

Dott. LORENZO SENNI

**Gli alberi e le formazioni legnose
della Somalia**

32221

BIBLIOTECA AGRARIA COLONIALE

CLASSIFICAZIONE	
Lettera	B
Numero	3
Volume	2
N.°	28

Dott. LORENZO SENNI
CONSOLE MILIZIA FORESTALE

GLI ALBERI E LE FORMAZIONI LEGNOSE DELLA SOMALIA

CON 89 ILLUSTRAZIONI NEL TESTO



FIRENZE
ISTITUTO AGRICOLO COLONIALE ITALIANO
1935 - XIII.

PREFAZIONE

Nei paesi tropicali ancora poco conosciuti, utilissimi elementi di giudizio sul valore degli ambienti fisici e biologici, oltre che notevoli fonti di ricchezza con la utilizzazione di prodotti spontanei, possono derivare dalla buona conoscenza della vegetazione spontanea.

Il Console della Milizia Nazionale Forestale Dott. Lorenzo Senni, già noto per i suoi studi, ebbe occasione alcuni anni or sono di compiere una missione forestale nella Somalia Italiana, per iniziativa di S. E. Dott. Guido Corni, Governatore del tempo. Gli studi e le osservazioni compiute sono ora raccolte nel presente volume a cura dell'Istituto Agricolo Coloniale Italiano.

L'Istituto esprime la più viva gratitudine, oltre che all'Autore, ai Professori Chiovenda e Fiori che hanno permesso di servirsi delle illustrazioni dei loro lavori e al Governo della Somalia per il materiale fotografico fornito.

*Il Regio Commissario
Generale Senatore LUIGI BONGIOVANNI.*

Le raccolte botaniche si sono limitate prevalentemente a piante legnose, estendendole a quelle erbacee solo quando necessità tecniche di raccolta richiedevano per pareggiare i pacchi delle piante da seccare, di alternare quelle legnose, contorte e spinose, con piccole piante che dessero ai pacchi una regolarità, ai fini del migliore essiccamento. Gli esemplari raccolti nel numero di 894 sono stati classificati dal Prof. Emilio Chioventa, ordinario di botanica dell'Università di Modena, con la perizia e scienza che sono suo pregio; i risultati furono pubblicati nel suo volume *Flora Somala II*^o, che ha visto la luce nel 1932.

Le conoscenze da me personalmente acquisite si sono aggiunte a quelle già note per merito di viaggiatori, di botanici e di tecnici agricoli, quali risultano dalla bibliografia unita e in base ad esse ho compilato e radunato quanto finora si conosce per ogni singola pianta legnosa, sia come entità a sè stante, sia come facente parte della formazione vegetale.

È mia opinione che dal punto di vista botanico poche specie arboree potranno in avvenire aggiungersi a quelle che indico; non altrettanto ritengo poter dire per le specie legnose, frutici e suffrutici, per le quali, sia detto per incidenza, come anche per quelle erbacee, si è lontani da una conoscenza completa. Restano, secondo me, da meglio esplorarsi a tal fine, le zone interne dell'Oltregiuba, verso il confine inglese e quelle della media Somalia fra il mare e la carovaniera Belet-Uen — Bender Cassin, nonchè tutto il massiccio che dal nostro confine col Somaliland scende al Capo Guardafui. Sia nei riguardi strettamente botanici che per quelli tecnologico-forestali, la boscaglia, coi suoi frutici e suffrutici, e in minor misura anche con gli alberi, potrà costituire campo di ricerche e di possibilità di applicazione, in specie nei riguardi della produzione delle gomme-resine.

Perciò, agli uomini di buona volontà fare il resto; io qui di seguito cerco di preparare ad essi il cammino, indicando quanto finora si conosce sugli alberi e sulle formazioni legnose della Somalia italiana.

I.

L' AMBIENTE

I rapporti che si stabiliscono qui fra la vegetazione e l'ambiente si presentano sotto un aspetto molto complesso e caratteristico.

La *temperatura* ha apprezzabile influenza sulla vegetazione solo nei massimi, perchè per quanto riguarda i minimi non vi è arresto che essa possa indurre. I massimi (anche superiori a 40°) se uniti a mancanza di acqua ambientale, arrestano la vegetazione, ma non sono sufficienti ad arrestarla anzi la accelerano quando le precipitazioni o l'acqua in circolazione nel terreno siano tali da garantire una prevalenza dell'acqua a disposizione delle radici in confronto di quella evaporata.

È perciò l'elemento acqua quello che regola la vegetazione, sia sotto forma di meteore, sia sotto forma di correnti sotterranee, permanenti od eventuali.

Le *meteore acquee* si limitano alle piogge, poichè rarissime sono le nebbie, lo stato igrometrico dell'aria è alto ma non dà luogo se non a scarse condensazioni durante la notte. Queste precipitazioni occulte si hanno prevalentemente lungo il corso dei fiumi e nella zona a savanna dell'Oltregiuba.

Le piogge sono molto irregolari per andamento, intensità ed estensione: lungo la costa esse cadono in ogni mese da aprile a dicembre, con maggiore frequenza in aprile-luglio, con 45-55 giornate di pioggia ed una precipitazione di 400-500 (?) mm.; nell'interno le maggiori precipitazioni si hanno in aprile-giugno e ottobre, con 16-45 giornate di pioggia e con 150-300 mm.

Le piogge sono temporalesche, molte volte limitate a zone ristrette, possono mancare completamente nell'anno, come ad

esempio nella zona limitata dall'Uebi Scebeli e dal Giuba, fra Oddur e il nostro confine politico con l'Abissinia.

Esse possono in alcuni casi formare corsi d'acqua eventuali e giungere fino al mare, la massima delle volte danno alimento, quando le condizioni orografiche e della natura dei terreni lo consentono, ad una circolazione sotterranea di notevole interesse ai fini della vegetazione.

Nei luoghi piani, di alluvione, le piogge si raccolgono allora in piccoli laghetti, e quasi mai entrano in circolazione sotterranea perchè anche l'alluvione sabbiosa è alternata con straterelli meno permeabili che si sono formati al fondo delle depressioni, data la natura ed origine delle sabbie, o perchè le pendenze sono minime e in ogni caso non superabili dalla debole portata.

I corsi alveici e subalveici hanno origine non solo nei limiti dei confini politici, ma in principal modo al di fuori, come per esempio i corsi del Daror e del Nogal e di molti minori della Somalia settentrionale e media.

Il bacino imbrifero dell'Oltregiuba, poco conosciuto, è quasi totalmente subalveico, ma in genere risente di precipitazioni più abbondanti, di una alluvione più permeabile o anzi, in alcuni punti, permeabilissima e di corsi d'acqua periodici che si originano specialmente, da oltre confine. Questa ricchezza di acqua circolante nel sottosuolo, anche fuori dei *thalweg*, risulta altresì dalla presenza di pozzi lungo la riva del mare e nell'interno. Anche qui eccezionalmente alcuni corsi di acqua possono correre fino al mare per piogge violente e per bacini di raccolta molto estesi.

Nell'intera regione i due fiumi l'Uebi Scebeli e il Giuba, nonchè i corsi eventuali o subalveici, apportano notevoli quantità di acqua che serve a delimitare zone più umide in corrispondenza delle ripe e delle depressioni che li circondano, sia nei riguardi del terreno sia in quelli dell'aria, che per la forte evaporazione tende ad avvicinarsi al punto di saturazione.

Il vento spira quasi continuamente con notevole velocità, facilita in conseguenza la evaporazione, che ad esempio per l'acqua calma ad esso esposta si calcola in 15-20 mm. al giorno.

Le piante vengono perciò a perdere quantità non trascurabili di acqua che, dato l'ambiente, non è possibile rifornire e perciò riducono il periodo vegetativo a limiti brevissimi, quando non riducono al minimo la superficie evaporante, con riduzione delle foglie e con altri adattamenti xerofili.

Il vento (*monsoni*) è quello che regola la stagione delle piogge, esso influisce sullo stato igrometrico dell'aria anche per l'acqua che toglie al terreno.

I venti del quadrante meridionale giunti a contatto delle catene dei monti che sbarrano a nord la nostra Colonia e in genere in corrispondenza di elevazioni continue ed abbastanza elevate ritengo debbano condensare l'umidità e produrre meteorie che per ora non sono state accennate nè conosciute. E quelli del settore settentrionale che spirano nel golfo di Aden debbono ugualmente agire sulla catena nel lato volto a nord.

Il terreno è in genere, salvo poche eccezioni, privo di scheletro e costituito di terra fina. Fanno solo eccezione fra le più conosciute la catena montuosa Migiurtina (calcareo, arenario e vulcanico) e i *bur* nella piana alluvionale (graniti), la panchina delle zone dunose (tufi calcarei), l'altipiano roccioso tabulare, calcareo e gessoso, di cui degli esempi si hanno a Bur Agaba, a Oddur, e fino al confine, la zona madreporica dell'Oltregiuba alternata con tufi calcarei in corrispondenza della zona costiera da Lak Salamo a Ras Chiambonc per una profondità irregolare ma che in alcuni punti raggiunge i 30 Km. e che si ripete nella formazione delle isole parallele alla costa (da sud-ovest di Chisimaio al confine del Kenia).

L'uomo non interviene sensibilmente a modificare l'ambiente, solo per eccezione dà fuoco alla boscaglia per averne terreni a coltura, con frequenza maggiore per distruggere il bosco che gli impedisce l'esercizio del pascolo, perchè alberga la mosca tsè-tsè (*Glossina*).

II.

LE REGIONI E LE ZONE BOTANICHE

Il professore Chiovenda, che della Flora Somala è stato il più attento e continuo studioso, ha diviso il dominio somalo, entro i confini politici, in tre regioni botaniche:

- 1°) *Somalia meridionale* (bacino dello Scebeli e corso del Giuba — zona costiera da Giumbo ad Itala).
- 2°) *Somalia media* (dalla precedente al bacino del Nogal, escluso).
- 3°) *Somalia settentrionale* (bacini del Nogal e Daror fino al golfo di Aden).

In seguito alla annessione dell'Oltregiuba, a queste occorre aggiungere una 4^a regione, l'Oltregiuba compresa fra il corso principale del Giuba e il confine politico.

Considerato poi che il corso principale del Giuba, comprese le sue depressioni che si stendono in alcuni punti anche per vari chilometri (4-6), è coperto da una alluvione, sabbiosa e argillosa in varie proporzioni, con condizioni speciali di umidità, e costituisce una entità a sè stante fra i laterali terreni rocciosi, calcarei e gessosi, e fra pianure e depositi aloftici, credo conveniente distinguere un'altra regione, che ho chiamato *Giuba*; essa costituisce in ogni caso una parte della Somalia meridionale e dell'Oltregiuba, secondo la classifica del professore Chiovenda.

In conseguenza le regioni botaniche somale nei limiti dei confini politici, del resto molto incerti verso l'Abissinia, sono dal sud verso nord:

Oltregiuba (Somalia transjubense, Jubaland p.p.) dal confine col Kenia alla zona del Giuba.

Giuba (corso principale del Giuba con le depressioni laterali).

Somalia meridionale.

Somalia media.

Somalia settentrionale.

Esse sono ormai tutte conosciute, per quanto ne è stato scritto dal Prof. Chiovenda, ad eccezione dell'Oltregiuba, sul quale qui di seguito è bene intrattenersi più ampiamente.

L'Oltregiuba compreso tra il Daua, il Giuba, l'Oceano Indiano e il confine del Kenia, non ha caratteri orografici molto diversi da quelli del resto della Somalia. Nella parte settentrionale al disopra del 2° parallelo di latitudine boreale, lungo il Daua, si riscontrano calcari e gessi, ai quali segue una zona collinare, con *bur* sparsi. Le colline sono formate di rocce calcaree stratificate, alternate con arenarie, alcune volte rossastre; la zona è percorsa da numerosi corsi d'acqua eventuali che hanno inciso per 40-50 metri i terreni circostanti e che affluiscono al Giuba trasportando nelle depressioni lastre e ciottoli.

La parte meridionale dell'Oltregiuba è nella sua parte più interna costituita di formazioni calcaree, con presenza di fenomeni carsici, altrove è di alluvione argillo-sabbiosa o salata o sabbiosa, questa ultima in corrispondenza dei Lac provenienti da oltre confine. È tutta pianeggiante ad eccezione di una serie di colline nella sua parte occidentale verso Bissicai e Uamo Ido. Il terreno è fine, senza scheletro o, qua e là, con ciottoli piccoli.

A questa regione fa seguito la zona costiera, a dune, profonde fino a 5 km., alte 100-150 m., dalla foce del Giuba ad Osboda, alternate qua e là con panchina tufacea e con formazioni madreporiche. Lungo la costa da Osboda a Ras Chiambone le madreporiche e i tufi hanno la prevalenza. Lungo la costa si osserva, parallela ad essa, una linea di isole madreporiche e sulla costa mammelloni (piramidi o funghi di erosione marina ed eolica) calcarei-tufacei, stratificati, con madreporche che atte-

stano successivi movimenti della costa (fig. 1). Al presente questa sembra in movimento di abbassamento.

In questa formazione si aprono strette insenature, profonde anche 30 km., normali ad essa, in corrispondenza dello sfocio

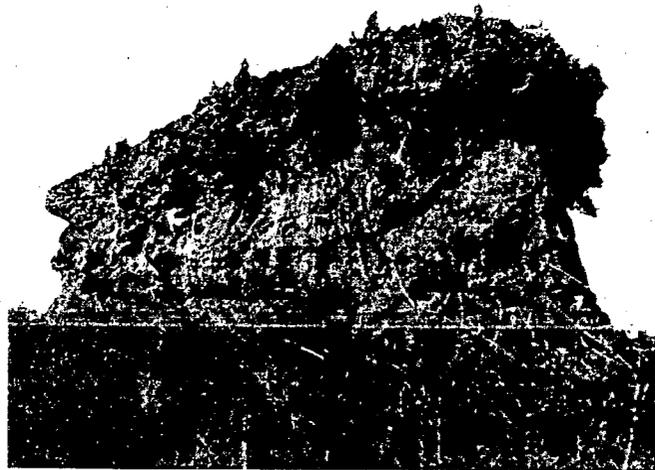


Fig. 1. — Piramidi (mammelloni) tufacei e madreporici di erosione nella zona costiera dell'Oltregiuba da Cu Daio a Burgao.

a mare dei corsi d'acqua eventuali (estuari), con sponde per lunghi tratti madreporici, poi arenose-calcaree.

Vi è una grande affinità climatica tra l'Oltregiuba e la Somalia meridionale; le condizioni termo-pluviometriche della stazione di Chisimaio, sui risultati delle osservazioni inglesi, confermano tale ipotesi, pur tuttavia si ha l'impressione che le precipitazioni dell'interno siano più abbondanti e che la temperatura interna sia inferiore, a paragone di quella della Somalia meridionale. Quello però che diversifica la piana alluvionale del Benadir da quella della zona meridionale dell'Oltregiuba è la maggiore permeabilità dei terreni e la maggiore ricchezza nella circolazione sotterranea, dovuta non solo alle precipitazioni in

posto ma anche a quelle esterne al territorio, che pervengono dai corsi di acqua che raccolgono le precipitazioni dell'oltre confine e che le apportano nella stagione delle piogge come corsi torrentizi eventuali e tutto l'anno come corso subalveici.

Gli altri elementi climatici: venti, nebulosità, umidità dell'aria, non sono ancora tanto conosciuti da poterne stabilire differenze, che però non appaiono notevoli a chi percorre la zona.

In corrispondenza della maggiore permeabilità del terreno, sia sabbioso-arenario che calcareo, in confronto della prevalente alluvione argillosa caratteristica della Somalia meridionale e della maggiore quantità di acqua a disposizione, sia aerea che subaerea, la vegetazione si presenta con caratteri diversi in confronto del resto della colonia.

Nell'Oltregiuba possono distinguersi:

a) *Zona costiera a mangrovie*. — Si trova ad accompagnare la costa a gruppi da Chisimaio verso Ras Chiambone e sulle coste dell'isole; acquista notevole sviluppo e si presenta in formazione continua densa lungo le profonde insenature (estuari marini) di Lak Anole, di Lak Chimoti e Lak Bubasci (fig. 2), profonde 20-30 km. costituita da *Avicennia marina* (Forsk.) Vierhapper, *Rhizophora mucronata* Lam., *Ceriops somalensis* Chiov., *Bruguiera gymnorrhiza* (L.) Lam., *Xylocarpus obovatus* (Blume) A. Juss. La parte interna della mangrovie passa alla boscaglia con *Suaeda fruticosa* (L.) Forsk., *Vitex*, ecc. La *Avicennia* occupa la parte interna della formazione, forse perchè i suoi apparecchi radicali ipogei, poco sviluppati, sono meno adatti a subire le variazioni delle maree, molto notevoli nell'Oceano Indiano.

Le mangrovie crescono su terreni alluvionali sabbiosi-calcarei e meno frequentemente su tufi calcarei teneri.

Nel resto della Somalia le mangrovie costituiscono una eccezione e qui rappresentano l'inizio della loro diffusione che accompagna quasi continuamente la costa meridionale dell'Africa.



Fig. 2. — Formazione a mangrovie lungo il Busbusci (Oltregiuba).

b) *Zona costiera a dune.* — Costituisce una fascia quasi continua, fra Gobuin e Osboda alternata con zone madreporiche o tufi calcarei; dopo Osboda essa diviene eventuale. Trattasi di sabbie grigie, di origine marina, calcaree, più o meno consolidate, quasi mai decisamente mobili. Esse raggiungono in alcuni punti la profondità di 4-5 chilometri e sono costituite da vari

successivi cordoni dunici alti fino a 150 m., paralleli alla costa, con ampie zone interduniche, dove permangono le acque di pioggia e dove affiorano nei pozzi quelle freatiche.

La vegetazione non è diversa da quella della Somalia meridionale, solo si nota sulle dune consolidate una grande abbondanza di *Adansonia*, in famiglie (gruppi) con esemplari maestosi. Nelle interdune appaiono gli elementi della flora della boscaglia e della zona più interna, anche a portamento arboreo.

Occorre ricordare: *Mimusops densiflora* var. *Paolii* Chiov., *Sideroxylon diospyroides* Bak., *Ipomaea* sp. pl., *Acacia* sp. pl., ecc.

c) *Zone aloftiche.* — Se ne riscontrano vicino alla costa due di notevole estensione, una fra Gobuin e Jak Bulles (retrostanti a Chisimaio) e l'altra detta Saline di Osboda (1).

Esse sono occupate nei punti, meno depressi, da poca vegetazione arbustiva di *Suaeda fruticosa* (L.) Forsk., *Euphorbia Grosseri* Pax e al margine da alberi sparsi di *Adansonia digitata* L., *Terminalia Holstii* Engler e varie specie di *Acacia*, qua e là.

d) *Zona della boscaglia.* — La boscaglia dell'Oltregiuba è zona di transizione, a zone più ricche di umidità (bosco e savanna); in essa si riscontrano i seguenti tipi:

- 1°) boscaglia propriamente detta,
- 2°) formazioni a succulente,
- 3°) forme miste con alberi sparsi.

La boscaglia ha lo stesso aspetto che nel resto della Somalia; solo si presenta più ricca e più florida, perciò con piante più alte, anche 3-4 m. e più densa e cioè impenetrabile.

Non costituisce una formazione estesa e predominante come nel resto della Somalia, ma più tosto apparisce ad occupare i terreni peggiori, non atti a formazioni più umide.

La compongono le stesse specie di piante: solo il *Dichrostachys* che è più igrofilo, apparisce in maggior quantità. Cresce su terreni molto varii: nella zona costiera, sui tufi calcarei o

(1) Saline naturali dove l'acqua del mare penetra solo qualche volta in corrispondenza delle più alte marce (sizigie).

sopra le madrepora più o meno antiche, è accompagnata da specie caratteristiche come la *Sterculia*, che qui si mantiene cespugliosa, mentre tutta la boscaglia è più contorta e spinosa, ma meno alta; nelle alluvioni prevalentemente argillose, bianche o grigie, è più bassa e quasi scompare; sui terreni sabbiosi è conforme al resto della Somalia; più o meno sviluppata si ha sui calcarei e sulle arenarie della parte più interna. Le Burseracee non sono così comuni come nel resto della Somalia.

La formazione a succulente è caratteristica dell'alluvione argilloso-grigia sulla sinistra del Lak Badana fino quasi a Sar Tumai: sono grandi estensioni di terreni depressi dove prevalgono *Aloë*, *Cissus*, *Adenia*, *Euphorbia*, *Sarcostemma* ecc. alte 2-3 m. con pochi cespugli e alberi sparsi (*Terminalia*, *Acacia*, *Adansonia*), nei posti dove il terreno è più sollevato e più permeabile. È il regno degli elefanti, che vi trovano ottimo pascolo e acquitrini.

Nella boscaglia gli alberi possono mancare e allora si hanno le forme pure in corrispondenza di quei terreni che possono dare minor grado di umidità alla vegetazione o quando il terreno è impermeabile. Invece quando il terreno è permeabile (sabbia) con acque freatiche o argille con sabbie, che possono trattenere più a lungo le acque di pioggia, si hanno alberi sparsi o a gruppi (*Poinciana*, *Combretum*, *Adansonia*, *Terminalia* ecc.). La irregolarità di distribuzione della vegetazione, e il conseguente suo continuo variare, sono in relazione alla natura del terreno che varia continuamente di natura poichè anche le alluvioni, eccettuato lungo e a contatto dei Lak, sono variabilissime, essendochè la poca forza delle precipitazioni ha permesso solo lo scveramento lento dei vari componenti trasportati.

e) *Zona a bosco*. — La formazione boschiva dell'Oltregiuba presenta un carattere specifico in confronto a quella del resto della Somalia, dove non si hanno che boschi nelle formazioni di ripa (*galleria*) e nelle depressioni, — che consiste nel presentare anche il bosco nelle zone e terreni permeabili con acque freatiche o nelle ripe dei fiumi a corso subalveico e solo eventualmente alveico.

Nella valle del Daua, affluente del Giuba, si hanno boschi

quasi puri ad *Hyphaene*; lungo i Lak che attraversano la parte meridionale del territorio, quali il Lak Salamò, il Lak Badana i numerosi affluenti del Lak Anole e molti altri che le carte non registrano, si hanno formazioni di ripa più o meno larghe (5-30 m.) in corrispondenza delle acque, che scorrono nel sottosuolo.

Ma dove la foresta tropicale prevale quasi completamente, continua, solo qua e là con oasi a boscaglia, è in quella vasta zona segnata come « *Zona infestata dalla tsè - tsè* » nella carta al 400.000 pubblicata ed annessa alla relazione di S. E. C. Zoli sull'Oltregiuba (1926), che si identifica con gli alti bacini del Bubasci (con gli affluenti Lak Särirti e Lak Gifto), del Chinoti fino a Baddada, e del Lak Germanica e del Lak Anole fino al Curta Dabescia, della superficie complessiva di circa 500 km².

Trattasi della foresta tropicale, quasi tipica, alta 10-15 m. con alberi interposti di 25-30 m. con numerose liane, con scarso sottobosco. Gli indigeni per distruggere la mosca tsè-tse danno periodicamente fuoco e se non interverranno provvedimenti essa è destinata a scomparire. Qui si hanno i più begli esemplari dei vegetali arborei della Colonia e di essi alcuni forse anche utilizzabili, data la vicinanza al mare, poichè la difficoltà di trasporti è qui diminuita dai corsi d'acqua che almeno una volta all'anno corrono in alveo. Certo si è che la natura stessa del bosco tropicale, solo di transizione a forme umide, non dà la possibilità di avere specie di grande pregio e di rapido accrescimento nè in numero tale da poter rappresentare un utile sfruttamento. Gli incendi poi hanno anche diminuito questa possibilità.

Vi è comune la *Landolphia* e forse altre specie caucifere. Fra gli alberi si ricordano *Azalia quanzensis* Welw., *Cecchia somalensis* Chiov., *Diospyros Cornii* Chiov., *Salacia Simtata* Loes., *S. floribunda* Tun., *Combretum copaliferum* Chiov., *Sideroxylon dispyroides* Bak., *Scassellatia heterophylla* Chiov., *Poinciana elata* L., *Parkia filicoidea* Welw. var. *Hildebrandtii* (Harms.) Chiov. e molte altre.

È il limite settentrionale della *Sansevieria Stuckyi* God. Leb., che raggiunge sviluppo di oltre 2 m., che però verso sud, in territorio inglese, si rinviene anche nella boscaglia.

f) *Zona a savanna*. — Occupa una grande estensione dell'Oltregiuba fra 0° e circa 1° di latitudine nord., dal Lak Dera e Lak Giro sino al Descek-Uamo, che si getta nel Giuba di fronte a Bulu Merera, raccogliendo le acque che provengono dall'oltre confine (Kenia); è contraddistinto da terreni biancastri alluvionali sabbioso-argillosi o da argille-sabbiose nerastre.

Si estende verso il confine inglese anche verso sud nel Bisicaio a confine perciò della zona forestale precedente. È occupata da alte erbe, qua e là con gruppi di acacie e alberi isolati di *Diospyros*, *Balanites*, *Combretum*, *Terminalia*, *Adansonia*, ecc. In alcuni punti vi sono laghetti e stagni permanenti o solo nella stagione delle piogge. La flora è decisamente igrofila nella stagione delle piogge. La fauna è in relazione a queste condizioni e vi vivono il leone, la giraffa e numerosi elefanti.

Come differenze notevoli nelle formazioni fra l'Oltregiuba e il resto della Somalia si hanno le seguenti:

a) esiste effettivamente una *zona a bosco tropicale*,

b) le *formazioni di ripa* si estendono notevolmente anche lungo i corsi subalveici,

c) le *depressioni* che nella Somalia meridionale (quali quelle della regione dei Balli, dove si perde l'Uebi Scebeli) sono coperte di bassi cespugli con qualche albero sparso, sono invece nell'Oltregiuba coperte da plaghe ad erbe alte con alberi sparsi; esse si estendono anche su terreni latistanti che effettivamente non sono depressi, cioè in relazione anche alla natura dell'alluvione più ricca di sabbia. La formazione ad erbe alte si ha effettivamente anche lungo lo Scebeli, a valle di Genale, prima che esso si perda nella pianura, ma si tratta di zone limitate, lineari, diverse per estensione da quelle dell'Oltregiuba,

d) la *formazione a mangrovie* si presenta nella forma tipica, con numerose specie, mentre a nord del Giuba essa è eventuale, limitata a piccole zone e formata prevalentemente di *Avicennia* (fig. 3),

e) i gen. *Bosvellia* e *Commiphora* (Burseree) sono rari e in ogni caso non danno luogo a formazioni estese e quasi pure,



Fig. 3. — Formazioni a mangrovie prevalentemente di *Avicennia* nella zona di Gesira.

f) mancano di massima i rappresentanti del gen. *Ficus*,

g) si ha una formazione di piante grasse sui terreni decisamente argillosi.

Come differenze nelle specie che compongono le formazioni, si può ricordare fra le più importanti:

a) la *Dobera* sp. (*garass*) non è più la specie che carat-

terizza la boscaglia, essa è sostituita dall'olatti (*Diospyros*) e dalla *Terminalia* sp. pl.

b) il Baobab (?*Adansonia somalensis* Chiov.) acquista una notevole diffusione per numero e per grandezza di esemplari.

c) la *Poinciana elata* L. assume uno sviluppo notevole ed è più frequente.

d) manca il *Tamarindus indica* L., il gen. *Balanites* è più diffuso.



Fig. 4. — Le rive del Giuba a Gelib. A sinistra formazioni di ripa, a destra erbe alte.

III.

LE FORMAZIONI PURE

Le associazioni vegetali legnose di piante uguali per portamento, sebbene diverse sistematicamente, costituiscono una caratteristica della Somalia, dove impera la boscaglia col qual nome va inteso un miscuglio di specie, varie nelle singole regioni e che si riportano prevalentemente al gen. *Acacia*, con alberi sparsi di piccole dimensioni, sempreverdi o no (*Dobera*, *Terminalia*, *Grewia*, *Zizyphus* ecc.), con liane (*Cissus*, *Asparagus*, *Ipomoea*, ecc.) e con sottostanti piante erbacee, in ispecie nella stagione delle piogge, o succulente.

Questa forma di vegetazione, che occupa quasi interamente il territorio della colonia, qua e là sostituita dai boschi di ripa, e di depressione e come abbiamo visto per l'Oltregiuba anche da boschi tipo tropicale, dalle formazioni alofite, e a succulente, acquista aspetti vari e si modifica nelle specie componenti a seconda dei terreni ove cresce, dal mare alle regioni pietrose (calcaree e gessose) dell'interno o alle zone quasi desertiche della Somalia settentrionale.

Ma alcune volte le associazioni vegetali in genere sono pure o quasi, costituite perciò da una sola specie (pianta socievole) o per lo meno da sole specie di uno stesso genere, con uguale comportamento; accennerò qui a tale caratteristica che nella flora della Somalia indica forme di passaggio ad altre flore vicine o adattamenti a speciali condizioni ambientali, limitate a zone ben definite per peculiari caratteri.

Esse acquistano importanza oltrechè dal punto di vista botanico anche da quello economico, quando hanno qualche possibilità di utilizzazione.

Accennerò alle seguenti:

a) *formazione a Hyphaene* — lungo lo Scebeli e il Giuba e i suoi affluenti. Piante che costituiscono raggruppamenti importanti, specialmente lungo il Dana (Giuba), con boscaglia come sottobosco, costituita da Acacia, e succulente lianiformi o no (*Cissus*, *Aloë*, *Sansevieria*). Si riscontra su terreni permeabili di alluvione.

b) *formazione a Tamarindus* (*T. indica* L.). — Ne ho visto un solo boschetto di qualche ettaro di superficie, costituito da piante di notevoli dimensioni, su di un affluente asciutto dell'alto Giuba, in sinistra, fra Dolo e Lugh su terreni ciottolosi di alluvione a sottobosco quasi mancante (*Hyphaene*, *Dobera*) sostituito da un tappeto di erbe.

c) *formazione a Cordeauxia* — limitata alla parte più interna, verso il confine abissino della Somalia media.

d) *formazione a Terminalia* — Ai pozzi di Tigiglò-Dubbò, si ha un bosco di qualche decina di ettari di superficie formato esclusivamente da *Terminalia somalensis* Engl. et Diels, senza sottobosco, con formazioni erbacee nella stagione delle piogge, che cresce su terreni di alluvione, rossicci.

e) *formazioni a Suaeda* - (*S. fruticosa* (L.) Forsk.) — Lungo la costa sulla panchina calcarea e sulle dune si hanno qua e là gruppi o striscie di questa pianta cespugliosa alta 1-3 m., come a Mogadiscio, Gumbo, Chisimaio ecc.

f) *formazioni a Commiphora* — Questo genere si trova sparso nella boscaglia in tutta la Colonia, nella zona interna sul gradino calcareo a nord-ovest della linea Uegit-Oddur-El Goran, dove ho riscontrato una formazione o boscaglia continua alta 2-3 m. formata dalle numerose specie che compongono questo genere, con piante sparse di *Acacia* e degli altri componenti della boscaglia xerofila, comprese le succulente (*Aloë*), meno gli alberi sempreverdi (*Dobera*). Manca il sottobosco; nella stagione delle piogge si hanno poche erbe.

Un odore nauseante, amarognolo, si spande da queste piante nelle giornate più calde. Raramente la boscaglia prende un aspetto verde, prevale il colore nerastro o grigio dei rami pungenti, ingrossati.

g) *formazione a Ipomoea* — Non appena la sabbia delle dune marine o interne comincia a consolidarsi o per lisciviazione del calcare o per apporto eolico o alluvionale di argille rosse, prima che la boscaglia le invada, si diffonde questa pianta con le sue specie striscianti (tipica la *I. pes-caprae*), stolonifere, che la fermano definitivamente. Se ne hanno begli esempi a Mogadiscio, Gumbo, Merca, Brava, Chisimaio ecc. e anche nell'interno (Lugh, Bulo-Burti).

h) *formazione ad Acacia* — Costituita da varie specie, formante una boscaglia alta fino a 2-4 m. con piante anche arboree interposte sempreverdi (*Dobera*, *Salvadora* ecc.) o a foglie caduche (*Combretum*, *Terminalia* ecc.).

Non occorre infine dimenticare le formazioni arboree sociali artificiali che si sono manifestate possibili nella nostra Colonia, quali:

Cocos nucifera L.

Ceiba pentandra (L.) Gaertn.

Casuarina equisetifolia L.

Cassia Siamea Lam.

senza indicare quelle prettamente agrarie.

IV.

LE PIANTE LEGNOSE

Le condizioni speciali nelle quali si svolge la vegetazione fanno sì che difficile sia stabilire una netta divisione fra piante erbacee o legnose, perchè anche le prime, quando sono plurienni, presentano tessuti lignificati, in ispecie nelle parti più basse, fenomeno che si manifesta del resto in tutti i climi caldo-secchi.

Ma fra le stesse piante legnose è altrettanto difficile distinguere i frutici dagli alberi, perchè si hanno infiniti passaggi, al di fuori di qualsiasi azione estranea modificatrice, fra gli uni e gli altri: forse solo gli alberi veri e propri (non quelli che si definiscono alberelli) hanno un portamento sicuro e invariabile.

Gli alberi hanno in genere un fusto corto e tozzo ed una chioma folta, quasi pulvinare, quando sono a foglie persistenti (*Dobera*, *Diospyros*, *Ficus*, *Tamarindus*), invece quando sono a foglie caduche i rami sono divaricati, e la chioma è rada (*Adansonia*, *Acacia* sp. pl., *Albizzia*, ecc.). La persistenza o meno delle foglie in molte specie è in funzione dell'andamento della stagione e del substrato più o meno umido su cui vegetano. Anche qui ad esempio si notano nella stagione secca e in substrato asciutto, i *Ficus* che perdono quasi totalmente le foglie.

Nell'Oltregiuba e anche nelle depressioni del Giuba, aumentando l'umidità appaiono specie a fusto più slanciato (*degan*, *olatti*) o quelle comuni alla Somalia meridionale acquistano maggiori dimensioni (*Dobera*, *Adansonia*).

Sussistono le condizioni contrarie alla vegetazione che si hanno nei paesi caldo-aridi, e cioè i venti forti e disseccanti, la temperatura elevata, la sospensione repentina dei periodi piovosi e i danni delle cavallette, che influiscono sulla vegetazione

con morte degli apici vegetativi e sostituzione di vetta, che danno origine a piante tozze e contorte; mentre il legno risulta, sebbene a colorazione carica, difforme, come gli elementi che lo costituiscono; a peso specifico elevato, e di difficile lavorazione. I danni si vanno attenuando con l'aumentare della umidità dell'ambiente e nel terreno: anche sulla morte dell'apice vegetativo per causa del vento e delle cavallette l'umidità influisce rendendo più rapida, e perciò meno sentita negli effetti, la sostituzione di vetta.

L'esame della frequenza delle piante legnose in confronto a quelle erbacee porta alle seguenti osservazioni. Le famiglie vegetali della flora somala — nei limiti politici — ascendono a 107 e di queste 73 hanno specie a portamento legnoso, così distinte:

Dicotiledoni						
Polipetale	famiglie	49	di cui hanno specie legnose	42		
Gamopetale	»	25	»	»	»	20
Monoclamidee	»	14	»	»	»	7
Monocotiledoni	»	18	»	»	»	3
Gimnosperme	»	1	»	»	»	1
Totale						107
						73

Senza tener conto di due famiglie che hanno specie legnose, ma che sono introdotte (*Casuarinaceae*, *Graminaceae*).

In totale le specie legnose ammontano a 759, di cui 124 hanno portamento di albero, 129 di alberello e 506 sono frutici (1).

(1) Per confronto, si ricorda, che nella flora italiana le piante legnose ammontano a 357 specie così distinte:

Alberi	58
Arbusti	299

e che nella parte mediterranea di essa scendono:

Alberi	7
Arbusti	114
	121

Nella flora eritrea le piante legnose ammontano a 430 (Fiori) di cui 280 che sono totalmente legnose sono così distinte:

Alberi	92
Arbusti	138

comprendenti 76 famiglie. Le famiglie più ricche di esse sono:

Leguminose	74
Acantacee	23
Euforbiacee	22
Labiata	17
Capparidacee	16
Malvacee	14
Solanacee	
Urticacee	
Ampelidee	13

In Somalia le famiglie si susseguono, in relazione alle specie legnose, in ordine presso che identico; solo 3 famiglie prevalgono: le Burseracee (che nella flora critrea sono rappresentate da solo 8 specie, contro 60 della Somalia), le Rubiacee e le Combretacee.

Le famiglie somale più ricche in specie con portamento arboreo sono:

	Alberi	Alberelli	Totale
Leguminose	24	27	51
Burseracee	6	20	26
Capparidacee	7	11	18
Combretacee	13	3	16
Euforbiacee	6	9	15
Rubiacee	5	6	11

Le famiglie più ricche di specie arbustive sono:

Leguminose	54 specie
Acantacee	45 »
Malvacee	42 »
Burseracee	34 »
Euforbiacee	33 »
Rubiacee	29 »
Compositae	24 »
Capparidacee	24 »

La flora arborea risulta perciò in prevalenza rappresentata dalle famiglie della zona caldo-arida, mentre sono appena rappresentate quelle più strettamente legate alla foresta tropicale e che come le Ulmacee (*Trema*) e Ebenacee (*Diospyros*) appaiono solo dal Giuba al confine inglese del Kenia.

V.

LE RISORSE FORESTALI

Le piante legnose che costituiscono le formazioni vegetali forniscono prodotti utili non solo alle forme primitive della economia indigena quali il legno per ardere o il legname per la vita pastorale delle popolazioni (ricoveri, piccoli oggetti domestici, manici o aste per attrezzi o per armi ecc.) ma anche altri prodotti, in specie con proprietà alimentari o medicamentose, che la lunga esperienza e la sagacia dell'uomo hanno saputo riconoscere od impiegare.

Occorre ricordare che nelle colonie e in ispecie in quelle caldo-aride il prodotto principale delle formazioni legnose non è il legno, come in quelli freddi e temperati, ma ad esso si sostituiscono altri prodotti anche di notevole valore, quali le gommoresine, il caucciù, le sostanze coloranti o tannanti, i frutti, gli olii ecc.

PIANTE DA LEGNAME. — Come in tutte le formazioni dei paesi caldi-aridi, anche in Somalia la massa legnosa unitaria per ettaro è molto bassa e solo nelle formazioni di ripa o di bosco tropicale essa si aggira, senza superarla, intorno ai 30-50 m³. per ettaro (tronchi). Ciò è una conseguenza del comportarsi del bosco in quelle regioni e delle condizioni non favorevoli che lo accompagnano. Gli accrescimenti annuali sono lentissimi, molte volte interrotti (abortiti), altre con una leggera ripresa (pseudoaccrescimenti); se ne risulta, in genere, un legname a peso specifico alto o ad alto potere calorifico, d'altra parte si hanno legni difficili a lavorarsi. Alcune volte si hanno colorazioni intense o variegata e che possono essere molto apprezzate in commercio, ma questo carattere proprio dei boschi caldo-umidi, apparisce in Somalia solo in poche specie proprie delle formazioni analoghe.

Mancano piante che possano fornire legname di uso corrente (tipo abete); solo alcune Euforbie (*E. bilocularis*) possono dare qualche cosa di analogo e cioè rozzi tavoloni, sufficienti per qualche uso locale.

Mancano anche piante per travatura; se essa deve essere lunga e diritta, vi si possono sostituire i tronchi di *palma dum*, di *Avicennia*, *Terminalia*, mentre se le dimensioni richieste sono ridotte allora qualunque specie arborea può essere buona.

Alcune piante arboree hanno un legname pregiato per colorazione ma come in tutte le formazioni tropicali esse si presentano isolate e crescenti l'una dall'altra a notevole distanza, perciò una utilizzazione per esportazione ne sarebbe possibile solo se il legname avesse notevoli pregi. Un solo legname della Colonia ha questi requisiti: il degan (*Mimusops*), ma la sua poca frequenza, la distanza dai posti d'imbarco, la sua non fluitabilità, dato il peso specifico, ne rendono molto aleatoria qualsiasi possibilità di utilizzazione in tale senso.

Invece questa specie e altre arboree quali alcune Acacie ed altre Leguminose, la *Trichilia somalensis*, qualche *Terminalia*, *Cordia*, *Boscia* ecc. potrebbero fornire legnami di pregio per mobili, per piccoli oggetti svariati, ad una industria locale che sorgesse nella stessa Colonia.

Quindi occorre produrre del legname che possa far fronte ai bisogni locali in conseguenza dello sviluppo agricolo sempre crescente e ai sempre maggiori bisogni delle popolazioni indigene e bianche, in considerazione della deficienza nella regione del materiale pietroso per la costruzione degli edifici, della maggiore attitudine del legno, in confronto della pietra, alle costruzioni coloniali e alla breve durata di esse per opera delle avverse condizioni del clima e delle azioni distruggitrici delle termiti.

Una pianta fin da ora si è affermata: la *Casuarina equisetifolia* che cresce rapidamente e diritta sull'alluvione irriguo dello Scebeli fornendo già materiale da opera. Occorre che essa sia diffusa in unità compatte, piantandola a distanza di metri 3×3, o in fascie o in linee frangivento a protezione delle colture. Quando si avranno piante di maggiori dimensioni si potrà anche esaminare la convenienza per farne tavoloni.

Occorre altresì intensificare l'esperimentazione sugli Eucalipti specialmente sul *robusta* in vari punti della Colonia, non solo per produzione di legno ma anche per frangivento. Gli esperimenti finora fatti sono stati di esito incerto, ma occorre insistere estendendo le ricerche anche fra le numerose altre specie di cui è ricco questo genere.

Altra diffusione da non tralasciarsi è quella dei Bambù: la specie (*Dendrocalamus strictus*) coltivata ad Afgoi sulle ripe dell'Uebi Scebeli, assicura che essa può essere diffusa ampiamente lungo le ripe di tutti i corsi d'acqua, anche per il consolidamento di essi, e può fornire un materiale da costruzione di dimensioni notevoli, in lunghezza e in diametro, non disprezzabile, in ispecie per le costruzioni agrarie sia degli indigeni che dei bianchi.

PIANTE DA LEGNA E DA CARBONE. — L'accentramento delle popolazioni e le maggiori continue necessità impoveriscono le zone boschive circostanti agli abitati o lungo le linee di marcia dei greggi, alla ricerca di acqua e di pascoli, rendendo difficile e sempre maggiormente costoso il prezzo delle legna e del carbone. Inoltre la boscaglia, spinosa ed intricata, male si presta a fornire legna per gli usi domestici, anche per le difficoltà di utilizzazione, per cui si ricorre in genere ad altre specie (*Boscia*, *Dobera*, *Grewia* ecc.) non spinose ed isolate nella boscaglia.

Sussiste la stessa difficoltà di allestimento per la preparazione del carbone; per esso occorre ancora notare che il metodo indigeno di preparazione a mezzo di buca, dà bassissimo rendimento e carbone di scarto, ricco di tizzi incombusti, con un potere calorifero basso e con notevole umidità.

Esperimenti eseguiti con forni Rex sul materiale della boscaglia hanno dato risultati apprezzabili, che una tecnica più accurata potrà anche leggermente migliorare.

Si tenga presente che la carbonizzazione col metodo usuale eseguito da noi (carbonaie tronco-coniche) non può dare che rendimenti più bassi, per lo spirare continuo del vento, che accelera la combustione e per la deficienza di terreno argilloso per il rivestimento, o di acqua per lo spegnimento. I forni sono

sempre da preferirsi e quello tipo Rex sembra di facile trasporto e adatto alla manovra anche da indigeni.

È da consigliare di diffondere nelle usanze locali la preparazione del carbone per diminuire il consumo della legna e per permettere utilizzazioni più distanti dai centri da rifornire.

Inoltre, non è da dimenticare che la boscaglia sarà chiamata in un non lontano avvenire a fornire il carbone occorrente a produrre il gas destinato a sostituire il carburante benzina sia per l'autotrazione sia anche per la trazione ferroviaria. Cosa che ormai appare tecnicamente possibile e conveniente specialmente per i trasporti delle derrate. Quindi occorre conservare la boscaglia in specie lungo le strade o nelle loro vicinanze, con opportuni accorgimenti, come in seguito si dirà.

La trasformazione della boscaglia selvaggia in campi a colture irrigue ha, nelle zone di Genale e del Villaggio Duca degli Abruzzi, reso più scarso il combustibile, ma i necessari frangivi che sono sorti e che dovranno ovunque estendersi con specie diverse, garantiranno il materiale legnoso, anche da ardere, necessario ai bisogni dell'Azienda.

PIANTE CONCIANTI. — Molte piante legnose contengono in maggiore o minore quantità solo o miste ad altre sostanze (mucilagine colorante) principi tannici, sia nella corteccia del fusto o della radice (*Terminalia*, *Tamarix*, *Acacia*, *Avicennia*) o nei frutti (*Acacia*), ma solo alcune specie hanno un valore, che supera l'impiego che se ne può fare nella economia indigena e le piccole industrie locali; esse sono le *Acacie* e particolarmente le *mangrovie* che possono fornire materiale tannante di buona qualità se anche queste ultime con eccesso di colore il che però non ne ha ostacolato la esportazione che si è manifestata fino alla guerra, mentre ora è cessata forse per la concorrenza dei prodotti sintetici.

Le piante conosciute che contengono tannino in maggior quantità sono le seguenti:

1) *Bruguiera gymnorhiza* Lam. contenuto tannico (massimo) 51.64% (Busse) corteccia.

2) *Rhizophora mucronata* Lam. contenuto tannico (massimo) 47.99% (Busse) corteccia.

3) *Xylocarpus obovatus* A. Juss. contenuto tannico (massimo) 40.49% (Busse) corteccia.

4) *Avicennia marina* (Forsk.) Vierh. contenuto tannico (massimo) 28% corteccia.

5) *Commiphora* sp. pl. contenuto tannico (massimo) 24.32% (Savini-Torquati) corteccia.

6) *Acacia nilotica* var. *adstringens* (Schum. et Thonn.) Chiov. contenuto tannico (massimo) 23.20% (Savini-Torquati) corteccia. Frutti secchi.

7) *Acacia Bussei* Chiov. contenuto tannico (massimo) 23.97% (Savini-Torquati) corteccia del fusto e delle radici.

Queste potrebbero formare oggetto di esportazione del materiale secco o meglio dar luogo nell'ambito della Colonia a preparazione di estratto tannante fluido o secco.

Le mangrovie (*Bruguiera*, *Rhizophora*, *Xylocarpus*, *Avicennia*) si trovano a formare una densa fascia dell'Oltregiuba lungo la costa e nei numerosi estuari marini, di notevole profondità, che darebbe la possibilità di una utilizzazione continuata e di una industria stabile per un quantitativo annuo notevole.

Occorrerebbe fare il rilievo della intera formazione, stabilirne con nuove analisi il medio per cento di resa dalla corteccia ed eventualmente dal legno e in base a tale dato e al periodo necessario per la riproduzione agamica dei boschi, determinare il possibile quantitativo annuo di produzione. Uno dei più profondi estuari, quello di Bur Gao, ha anche la possibilità di un sicuro approdo di piroscafi.

Le mangrovie — fra le quali oltre le specie sopra indicate a mio avviso ve ne sono anche altre che già gli indigeni di razza *bona* distinguono con nomi diversi (*muia*, *mlilana*) — dovrebbero formare oggetto di maggiori studi, in primo luogo per accertare se anche il legno contenga tannino in quantità conveniente, come si è accennato, e in caso negativo, per porre in relazione, nello stabilire il piano generale di sfruttamento, la possibilità del taglio e utilizzazione del legname che ora è ricercato sotto il nome di *burti*.

Le esperienze Savini e Torquati, confermate anche dalle no-

tizie fornite dalla Commissione Stefanini-Paoli, danno per la corteccia di *Commiphora* (n. volg. *agar*, *agag*, *causan*) una apprezzabile ricchezza in tannino; data la notevole diffusione di questo genere anche in formazioni pure, si rende necessario estendere le osservazioni, perchè se le notizie fossero confermate, si potrebbe consigliare la possibilità di uno sfruttamento sul posto dei materiali ricchi di tannino per produrre estratti.

Le Acacie (*A. adstringens* Schum. et Thonn. e *Bussei* Chiov. non Harms) sono già in Colonia conosciute come buoni tannanti ed usate nella industria locale, come a Brava dalla Ditta Camogli. La quantità limitata di tali specie, molto diffuse ma sparse nella boscaglia, non danno affidamento per una maggiore possibilità di sfruttamento.

L'*Acacia* Stefanini Chiov. ha ricchezza tannica (corteccia) molto analoga alle precedenti, ma come quelle per identiche ragioni ha poche possibilità di utilizzazione se non locale.

Così pure molte altre specie, quali *Cassia abbreviata*, molte *Terminalia*, il *Mimusops Degan*, fra le più importanti, per il loro contenuto in tannino nella corteccia, che va dal 10 al 15%, hanno solo un interesse locale.

PIANTE CON SOSTANZE COLORANTI. — Le specie legnose che hanno la possibilità di fornire sostanze tintorie sono poche; fra esse ricorderemo:

Il genere *Indigofera* con numerose specie, e fra queste la *I. arrecta* Hochst. e *I. articulata* Gouan, che dall'Egitto all'India sono largamente coltivate per la produzione dell'indaco. È da studiare la possibilità dell'impianto di una simile industria agricola.

La *Roccella montagnei* Bel. (oricello) che è un lichene largamente diffuso sui fusti delle piante legnose; fino a pochi anni or sono costituiva oggetto di una notevole esportazione. (1927 q.li 1059 per L. 55.662).

Molte altre specie forniscono con la corteccia una sostanza colorante, quali la *Kigelia aethiopica* Decaisn, *Lawsonia inermis* L. (*hennè*), e le *Terminalia*, i *Tamarix* ecc., ma esse non possono avere che una importanza locale.

GOMME E COMME-RESINE, CAUCCIÙ. — Le specie che danno la *gomma arabica* del commercio sono, secondo i vari autori, molto diverse; questo confusionismo è causato dal non conoscersi ancora quali siano le cause che originano la secrezione della gomma. Specie di Acacie diverse, in varie località la producono, in altre non danno che scarsa produzione o di qualità scadente, per cui poco valore hanno allo stato delle cognizioni le indicazioni delle specie.

Secondo il Paoli le seguenti specie somale sono produttrici di gomma di buona qualità (nome volg. *abac* e *abec*): *Acacia Seyal* Del. var. *fistula* (Schwft.) Oliver (n. vol. *fullai*), *Acacia Senegal* (L.) Willd. var. *pseudoglaucophylla* Chiov. (n. vol. *hadad* la pianta, *abac* la gomma), *Acacia Orfota* (Forsk.) Schwft. (n. vol. *gummar*).

Secondo Fiori in Eritrea (Baza) anche la *A. spirocarpa* Hochst. (n. vol. *obac*, *acab*) produce gomma commerciale. Il Guidotti aggiunge anche la var. *platysprion* Chiov. della *A. Senegal*.

Secondo Taubert la gomma arabica o del Cordofan o del Senegal, la qualità cioè più pregiata, sarebbe prodotta dall'*Acacia Senegal* (L.) Willd. (*A. Vereck* Guill. et Perr.); mentre la *A. stenocarpa* Hochst., l'*A. mellifera* (Vahl) Benth., che sono specie anche crescenti nel dominio somalo, producono gomme di qualità inferiore.

La gomma viene consumata dalle popolazioni indigene per alimento, in ispecie quella della *A. socotrana*, nei periodi di carestia, completando l'alimentazione lattea. Normalmente costituisce materia di esportazione notevole in vari paesi: in Europa va sotto il nome di *gomma di Aden*; la esportazione potrebbe essere intensificata con opportuni accorgimenti, quali ad esempio l'organizzazione della raccolta e della diretta esportazione previa cernita, ed applicazione di marchi.

Tutta la Colonia, data la sua ricchezza in acacie, potrebbe concorrere a questo commercio di esportazione in misura assai maggiore di quello che ora avvenga (1).

(1) *Gomma arabica*. Esportazione: 1929, q.li 998 per L. 283.552; 1930, q.li 1568 per L. 530.953.

Fra le *gomme insolubili* semplicemente per memoria si ricorda quella dell'*Albizzia Lebbeck* (W.) Benth. pianta coltivata nella Somalia meridionale e lungo il Giuba, con ottimi risultati.

La presenza dell'*Aloë* in varie specie e in formazione anche estese, richiama l'attenzione sulla necessità di studiare se il prodotto che se ne può ricavare sia analogo alle varietà commerciali che vanno sotto la qualifica di Aloe dell'Africa Orientale (Socotra, Madagascar, Moeka, Zanzibar). Il Paoli distingue quelle a succo acquoso incolore (Dahrat) da quelle a succo acquoso bruno (Dahr).

La *mirra* e l'analogo *bdellio* sono prodotti dalla secrezione spontanea di alcune specie del genere *Commiphora*. Il Guidotti ha cercato di chiarire la provenienza del prodotto commerciale riferendolo alla specie *C. Playfairii* (Hook. f.) Engler (n. ind. della pianta *dedin*, della mirra *malma*), ma tutte le specie di questo genere, in misura diversa, contengono gomme-resine, che naturalmente gemono dalla pianta a consistenza accea o come olio, e alcune volte hanno tale tensione nei tessuti che se comunque incisi spruzzano con violenza (*C. setulifera* Chiov. n. ind. *cadile* spruzzare) e all'aria si rapprendono in gocce o in masse a frattura cerosa, di colore giallo-chiaro, o bruno o rossastro. L'esudato ha alcune volte un odore acuto, nauseante, amarognolo, altre volte leggermente e gradevolmente profumato (*C. setulifera* Chiov.). L'odore, difficile a definirsi, è così acuto, che traversando la boscaglia si avverte la presenza di queste piante.

Nella considerazione che la grande zona interna della Colonia a calcari od arenarie, fra 400-600 metri sul livello del mare, a nord circa del 3° parallelo, dal confine inglese e della linea Lugh, Ueggit, Oddur, Tigiglò, Belet-Uen sullo Scebeli, ha la boscaglia costituita prevalentemente di queste specie, con rare Acacie, Aloe, ecc. con una superficie, che nella sola zona di Oddur, il Guidotti ritiene non inferiore a 100 mila Kmq. e che le specie finora conosciute di questo genere ammontano per la nostra Colonia ad oltre 50, è da augurarsi che ulteriori studi vengano eseguiti, con riferimenti alle singole specie e con metodo, per poter stabilire le varie sorte di mirra che possediamo.

Una organizzazione nelle raccolte e nei commerci può farci conquistare il mercato mondiale per questa merce, con marchi o garanzie appropriate, sfruttando non solo le risorse nei confini della nostra Colonia, ma richiamando la produzione d'oltre confine (Ogaden), altrettanto importante (1).

L'*incenso* o *olibano*, altra gomme-resina, è prodotto per incisioni dalle:

Boswellia Carteri Birdw. (n. ind. *mor meduc*);

» *Bhau-Dajiana* Birdw. (n. ind. *beio*)

» *Rivae* Engler (n. ind. *merafur*)

di cui le prime due danno il prodotto più apprezzato. Il *beio* e il *mor meduc* sono della Somalia settentrionale dove costituiscono un notevole prodotto di esportazione, che viene concentrato ad Aden per soddisfare alla richiesta mondiale di questo prodotto; il *merafur*, diffuso dalla Somalia settentrionale al Giuba, non dà luogo ad esportazione, insieme con l'incenso dell'altra specie *microphylla* Chiov. della Somalia merid. e del Giuba.

È usato nella farmacopea indigena e bruciato per profumo, ma potrebbe, dopo le conoscenze che ora se ne hanno anche per i recenti studi del Guidotti, costituire una proficua esportazione diretta, protetta da marchi e da garanzie, senza bisogno di passare per il mercato inglese di Aden o di Bombay, come mi risulta si è fatto con recente disposizione.

Analogo all'incenso è l'*elemi africano* che è invece una resina che si ricava pure per incisioni dalla *Boswellia Freereana* Birdw. (n. volg. *Maidi*) e che cresce nella stessa zona della *B. Bhau-Dajiana* Birdw. dando origine ad un commercio non distinto da quello dell'incenso (2).

Si danno qui i caratteri commerciali differenziali di queste due gomme-resine:

Incenso — gomme-resina, — lacrime globulari, piriformi

(1) *Mirra*. Esportazione 1928, q.li 825 per L. 394.022; 1929, quintali 617 per L. 348.387; 1930, q.li 132 per L. 65.216.

(2) *Incenso*. Esportazione 1927, q.li 2298 per L. 945.662; 1928, q.li 6645 per L. 2.511.078; 1929, q.li 9989 per L. 4.538.064; 1930, quintali 6119 per L. 2.625.564.

o claviformi, giallo-chiare, di odore grato caratteristico, sapore amarognolo;

Elemi africano — resina, — cannelli color giallo-chiaro o ambra, trasparenti con striature biancastre, odore aromatico che ricorda la trementina, sapore balsamico, amaro.

Le piante a caucciù della Somalia hanno fino dai primi anni della nostra occupazione interessato gli studiosi ed i commercianti, ma le ricerche per ora non hanno dato se non scarsi risultati.

Le specie cauccifere, comprese fra esse anche quelle a gutta, sono finora le seguenti:

1) *Calotropis procera* (Willd.) R. Br. — Largamente diffuso sulle sabbie e nella steppa — molto ricca in lattice, non fornisce caucciù elastico, ma piuttosto una specie di gutta.

2) *Euphorbia Tirucalli* L. — La gomma non ha alcuna applicazione, si credeva potesse averne confondendola con l'*E. rhipsaloides* Welw. (non Lemaire) dell'Angola, che è però perfettamente distinta.

3) *Landolphia comorensis* (Bojer) K. Schum. var. *florida* (Benth.) K. Schum. — Questa liana secondo le più recenti ricerche non produce caucciù.

4) *L. Petersiana* (Klotzsch.) T. D. — Anche questa liana non produce caucciù.

5) *L. Kirkii* This. Dyer — È una ricca liana a caucciù, trovata da me nella zona di Ola-Uager, nell'Oltregiuba nella formazione a foresta tropicale. Liana anche con fusto grosso (7-8 cm.) che raggiunge le più alte piante, sufficientemente abbondante.

6) *Manihot Glaziovii* Müll. Arg. — Credo che si dovrebbe insistere nelle esperienze sul prodotto latticifero di questa pianta, perchè essa vegeta bene e si riproduce normalmente per semi. Belle piante si hanno in colture abbandonate lungo il Giuba. Sarebbe necessario riprenderne l'esperienza anche in terreni semi irrigui o da irrigarsi solo nei primi anni.

E unire, in piano generale di sperimentazione, anche la *Kicksia elastica*, continuando le esperienze dell'Onor.

La *Landolphia Kirkii* costituisce perciò l'unica pianta da

caucciù ed era precedentemente alla nostra occupazione sfruttata dagli indigeni (*bonn*) nel vasto bosco tropicale intorno ad Ola-Uager. La guerra ne ha interrotto la raccolta; questo spiega perchè ho trovato delle liane di 7-8 cm. di diametro. La raccolta viene fatta dagli indigeni per incisione quando si tratta di esemplari grossi, o col taglio della pianta per le piccole liane. Viene coagulato per riscaldamento o con acqua salata per formare biglie del diametro di 6-10 cm. nerastre, non molto ricche d'impurità. Il prodotto è risultato alla analisi ottimo, ma la raccolta dati i prezzi non è ora conveniente.

La crisi del mercato garantisce per ora le liane di questa specie e tanto più perchè non è conosciuta la utilizzazione dell'estrazione del caucciù dalle radici, che in ogni caso possono assicurare la riproduzione della pianta. Riterrei però opportuno cercare di diffonderla come viene fatto anche altrove in colonie africane, poichè la semina ne è facile e di buon risultato e l'accrescimento ne è rapidissimo. Sarebbe altresì necessario, in caso di ripresa dello sfruttamento, di dettare norme che proibiscano il taglio delle liane e ne disciplinino le incisioni.

Per una più facile distinzione fra le singole specie rimando per le figure al Chiovenda, all'Engler-Prantl (Natürl. Pflanzenfam.).

LE PIANTE DA FIBRA E DA MATERIALE DA INTRECCIO. — Numerose piante spontanee, quali l'*Adansonia digitata* L. (*baobab*), varie specie di *Acacia* (*ansac*), di *Grevia* (*cobesc*, *granais*), la *Calotropis* (*boè*) forniscono con la loro corteccia fibre che vengono usate dagli indigeni per farne legacci, stuoie, sacchi e altri piccoli oggetti necessari nell'economia locale. Ma il loro numero limitato e il fatto che sono molto sparse nella boscaglia non possono consigliare ad estenderne diversamente lo sfruttamento.

Anche la *Sanseviera*, di cui si conoscono varie specie, che vanno sotto il nome generico indigeno di *askul*, fornisce alle popolazioni fibre tessili più o meno lunghe, ricavate per battitura e macerazione: fra queste forse la migliore per lunghezza di foglie e di fibre è la *S. Stuckyi* God. Leb., trovata nella zona

di Ola Uager e che si diffonde anche oltre il confine inglese verso il Tana, però mai in tale quantità che possa dar luogo ad una proficua industria. Appare perciò opportuna la sperimentazione che ha iniziata l'Ufficio Agrario della Colonia, per eventualmente diffonderla in zone adatte.

Il pappo del frutto della *Calotropis* fornisce un bel materiale sericeo, usato anche dagli indigeni per riempire cuscini,



Fig. 5. — Raccolta dei frutti di *Kapoc* (*Ceiba pentandra* Gaertn.) a Genale.

ma troppo poco elastico (vitreo) per essere di lunga durata e inadatto ad essere filato.

Se le piante spontanee non possono dare se non materia per le industrie locali, altre introdotte (eccettuato il cotone di cui qui non è il luogo di parlare) hanno dato buoni risultati come piante da fibra e fra queste la *Ceiba pentandra* (L.) Gärtner. (*Kapoc*) e il *Cocos nucifera* L. Il *Kapoc* costituisce già un prodotto di esportazione, che lascia anche per l'avvenire buona speranza, che deve stimolare a diffonderne la coltura anche perchè il seme fornisce un buon olio (fig. 5).

Il legno non ha possibilità di applicazione. È pianta che si

riproduce facilmente per semi e costituisce una buona pianta d'allineamento in terreni alluvionali freschi. Si pone a dimora a distanza di metri 6 e occorre sia irrigata nei primi anni.

Il Cocco dà anche una buona fibra da lavori grossolani, col rivestimento del frutto.

L'*Agave sisalana* è ancora in esperimento come pianta in-



Fig. 6. — Genale, la preparazione dei frutti di Cocco per la estrazione della copra.

industriale; occorre ancora approfondire gli studi nella durata della vita e sulla necessità della irrigazione.

Le varie specie di *Hyphaene*, e la *Phoenix reclinata* Jacq. danno notevole materiale con le foglie all'industria delle stuoie bene sviluppata fra gli indigeni, per soddisfare alle loro necessità e come prodotto di esportazione.

LE PIANTE DA OLIO. — Oltre le specie spontanee quali il *Ricino*, l'*Adansonia* e la *Trichilia* e quelle coltivate come la *Ceiba* e il *Cocos* (fig. 6), di cui sopra abbiamo accennato, fra le piante legnose non vivono piante che possono fornire olio.

Le specie spontanee però non possono, nel numero in cui si trovano, dare possibilità di origine e sfruttamento industriale per esportazione.

LA PALMA DUM. — Lo sfruttamento del frutto delle *Hyphaene* per la produzione dell'avorio vegetale (fig. 7) sarebbe

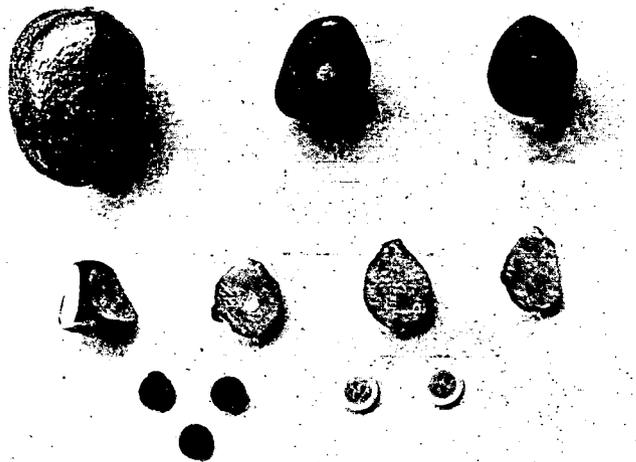


Fig. 7. — Stadi progressivi della lavorazione del frutto di palma dum (*Hyphaene*) per la produzione dei bottoni.

possibile anche in Somalia, dove lungo le rive dell'Alto Giuba e dei suoi affluenti, specialmente del Daua, si presenta in quantità notevole. Anche sullo Scebeli si trova però in minor quantità, nella residenza di Beletuen.

Sarebbe possibile anche con una speciale disciplina e con pochi accorgimenti aumentarne il numero per rendere più proficua la raccolta: per esempio, proibire o limitare l'estrazione del vino di palma, che si utilizza nella zona di Bardera, proibire gli incendi e limitare il taglio per qualche anno, solo alle

piante maschili, eseguire delle semine in luoghi adatti ecc. eliminando così progressivamente l'inconveniente della abbondanza della boscaglia come sottobosco e della discontinuità nella formazione.

Le noci di dum somale sono in genere più piccole delle eritree, il loro peso per 1000 pezzi si aggira intorno ai kg. 26-27, raramente raggiunge i kg. 30: ma se le noci sono piccole esse appaiono di buona qualità, e soprattutto si presentano con un vuoto interno molto piccolo.

In Somalia la percentuale delle piante femmine in confronto delle maschili raggiunge il 75% (Guidotti) con una percentuale molto più elevata di quella eritrea (50% secondo Baldrati).

L'essere le palme dum sulle rive dei corsi d'acqua perenni, rende più facili e meno costosi i trasporti e l'avvicinamento del prodotto alla costa.

Riterrai poi conveniente la preparazione del prodotto sul posto per soddisfare i buoni mercati dell'Arabia e dell'Oceano Indiano.

Le brevi note che precedono sulle risorse spontanee delle formazioni forestali della nostra Colonia non sono che indicative; rimando per maggiori notizie al lavoro che segue sotto le indicazioni delle singole specie e agli studi monografici indicati in bibliografia.

Ma oltre queste risorse il bosco e la boscaglia non è escluso che ne abbiano anche altre, che nuovi studi possano fare conoscere, ma che in ogni caso, di massima, si prevede che siano di solo impiego nella economia indigena.

CONCLUSIONI

Le formazioni vegetali della boscaglia e quelle di ripa e di bosco tropicale rappresentano nell'ambiente una notevole risorsa per la economia primitiva delle popolazioni la cui vita è a loro intimamente connessa. Il legno dà la possibilità del ricovero, della *zeriba* di difesa, delle armi e degli strumenti di lavoro, nonchè dei pochi oggetti della casa.

Il consumo della legna è notevole tanto più qui dove la pietra manca quasi ovunque e, data la mobilità delle sedi, la casa è, in massima, temporanea o periodica.

Inoltre il legno fornisce il fuoco per cuocere le vivande, per l'industria zootecnica, per difesa durante la notte contro le belve. Ma altresì la boscaglia in ispecie nei periodi in cui manca l'erba è un naturale complemento dell'alimentazione del bestiame (bovi, cammelli, capre) con le foglie e i frutti (*acacia*).

Ma la boscaglia ha anche funzioni indirette di cui devesi tenere conto. Essa, che copre dune consolidate, come lungo la costa, o alluvioni prevalentemente sabbiose, come ad esempio lungo l'Uebi Scebeli, da Mahaddei al confine, rappresenta la stabilità di quei terreni contro il vento. Il distruggerla significherebbe restituire la mobilità alle sabbie, come ora osservasi qua e là, e formare nell'interno dei deserti mobili, origine di sabbie che danneggerebbero notevolmente anche i territori finiti e si estenderebbero sempre più.

Perciò la copertura legnosa costituita dalla boscaglia occorre sia mantenuta almeno fino a che una agricoltura ben condotta la possa sostituire negli effetti di protezione del terreno e nella produzione del legno occorrente alla vita delle popolazioni.

I boschi di ripa rappresentano con le loro radici il con-

solidamento della ripa stessa nei confronti del corso d'acqua che tende a corroderla e nel contempo diminuiscono notevolmente la evaporazione proteggendo contro il vento la superficie evaporante. I nostri corsi d'acqua, in ispecie lo Scebeli, trovano altresì nei boschi di ripa una protezione alla eccessiva espansione delle piene. Tutti questi sono motivi sufficienti per consigliarne la conservazione, al fine di garantire più a lungo i periodi di morbida per poterne così usufruire nelle irrigazioni.

Infine, il bosco tropicale e in esso compreso le formazioni a *mangrovie*, quali si osservano nell'Oltregiuba, occorre sia conservato e migliorato per poter costituire ora o in avvenire possibilità di sfruttamento per esportazione.

Ma una più grande azione chiedesi agli alberi per lo sviluppo ulteriore della Colonia e cioè quella della protezione delle colture contro i venti e in genere per protezione di ogni attività umana (strade, paesi, pozzi ecc.). I recenti studi sull'azione dei frangiventi, in ispecie nei paesi a clima caldo-arido, e che si riassumono nella protezione delle colture e del terreno contro l'eccessiva evaporazione, devono formare oggetto di una politica di governo in sede di concessioni. Ma pure una azione diretta di Stato, continua, deve esercitarsi per eseguire piantagioni di alberi lungo le strade, nell'interno o al margine degli abitati, intorno ai pozzi, per migliorare la vita delle popolazioni e degli armenti.

Questa azione di costituzione di formazioni vegetali può essere completata con formazione di estese piantagioni di cocchi, di casuarine e di kapoc, con consolidamento e rimboschimento di dune costiere e continentali, con estensione in genere dell'alberamento anche col solo fine di abbellimento.

Per svolgere questo programma occorre uno speciale tecnicismo, che consiglia di costituire una sezione forestale alle dipendenze del Governo, alla quale affidare le funzioni di conservazione di quanto esista, di incremento e di studio.

In tal modo il problema forestale potrà inquadrarsi nel più vasto problema economico di valorizzazione della Colonia.

Gennaio 1935-XIII.

Fam. 1ª - ANONACEAE

ARBUSTI, CESPUGLI E ALBERELLI, MAI ALBERI

GEN. UVARIA

U. DENHARDTIANA Engler et Diels

Tab: Engler Monogr. Afr. Pflanzenfam. VI. t. IV, A.

Somalia merid., Giuba, Oltregiuba.

Cespuglio, arbusto o alberello fino a 2-3 m., diffuso ovunque, sulle dune stabili, nella boscaglia o in vicinanza dei fiumi, dove raggiunge le maggiori dimensioni.

Frutti composti, ad ombrelle, con fruttini di color arancione, della grossezza di una nocciola, eduli, dolciastri con sapore di ginepro. Pianta che ha una accentuata somiglianza con l'*Ochna inermis* (Forsk.) Schwft.

Nom. ind.: *osmandui*, *isman doi*.

U. LEPTOCLADOS OLIV.

var. HOLSTII (Engl.) Engler et Diels

Tab: Engler Monogr. Afr. Pflanzenfam. VI. t. IV, fig. C.

Oltregiuba (boscaglia umida).

Cespuglio o arbusto di 2-3 m. con fiore giallo. Frutti eduli, dolciastri leggermente gommosi.

Nom. ind.: *morio*, *sciololi*.

U. MICROSTYLA Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Som. II. pag. 1, fig. 1.

Giuba (dune).

Cespuglio con rami con corteccia violaceo-scura. Fiori giallo-paglia; carnosi, con odore caratteristico di acetato di amile.

GEN. MONODORA

M. SOMALENSIS Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Som. II, pag. 3, fig. 2.

Oltregiuba (arenarie grigie).

Liana legnosa nella boscaglia.

GEN. ANONA

L'*A. squamosa* L. è coltivata a Genale, Afgoi, Lugh, Belet-Uen ecc. e coltivata e quasi inselvatichita a Gelib. Il suo nome indigeno è *cononcona*. Oltre questa specie ritengo che ve ne siano altre coltivate. È propria delle vallate del Giuba e dello Scebeli, ma la sua coltivazione è possibile in tutta la Somalia meridionale, e nell'Oltregiuba fino al confine inglese, sulle alluvioni argillose ricche di humus irrigue.

Fam. 2^a - MENISPERMACEAE

LIANE LEGNOSE

GEN. CHASMANTHERA

C. *DEPENDENS* Hochst.

Tab: Fiori, Boschi e piante legnose eritree, pag. 134, fig. 50; Engler et Drude-Die. Veg. d. Erde IX, Afrikas I, 1^o pag. 134, fig. 111.

Somalia merid., Giuba, Oltregiuba.

Grossa liana legnosa sviluppantesi a festoni, nelle formazioni di ripa e in genere nei luoghi umidi (sabbie silicee e terreni prevalentemente permeabili), con lunghe radici aeree, filiformi. Infrutescenza a grappolo, acini aranciati, grossi come uva.

Medicamentosa.

Nom. ind.: *sassaghè*.

Fam. 3^a - BRASSICACEAE

SUFFRUTICI RARAMENTE FRUTICI,
PREVALENTEMENTE ERBE PIÙ O MENO LIGNIFICATE

GEN. DICERATELLA

D. *PSILOTRICHOIDES* Chiov.

Somalia media (steppa ad alofite).

Frutice eretto, completamente legnoso, ramosissimo, con corteccia brunastra. Fiori rosso-vinoso con unghia gialla.

D. *SINUATA* Oliver

Tab: Balf. f. Flora Sokotra t. 2.

var. *ELLIPTICA* Chiov.

Somalia settentr. (tanto la specie che la varietà).

Frutice eretto legnoso, nella boscaglia.

Fam. 4^a - CAPPARIDACEAE

ERBE, SUFFRUTICI, FRUTICI E ALBERI

GEN. CLEOME

Erbe legnose alla base, cespugliose, anche fruticose.

C. *HIRTA* (Klotz.) Oliv.

Somal. settentr. e merid.

Pianta cespugliosa, in alcuni luoghi assai comune.

Nom. ind.: *rumbili*.

C. *PLATYSEPALA* Gilg et Bened.

Somal. media.

Fruticosa.

C. *STRIGOSA* (Bojer) Oliv.

Somal. merid., Giuba, Oltregiuba.

Cespuglio nano, alcune volte anche alto m. 1, sulle sabbie marine e sulla duna stabile e nei luoghi sabbiosi interni.

Fiori lilla.

Nom. ind.: *ombrocoi*, *agimo*.

GEN. CAPPARIS

Arbusti o alberelli sempre verdi, scandenti o non.

C. *ALEXANDRAE* Chiov. Giuba, nom. ind.: *cor cabat*.

C. *GALEATA* Fresen.

Tab: Engler Pflanzen Afr. III. I., fig. 148.

Diffusa in tutta la Somalia, nom. ind.: *go*, *goà*, *boro*, *dubà*.

Arbusto fino a m. 1.5 di color glauco, nelle sabbie e nei terreni rocciosi, fiore ceruleo, frutti eduli, usato nella farmacopea indigena.

C. SANSIBARENSIS (Pax) Gilg - Giuba, Oltregiuba - nom. ind.: *adei bir*.

Cespuglio sempreverde.

C. SOMALENSIS Gilg - Somalia merid. - Liana legnosa nella boscaglia.

C. TOMENTOSA Lam. var. PERSICAEFOLIA A. Rich.

Tab: (per il tipo) Fiori, Boschi e piante legnose eritree, pag. 146, fig. 59.

Il tipo e la varietà nella valle del Giuba, sulle dune consolidate e sulle sabbie.

GEN. BOSCIA

?B. ANGUSTIFOLIA A. Rich.

Tab: Guill. et Perrot Tent. Fl. Seneg. t. 6; Fiori, Boschi e piante legnose eritree, pag. 144, fig. 57.2; Engler et Drude, Die Veg. d. Erde IX Afrikas I, I^a, pag. 64, fig. 50. Oltregiuba.

Arbusto 2-3 m., sempreverde. Fusto grosso, con corteccia liscia, bianco-lattea.

B. CORIACEA Pax

Somal. settentr., merid., Oltregiuba.

Cespuglio alto fino a 3-4 m. sulle dune consolidate e sull'alluvione argillosa.

Nom. ind.: *degheian*.

B. FLAVESCENS Mattei

Giuba, Oltregiuba.

Alberello alto fino a 3 m.

Nom. ind.: *oid*.

B. GYMNOSPORIIFOLIA Chiov.

Tab: Chiov. Collez. bot. Stef. Paoli, tav. II, fig. B.

Somalia merid.

Frutice o alberello alto 2-4 m. che cresce sui terreni sabbioso-granitici.

B. MINIMIFOLIA Chiov.

Tab: Chiov. Coll. bot. Stef. Paoli, tav. III, fig. A.

Somalia merid.

Frutice o alberello con chioma rotondeggiante. a cupola, verde cupo e corteccia del tronco grigia, liscia.

Nom. ind.: *megac*.

B. PAOLI Chiov.

Somalia merid.

Alberello, alto fino a 4 m., con chioma globosa, molto intricata.

Nom. ind.: *calançal*.

B. PRUINOSA Chiov.

Tab: Chiov., Coll. bot. Stef. Paoli, tav. I, fig. B.

Somalia merid.

Cespuglio alto 0,30, che cresce in terreni silicei.

B. SOMALENSIS Gilg

Somalia merid., Giuba, Oltregiuba.

Cespuglio. glabro o sub-glabro, alcune volte frequentissimo, sull'alluvione rossa, arboscello 1-1,5 sulle dune, o alberello; porta le foglie nel periodo secco del gila; vive anche nella boscaglia xerofila calcarea.

Nom. ind.: *deghi-ier, geri, calançal, degi-ier, dagaïor*.

Il nom. ind. *calançal* è generico delle piante sempreverdi di questa famiglia, con chioma verde scuro.

Osservazioni: La corteccia è medicamentosa. Corteccia grigio-scura fine (1-2 mm.) con tono marrone, ritidomizzata in placche poco profonde, quadrangolari di 4-5 mm. di lato. Legno indifferenziato biancastro da fresco, con tono marrone nel secco. Accrescimenti annuali medi di 5 mm. ondulati, interrotti, incrociati fra loro. Zona primaverile limitante l'accrescimento con numerosissimi pori occlusi. Legno pesante a fibra grossolana.

B. SUBTUSSULCATA Chiov.

Somalia settentr.

Albero contorto con ramificazione quasi dicotomica.

B. TOMENTELLA Chiov.

Oltregiuba.

Alberello 3-4 m. che cresce su terreni calcarei o pietrosi.

GEN. COURBONIA

C. NUMMULARIFOLIA Mattei

Somalia merid., Oltregiuba.

Cespuglio, con rami espansi, frequente sulle dune stabili.

Nom. ind.: *scefal-uen*, *sciffouen*, *angiarrai*, *alvareris*, *dah-cagiab*.

Medicinale.

Forse altre specie di questo genere sono da ascrivere fra le piante legnose, quale la *C. virgata* (Fenzl) Brongn., arbusto della Somalia meridionale e settentrionale, che cresce in terreni rocciosi calcarei. (Nom. ind.: *dugal erigiren*).

GEN. CADABA

C. BACCARINII Chiov.

Tab: Chiov., Coll. bot. Stef. Paoli, tav. II, fig. A.

Somalia merid.

Frutice umile, intricatissimo, con rami grossi, nodosi.

C. FARINOSA Forsk.

Tab: Engler Pflanzenw., Afr. III, 1, fig. 162. Engler e

Drude, Die Veg. d. Erde IX, Afrikas, I, I, p. 65, fig. 51.

Somalia merid., Giuba, Oltregiuba.

var. *DESERTICA* Oliv.

Somalia merid.

Arboscello, arbusto da 1 a 3 m., alberello e albero fino a 6 m. con diametro di 0.25. Alcune volte ha un aspetto lianiforme. Cresce sulle alluvioni argillose, rossastre, sulle dune consolidate grigie e sulle alluvioni silicee dell'Oltregiuba sulle quali assume forma arborea. Fogliame verde-cupo, sempreverde. Fusto circolare, normale, che per la struttura del suo legno si allontana dalle altre specie del genere. Peso specifico comm. 0,990, assoluto 0,870.

Nom. ind.: *calan-cal*, *calancai*, *calanqual*, *galangal*.

Osservazioni: Corteccia brunastra, con tono rossiccio, spessa 1-2 mm. con formazioni ritidomatose poco profonde,

prevalentemente longitudinali, limitanti piccole zone quadrangolari irregolari. Legno indifferenziato, bianco-sporco con tono giallastro. Accrescimenti annuali strettissimi, in media di mm. 2.5, irregolari. Legno compatto a grana fine. Pori e raggi non visibili ad occhio nudo o appena visibili, in sezione trasversa.

C. HETEROTRICHA Stochs

Tab: Hook. Icones Pl. Ser. 2, vol. V, t. 839.

Somalia media, Som. merid., Giuba, Oltregiuba.

var. *GLABRATA* Chiov.

Som. merid.

Alberello 3-4 m. o albero grande, fiori bianchi o verdi, portamento della *C. farinosa*. Nella boscaglia e nella steppa ad alofite.

Nom. ind.: *iglu* o *igle*.

C. LONGIFOLIA (R. Br.) DC.

Tab: Crowfoot Flow. Pl. N. C. Sudan t. 9, fig. 2.

Somalia media, Som. merid.

Alberello (4 m.) o frutice alcune volte lianiforme [var. *scandens* (Pax) Chiov.] nella boscaglia.

Forse anche la *C. barbiger* Gilg, della zona del Giuba (nom. ind.: *goalat*) è legnosa.

GEN. MAERUA

M. ANGOLENSIS DC.

Tab: Delessert Icon. Sel. III, t. 13. Fiori, Boschi e piante legnose eritree pag. 139, fig. 52; Engl. e. Drude. Die Veg. d. Erde IX Afrikas I, I, pag. 65, fig. 52 (fig. 8).

Somalia merid., Giuba.

Cespuglio o alberello, chioma densa sempreverde, assai frequente nelle alluvioni argillose e perciò nei terreni coltivati (sciambe), ma anche nelle alluvioni sabbiose. Fiori bianchi, ornamentali. Legno con odore fetido, molto pronunciato. Usata nella farmacopea indigena.

Nom. ind.: *ciè*, *chischi*, *chisei*, *calan-cal medovè*.

M. CANDIDA Gilg
Somalia meridionale.
Alberello alto 2-3 m. con fusto di 6 centimetri di diametro.
M. (CAPPARIS) DECKENII Chiov.

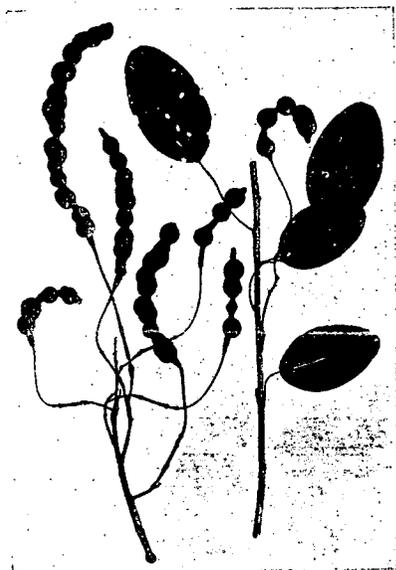


Fig. 8. — *Maerua angolensis* DC. Ramo con frutti (2 : 5) - da Fiori.

Somalia merid., Giuba, Oltregiuba.
Arbusto o alberello inerme, non lianiforme, rami vecchi nero-grigiastri, giovani verde-giallognoli.
Le analisi condotte sulle foglie e sui ramoscelli hanno accertato che non vi si contengono sostanze tannate o tintorie (Savini) benchè sia usato dagli indigeni nella preparazione delle pelli.
Nom. ind. : *oie, ado-medù.*

M. DENHARDTIORUM Gilg
Oltregiuba.
Arbusto alto 1-1.5. Usato nella medicina indigena.
Nom. ind. : *galangla madò, oiò, oiè.*

M. ERLANGERIANA Gilg
Giuba, Oltregiuba.
Liana legnosa nella boscaglia.

M. EXASPERATA Chiov.
Oltregiuba.
Arbusto.
Nom. ind. : *chirsci.*

M. GLAUCA Chiov.
Tab: Chiov., Coll. bot. Stefanini Paoli, Tav. I, fig. A.
Somalia merid.
Cespuglio gracile, scandente.

M. GORINII Chiov.
Oltregiuba.
Frutice rampicante.

M. HIRTELLA Chiov.
Somalia media, Som. merid., Giuba, Oltregiuba.
Albero di grosse dimensioni o cespuglio scandente, con rami vecchi con corteccia cinereo-scura.
Nom. ind. : *chirsei.*

M. MACRANTHA Gilg
Somalia media (steppa ad alofite).
Arboscello con fiori verdi con filamenti e orlo dei petali bianchi.

M. MACROCARPA Chiov.
Somalia media, Somalia merid.
Grosso albero con rami estremi cinereo-biancastri.
Nom. ind. : *deren-uvareris; ghedbal.*

M. MAZZOCCHI Chiov.
Somalia merid.
Nom. ind. : *calancal.*

Cespuglio o alberello, alto 4-5 m.; con fusto di diam. 0,25, foglie verde carico.

M. OBLONGIFOLIA (Forsk.) A. Rich.
Tab: A. Rich Tent. Fl. Abyss. I, t. 5.
Oltregiuba.
Arbusto scadente.

M. SESSILIFLORA Gilg
Somalia settentr.
Albero.
Nom. ind.: *gir*.

M. SOCOTRANA (Schwft.) Gilg
Somalia media e meridionale.
Alberetto a fusto esile, nudo, slanciato, e a fiori bianco-giallognoli che cresce nella boscaglia.
Nom. ind.: *lame lusc, cir, lammalosci*.

M. SOMALENSIS Pax
Somalia meridionale, Giuba, Oltregiuba.
Cespuglio alto.
Nom. ind.: *ghes damer* (corno d'asino), *ada bil*.

GEN. THYLACHIUM

T. PAPILLOSOCABRUM Chiov.
Oltregiuba.
Nom. ind.: *mutun*.

var. CYCLOPHYLLUM Chiov.
Somalia merid., Oltregiuba.
Nom. ind.: *caplallà, alenguled*.
Arbusto alto fino a 3 m., rami con corteccia bruno-scura, cresce nei luoghi umidi o nelle formazioni di ripa. Usato nella farmacoepa indigena.

T. THOMASII Gilg
Giuba.
Albero con radici eduli.
Nom. ind.: *medudù*.

Fam. 5^a - MORINGACEAE

SUFFRUTICI, FRUTICI E ALBERI

GEN. HYPERANTHERA (Moringa)

H. PEREGRINA Forsk.
Somalia settentr.
Albero, con legno leggero.
Nom. ind.: *moroh*.

H. BORZIANA (Mattei) Chiov.
Somalia med., Som. merid., Giuba.
Frutice dell'alluvione argillosa, dei terreni gessosi e della steppa ad alofite. Usata come medicamento dagli indigeni.
Nom. ind.: *ammi, sefeur*.

F. LONGITUBA (Engler) Chiov.
Som. settentr., Som. merid., Oltregiuba.
Arboscello, arbusto di 1-2 m. o alberello con fiori rosso vivo. Cresce sui terreni sabbiosi, granitici e sui calcareo-silicei.
Nom. ind.: *mane*.

H. RIVAE Chiov.
Somalia settentr.
Albero o arbusto.

H. RUSPOLIANA (Engler) Chiov.
Giuba.
Arbusto di 1 m. che può raggiungere di rado il portamento ad alberello.
N. B. — A Chisimaio ho visto coltivato e fiorito un bel'alberetto di *Moringa pterygosperma*, alto m. 5, con ampia chioma, ornamentale.

Fam. 6ª - RESEDACEAE

PREVALENTEMENTE ERBE

GEN. OCHRADENUS

O. SOMALENSIS Baker

Somalia merid.

Arboscello di 1 m. che cresce sui terreni gessosi alluvionali o di origine eolica.

Fam. 7ª - FLACOURTIACEAE

FRUTICI O ALBERELLI

GEN. LINDACKERIA

L. SOMALENSIS Chiov.

Somalia merid.

Frutice di circa 2 m. con corteccia bruno-scuro.

GEN. RAWSONIA

R. TRANSJUBENSIS Chiov.

Tab: Chiov. Fl. Som. II, pag. 13, fig. 3.

Oltregiuba.

Arbusto nelle formazioni di ripa e nel bosco tipo tropicale, su terreni sabbiosi.

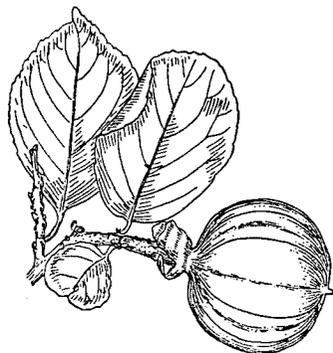


Fig. 9. — *Oncoba spinosa* Forsk., ramo fruttifero (1 : 2) - da Fiori.

GEN. ONCOBA

O. SPINOSA Forsk.

Tab: Fiori, Boschi e piante legnose eritree, pagina 269, fig. 125; Engl. et Drude - Die Veg. d. Erde IX, Afrikas, I, Iª, pag. 313, fig. 280 (fig. 9).

Giuba.

Alberetto di 3-4 m., con foglie e fiori ornamentali, nelle

formazioni di ripa. La specie somala manca delle spine ascellari. Fiori bianchi. Grosso frutto globoso 3-5 cm. Nom. ind.: *bulisanga*.

Fam. 8ª - POLYGALACEAE

ERBE, SUFFRUTICI, RARAMENTE FRUTICI

GEN. POLYGALA

P. MATTEIANA Pamp. [= P. MULTIFLORA Mattei (non Poir.)].

Somalia merid., Giuba, Oltregiuba.

Frutescente, con fiori rossi fra due grandi brattee, in racemi densi multiflori.

Nom. ind.: *ambioc*.

P. OBTUSISSIMA Hochst.

Giuba, Oltregiuba.

Tab: Engler et Drude - Die Veg. d. Erde - Afrikas IX, I, Iª, pag. 163, fig. 133.

var. SOMALENSIS Chiov.

Somalia settentr.

Frutice basso, con fiori con vessillo giallo e carena e stami violacei.

Fam. 9ª - DIANTHACEAE

ERBE, SUFFRUTICI UMILI, RARAMENTE FRUTICI

GEN. HAFUNIA

H. GLOBIFERA Chiov.

Tab: Chiov. Fl. Som. I, tab. III, fig. 1ª.

Somalia settentr. (dune).

Frutice umile, con corteccia rugosa, cinerea, aromatico.

Fam. 10^a - PORTULACACEAE

ERBE, RARAMENTE SUFFRUTICI E FRUTICI

GEN. PORTULACA

P. NOGALENSIS Chiov.
Somalia settentr. (steppa).
Frutice umile.

Fam. 11^a - TAMARICACEAE

ALBERI, CON PORTAMENTO UGUALE A QUELLO DEI NOSTRI TAMERICI

GEN. TAMARIX

T. APHYLLA (Jusl.) Karst.

Tab: Chiov. Fl. Som. I. tab. XLVI, fig. 4; Engler Pflanzenw. Afr. I, fig. 26.

Somalia merid., Giuba (alluvioni).

Albero.

Nom. ind.: *gor, dur, docan.*

Nota. — Coltivata a Mogadiscio per ornamento. Si riproduce per talee. Ha l'aspetto e il portamento di una *Casuarina* (fig. 10).

T. ARBOREA (Ehrenb.) Bunge

Somalia settentr. (alluvioni, luoghi umidi stepposi).

Albero.

T. NILOTICA Ehrenb.

Tab: Fiori, Boschi e piante legnose eritree, pag. 268, fig. 124.

Somalia settentr. (dune).

Albero.

T. SCEBELENSIS Chiov.

Tab: Chiov. Fl. Somalia I, tab. XLVI, fig. 3.

Somalia merid. (foresta di ripa).

Grande albero, con rami lunghissimi, quelli vecchi con corteccia violaceo-chiara.



Fig. 10. — *Tamarix aphylla* (Jusl.) Karst. al Villaggio Duca degli Abruzzi.

T. SOCOTRANA Vierh.

Somalia media (dune mobili).

Albero o cespuglio.

Usi delle varie specie: Corteccia tannante. Legname leggero, usato per piccoli oggetti, cattivo combustibile. Pian-

te ornamentali. Preferiscono terreni umidi sabbiosi o sabbio-argillosi. Molte volte, danneggiate dagli uomini, si presentano sotto forma di densi cespugli.

Fam. 12^a - ELATINACEAE

SUFFRUTICI

GEN. BERGIA

B. SUFFRUTICOSA (Del.) Fenzl

Tab: Engler, Pflanzenw. Afr. III, 2, pag. 525, fig. 237 A-I.
Somalia merid.

Ampio suffrutice.

Fam. 13^a - GUTTIFERAE

ALBERI

GEN. GARCINIA

G. FERRANDII Chiov.

Tab: Chiov., Coll. bot. Stef. Paoli, tav. XXI, fig. A e Chiov.

Fl. Som. II, pagg. 17,18, figg. 5 e 6 (per la *var. affinis* Chiov.) (fig. 11).

Somalia merid., Giuba, Oltregiuba.

Albero alto 8-10 m., con diametro fino a 0.5 - 0.6, con corteccia grigia, con chioma densa verde cupo, che cresce sulle alluvioni, in ispecie se sabbiose, al margine dei corsi d'acqua e in genere nei luoghi a terreno fresco. L'ho visto crescere anche oltre il nostro confine meridionale, nel Kenia inglese.

Fiori gialli, frutti grossi come susine, grigi e giallo-auranziaci a maturazione, eduli, con l'apice rotondato o acuminato e anche rostrato (*var. affinis* Chiov.). Questa varietà conosciuta finora per lo Scebeli, l'ho trovata anche a Uamo Ido nell'Oltregiuba. Il frutto ha un conte-



Fig. 11. — *Garcinia Ferrandii* Chiov. a Lugh.

nuto lattiginoso, giallo, con leggero sapore resinoso, gradevole al gusto.

Legno grigio-giallastro, non presentante distinzione netta fra albarno e durame. Anelli di accrescimento poco distinti. Vasi isolati o raggruppati a 2-3, formanti allineamenti radiali, circondati da abbondante parenchima, in zone tangenziali ondulate. Raggi midollari non ben visibili ad occhio nudo. Peso specifico commerc. 0,740, assoluto 0,630.

Nom. ind.: *scenfarod* (3 diti, per i rametti disposti a tre), *scianfarod*, *sced farod*, *scen forgniol*, *cianferot*. Il frutto: *lebellebelù*, *lebellamalà*. In volg.: *Albero di Ferrandi* (Lugh).

Fam. 14^a - MALVACEAE

ERBE, MOLTI SUFFRUTICI E FRUTICI. ANCHE PIANTE ANNUALI POSSONO PRESENTARSI CON LA PARTE INFERIORE DEI FUSTI PIÙ O MENO LIGNIFICATA E COL PORTAMENTO DI CESPUGLI DENSÌ.

GEN. SERRA

S. ZOËS Volk. et Schwft.
Somalia merid. (boscaglia).
Arbusto suffruticoso alto 1.5 circa, fiore rosso-bruno.
Nom. ind.: *balambal*.

S. INCANA Cav.
Tab: Cav. Monad. Dissert. II. t. 35, fig. 3; Engler u. Dr. Nat. Pflanzenfam. III, 6, fig. 20 E-F; Engler Pflanzenw. Afr. III, 2, fig. 186 C-D; Decaisne in Ann. Sc. Nat. Ser. 2, IV. t. 4; Wiglet Icones Indiae Or. IV, t. 1592.

Giuba.
subsp. MICIURTINORUM Chiov.
Somalia settentr.

var. NUBICA (Webb) Chiov.
Giuba, Oltregiuba.

var. SCASSELLATH Mattei
Somalia merid.
Arbusto suffruticoso, fiori violaceo-neri.
Nom. ind.: *balambal*.

GEN. ABUTILLON

A. BENADIRENSE Mattei
Somalia merid., Giuba (alluvione argillosa).
Frutice o suffrutice, in alcuni luoghi comunissimo. Fiori grandi aranciati, con unghia dei petali rosea.

A. DENTICULATUM (Fresen.) Webb
Giuba, Oltregiuba.
Frutice con fiori gialli.

A. ELAEOCARPOIDES Webb
Tab: Cav. Monad. Dissert. I, t. 9, fig. 2, sub *Sida ramosa*.
Somalia merid.
Frutice alto circa 1 m., con fiori gialli.

A. FRUTICOSUM Guill. et Perr.
Somalia settentr., media, meridion., Oltregiuba.
Frutice o erbaceo strisciante.
Nom. ind.: *ghedad*.

A. HIRTUM (Lam.) G. Don.
Somalia settentr., merid., Oltregiuba.
Frutice.
Nom. ind.: *balambal*.

A. PANNOSUM (R. Br.) Webb
Tab: Crowfoot Flow. Pl. N. C. Sudan, t. 51.
Somalia merid., Giuba, Oltregiuba.
Frutice 2 m. Fiori gialli. Frutti eduli. — Usato nella farmaco-
pea indigena.
Nom. ind.: *balambal*.

A. ROTUNDIFOLIUM Mattei
Somalia settentr. e merid.
Frutice basso sulle sabbie delle dune mobili, lungamente
fittonante.
Fiori giallo-aranciati.
Nom. ind.: *achin*, *eeret*.

A. SOMALENSE Mattei
Somalia merid., Oltregiuba (dune).
Frutice, con fiori rossi-aranciati.

A. TORTUOSUM Guill et Perr.
Tab: Crowfoot Flow Pl. N. C. Sudan, t. 50 sub *A. gra-
veolens*.
Somalia merid., Oltregiuba.
Frutice.

GEN. SIDA

S. OVATA Forsk.

Tab: Engler Pflanzenw. Afr. III, 2, 379.

Somalia merid., Giuba, Oltregiuba.

Frutice. — Usato nella farmacopea indigena.

Nom. ind.: *ad addei*.

S. SPINOSA L.

Somalia merid., Oltregiuba.

Arboscello suffruticoso.

S. TRUNCATA (Willd.) Masters

Oltregiuba.

Arboscello, alto m. 0,5-1.

GEN. PAVONIA

P. ELEGANS Garke

Tab: Engler Pflanzenw. Afr. III, 2, 383, fig. 182, 10,
frutto.

Oltregiuba.

Arboscello, con fiori bianco-arancione.

P. FLAVESCENS Mattei

Somalia merid.

Frutescente, con calice laciniato e corolla rosea.

P. GLECHOMIFOLIA (A. Rich.) Garke

Tab: Engler Pflanzenw. Afr. III, 2, 383, 4, frutto.

a) GLABRESCENS Ulbrich

Oltregiuba.

Arbusto.

b) TOMENTOSA Ulbrich

Somalia merid. (terreni pietrosi, gessosi e calcarei).

Arbusto 2 m.

P. HAEMATOPHTALMOS Chiov.

Tab: Chiov. Fl. Somala II, pag. 22, fig. 7.

Somalia merid.

Frutice, con fiore giallo e fauce nera.

P. KOTSCHYI Hochst.

Tab: Engler Pflanzenw. Afr. III, 2, 383, fig. 182, 16,
frutto.

var. GLUTINOSA Mattei

Somalia merid. (boscaglia).

Suffrutice, con fiori rosei e foglie glutinose.

var. MOLLISSIMA Mattei

Somalia media e merid. (duna e boscaglia).

Frutice con fiori gialli, piccoli.

P. MINIMIFOLIA Chiov.

Somalia settentr.

Frutice nano, alto 10-15 cm.

P. PROPINQUA Garke (P. CREWIOIDES Hochst.)

Tab: Engler Pflanzenw. Afr. III, 2, 383, fig. 182, 9, frutto.

Somalia merid., Giuba (boscaglia e dune).

Frutice, fiore giallo.

Nom. ind.: *balambal, granais, sov-dur, agher-heret*.

P. RUFESCENS Mattei

Somalia merid., Giuba, Oltregiuba.

Piccolo arbusto alto oltre 1 m., con corolle gialle.

P. SENNII Chiov.

Tab: Chiov. Fl. Somala II, pag. 24, fig. 8.

Oltregiuba (alluvione sabbiosa).

Frutice nano, alto circa 30 cm.

P. SOMALENSIS Mattei

Somalia merid.

Suffrutice, con corolle gialle.

GEN. HIBISCUS

H. APONEURUS Sprag. et Hutch.

Somalia settentr., Somalia merid., Giuba, Oltregiuba.

Arbusto o arboscello.

Nom. ind.: *ellan-iri*.

H. BAIDOENSE Chiov.

Somalia merid.

Grosso arbusto.

H. BENADIRENSIS Mattei

Somalia merid., Giuba.

Arbusto fruticoso, alto 1,5, fiori grandi gialli con unghia dei petali rossa. Terreni calcarei.

Nom. ind.: *chirir*.

H. CALYPHYLLOS Cav.

Tab: Cav. Dissert. Monadelph. t. 140; Engler Pflanzenw.

Afr. III, 2, 392, fig. 186. U-W.

Giuba.

Arbusto alto 1 m., fiori gialli, con grande fauce viola.

Nom. ind.: *balabal-doris*.

H. DONGOLENSIS Del.

Tab: Chiov. Fl. Som. II, pag. 26, fig. 9.

Somalia merid., Giuba.

Arboscello alto fino a 2 m.

Nom. ind.: *ererié, balambal-medovè, ghedbio*.

H. HILDEBRANDTII Spr. et Hutch.

Somalia merid., Oltregiuba.

Arboscello 1,5.

H. MACRANTHUS Hochst.

Somalia merid.

Frutice.

H. MINIMIFOLIUS Chiov.

Somalia media.

Suffrutice ramosissimo.

H. OVALIFOLIUS (Forsk.) Vahl

Tab: Cav. Monadelph. Dissert. III, t. 66, fig. 1.; Cav. Icones Pl. I, t. 2 sub *Hib. clandestinus*.

Somalia merid., Giuba, Oltregiuba.

Arboscello o arbusto fino a 2 m., fiori rossi o color geranio.

H. SPARTIOIDES Chiov.

Tab: Chiov. Fl. Som. I, tab. III, fig. 2.

Somalia settentr.

Frutice ramoso, con rami divaricati.

Molte altre specie del genere sono eventualmente più o meno frutescenti.

GEN. THESPESIA

T. DANIS Oliv.

Tab: Hook. Icones Pl. ser. 3, IV, 2, t. 1336.

a) GRANDIBRACTEATA Chiov.

Oltregiuba.

b) SOMALICA Chiov.

Somalia merid., Giuba, Oltregiuba.

Arbusto, alcune volte comunissimo, 3-4 m. o alberello di

4-5, con le foglie simili a quelle del pioppo. Frutti eduli.

Si trova nel sottobosco delle formazioni di ripa nella boscaglia alluvionale, argillosa o sabbiosa e sulle dune consolidate. — Corteccia spessa 3-5 mm., grigiastra con tono marrone, con placche di ritidoma a losanga o rettangolari, formantesi per il lungo, irregolari, che scoprono un sottostante tessuto rossiccio.

Legno giallastro con tenue tono rossiccio, con pseudo-durame tendente al marrone e forse nel secco al nero. Tracce di astuccio midollare e di pseudo-anelli. Accrescimenti visibili per una zona di parenchima biancastro in cui sono contenuti i vasi oclusi in linee tangenziali. Vasi isolati o accoppiati, oclusi da una gommo-resina giallastra o aperti, radi. Raggi difformi, continui, leggermente ondulati, in numero di 63 circa per cm². più chiari, visibili ad occhio nudo. Peso specifico comm. 0,820, assoluto 0,780. Legno a grana non molto fine, superficie di taglio liscia. Fusto che raggiunge gli 8-12 cm. di diametro, solo in casi speciali di più, s'impiega per farne bastoni, lance, piedi d'angareb, piccoli oggetti; con l'uso o soffregato con grasso diviene quasi nero.

Nom. ind.: *cobanne, cabanne, cobon, cab-cann, danis*.

GEN. CIENFUEGOSIA

C. CHIARUGH Chiov.

Tab: Chiov. Fl. Som. I, tab. III, fig. 3.

Somal. settentr.

Frutice con rami corti, sui terreni calcarei.

GEN. GOSSYPIUM

G. PAOLII Mattei

Tab: Mattei in Boll. Studi e Inform. Giard. Colon. Palermo, II, 4, p. 223, fig. II.

Giuba.

Frutice cespuglioso con fiore rosso.

?G. PERUVIANUM Cav.

Tab: Cav. Monadelph. Dissert. VI, t. 168; Lam. Illustr.

Gen. II, t. 586, fig. 1.

Somal. merid.

Cotone arborco poliennale.

Nom. ind.: *suf* (nome generico riferibile al cotone).

G. STOCKSH Masters

Somal. settentr.

Frutice.

Nom. ind.: *garan naheis*.

N. B. - Oltre queste vi sono le seguenti altre specie di *Gossypium*, fruticose, ritrovate in Somalia:

G. BARBADENSE L. - Giuba. Coltivato.

G. NANKING Meyen, var. BANI Watt. Somal. merid. Coltivato.

G. HERBACEUM L. Giuba. Coltivato.

G. OBTUSIFOLIUM Roxb. var. AFRICANUS Watt. Somal. meridionale. Sportaneo.

Fam. 15^a - BOMBACEAE

ALBERI

GEN. ADANSONIA

A. DIGITATA L.

Tab: Bot. Mag. t. 2791 e 2792; Crowfoot How. Pl. N. C. Sudan t. 49; Fiori, Boschi e piante legnose eritree pag. 259, fig. 119; Engl. e. Drude, Die Veg. d. Erde IX Afrikas I, I^o, pagg. 276-277, figg. 245-246 (fig. 12).

Somal. merid., Giuba, Oltregiuba.

Albero di grosse dimensioni (10-20 m.), con fusto tozzo (ad esempio diam. 8 per un'altezza totale del fusto di 10 m.) che cresce sulle dune stabili calcaree o sulle alluvioni sabbiose della parte meridionale della Somalia, esclusa la parte interna dell'altipiano calcareo o gessoso (Oddur-Baidoa). Così si trova a Bur Acaba nell'alluvione sabbiosa intorno ai Bur, sulle dune consolidate interne, grigie di Brava, a Matagoi, sulle dune consolidate grigie e rossicce della valle del Giuba. Nella parte bassa dell'Oltregiuba è comunissimo.

La sua longevità e la mancanza di altri riferimenti fa sì che nell'Oltregiuba serva ad indicare le località, infatti moltissime di esse hanno il prefisso *Jach*, che in somalo indica questo albero.

Esteso sistema radicale superficiale, affiorante, che si irradia per 10-15 m. Rami a sezione ellittica, con l'asse maggiore verticale. Corteccia grigio-verdicia dapprima, poi invecchiando grigio-paonazza. Da giovane spessa 13-15 mm. con manifesti cordoni di raggi radiali con piccole placche ialine, distaccantesi, a margini curvilinei ricoprenti un periderma sottostante verdastro, da vecchia molto spessa, liscia con escrescenze pulverulente. Legno grossolano, ruvido, spugnoso e fibroso, bianco-sporco con grossi accrescimenti visibili per una linea di colore rossiccio che li interrompe. Midollo appariscente. Nella massa legnosa appaiono confusi pori e raggi.

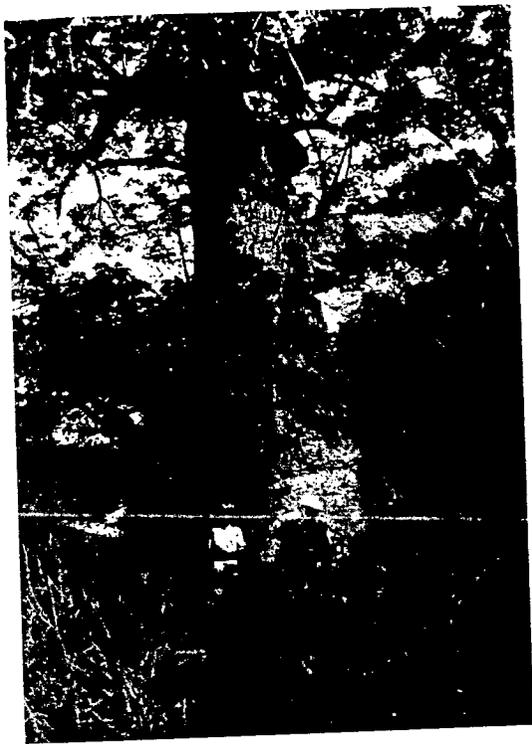


Fig. 12. — *Adansonia digitata* L. (baobab) a Bur Gao.

Accrescimenti nei primi anni notevoli (5-8 mm.), poi lentissimi tanto che vecchi indigeni non si ricordano che cambi l'aspetto di un albero durante la loro vita. Piante molto longeve. Riproduzione scarsissima. Nei luoghi più interni e meno percorsi dall'uomo si presentano in gruppi a famiglie disetanee (costa fra Chisimaio e Osboda). Legno non lavorabile.

Per il portamento e la forma dei frutti ritengo che questo genere abbia altri rappresentanti nella flora Somala, infatti il Chioventa (Fl. Somala II, pag. 29 e fig. 26) da

una probabile *Adansonia somalensis* Chiov. su materiale da me raccolto a Chisimaio.

Usi: Polpa dei frutti mangereccia, acidula, gustosa. Dalla scorza si ricava una fibra, resistente, molto pregiata e commerciata sui mercati indigeni. Con essa, oltre che legamenti vari, in sostituzione della corda e dello spago, si intessono sacchi e piccoli oggetti. Coltivata per ornamento a Mogadiscio.

Nom. ind.: *iach, iag.*

Nom. ital.: *baobab.*

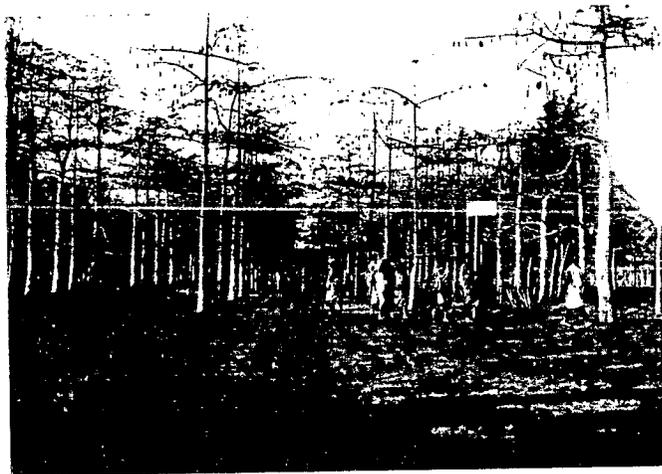


Fig. 13. -- Una piantagione a Genale di *Ceiba pentandra* (L.) Gaertn.

GEN. CEIBA

C. PENTANDRA (L.) Gaertn.

(= *ERIODENDRON ANFRACTUOSUM* DC.)

Tab: Engler Pflanzenw. Afr. III, 2, 511, fig. 190, 412, fig. 191; Bot. Mag. t. 3360 (fig. 13).

Somal. merid., Giuba (introdotta e coltivata).

Albero di 10-15 m. che cresce bene nelle alluvioni argillose o argillo-sabbiose, socievole, ottimo come pianta d'alli-

neamento (distanza 4-5), di facile coltivazione, resiste bene al trapianto.

In una buona coltura si contano 360 piante per ettaro il che corrisponde ad una distanza media di 5-6 m. Coltivato a Baidoa, Genale, Afgoi, Caitoi ecc. Corteccia (3-5 mm.) verde-grigia, quindi rugosa, coriacea, solcata per il lungo, grigio-scura, fibrosa. Legno grigiastro indifferenziato a grana grossa, difficilmente lavorabile alla sega e al taglio. Anelli poco distinti, vasi in allineamenti radiali, raggi poco visibili. La zona cambiale dà al taglio una abbondante secrezione (tanno-gomma?). Peso specifico commerciale 0,440, assoluto 0,320.

Usi: Ogni pianta in pieno sviluppo dà una produzione di fibra (*Kapok*) di 2-3 Kg. (Genale). Semi ricchi di olio (25 % in peso) usabile per sapone e per uso indigeno e i loro residui adatti per preparazione di pannelli. Le ricerche in sostanze tannanti sulla corteccia e sui gusci delle capsule hanno dimostrato la mancanza di possibilità di utile impiego. Pianta che oltre per la produzione del *Kapok* serve per frangivento, per allineamento e per ornamento in ispecie nella zona interna su terreni alluvionali.

Nom. ind.: ?*dum-dum*.

Nom. ital.: *Kapok* (*capoc*).

Fam. 16^a - STERCULIACEAE

ERBE, SUFFRUTICI, FRUTICI O ALBERELLI

GEN. STERCULIA

S. RIVAE (K. Schum.) Chiov. (fig. 14).

Som. merid., Oltregiuba.

Cespuglio o alberello (3-4 m.), con fusto ingrossato alla base, irregolare. Corteccia finissima (1 mm.) fibrosa, esternamente violacea con tono paonazzo, con ritidona finissimo, cartaceo, giallo-chiaro con sottostante periderma verdastro, distaccantesi. Lenticelle trasversali, grigia-



Fig. 14. — *Sterculia Rivae* (K. Schum.) Chiov. a Cu Daio.

stre, difformi, da 3 a 7 mm. di lunghezza per uno di larghezza. Legno leggero indifferenziato rossiccio-bruno nel fresco, con tracce midollari, poroso, a grana grossa, con accrescimenti annuali solo qua e là visibili. Superficie di taglio scabra. Chioma irregolare, rami contorti. Cresce sul tufo calcareo (quaternario) o sulle dune consolidate e sulle alluvioni bianche, ovunque qua e là nei luoghi aridissimi; più comune nell'Oltregiuba (stazioni simili a quelli del Gen. *Commiphora*). Legno senza possibilità di applicazioni. Dalla corteccia fi-

brosa si ricava materiale per la confezione di stuoie. Il legno serve, ridotto in asticcioline e velocemente confricato a produrre il fuoco. Frutti eduli.

Nom. ind.: *danrab*, *carace*, *cararè*, *gararè*, *garanrò*.

S. TRIPHACA (Lour.) R. Br.

var. SCHUMANNII Chiov.

Somalia merid., Giuba, Oltregiuba.

Alberello o cespuglio sulle dune grigie consolidate e nelle formazioni di ripa (Giuba). Fiori fascicolati, gialli o rosei. Frutti eduli. Legno e usi, come il precedente.

Nom. ind.: *cararè*, *cararè*, *garerè*, *darrale*, *garanro*.

GEN. WALTERIA

W. AMERICANA L.

Somalia merid., Giuba, Oltregiuba.

Frutice, suffrutice o erba dura sulle dune e nell'alluvione.

Fiori gialli.

Nom. ind.: *fit-ginni*.

GEN. MELHANIA

M. CORIACEA Chiov.

Tab: Chiov. Fl. Som. I, tav. VI, fig. 1.

Somal. merid.

Frutice basso, con rami intricati lunghi 10-15 cm.

M. DENHAMII R. Br.

Tab: Engler Mon. Afrik. Pflanzen. V. t. 1, fig. A; Guill. e Perrot. Tent. Fl. Senegal t. 17.

var. BENADIRENSIS Chiov.

Somal. merid.

Frutice nella boscaglia.

M. OVATA Spr.

Tab: Hook. Niger Fl. t. 4 e 5, Icones Pl. t. 754-755; A. Rich. Tent. Fl. Abyss. t. 18; Cav. Icones pl. V°, t. 423.

Somalia merid.

Frutice con fiori gialli.

M. PARVIFOLIA Chiov.

Somal. merid.

Piccolo cespuglio, fruticoso (3-10 cm.).

GEN. HARMSIA

H. SIDOIDES K. Schum.

Tab: Engler, Mon. Afr. Pflanz. V, t. I, fig. G.

Somalia merid.

Piccolo cespuglio (0.5-0.7) dei luoghi arenosi, con fiori gialli.

Fam. 17^a - TILIACEAE

ERBE, FRUTICI, ALBERELLI

GEN. GREWIA

G. BICOLOR Juss.

Tab: Fiori, Boschi e piante legnose eritree, pag. 249, fig. 115; Engler e. Drude Die Veg. d. Erde IX Afrikas I^o, I, pag. 184, fig. 153.

Somal. merid., Giuba, Oltregiuba.

var. CANESCENS (A. Rich.) Burret

Somalia merid., Oltregiuba.

var. TEPHRODERMIS (K. Schum.) Burret

Oltregiuba (dune).

Cespuglio 2-3 m., anche scandente, con fiori verdastri o gialli. Frutti sferici, piccoli, giallastri, eduli, dolciastri.

Cresce sulle dune consolidate e sulle alluvioni, argillose e sabbiose. Legno differenziato, duro, pesante, possibile di bel polimento, ma di piccole dimensioni.

Nom. ind.: *comesc*, *cobesc*.

G. CORYLIFOLIA (Scannag.) A. Ric. (= G. VILLOSA Willd.).

Tab: Fiori, Boschi e piante legnose eritree, pag. 247, figura 114 A.

Somal. merid., Giuba, Oltregiuba.

Piccolo arbusto o grosso cespuglio (2-3 m.) nelle dune con-

solidate grigie, nell'alluvione sabbioso o argilloso. Fiori gialli o giallo-rosei. Frutti giallo-bruni, eduli. Corteccia che dà una buona fibra tessile; la radice è usata nella farmacopea indigena (revulsivo).

Nom. ind.: *cobesc*, *cobec*, *comesc*, *chebesci*, *gamos*, *commo-sciac*, *garanneais*.

G. DENSA K. Schum.

Oltregiuba.

Cespuglio nell'alluvione argillosa grigia.

G. EHRETIoidES Chiov.

Tab: Chiov. Fl. Somal. II, pag. 34, fig. 11.

Oltregiuba.

Cespuglio ramosissimo alto fino a 2 m.

G. HOLSTII Burret

Oltregiuba.

Albero alto 4-5 m.

G. LAGENOPHORA Chiov.

Oltregiuba.

Arbusto o alberello.

G. MICRANTHA Boj.

Somalia merid., Giuba.

var. *CONCOLOR* Chiov.

Oltregiuba.

Cespuglio, arbusto o alberello (2-3 m.) con fiori gialli.

G. MOLLIS Juss.

Tab: Oliv. in Trans. Linn. Soc. Lond. XXIX (1873) t. 17;

Crowfoot Flow. Pl. N. C. Sudan, t. 45.

Giuba (duna stabile).

Arbusto o alberello a fiori gialli.

G. PANNOSISEPALA Chiov.

Giuba, Oltregiuba.

Arbusto o alberello di 3-4 m., con rami giovani giallastri e ferrugini alle estremità. Fiori bianchi. Cresce sulle dune consolidate e nell'alluvione grigia.

G. PENICILLATA Chiov.

Somalia merid.

Arbusto o alberello di 2-3 m., su terreni calcarei.

Nom. ind.: *oop*.

G. RETUSA Chiov.

Oltregiuba.

Arbusto di 3 m. o alberello a fiori bianchi.

Nom. ind.: *muri-abonat*, *miràs*.



Fig. 15. — *Grewia tembensis* Fres. (da Lanza e Mattei Pl. eryth. a L. Senni lectae sub *G. membranacea* Rich.).

G. TEMBENSIS Fres. (= *G. MEMBRANACEA* A. Rich.), fig. 15.

Tab: Fiori, Boschi e piante legnose eritree, pag. 247, fig. 114 D; Lanza e Mattei, Pl. Erythraeae t. II° fig. sup. e infer.; Mattei in Boll. Orto Botan. Giard. Col. Palermo, VIII (1909), t. 2.

Giuba, Oltregiuba.

Cespuglio di 2-3 m., di sottobosco nelle formazioni di ripa o a formare la boscaglia nelle alluvioni grigie, sabbiose. Fiori rosso-arancione. Frutto rosso-giallastro. Nom. ind.: *devi, debi, lovei*.

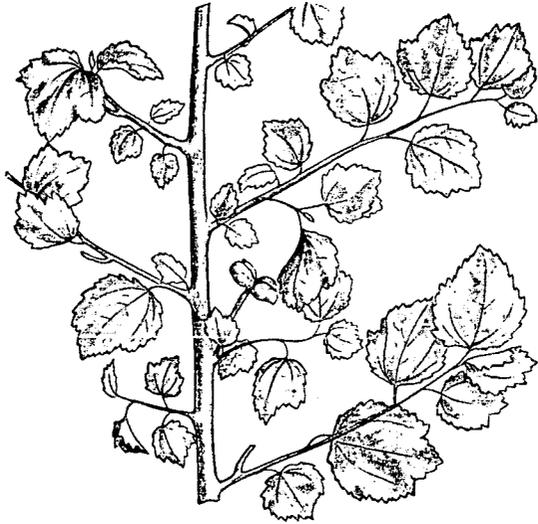


Fig. 16. — *Grewia populifolia* Vahl (= *G. tenax* [Forsk.] Fiori) - (da Lanza e Mattei Pl. eryth. a L. Senni lectae).

G. TENAX (Forsk.) Fiori (fig. 16).

Tab: Fiori, Boschi e piante legnose eritree, pag. 247, fig. 114.

Diffuso in tutta la Somalia, frequente.

Cespuglio 2-3 m. con fiore bianco o giallo; frutti giallo-arancio, eduli.

Nom. ind.: *muri, ancellè, danferur, dafarur, murio, beferur*.

var. **GLECHOMIFOLIA** Chiov.

Tab: Chiov. Fl. Somala II, pag. 35, fig. 12.

Somalia merid.

Cespuglio.

Nom. ind.: *danferur*.

var. **ERYTHRAEA** (Schwft.) Chiov.

Cespuglio di 2 m. sui terreni rocciosi. Frutti commestibili, con sapore di tamarindo.

Somal. settentr., merid., Giuba.

Nom. ind.: *damac*.

GEN. TRIUMFETTA

T. ACTINOCARPA Sp. Moore

Somal. settentr.

Frutice.

T. ARUSSORUM Chiov.

Somal. merid.

Arbusto basso (0.5) con fiori gialli e frutti spinosi.

Nom. ind.: *granais, cobgal*.

T. FLAVESCENS Hochst.

Tab: Engler, Pflanzenw. Afr. III, 2, 364, fig. 177 G; Crowfoot Flow. Pl. N. C. Sudan, t. 47.

Somal. merid., Giuba.

var. **BENADIRIANA** Fiori

Somal. merid., Giuba, Oltregiuba.

Frutice.

T. HETEROCARPA Sprague

Somalia merid.

Frutice nella boscaglia alluvionale.

Nota: Forse anche la *T. pentandra* A. Rich. var. *homiotricha* Chiov. dell'Oltregiuba e l'*abyssinica* Schum., del Giuba, sono frutici.

GEN. RUMICICARPUS

R. RAMOSISSIMUS Chiov.

Tab: Chiov. Fl. Somal. I, tab. IV, fig. 1^a.

Somalia merid.

Frutice alto 0.5-0.7.

GEN. MICROCOS

M. CERASIFERA Chiov.

Tab: Chiov. Fl. Somal. I, tab. V, fig. 1°.

Somalia media (dune stabili).

Frutice, con cauli gracili, lunghi oltre 2 m. Frutto a bacca sferica, nero, acidulo, edule.

Nom. ind.: *ammudi*.

GEN. CORCHORUS

C. HIRSUTUS L.

Tab: Engler, Pflauzenw. Afr. III, 2, 347, fig. 168 B.

var. *ANGUSTIFOLIUS* Oliver

Somal. settentr., merid., Giuba.

Frutice.

Nom. ind.: *os-agare, garabdar*.

Fam. 18^a - MALPIGHIACEAE

SUFFRUTICI, FRUTICI, LIANE LEGNOSE

GEN. CAUCANTHUS

C. ARGENTEUS Chiov.

Somalia merid., Oltregiuba.

Arbusto di 3 m., lianiforme o liana legnosa nei cespugli, sulle sabbie consolidate e sui terreni roccioso-gessosi.

C. EDULIS Forsk. (= *C. SQUARROSUS* Nied.).

var. *BENADIRIENSIS* Fiori

Somalia media e merid.

Frutice sulle dune consolidate e sull'alluvione.

GEN. DIASPIS

D. ALBIDA Nied.

Tab: Engler et Drude, Die Veg. d. Erde IX Afrikas I, I°, pag. 188, fig. 159.

Somal. settentr., merid., Giuba.

Frutice col portamento della *Spiraea*, ornamentale, fiore bianco, rossiccio nel secco. Sulle dune e sull'alluvione grigia e nera e sui terreni rocciosi calcarei.

GEN. ACRIDOCARPUS

A. ZANZIBARICUS (Bojer) A. Juss.

var. *BRACHYPHYLLA* Chiov.

Tab: Chiov. Fl. Somal. II, pagg. 43-44, figg. 13-14.

Oltregiuba.

Liana legnosa che cresce sulle alluvioni grigie, sabbiose.

A. GLAUDESCENS Engler

Somal. merid., Giuba (terreni calcarei).

var. *GRANITICUS* Fiori

Somalia merid. (terreni granitici).

Grosso cespuglio con fusto anche di 11 cm. di diametro e rami sericeo-pelosi con fiori gialli o rossi (?), inseriti sul legno vecchio. Corteccia spessa 6-7 mm. con fine pellicola ritidomata, superficiale, rossigna, con lenticelle trasversali, biancastre, allungate, ricoperte da un fine derma grigiastro pellucido, con screpolature che si spingono fin nel sottostante ritidoma.

Legno indifferenziato, grigio-marrone chiaro, con tracce di midollo. Pori isolati, sparsi o riuniti in coroncine di 2-3, aperti o chiusi, affondati in un parenchima biancastro, in linee sempre concentriche. Accrescimenti stretti, irregolari poco distinti, solo qua e là appaiono strisce concentriche di tessuto privo di pori che limitano gli accrescimenti. Raggi uniformi, numerosi, finissimi. Legno a grana media usato per manici e piccoli attrezzi agricoli. Peso specifico commerciale 0,910, assoluto 0,851.

Nom. ind.: *reideb, reidep, reiden*.

Nota: Quanto si asserisce dai raccoglitori sul terreno preferito non è da tenersi per vero in senso assoluto, presentandosi varie eccezioni.

GEN. TRISTELLATEJA

T. SOMALENSIS Chiov.

Somalia merid. (dune consolidate).

Liana legnosa o frutice con rami scandenti, con corteccia purpurea.

T. CYNANCHOIDES Chiov.

Somal. merid.

Liana legnosa nella boscaglia, su terreni gessosi o calcarei, aridissimi.

Fam. 19^a - ZYGOPHYLLACEAE

ERBE, SUFFRUTICI, FRUTICI, ALBERI

GEN. ZYGOPHYLLUM

Z. PRISMATICUM Chiov.

Somal. settentr.

Piccolo suffrutice.

GEN. KELLERONIA

K. ERIOSTEMON Chiov.

Tab: Chiov. Fl. Somal. I. tab. VIII. fig. 2.

Giuba.

Grande albero (?), nelle foreste di ripa.

K. NOGALENSIS Chiov.

Somal. settentr.

Frutice.

K. OBBIADENSIS Chiov.

Somal. media (boscaglia).

Frutice con rami vecchi fungoso-suberosi, biancastri.

K. QUADRICORNUTA Chiov.

Somal. settentr. (steppa).

Frutice.

K. SPLENDENS Schinz

Tab: Schinz in Bull. Herb. Boiss III (1895), t. 9.

Somal. merid., Giuba.

Arbusto cespuglioso con grandi fiori gialli. Frutti papposi. Ornamentale. Vedasi Fiori in Chioyenda, Risultati scientifici della Missione Stefanini Paoli pag. 38 sulle specie affini.

GEN. BALANITES

B. AEGYPTIACA Delile, (fig. 17).

Tab: Fiori, Boschi e piante legnose eritree, pagg. 195-196



Fig. 17. -- *Balanites aegyptiaca* Del., ramo fiorifero e fruttifero e una spina (1:1) - da Fiori.

figg. 82-83; Engler e. Drud. D. veg. d. Erde, Afrikas IX, 1^o, pag. 56, fig. 43.

Somal. merid., Giuba.

La classificazione di questa specie è dubbia, in ogni modo, in attesa di più sicura determinazione, le notizie che seguono riguardano globalmente le specie del Gen. *Balanites* che crescono nella Somal. merid. e sul Giuba. Ho trovato alberelli anche nell'Oltregiuba con sole foglie e quindi indeterminabili.

Albero 4-5 m., con fusto cilindrico e chioma densa, spinosa, sempreverde, con frutti verdi simili ad una grossa oliva. Nei terreni aridi o gessosi, è di piccole dimensioni o cespuglio. Corteccia spessa 3-6 mm., grigio-sugherosa, finalmente screpolata, con placche internamente gialliccie, aderenti. Legno giallo-chiaro, a grana grossa, con tracce di astuccio midollare negli esemplari giovani, indifferenziato, solo nei grossi esemplari con tono più scuro al centro. Anelli non chiaramente distinti, con tracce di pseudo-anelli. Raggi continui, uniformi, curvilinei, finissimi, molto numerosi. Pori grossi, normalmente sparsi nelle zone, isolati o riuniti a gruppi di 3-4, più abbondanti in corrispondenza del legno prodotto nella stagione delle piogge, chiusi. Peso specifico commerciale 0.990, assoluto 0,710 (fig. 18).

Nom. ind.: *collum*, *cullum*.

Usi: Il legno macinato serve per curare le piaghe. La corteccia in polvere si impiega per lavare la biancheria (contiene piccola quantità di saponina). Il legno serve per piccoli attrezzi. È molto attaccato dai tarli e dalle termiti. Frutti eduli. Corteccia senza valore per tinta e per concia.

B. LATIFOLIA (Van Tieg.) Chiov. (= AGIALIDA)

Tab: Chiov. Fl. Somal. II, pag. 47, fig. 15.

Secondo Chiovenda determinazione incerta e perciò presenza della specie dubbia.

Somal. merid.

Alberello 3-5 m., con diam. 10-12 cm., a chioma raccolta, alcune volte con rami penduli, corteccia grigia.

Nelle alluvioni argillose portamento ad albero, invece di minori dimensioni nei terreni aridi, granitici o gessosi.

Nom. ind.: *collum*, *cullum*, *scilling*.

B. RACEMOSA Chiov.

Tab: Chiov. Fl. Somal. I, tab. VII, fig. 1^a.

Somalia settentr.

Alberello, lungo le rive dei corsi d'acqua.

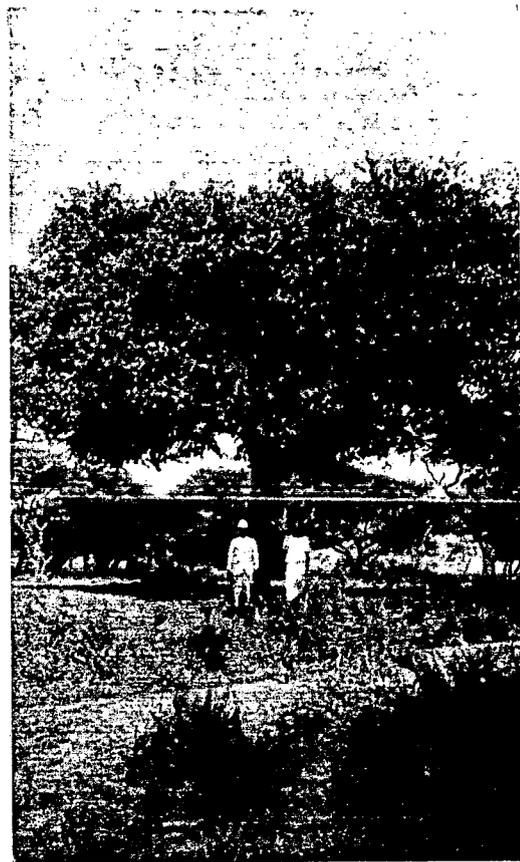


Fig. 18. — Un albero di *Balanites* sp. a Oddur.

B. SCILLIN Chiov.

Tab: Chiov. Fl. Som. I, tab. IX, fig. 3.

Somal. settentr. e media.

Alberello, a frutti eduli.

Nom. ind.: *scillin*, *scilling*.

B. SOMALENSIS Mild. et Schltr.

Somal. merid.

Fiori distingue una var. *cinereo-corticata*, raccolta sul Giuba.

Alberello.

B. SUCKERTII Chiov.

Somal. merid.

Albero sui terreni calcarei-silicei.

Nom. ind.: *cullum*.

Nota. Questo genere che è difficile trovare con fiori e frutti e di difficile raccolta per il portamento arboreo, occorre sia oggetto di ulteriori studi. Sostituisce sulle alluvioni sabbiose dell'Oltregiuba il gen. *Dobera*, proprio delle alluvioni argillose della Somalia merid.

Fam. 20^a - RUTACEAE

ERBE, FRUTICI, ALBERI

GEN. TECLEA

T. ALEXANDRAE Chiov. (= *AEGLOPSIS* Chiov.) (fig. 19).

Tab: Chiov. Fl. Som. II, pag. 49, fig. 16.

Giuba.

Albero di 10-12 m. d'altezza, corteccia grigio-scura, leggermente verdastra, minutamente granulosa, che come il legno ricorda il limone. Legno indifferenziato bianco, compatto e duro; peso specifico commerciale 0,640.

Nom. ind.: *agnio golet*.

T. EVODIODES Chiov.

Oltregiuba.

Arbusto alto 3 m.

GEN. CITRUS

C. HYSTRIX DC. subsp. *acida* (Roxb.) Bonavia, var. *abys- sinica* (Riccobono) Chiov.
Somalia merid., Giuba.

Alberello 2-5 m., fiori odorosi, frutto piccolo, verde, ricco di essenza.

Spontaneo (?) nei paesi e nelle colture indigene.

Nom. ind.: *lemin*.

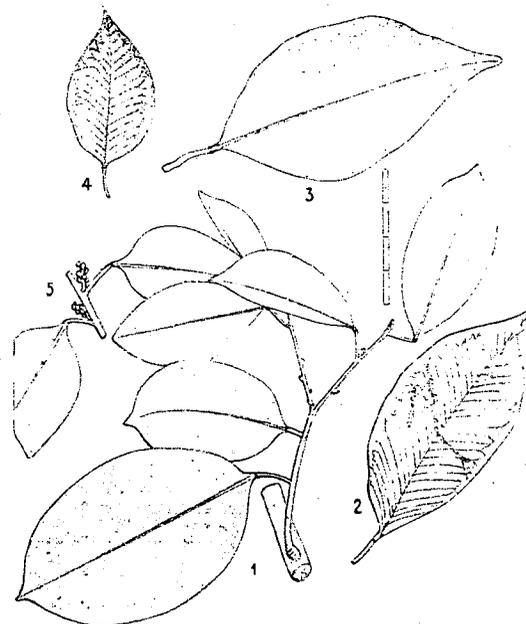


Fig. 19. — *Teclea (Aeglopsis) Alexandrae* Chiov. — 1, 2, 3, 4. Rami e foglie (1/2) — 5. Infiorescenze e bottoni - da Chiovenda.

C. MEDICA L.

var. *LIMON* L.

Giuba.

Alberello.

N. B. Negli orti lungo lo Scebeli e il Giuba, a Ischia Baidoa, Mogadiscio ecc. si trovano coltivati limoni, aranci, pompelmi. I limoni si vendono anche sui mercati indigeni.

Fam. 21^a - SIMARUBACEAE

ARBUSTI O ALBERI

GEN. HARRISONIA

H. ABYSSINICA Oliv.

Tab: Engler e. Drude, Die Veg. d. Erde IX Afrikas I, I^o, pag. 266, fig. 235.

var. SOMALENSIS Fiori

Somalia merid., Giuba.

Arbusto 1-1.5 m. o alberello nella boscaglia, con fiori in spighe bianco-giallastri.

Nom. ind.: *eddugot*.

GEN. TETRASPIS

T. RUSPOLIANA Chiov.

Tab: Chiov. Ann. Bot. (1912) 26, fig. 1.

Somalia merid., Giuba.

Albero con rami in verticilli, fiori verdastri, che cresce sui terreni silicei e calcarei. Corteccia con epidermide cenerognola, facilmente distaccabile, spessa 1-2 mm. La corteccia è un buon materiale di concia, non ha valore come materiale da tinta.

Nom. ind.: *uanzi*.

Fam. 22^a - BURSERACEAE

ARBUSTI, ALBERELLI,

CHE RAGGIUNGONO RARAMENTE UN PORTAMENTO ARBOREO

GEN. BOSWELLIA

B. BHAU-DAJANA Birdw.

Tab: Guidotti, Agric. Col. Firenze, XXIV, 1930, pagina 533.

Somalia settentr.

Alberello nei luoghi rocciosi, anche epifito (?) che produce resina.

Nom. ind.: *beio*, *moradd* (la pianta), *luban sceeri* (la resina).

B. CARTERI Birdw.

Somalia settentr.

Alberello. È la specie più importante per la produzione dell'incenso.

Nom. ind.: *mor medduc* (la pianta) o *medau*, *luban bedovi* (l'incenso).

B. FREEREANA Birdw.

Tab: Guidotti, Agric. Col. Firenze, XXIV, 1930, pagine 534-539.

Somalia settentr.

Alberello sulle rocce calcaree, nei luoghi aridi. Corteccia esterna (periderma) cartacea, gialliccia, con lenticelle ellittiche, estroflesse, orientate trasversalmente, punteggiate di scuro nel secco, con sottostante derma verdastro anche nel secco, che copre una corteccia spessa, fibrosa, spugnosa, rossastra. Zona cambiale, distaccantesi nel secco, ricca di gomma.

Legno gialliccio, sporco, a grana rossa, molto poroso, difficile a lavorarsi, con tracce di midollo. Raggi fini, diritti. Pori abbondanti. Raggi e pori affondati in un tessuto lasso. Accrescimento lentissimo, un esemplare con 25 accrescimenti aveva 13 cm. di diametro.

Nom. ind.: *maidì*, *uban*, *luban*, *iegar*, *gegar* (la pianta), *luban meiti* (l'incenso).

Usi: Produce la gomma resina che va in commercio sotto il nome di incenso. Usato, masticato, come eupeptico e bruciato per profumare gli ambienti.

B. MICROPHYLLA Chiov.

Tab: Chiov. Le Collez. Bot. Stef. Paoli, t. 5, fig. A.

Somalia settentr., Somalia merid., Giuba, Oltregiuba.

Frutice, arbusto o alberello ramosissimo, con rami divari-

cato - intricati, diritti, corteccia cinereo-pallida con fiorellini verdastrì.

Cresce sui terreni calcarei o gessosi e forma alcune volte boschetti.

Meno frequente della specie seguente.

Nom. ind.: *bei-bei*.

B. RIVAE Engler

Tab: Guidotti, Riv. ital. Essenze e Prof. XIII, 1931, n. 8, pag. 233, fig. 7.

Somalia merid., Giuba.

Alberello, rami allungati penduli, con foglie simili a quelli del *Ceterach*.

Cresce nei terreni gessosi o calcarei.

Nom. ind.: *onsi, onzi, merafur, mirafur*.

Trasuda, in piccola quantità, un liquido lattiginoso che si rapprende in grani odoranti di incenso.

Oltre le specie indicate, occorre tener presenti le seguenti altre, che possono rintracciarsi nella nostra Colonia:

B. multifoliata Engler - Merehan.

B. boranensis Engler - Boran, Medio Ganale.

GEN. COMMIPHORA (= BALSAMODENDRON)

Cespugli 2-4 m., raramente alberelli, propri dei terreni rocciosi, calcarei o gessosi, più raramente sull'alluvione e sulle dune consolidate. Rami alcune volte penduli nel portamento ad alberello. Normalmente privi di foglie, fiori e frutti che appaiono solo in seguito alle piogge. Contengono e secernono una gomma-resina o una oleoresina che si induriscono all'aria in gocce o in masse, formando per alcune specie quella che in commercio va sotto il nome di « mirra ».

C. ABYSSINICA (Berg.) Engler

Tab: Engler e. Drude, Die Veg. d. Erde Afrikas IX, I, I°, pag. 63, fig. 49; Fiori, Boschi e piante legnose eritree, pag. 201, fig. 88 A.

Giuba, Oltregiuba.

?var. SIMPLICIFOLIA Schwfl.

Tab: Chiov. Fl. Som. II, pag. 69, fig. 35.

Somalia settentr., Oltregiuba.

Cespuglio.

Secondo Chiov. la presenza della specie e della var. è dubbia.

Nom. ind.: *gaulallo*.

C. AFRICANA (Arn.) Engler, (fig. 20).

Tab: Fiori, Boschi e piante legnose eritree, pag. 203, fig. 89.

Somalia merid., Giuba.

Cespuglio con corteccia color rosso-vinoso, usata per tintoria.

Nom. ind.: *orlido, agar-at, agag*.

C. AGAR Chiov. (= BOSWELIA BORANENSIS Chiov. non Engler).

Tab: Chiov. Fl. Som. II, pag. 121, fig. 80; Engler et Drude, Die Veg. d. Erde IX, Afrikas I, I°, pag. 182, fig. 150, A.

Somalia merid.

Cespuglio a fiori gialli. Corteccia con epidermide biancolattea e riflessi verdastrì, spessa 2-3 mm. Polvere di essa rosso mattone.

Nom. ind.: *agar*.

Usi: La corteccia è un buon materiale da concia, anche per la piccola proporzione di sostanze non tannanti, in confronto delle tannanti. Peso specifico commerciale 0,785 (?), assoluto 0,625.

C. ALATA Chiov.

Tab: Chiov. Fl. Som. II, pag. 117, fig. 75.

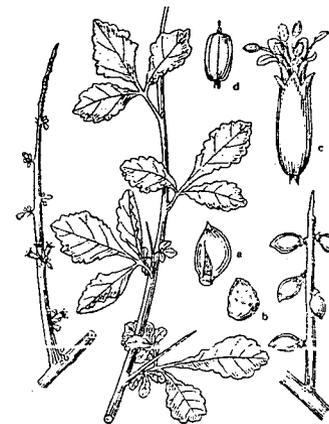


Fig. 20. — *Commiphora africana* Engler con foglie, fiori e frutti (1 : 2), a frutto. b endocarpo, c fiore maschile. d antera (ingranditi) - da Fiori.

Somalia merid.

Frutice inerme.

Nom. ind.: *agag - medù*.

C. ANCISTROPHORA Chiov.

Tab.: Chiov. Fl. Som. II, pag. 111, fig. 70.

Somalia merid.

Frutice non spinoso, con macroblasti allungati.

Nom. ind.: *dus - ðus*.

Usi: Il fumo prodotto dalla combustione farebbe dileguare i dolori ossei.

C. ANFRACTUOSA Chiov.

Tab.: Chiov. Fl. Som. II, pag. 100, fig. 60.

Somalia merid.

Frutice inerme.

Nom. ind.: *subcane*.

C. ATRAMENTARIA Chiov.

Tab: Chiov. Fl. Som. II, pag. 77, fig. 43.

Somalia merid. (terreni aridi, rocciosi).

Cespuglio basso, a rami contorti spinosi.

Usi: Mescolando la gomme-resina col carbone se ne fa un inchiostro usato dagli indigeni.

Nom. ind.: *gaulello*.

C. BENADIRENSIS Mattei

Somalia merid. (dune) abbondante.

Cespuglio, frutto edule.

Nom. ind.: *Ana-ana-ess*.

N. B. Vedi annotazione a *C. pilosa* Engler.

C. BOIVINIANA Engler

Tab: Chiov. Fl. II, pag. 119, fig. 77.

Somalia merid., Oltregiuba (dune consolidate, alluvioni sabbiose).

Cespuglio di 2-3 m. o alberello che cresce sulle sabbie e sulle alluvioni sabbiose, alcune volte sui calcari quaternari. Frutti grossi e rossi come le ciliege. Seme marrone unico con arillo rosso.

Il Chiov. riporta una var. *crenata* Engler, con una tav., in

Fl. Som. II, pag. 120, fig. 78, dell'Oltregiuba, a frutti eduli.

Legno leggero, usato per produrre il fuoco con la confri-
cazione. Secondo gli indigeni pianta velenosissima. Frut-
ti eduli.

Nom. ind.: *itin, dabbiric, dabbirec, dobbirc, duncal, dem-
berò*.

Corteccia liscia non suberosa, grigio-rossiccia, distaccan-
tisi a placche irregolari a margini curvilinei, mostrante
un sottostante tessuto verdastro. Legno indifferenziato
rossiccio. Anelli strettissimi poco distinti.

C. BRICCHETH Chiov.

Tab: Chiov. Fl. Som. II, pag. 56, fig. 21.

Somalia settentr.

Frutice inerme.

C. CAMPESTRIS Engler

Tab: Chiov. Fl. Som. II, pag. 116, fig. 74; Engler e. Drude,
Die Veg. d. Erde, Afrikas I, I°, pag. 264, fig. 232.

Somalia merid.

Cespuglio o albero di 5-6 m. frequente nella piana alluvio-
nale e sulle colline, con frutti verdi, sferici ricchi di
polpa acquosa d'odore cedrino.

Corteccia grigio-verdastra, con squame ritidomatose a mar-
gine curvilineo con sottostante ritidoma rossastro, ade-
rente nel secco. Legno rossiccio, chiaro, indifferenziato,
leggerissimo, tenero. Anelli poco distinti, come i raggi.
Vasi isolati o a coppie, in allineamenti radiali. Tracce
di midollo. Peso specifico comm. 0,260, assoluto 0,230.

Nom. ind.: *odai, agar, anamaess, uruc*.

Usi: Se ne fanno piccoli oggetti; legno molto attaccato dai
tarli e dalle termiti. La gomme-resina serve per farne
inchiostro, unendola a polvere di carbone. Usata pure
per la cura delle malattie d'occhi.

C. CASSAN Chiov.

Tab: Chiov. Fl. Som. II, pag. 123, fig. 82.

Somalia merid.

Arbusto (3 m.) con rami anche adulti con corteccia rosso-
vinosa. Legno ricchissimo di una essenza che accom-
pagna la gommio-resina fluida.

Nom. ind.: *cassan*.

C. CERASIFORMIS Chiov.

Tab: Chiov. Fl. Som. II, pag. 105, fig. 64.

Somalia merid.

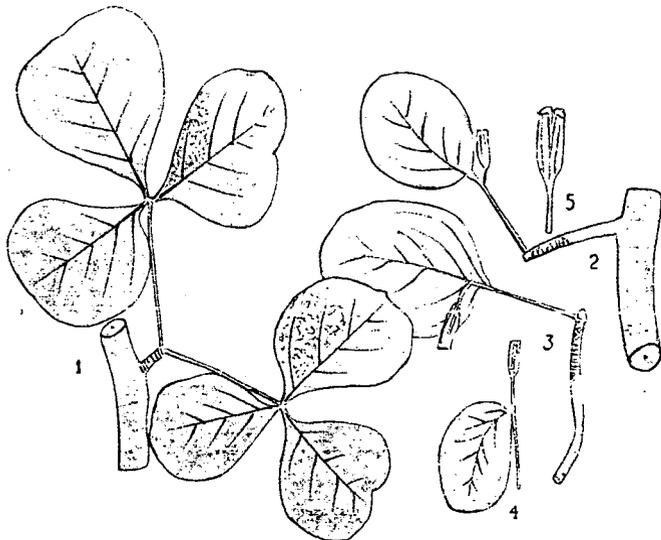


Fig. 21. — *Commiphora Cornii* Chiov. — 1. Ramo fogliifero — 2 e 3. Rami fruttiferi — 4. Infiorescenza fruttifera — 5. Ricettacolo - da Chiovenda.

Cespuglio inerme che cresce sui terreni arido-rocciosi. Se-
cerne all'incisione un liquido resinoso.

Nom. ind.: *ghet - subac*.

C. CORIACEA Engler

Somalia media.

Cespuglio.

Nom. ind.: *diddin*.

C. CORNII Chiov. (fig. 21).

Tab: Chiov. Fl. Som. II, pagg. 94-95, figg. 56-57; Guidotti,
Riv. Ital. Essenz. e Prof. XIII, n. 8 (1931), 233, fig. 6.

Somalia merid.

Arbusto inerme, corteccia rossiccia, rami a sezione ellittica.

Cresce sui terreni arido-rocciosi. Resina (?) grassa oleosa,
di odore gradevole che ricorda l'essenza di trementina,
che lentamente si consolida in gocce chiare.

Nom. ind.: *ogir, subacle, libù, meisimbac*.

Usi: Con i rametti si fanno pulisci denti (*rummi*). La gom-
ma è usata per masticare.

C. CORONILLIFOLIA Chiov.

Tab: Chiov. Fl. Som. II, pag. 101, fig. 61.

Somalia merid.

Arbusto che cresce sui terreni arido-petrosi. Corteccia del
tronco e dai rami trasversalmente e irregolarmente striata
in grigio, all'incisione trasuda un liquido resinoso legger-
mente profumato, che solidifica in gocce giallo-bruno.

Nom. ind.: *garon*.

C. CYCLOPHYLLA Chiov.

Tab: Chiov. Fl. Somal. II, pag. 90, fig. 53.

Somalia merid.

Cespuglio inerme. — Resina oleosa profumata.

Nom. ind.: *gural*.

C. ELLENBECKII Engler (fig. 22).

Tab: Chiov. Fl. Somal. II, pag. 73, fig. 39.

Somalia merid.

Cespuglio.

Nom. ind.: *agàr, uaràba-reb, derindi, mel-mel*.

C. ENNEAPHYLLA Chiov.

Tab: Chiov. Fl. Som. II, pag. 79, fig. 44.

Somalia merid.

Frutice dei luoghi arido-pietrosi. Corteccia del tronco e dei
rami trasversalmente e irregolarmente striata in grigio.

Liquido resinoso leggermente profumato, che solidifica
all'aria prendendo un colore giallo-bruno.

Nom. ind.: *garon-uen*.

C. ERLANGERIANA Engler

Tab: Chiov. Fl. Som. II, pagg. 52-53, figg. 17-18.

Somalia merid. (terreni rocciosi).

Alberello o albero con frutti grossi come piccole prugne, fiori rossi piccolissimi che precedono le foglie.

Nom. ind.: *goborosc*, *loncàl*, *paròr*, *duncal*, *boror grue*.

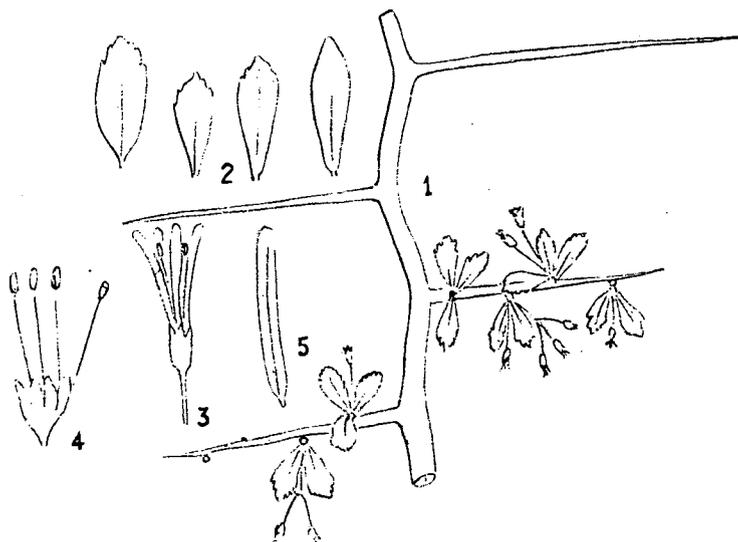


Fig. 22. — *Commiphora Ellenbeckii* Engler — 1. Ramo (1/1) — 2. Foglie adulte (1/1) — 3. Fiore (8/1) — 4. Calice aperto e stami (10/1) — 5. Petalo (12/1) - da Chioventa.

C. FLABELLULIFERA Chiov.

Tab: Chiov. Fl. Som. II, pag. 80, fig. 45; Chiov. Coll. Stef. Paoli. Tav. V, fig. B.

Somalia merid.

Albero spinoscente. Periderma dei fusti verde-grigio, non sfogliabile, scorza leggermente roseo-marrone. Resina bianca, opaca. Rami tortuosi con ramicelli spiniformi. Fiori rosso-scuri. Frutti globosi o ellittici, lattiginosi. Foglie che appaiono dopo la fioritura.

Nom. ind.: *odai*, *agarg*, *agar medù*.

C. FLAVIFLORA Engler

Tab: Chiov. Fl. Somal. II, pag. 71, fig. 37; Engler et Drude, Die Veg. d. Erde IX Afrikas I, I°, pag. 183, fig. 151.

Somalia merid.

Grosso cespuglio sui terreni arido-rocciosi.

Nom. ind.: *gheolello*, *dalat*.

C. GORINII Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Somal. II, pag. 109, fig. 68.

Oltregiuba.

Frutice inerme, corteccia grigio-chiara.

C. GUIDOTTII Chiov. (fig. 23).

Tab: Chiov. Fl. Somal. II, pagg. 92-93, figg. 54-55; Guidotti, Riv. Ital. Essenz. e Prof. XIII, n. 8 (1931) 232, figg. 2-3.

Somalia merid.

Arbusto dei terreni rocciosi o alberello nei terreni più ricchi, rami ingrossati, con corteccia grigio-nerastra rivolti in basso all'estremità. Resina densa, giallo-chiara che essiccandosi diviene rossiccio-bruna.

Nom. ind.: *addi* la resina, *abbac addi* (gomma di *addi*). La raccolta se ne fa come per la mirra dopo le piogge, nella parte inferiore del tronco. Usata come medicamentosa e afrodisiaca dagli indigeni. Il legno è usato per piccoli oggetti.

C. GURREH Engler

Tab: Chiov., Fl. Somal. II, pagg. 84-86, figg. 48-49-50.

Somalia media e merid.

Frutice ramosissimo spinoscente con corteccia nerastra opaca, non lenticellosa, liscia. Trasuda un liquido resinoso.

Terreni aridi petrosi. Frutto 7-8 mm.

Nom. ind.: *gunrec*, *gunre*, *gurre*.

C. HIRTELLA Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Som. II, pag. 110, fig. 69.

Somalia merid.

Alberello inerme con chioma intricata.

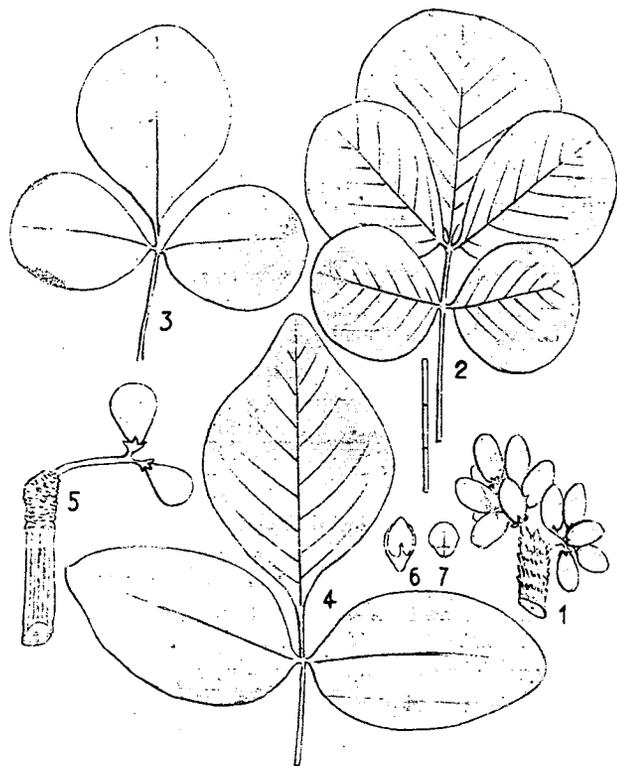


Fig. 23. — *Commiphora Guidotti* Chiov. — 1. Ramo fruttifero (2/3) — 2 e 3. Foglie (2/3) — 4. Foglia (2/3) — 5. Ramo fruttifero (2/3) — 6. Endocarpo e pseudoarillo: lato anteriore (2/3) — 7. Idem dal vertice (2/3) - da Chiovenda.

C. HORRIDA Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Som. II, pag. 87, fig. 51.

Somalia merid.

Frutice ramosissimo con rami spinosi.

Nom. ind.: *gobràn*.

C. INCISA Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Som. II, pag. 76, fig. 42.

Somalia merid.

Alberello o frutice molto tortuoso. Periderma verdastro, sfogliabile e sottostante corteccia rossastra.

Nom. ind.: *gheolello*.

C. JULIFERA Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Som. II, pag. 57, fig. 22.

Somalia merid.

Alberello inerme.

Nom. ind.: *donfar-got*.

C. LUCHENSIS Chiov.

Tab: Chiov. Fl. Som. II, pagg. 106-107, figg. 65-66-67.

Somalia merid., Giuba, Oltregiuba (terreni gessosi, alluvioni argillose o sabbiose).

Arbusto o albero inerme. Periderma verde, sfogliabile, con sottostante corteccia rossastra. Fiori giallo-verdastri.

Nom. ind.: *agr, lolager, eleucadide*.

C. MICROCARPA Chiov.

Tab: Chiov. Fl. Som. II, pag. 128, fig. 87.

Somalia merid. (parte interna rocciosa, calcarea o gessosa). Frutice 3 m. inerme, con fiori bianchi, ricco di oli essenziali. Resina liquida di odore acuto, sgradevole. Corteccia nera.

Nom. ind.: *oggir, dalmac*.

Usi: Se ne fanno bastoncini per denti.

C. MYRRHA (Nees) Engler

Tab: Chiov., Fl. Som. II, pag. 66, fig. 32.

Somalia settentr. e merid. (sabbie e terreni sterili).

Alberello 3 m.

Nom. ind.: *odei, rona, carbè, didin*.

Usi: Il lattice serve per curare la congiuntivite e per fare inchiostro.

N. B. Chiov. dichiara che trattasi di determinazione dubbia.

C. ODDURENSIS Chiov. (fig. 24).

Tab: Chiov., Fl. Som. II, pag. 72, fig. 38.

Somalia merid.

Frutice o alberello a fusto basso, ramosissimo, molto spinoso, molto intricato. Cresce sui terreni aridi pietrosi. All'incisione dà una leggera secrezione di liquido resinoso.

Nom. ind.: *toboc*.

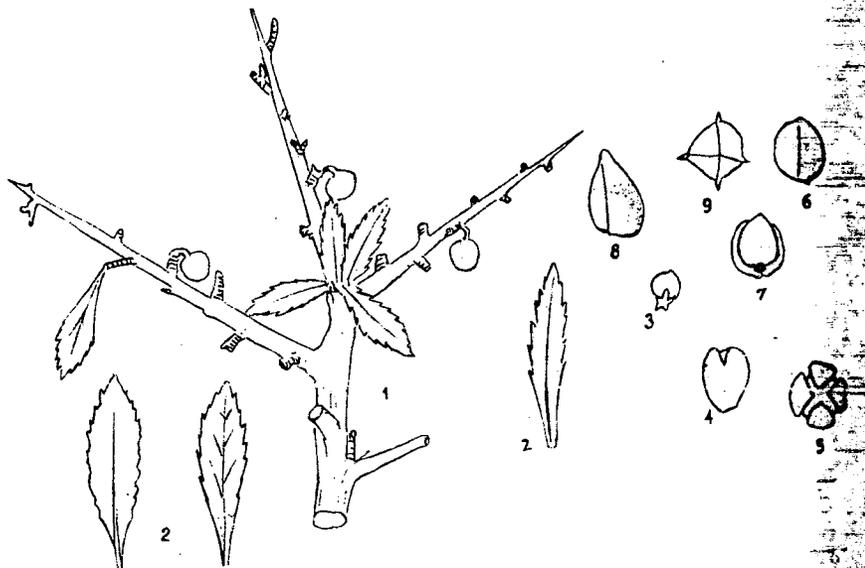


Fig. 24. — *Commiphora Oddurensis* Chiov. — 1. Ramo (1/1) — 2. Foglie (1/1) — 3. Frutto con pericarpio aperto, di fianco (3/1) — 4. Frutto con pericarpio aperto, dall'apice (3/1) — 5. Frutto con pericarpio aperto, dall'apice (3/1) — 6. Endocarpio faccia anteriore (6/1) — 7. Idem faccia posteriore con pseudoarillo (6/1) — 8. Idem di fianco (6/1) — 9. Idem con pseudo-arillo, all'apice - da Chiovenda.

C. OGADENSIS Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Som. II, pag. 103, fig. 63.

Somalia settentr. (regione montana).

Arbusto basso, inerme, con tronco di 7-10 cm. di diametro e più, corteccia simile a quella della *Boswellia papyrifera*.

C. PALMATIFOLIOLATA Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Somal. II, pag. 122, fig. 81.

Giuba.

Arboscello o alberello alto 3 m. con rami diritti, robusti.

C. PAOLII Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Som. II, pagg. 62-65, figg. 27-28-29-30.

Somalia merid., Giuba, Oltregiuba (dune stabili e bosaglia).

Cespuglio o alberello, con rami cinerei.

Nom. ind.: *anamaess, uruc, undi*.

Usi: I frutti grossi come ciliege (in ind. *baharor*) sono commestibili ed hanno un leggero odore di ginepro.

C. PARVIFOLIA (Balf.) Engler

Tab: Chiov., Fl. Somal. II, pag. 102, fig. 62.

Somalia media.

Cespuglio.

C. PILOSA Engler

Tab: Chiov., Fl. Som. II, pag. 126, fig. 85.

Oltregiuba (dune, alluvione sabbiosa).

Cespuglio.

Nom. ind.: *ghet-gua*.

N. B. Chiov. ritiene che a questa è da riferirsi la *C. benadirensis* Mattei.

C. PLAYFAIRII (Hook. fil.) Engler

Somalia settentr., Somalia merid.

var. *BENADIRENSIS* Chiov. (non Mattei).

Tab: Chiov., Fl. Som. II, pag. 70, fig. 36; Guidotti, Riv.

Ital. Essenz. e Prof. XIII (1931) n. 8, 228, fig. 1.

Somalia settentr., Somalia media, Somalia merid. (terreni rocciosi).

Arbusto che trasuda un liquido denso, giallastro, che lentamente si essicca, prendendo un aspetto rossastro: la mirra.

Nom. ind.: *dedin, diddin*, la mirra si chiama *malmal*, o *otai* (Hildebr.)

Usi: La mirra è usata dagli indigeni come medicamentosa e per profumo. Serve per preparare l'inchiostro.

C. REFLEXA Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Som. II, pag. 89, fig. 52.

Somalia media.

Frutice basso, ramosissimo, molto spinoso, rami a zig-zag.

Nom. ind.: *aliboieh*.

C. RETIFOLIA Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Som. II, pag. 54, fig. 19.

Somalia merid.

Arbusto con resina velenosa.

Nom. ind.: *duncal* (della resina).

N. B. Il nome indigeno *duncal* è comune a *C. Erlangeriana*, *sulcata*, *Boiviniana*, *staphyleifolia*.

C. RIVAE Engler

Tab: Chiov., Fl. Som. II, pag. 83, fig. 47.

Somalia settentr., Somalia merid., Oltregiuba.

Albero ramosissimo con ramuli cinereo-spinescenti, contorto, alto 4-5 m., che cresce nei luoghi arido-rocciosi o sull'alluvione arenosa.

C. ROSTRATA Engler

Tab: Chiov., Fl. Som. II, pagg. 59-60-61, figg. 24-25-26.

Somalia media e merid. (parte interna).

Arbusto o alberello con fusto corto ed esile a ramificazione abbondante, divaricata, spinescente, corteccia bruna.

Frutto lungo 1,5 - 1,7 cm.

Cresce sui terreni rocciosi. Trasuda poca resina oleosa e profumata.

Usi: Gli indigeni masticano le foglie.

Nom. ind.: *cillau*, *cinau*, *cinav*, *gobran*.

C. RUSPOLII Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Som. II, pag. 118, fig. 76.

Oltregiuba (parte interna).

Arbusto basso dei luoghi sassosi.

C. SAVOIAE Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Som. II, pag. 115, fig. 73.

Somalia merid. (alluvione).

Arbusto o alberello, con chioma intricata, non pendula.

C. SENNII Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Som. II, pag. 74, fig. 40; Chiov., Coll.

Stef. Paoli, tav. V, fig. C sub *C. virgata*.

Somalia merid. (terreni rocciosi e alluvione sabbiosa).

Arbusto 3 m., periderma verde-grigio, corteccia bianca.

Resina bianca non odorosa. Fiori rossi molto piccoli.

Nom. ind.: *odai*, *ombaoà*.

C. SETULIFERA Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Som. II, pag. 113, fig. 71; Guidotti, Riv.

Ital. Essen. e Prof. XIII (1931), n. 8, pag. 233, fig. 5.

Somalia merid. (parte interna).

Arbusto di 2-3 m. a fusto corto sui terreni pietrosi, aridissimi, corteccia grigiastro-scura. Resina gradevolmente profumata, densa, contenuta in pressione nei tessuti e che sprizza con violenza all'incisione, più densa e meno puzzolente che nella *C. microcarpa*, si rapprende in lacrime pastose giallo-bruno. Fiori bianchi.

Nom. ind.: *cassan*, *aliò*, *cadile*.

C. SPHAEROCARPA Chiov.

Tab: Chiov., Le collez. bot. Stef. Paoli (1916), pag. 48, fig. 1; Chiov., Fl. Som. II, pag. 55, fig. 20.

Somalia merid.

Alberello o frutice sulle colline calcaree.

Nom. ind.: *ginò*, *sagar*.

C. SPHAEROPHYLLA Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Som. II, pag. 121, fig. 79.

Somalia merid. (parte interna).

Frutice inerme, corteccia nerastra.

C. STAPHYLEIFOLIA Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Som. II, pag. 97, fig. 58.

Somalia merid. (parte interna).

Frutice o alberello con rametti ingrossati, corteccia grigia.

Resina biancastra, giallo-chiara.

Nom. ind.: *baharor, duncal*.

Usi: Resina (*duncal*) potentemente velenosa per via orale.

C. SUCKERTIANA Chiov.

Somalia merid.

Albero. Il legno al taglio emana un odore acuto di resina.

Nom. ind.: *luctole*.

C. SULCATA Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Som. II, pag. 58, fig. 23.

Somalia settentr., merid. e Oltregiuba.

Arbusto o alberello con rami inermi. Periderma giallastro ialino, disquamantesi circolarmente, con corteccia sottostante verdastra, spessa 3-4 mm.

Legno gialliccio indifferenziato, con accrescimenti non ben distinti, a grana grossa. Raggi e pori invisibili.

Nom. ind.: *baror, duncal*.

Usi: Frutti eduli. Il decotto dei rami serve per avvelenare le frecce. Le foglie sono mangiate dai cammelli. Col legno si fanno recipienti per latte.

C. TROTHAI Engler

Tab: Chiov., Fl. Som. II, pag. 82, fig. 46.

Somalia merid., Giuba, Oltregiuba.

Cespuglio o alberello, comunissimo, corteccia odorosa, fiori piccoli rossi.

Nom. ind.: *afgut*.

C. TUBUK Sprague

Tab: Chiov., Fl. Som. II, pagg. 124-125, figg. 83-84.

Giuba, Oltregiuba (dune consolidate e alluvione sabbiosa).

Cespuglio o alberello, 2-3 m., spinosissimo sulle dune antiche calcaree e sulle sabbie di alluvione.

Nom. ind.: *coà, didin, afgreb, afgub, tubuc, abba tubuc* (la resina).

C. VELUTINA Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Som. II, pag. 99, fig. 59.

Somalia merid., Giuba.

Alberello o frutice con piccoli frutti.

Nom. ind.: *agarg, agag*.

Oltre le specie indicate, occorre tener presenti le seguenti altre che possono rintracciarsi nella nostra Colonia, perchè conosciute per regioni viciniori:

C. ALBIFLORA Engler - Boran.

C. ALLOPHYLLA Sprague - Somaliland.

C. ARUSSENSIS Engler - Galla-Arussi.

C. CANDIDULA Sprague - Somaliland.

C. CRASSISPINA Sprague - Somaliland.

C. DRAKA-BROCHMANNII Sprague - Somaliland.

C. GALLAENSIS Engler - Arussi Galla.

C. GOWLELLO Sprague - Somaliland.

C. HILDEBRANDTHII Sprague - Somaliland.

C. HODAI Sprague - Somaliland.

C. NEUMANNII Engler - Somaliland.

C. OPOBALSAMUM (L.) Engler - Somaliland.

C. SERRULATA Engler - Somaliland.

C. SOMALENSIS Engler - Somaliland.

C. TRUNCATA Engler - Somaliland.

Fam. 23^a - OCHNACEAE

ARBUSTI O ALBERI

GEN. OCHNA

O. INERMIS (Forsk.) Schwft. con la var. RIVAE (Engler) Chiov.

Somalia merid., Giuba, Oltregiuba.

Arbusto o albero delle formazioni di ripa, delle dune, dell'alluvione argillosa o sabbiosa e dei terreni roccioso-calcarei. Rami giovani tenui, ricchi di lenticelle. Corteccia grigio-piombo, ritidomizzata in linee longitudinali e trasversali limitanti placche rettangolari, aderenti, con tessuto sottostante marrone, spessa 3 mm., distaccantesi nel secco.

Legno rossiccio, indifferenziato, a grana grossa. Superficie di taglio rugosa. Tracce di midollo. Accrescimenti stretti. Raggi ondulati. Pori difformi, aperti o chiusi. Abbondantissimo nella zona di Burgao (Oltregiuba).

Nom. ind.: *ghedud maddovì* o *maddonà*.

Usi: Se ne fanno pettini, bastoni, ecc. La corteccia non è tannante.

O. LEUCOPHLOEOS Hochst.

Tab: Fiori, Boschi e piante legnose eritree, pagg. 266-267, figg. 122-123.

Oltregiuba (alluvione sabbiosa).

Cespuglio 1-2 m. o alberello con fiori gialli. Legno rossastro, più scuro al centro, che ricorda quello del pero.

Nom. ind.: *maggiabè* o *maggiabì*.

Osserv.: Per le foreste lungo il Giuba è data un'altra specie di questo genere non meglio classificata, detta dagli indigeni *ouratea* (?) e che avrebbe il portamento di albero.

Fam. 24^a - MELIACEAE

ALBERI

GEN. TRICHILIA

T. JUBENSIS Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Som. II, pag. 130, fig. 88.

Giuba.

Albero 8-10 m. Legno compatto, rossiccio-pallido, indifferenziato con accrescimenti 5-8 mm. Peso spec. commerciale 0,553.

Nom. ind.: *garo-mas*.

T. ROKA (Forsk.) Chiov. (=T. EMETICA Vahl).

Tab: Fiori, Boschi e piante legnose eritree, pag. 205, figure 91-92; Engler et Drude Die veget. d. Erde IX Afrikas I, I^o, pag. 398, fig. 338.

Somalia merid. (terreni gessosi e alluvioni?), Giuba.

Albero con foglie imparipennate con 7-11 foglioline.
Nom. ind.: *iachi*.

T. SOMALENSIS Chiov.

Somalia merid., Giuba.

Albero nelle formazioni di ripa e sulle dune consolidate, che ricorda la pianta del caffè.

Nom. ind.: *mofuraire*, *mafuratalg*, *assalboned*, *ianchi*.

GEN. XYLOCARPUS

X. OBOVATUS (Blume) A. Juss. (= X. BENADIRIENSIS Mattei).

Tab: Engl. et Drude, Die Veg. d. Erde IX Afrikas I, I^o, pag. 235, fig. 204.

Giuba, Oltregiuba.

Albero di 6-7 m. d'altezza, chioma densa verde-carico, alla foce del Giuba o nelle profonde insenature marine, prendendo parte alla formazione a mangrovie ma non molto comune. Radici superficiali numerosissime contorte, orizzontali formanti come un piano, con radici fitonanti verticali, in modo che la pianta risulta alcune volte pensile, fra le linee del movimento delle maree. Frutto internamente roseo-banana, con mandorle bianche.

Nom. ind.: *scelale*, *mucomafi*.

Usi: Corteccia tannante.

GEN. TURRAEA

T. NILOTICA Kot. et Pey.

Tab: Engler Pflanzenw. Afr. III, I, 814, fig. 384 L - M.
Somalia merid., Giuba.

Cespuglio tanto la specie come la var. Fiori giallo-cera.
Nom. ind.: *ojù*, *ghed*, *gobad*, *dialà*, *dgiàlà*.

Nei paesi vicini si trovano le seguenti altre specie:

T. HOLSTII Gurke - Somaliland.

T. KIRKI Bak. - Benadir.

T. PARVIFOLIA Defflers - Ogaden.

GEN. MELIA

M. AZEDERACH L.

Tab: Engler Pflanzenw. Afr. III, I, 816, fig. 385A-L.

Coltivato nella Somalia merid., Giuba e Oltregiuba; da diffondersi per le sue buone qualità. Pianta d'ornamento e da legno da coltivarsi ad alto fusto o a ceduo.

GEN. KHAJA

? K. SENEGALENSIS Juss.

Coltivata a Genale sotto il nome di Mogano d'Africa, detto anche legno di Calceidra. Da insistere nella sperimentazione.

Secondo Chioventa, *in litteris*, forse piuttosto *Entandrophragma* sp.

Fam. 25^a - ICACINACEAE

LIANE

GEN. PYRENACANTHA

P. RUSPOLII Engler

Tab: Chiov., Coll. Stef. Paoli, tav. 21, fig. B.

Somalia merid., Giuba.

Liana legnosa dei terreni calcarei.

Nom. ind.: *ombè*.

Usi: Anche la *P. vitifolia* Engler, delle dune di Brava e di Gobuin, è una liana intricata, quasi certamente da ritenersi legnosa.

Fam. 26^a - CELASTRACEAE

CESPUGLI ED ALBERI

GEN. ELAEODENDRON (=CASSINE)

E. ALBIVENOSUM Chiov.

Oltregiuba.

Albero 3 m. corteccia dei rami grigio-chiara. Foglie intere, sub-coriacee, glabre.

E. AQUIFOLIUM (Fiori) Chiov.

Tab: Fiori, Bull. Soc. bot. ital. 1915, pag. 50, fig. I (sub *Cassine*); Chiov., Fl. Som. I, tab. XLVII, fig. 1.

Somalia merid., Giuba.

Cespuglio 1-2 m. o alberello, che cresce in formazioni estese e continue sull'alluvione argillo-sabbiosa, sui terreni rocciosi e sulle dune consolidate. Somigliante all'Agrifoglio.

Foglie dentato spinose. Corteccia poco spessa (2-3 mm.)

a superficie quasi liscia, con chiazze color grigio-cenere.

Osserv.: La corteccia delle radici, la cui polvere è rosso-ocraceo, è ottimo materiale di concia, mentre quella del fusto è molto inferiore. Nessuna o poca importanza per materiale da tinta.

Nom. ind.: *meghet, gheb, gheb crec, guva*.

E. HOLSTII Loes.

Giuba.

Alberello.

È da riferirsi a questa specie l'*E. sphaerophyllum* Fiori.

E. SCHWEINFURTHIANUM Loes. (=E. SOMALENSE Vatke).

Somalia merid., Oltregiuba (dune consolidate e alluvione).

Cespuglio o arbusto 2-3 m. della parte costiera (fino a Baidoa), nell'interno è sostituito dall'*E. Aquifolium*.

Chioventa distingue due varietà per la forma delle foglie entrambe intere, ellittiche od ovate.

Nom. ind.: *gheb errec, laf, aden medu, guva*.

GEN. HARTOGIA

H. AGRIFOLIUM Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Som. I, tab. IX, fig. 1.

Somalia media.

Frutice 0.5 d'altezza.

GEN. GYMNOSPORA

G. SENEGALENSIS (Lam.) Loesen. (=G. SPINOSA Fiori).

Tab: Fiori, Boschi e piante legnose eritree, pag. 226, figura 102; Engler e. Drude, Die Veg. d. Erde IX Afrikas, I, I', pag. 115, fig. 96.

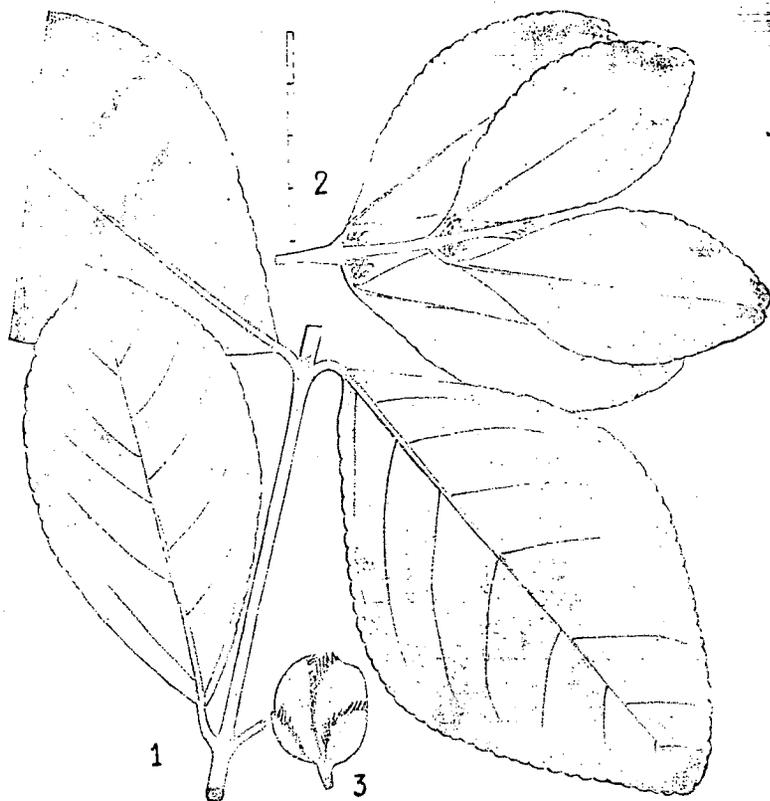


Fig. 25. — *Salacia somalensis* Chiov. — 1. Foglie dei rami sterili (3/4) — 2. Foglie dei rami fioriferi (3/4) — 3. Bottone florale (circa 24/1) - da Chioyenda.

Somalia settentr., Somalia merid., Giuba, Oltregiuba.
 Arbusto spinoso, fino a 3 m., cespuglioso, che presenta notevole polimorfismo in ispecie nelle foglie, vive su terreni diversissimi.
 Corteccia grigia, spessa 1-2 mm., prima leggermente screpolata con prevalenza in senso longitudinale e successivamente con screpolature più profonde che la rendono somigliante a quella di olmo.

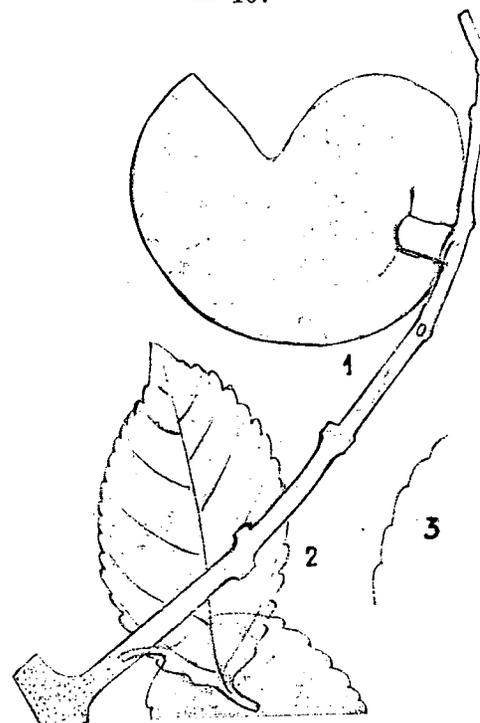


Fig. 26. — *Salacia floribunda* var. *mombassensis* Loesen. — 1 e 2. Ramo con frutto maturo e foglie (1/1) — 3. Orlo fogliare - da Chioyenda.

Legno non differenziato, bruno rossiccio al centro, solo più chiaro alla periferia, duro. Accrescimenti distinti molto stretti, regolari, uniformi. Pori e raggi invisibili. Tracce di midollo. Peso specifico commerciale 0,774, assoluto 0,660.

Nom. ind.: *bocodon*, *bucondon*, *cundou*.

Osserv.: Legno impiegato nella fabbricazione di piccoli oggetti dell'economia indigena.

G. OBBIADENSIS Chiov.

Somalia media (dune e prati).

Frutice spinoso, basso.

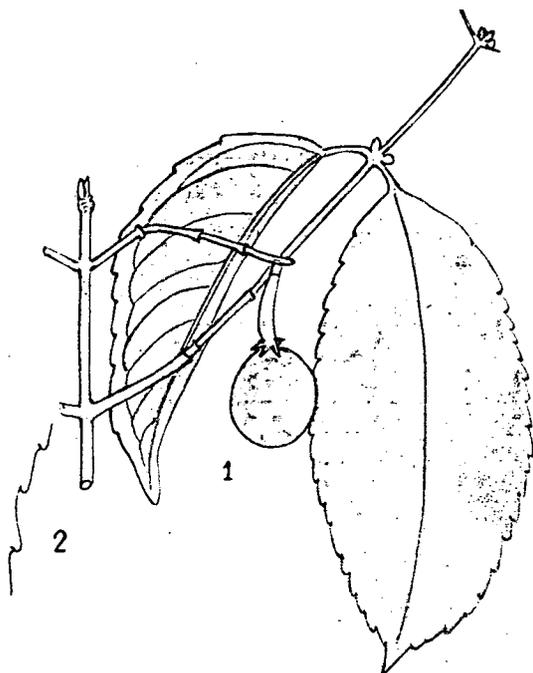


Fig. 27. — *Salacia Simtata* Loesen. — 1. Ramo con foglie e giovane frutto — 2. Orlo fogliare - da Chiovenda.

Fam. 27^a - HIPPOCRATEACEAE

ARBUSTI E LIANE

GEN. SALACIA

- S. SOMALENSIS* Chiov. (fig. 25).
 Tab: Chiov., Fl. Som. II, pagg. 136-137, figg. 91-92.
 Giuba (alluvione).
 Lunga liana legnosa con fusto di 0,10 - 0,12 a sezione ellittica, nei boschi.
 Nom. ind.: *mabulissanga*.
 Osserv.: Contiene nei rami e nelle foglie caucciù.
- S. FLORIBUNDA* Tul.

- var. *MONBASSENSIS* Loesen (fig. 26).
 Tab: Chiov., Fl. Som. II, pag. 136, fig. 90.
 Oltregiuba (alluvione sabbiosa).
 Arbusto con frutto arancione.
 Nom. ind.: *madderù*.
- S. SIMTATA* Loesen (fig. 27).
 Tab: Chiov., Fl. Som. II, pag. 134, fig. 89.
 Arbusto.
 Oltregiuba (alluvione sabbiosa).
 Osserv.: Classificazione dubbia. Pianta che produce caucciù.

Fam. 28^a - OLACACEAE

ALBERI

GEN. XIMENIA

- X. AMERICANA* L. (fig. 28).
 Tab: Fiori, Boschi e piante legnose eritree, pag. 127, figura 49; Engler e. Drude, Die Veg. d. Erde, IX, Afrikas I, I°, pag. 94, fig. 77.
 Somalia merid., Giuba, Oltregiuba (?).
 Alberello 4-5 m. delle formazioni di ripa e delle alluvioni umide. Corteccia grossa, spessa profondamente ritidomatosa. Molto diffuso nel medio Scebeli.
 Osserv.: Frutti eduli, simili ad una susina. Semi che contengono abbondante olio. Il legno serve per piccoli oggetti, è color rossiccio, Peso Sp. commerciale 0,890 (?).
 Non. ind.: *ciunducua*, *amirgudud*, *mor-ord*, *mandarut*, *mondruc*, *mandurud*.



Fig. 28. — *Ximenia americana* L., Ramo fiorifero (1 : 2) — A. Fiore (1,5 : 1) — B. Drupa (1 : 1) — C. Nocciolo, rotto anteriormente per mostrare il seme (1 : 1) - da Fiori.

Fam. 29^a - RHAMNACEAE

ARBUSTI, ALBERELLI, ALBERI

GEN. ZIZYPHUS

Z. HAMUR Engler

Somalia settentr., Somalia merid. (dune consolidate e gessi).

Arbusto 2-3 m. con rami flessuosi. Foglie distintamente 3-nervie.

Z. MAURITIANA Lam. (=Z. JUJUBA Lam. non Mill.) - (fig. 29).

Tab: Engler et Drude, Die Veg. d. Erde, IX, Afrikas I, I^o, pag. 265, fig. 234; Fiori, Boschi e piante legnose eritree, pag. 234, fig. 107.

Giuba, Oltregiuba (e forse nella Somalia merid.).

Arbusto o alberello di 4 m. o anche albero di 8 m. con chioma densa con spine appaiate, una diritta l'altra arcuata, cresce sulle rive dei fiumi, intorno ai pozzi e presenta un polimorfismo, riconosciuto in diverse varietà.

Frutti eduli.

Nom. ind.: *ghebb*.

Z. MUCRONATA Willd.

Tab: Engler Pflanzenw. Afr. III, 2, 306, fig. 145. E-F. Somalia merid., Oltregiuba.

var. PUBESCENS Sonder.

Somalia merid., Giuba.

Nom. ind.: *eddi scebel*, *eghio scebel*, *ammer*, *raghei*.

Pianta arbustiva spinosissima, frutti rossi, eduli.

Z. SPINA - CHRISTI (L.) Willd.

Tab: Engler e. Drude, Die Veg. d. Erde, IX, Afrikas I, I^o, pag. 265, fig. 234.

Somalia settentr., Somalia merid.

Alberello o arbusto spinoso (inerte nella var. *mitissima*)

Chiov. della Somalia merid.) con rami più o meno penduli, che cresce vicino ai pozzi, sulle rive dei corsi di acqua e in genere in terreni drenati (sabbie) umidi. Frutti grossi, come una oliva, carnosì, rosso-marroni. Legno gri-



Fig. 29. — *Zizyphus Jujuba* Lam., ramo frutt. (in alto), fiorifero (in basso) e sterile (nel mezzo) (1 : 4) - da Fiori.

giastro, duro, indifferenziato. Anelli poco distinti. Vasi isolati o a gruppi di 2-3 sparsi, contenenti gomme-resina giallastra. Raggi invisibili ad occhio nudo.

Usi: Il legno non è attaccato dalle termiti e dai tarli; usato per manici e piccoli oggetti. Frutti dolci, eduli. Semi oleosi di sapore gradevole. Pianta usata e rispettata per alberamento di pozzi e di villaggi indigeni. Se ne hanno piante di 0,40 - 0,50 di diametro, per altezze utili di 2-4 m. Peso specifico commerciale 0,790, assoluto 0,595.

Nom. ind.: *gheb*, *gob*, *ghep*, *elb.*, *crenasi*.

N. B. Normalmente il legno di questo genere da giovane è indifferenziato, ma nei fusti molti vecchi l'alburno è giallognolo-rossastro e il cuore è irregolarmente ma decisamente rossastro.

GEN. PHYLLOGEITON

P. DISCOLOR (Klotz.) Herzog (=BERCHEMIA).

Tab: Chiov., Fl. Somal. I, tav. XLVII, fig. 4; Fiori, Alberi Eritrea pag. 236, fig. 110, sub *Scutia*.

Somalia merid.

Albero isolato fino a 9 m. d'altezza, frutti eduli. Legno pregiato per il suo colore rosso-vivo nel durame.

Nom. ind.: *amor*.

Fam. 30^a - VITACEAE

LIANE O ARBUSTI

GEN. CISSUS

C. APHYLLA Chiov.

Somalia merid.

Liana con rami legnosi, corteccia cinerea, lenticelle rotonde, piccole, prominenti.

C. FURCIFERA Chiov.

Tab: Chiov., Coll. Stef. Paoli, tab. VI, fig. A.

Somalia merid.

Arbusto di 3 m. d'altezza o alberello, con rami vecchi grigi con tono giallo.

C. ROTUNDIFOLIA (Forsk.) Vahl

Somalia merid., Giuba, Oltregiuba.

Liana nelle formazioni umide di ripa, a festoni molto ampi, che raggiungono la più alta vegetazione, foglie verde-carico, consistenti, fusto principale legnoso.

Nom. ind.: *armò*.

Usato nella farmacopea indigena, le foglie sono eduli.

N. B. Tutti i *Cissus* hanno fusti succosi, più o meno legnosi: le specie indicate sono quelle più decisamente legnose.

Fam. 31^a - SAPINDACEAE

ARBUSTI, ALBERI, LIANE (?)

GEN. FILICIUM

F. SOMALENSE Chiov. (fig. 30).

Tab: Chiov., Fl. Som. II, pag. 144, fig. 94.

Oltregiuba.

Alberello di 2-3 m. con rami diritti eretto-patenti e corteccia cinereo-pallida, angolosa. Foglie bijughe, coriacee, cuneate alla base, emarginate all'apice.

GEN. ALLOPHILUS (= SCHMIDELIA)

A. ALNIFOLIUS (Bak.) Radlk.

Giuba, Oltregiuba.

Cespuglio fino a 3 m. o alberello con rami cinereo-scuri, ricchi di lenticelle.

Nom. ind.: *umbadi*.

A. RUBIFOLIUS (Hochst.) Engler

Tab: Fiori, Boschi e piante legnose eritree, 230, fig. 104.

Somalia merid., Giuba.

Arbusto con piccoli fusti, inutilizzabili, pur essendo il legname ottimo. Legno giallognolo-rossiccio duro e compatto. Fusti con corteccia liscia, coperta da una pellicola aderente bianca.

Nom. ind.: *lofai*.

GEN. SENNIA

S. SCIAP-SCIAPLE Chiov. (fig. 31).

Tab: Chiov. Fl. Somal. II, pag. 146, fig. 95.

Oltregiuba.

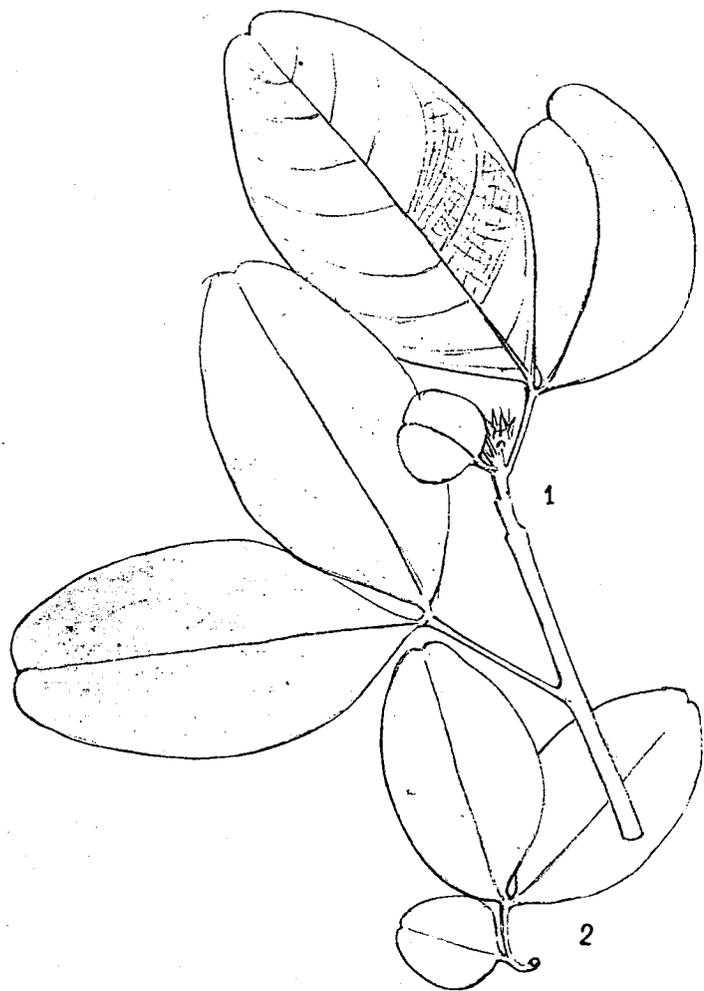


Fig. 30. — *Filicium somalense* Chiov. — 1. Ramo con foglie e giovane infiorescenza (1/1) — 2. Foglia con fogliolina basale sopranumeraria da Chiovenda.

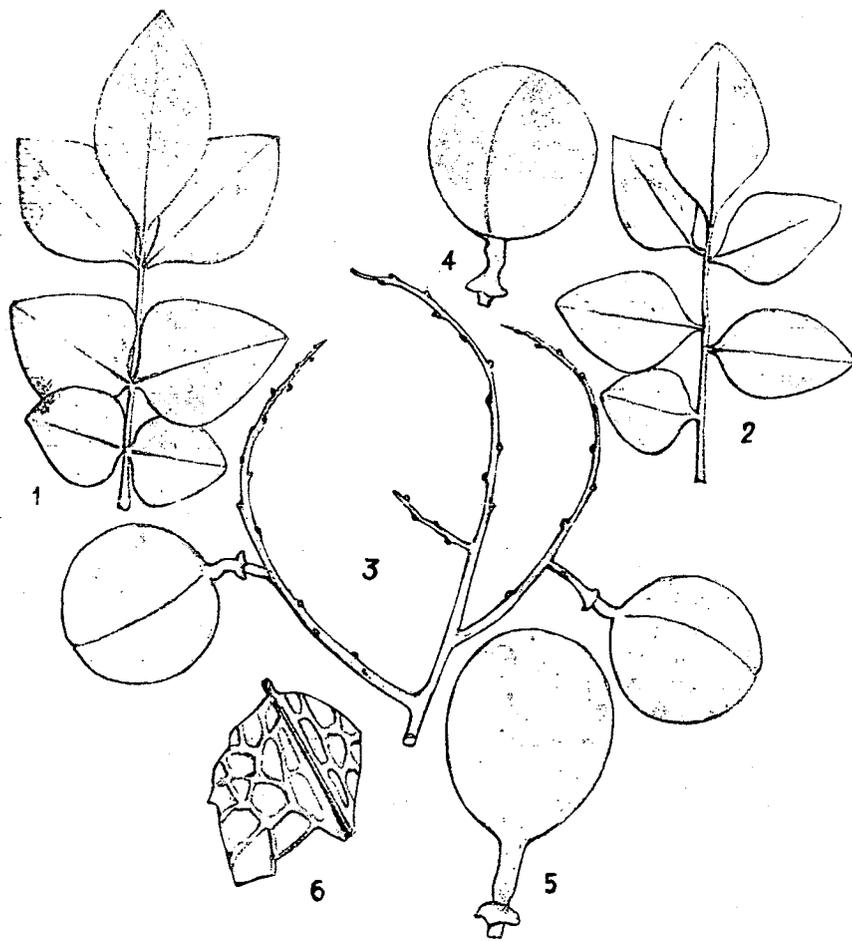


Fig. 31. — *Sennia Sciap-sciaple* Chiov. — 1. Foglia oppositipinnata (1/1) — 2. Foglia alternipinnata (1/1) — 3. Infiorescenza (1/1) — 4. Frutto globoso (1,5/1) — 5. Frutto bislungo (1,5/1) — 6. Superficie interna del pericarpio (4/1) da Chiovenda.

Albero con rami cinereo-rugosi, frutti eduli.
Nom. ind.: *sciap-sciaple*.

GEN. DODONAEA

D. VISCOSA L. (fig. 32).

Tab: Fiori, Boschi e piante legnose eritree, pag. 233,
fig. 106: Engler e. Drude,
Die Veg. d. Erde, IX, Afri-
kas I, F. pagina 120, figura
101.

Somalia settentr.

Frutice o alberello. Elemento
della flora abissinia, pel qua-
le la Somalia settentr. rap-
presenta il limite merid. di
diffusione.

GEN. HYPSELODERMA

H. JUBENSE (Chiov.) Radlk.
(= *HAPLOCOELUM* Chiov.).

Giuba.

Albero, alto 12-15 m. con frut-
to edule. Corteccia grigia fine
con lenticelle puntiformi.
Legno differenziato grigio-
nerastro al centro e grigio
alla periferia. Durame ir-
regolare. Zone annuali irregolari anastomizzate, stretti-
sime (1 mm.).

Nom. ind.: *ghed-ad* (legno bianco).

GEN. HAPLOCOELUM

H. SCASSELLATH Chiov.

Giuba, Oltregiuba.

Arbusto 3-4 m. nelle alluvioni sabbiose o albero nelle for-
mazioni di ripa con rami adulti cinereo-scuri.

Nom. ind.: *cenah*, *mbeue*.



Fig. 32. — *Dodonaea viscosa* L.,
ramo frutt. (1 : 2), a fiore masch.
e b fiore femm. (3 : 1) - da Fiori.

Per gli Arussi-Galla è conosciuto l'*H. gallaënsis* (Engler)
Radlk.

GEN. CHIARINIA

C. JUBAE FLUVII Chiov. (fig. 33).

Tab: Chiov., Fl. Som. II, pagg. 148-149, figg. 96-97.
Giuba.

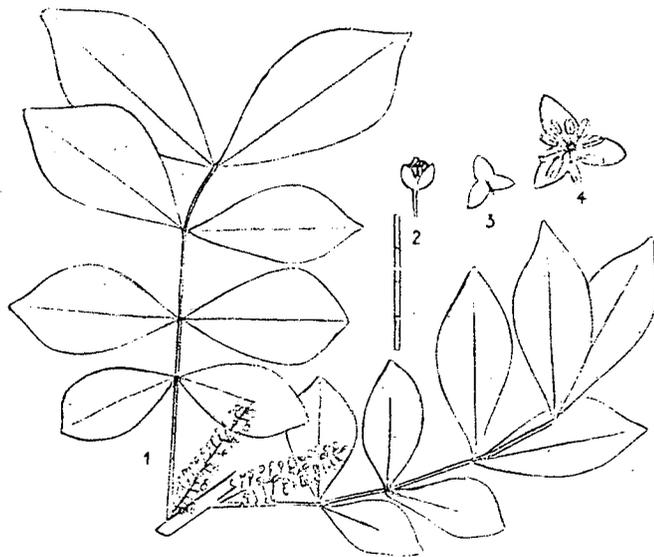


Fig. 33. — *Chiarinia Jubae fluvii* Chiov. — 1. Ramo con foglie
e infiorescenze staminifere — 2. Fiore aperto — 3. Calice visto
da sotto — 4. Fiore staminifero espanso - da Chiovenda.

Albero alto 7-10 m. con corteccia dei rami grigio-chiaro.
Legno di color roseo-pallido, assai duro, pesante e com-
pacto, che presenta caratteri di grande pregio. Peso spe-
cifico commerciale 0,410 (?).

Nom. ind.: *embebe*.

GEN. BOTTEGOA

B. INSIGNIS Chiov.

Tab: Chiov., Coll. Stef. Paoli, pag. 59, fig. 2 e tav. 6, fig. B.

Somalia merid.

Albero, comune nella zona di Aden Caboba (tra Ischia Baidoa e il Giuba).

Nom. ind.: *ghebur*.

N. B. — Il Gen. *Cardiospermum* non risulta fino ad ora che in Somalia, dove è rappresentato dal *C. Halicababum* L. (Somalia meridionale, Giuba), abbia portamento di arbusto o di liana legnosa.

GEN. DEIMBOLLIA

D. BORBONICA Scheffer

Somalia merid. (dune).

Arbusto, alberello o albero (10 m.). Raccolto da Hildebrandt in frutto sulle dune di Brava (marzo 1874) e non più ritrovato dai successivi numerosi raccoglitori di quella zona.

Fam. 32^a . ANACARDIACEAE

FRUTICI, ALBERI

GEN. ANACARDIUM

A. OCCIDENTALE L.

Tab: Engler Pflanzenw., Afr. III, 2, 177, fig. 86.

Giuba.

Alberello, coltivato nei terreni irrigui, per il suo frutto edule.

Nom. ind.: *bibbò*.

GEN. MANGIFERA

M. MACROCARPA Blume

Giuba, Somal. merid.

Grandi alberi, a chioma densa, ovoidale, verde cupo, ornamentale; coltivati nei terreni alluvionali, in specie lungo il Giuba, per il loro frutto molto apprezzato.

Nom. ind. e ital.: *mangos*.

Osserv.: Il Mattei dà dubbia la *M. indica* L. per la Somalia meridionale, anche essa coltivata.

GEN. SORINDEIA

S. OBTUSIFOLIOLATA Engler (= *AGLAI*A SOMALENSIS Chiov.).

Giuba.

Albero d'alto fusto, frutto edule.

Nom. ind.: *matan biod*, *mattambiod*, *mperiperi*.

GEN. SCASSELLATIA

S. HETEROPHYLLA Chiov. (fig. 34).

Tab: Chiov., Fl. Som. II, pagg. 152-153, figg. 98-99.

Oltregiuba.

Cespuglio arbusto o albero alto 5 m., con foglie verdi scure e corteccia grigio-nerastra.

Nom. ind.: *uanzi*.

GEN. RHUS

R. PUCCIONII Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Som. I, tab. XI.

Somal. settentrionale.

Frutice o alberello inerme.

Nom. ind.: *umbul*.

GEN. ODINA

O. COTONEASTER Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Som. I, tab. XII, fig. 2.

Somalia media (dune e dune consolidate).

Frutice inerme.

O. MALIFOLIA Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Som. I, tav. XII, fig. 1.

Somal. settentr.

Albero con corteccia cinerea scura, striata, con frutto edule.
Nom. ind.: *degnein*, *guhauri*.

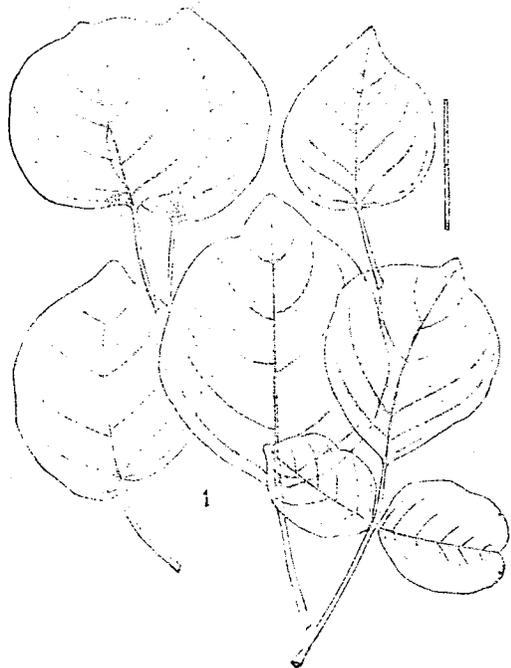


Fig. 34. — *Scassellatia heterophylla* Chiov. —
1. Foglie varie (1/2) - da Chiovenda.

- O. MINIMIFOLIA Chiov.
Tab: Chiov., Fl. Som. II, pag. 154, fig. 100.
Oltregiuba.
Alberello nella boscaglia sulle dune consolidate.
- O. SOMALENSIS Chiov.
Somal. merid.
Frutice nano, gracile o alberello.
- N. B. - Si fa menzione qui appresso di altre specie legnose

di questa famiglia che si trovano o possono trovarsi nei confini della nostra Colonia sotto forma di cespugli o alberelli:

- PISTACIA LENTISCUS L. var. EMARGINATA Engler - Arussi Galla e Somaliland.
- PISTACIA LENTISCUS var. FALCATULA Chiov. - Arussi Galla.
- RHUS SOMALENSIS Engler - Somaliland.
 - » VILLOSA var. CUNEIFOLIATA Engler - Arussi Galla.
 - » VILLOSA L. fl. - Somalia merid.
 - » RUSPOLII Engler - Somal. owest.
- ODINA CINEREA Engler - Somaliland.
 - » CUNEIFOLIOLATA Engler - Somaliland.
 - » OBCORDATA Engler - Somaliland.
 - » OBOVATA Hook. f. - Somaliland.
 - » RIVAE Chiov. Ogaden (Somalia owest).
 - » RUSPOLII Chiov. - Somalia owest.
 - » SOMALENSIS Chiov. - Somalia merid.

Fam. 33^a - LEGUMINOSAE PAPILIONATAE

ERBE, ARBUSTI, LIANE LEGNOSE, ALBERI

GEN. CROTALARIA

- C. COMANESTIANA Volk. et Schwft.
Somal. merid.
Frutice con fiori giallastri.
Nom. ind.: *assur*, *fuggiso*.
- C. LABURNIFOLIA L.
Somalia settentr., Som. merid., Giuba.
Arboscello alto 3 m.
Nom. ind.: *darga*, *gelèlo*.
- C. NOGALENSIS Chiov.
Somal. settentr. (boscaglia).
Suffrutice alto circa mezzo metro con corteccia scura.

C. SCASSELLATH Chiov.

Somalia merid.

Frutice con rami giovani bianchi o cenerino-sericei.

GEN. INDIGOFERA

Frutici, suffrutici, erbe.

I. ARRECTA Hochst.

Tab: Fiori, Boschi e piante legnose eritree, pag. 180, fig. 73.

Somalia merid., Giuba, Oltregiuba.

Arboscello 1-2 m., cespuglio 2-3 m. o erba alta ramosa.

Nom. ind.: *man-eren*, *buc-buc*, *ellangin*, *ellan-eligin*.

N. B. - Questa specie con la seguente, *I. articulata*, sono fra le specie più note per fornire indaco.

I. ARTICULATA Gouan.

Tab: Fiori, Boschi e piante legnose eritree, pag. 181, fig. 74.

Somal. settentr., Somal. merid., Giuba.

Arboscello 0,5-1 m.

Nom. ind.: *ellan*.

I. CAVALLII Chiov.

Somal. merid.

Frutice, con rami giovani candidissimi, per tomento lanoso densissimo.

I. OBLONGIFOLIA Forsk.

Tab: Wight Icones Pl. Ind. II, t. 331; Crowfoot Flow. Pl. N. C. Sudan, t. 85.

Somal. settentr., Giuba.

Arbusto con fiori rosa, ramosissimo.

Nom. ind.: *ligan*.

I. PHYLLIPSIAE E. G. Bak.

Somalia settentr. e merid. (dune).

Suffrutice con rami legnosi alla base, cespitoso in ispecie nella var. *erecta* Chiov. - Legno differenziato con durame spiccatamente rosso.

Nom. ind.: *agâr*.

I. SCHIMPERI Jaub. e. Spach.

Somal. settentr. e merid., Giuba, Oltregiuba (dune e boscaglia).

Arbusto alto fino a 3 m.

Nom. ind.: *agâr*.

I. SPARTEOLA Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Somal. I, tab. XIII.

Somal. media (steppa e dune mobili).

Suffrutice cespitoso, piccolo (15-40 cm.).

I. VOLKENSII Taub.

Somal. merid., Giuba, Oltregiuba (dune, alluvione).

Arboscello di 1 m. di altezza.

GEN. TEPHROSIA

Erbe, suffrutici, frutici.

T. EHRENBURGIANA Schwft.

Oltregiuba, Giuba.

Cespuglio sulle sabbie marine consolidate e nella boscaglia.

T. NUBICA (Boiss.) Bak.

var. POLYPHYLLA Chiov.

Somalia merid., Giuba, Oltregiuba.

Frutice (3-5 dm.) nelle dune consolidate e sull'alluvione, densamente sericeo-argento. Fiori lilla.

Nom. ind.: *deregno*, *ghedd-adde*, *uan-eri*.

T. OBBIADENSIS Chiov.

Somalia media (dune consolidate).

Frutice eretto o albero basso con fiori rosa o porporini.

T. SULPHUREA Chiov.

Somalia media.

Piccolo frutice con fiori giallo-zolfini.

T. UNIFLORA Pers.

Somalia settentr.

Frutice.

GEN. MUNDULEA

M. SUBEROSA (DC.) Benth.

Tab: Engler e. Drude, Die Veg. d. Erde IX, Afrikas I, 1°, pag. 227, fig. 199.

Arbusto o alberello.

Somalia merid., Giuba, Oltregiuba.

Nom. ind.: *iebbe, guaban, figgis.*

GEN. SESBANIA

Erbe, frutici, alberelli.

S. GRANDIFLORA (L.) Poir.

var. COCCINEA Baker.

Giuba.

Alberello, coltivato per ornamento.

S. PUNCTATA DC.

Somal. settentr., media e merid., Giuba.

Arbusto o alberello fino a 3 m. nei terreni gessosi, nelle alluvioni e nella foresta di ripa.

Nom. ind.: *baflì.*

S. SESBAN (L.) Chiov.

Tab: Wight Icon. Sud. I, t. 32.

Somalia merid., Giuba.

Arbusto o alberello.

Nom. ind.: *balanbal-biod, ghet-bio.*

GEN. TAVERNIERA

T. STEFANINII Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Somal. I, tab. XIV, fig. 2.

Somal. settentr.

Frutice eretto.

Nom. ind.: *gunar.*

GEN. ORMOCARPUM

O. DISCOLOR Vatke

Somal. merid., Oltregiuba (boscaglia).

Arbusto.

O. KIRKII Sp. Moore

Somal. merid., Oltregiuba.

Arbusto, con legno molto duro usato per piccoli oggetti.

Nom. ind.: *marodi macaran.*

GEN. CALPURNIA

C. UARANDENSIS Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Somal. I, tab. XVI, fig. 1.

Somalia media.

Frutice glabre con corteccia grigio-nerastra.

GEN. ERYTHRINA

E. MELANACANTHA Taub.

var. SOMALA Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Somal. I, tab. XLIII n. 3 e tab. XLIV n. 4.

Somal. sett., Somal. media, Somal. merid., Oltregiuba

(la specie e la varietà).

Albero 4-6 m. con corteccia grigia con tono leggermente rossiccio, profondamente screpolata, con periderma caduco grigio-piombo. Aculei persistenti sui rami e sul tronco, unguiculati, accrescentisi alla base, con accrescimenti annuali stratificati, ben visibili. Foglie ternate con peduncoletti, spinose, erbacee, caduche. Fiori rossi ornamentali, che appaiono prima delle foglie. Legumi grossi, compressi, rigonfi, lunghi 12-18 cm. larghi 2. Semi 3-7 grossi rossi. Legno leggerissimo, con anelli stretti ondulati e midollo persistente. Serve per fare recipienti da liquidi.

Il tronco tagliato all'altezza della radice geme piccole quantità di acqua, per dissetarsi.

Crece sui terreni rocciosi calcarei o sulle alluvioni grige.

Si riproduce per talee.

Nom. ind.: *ioh, iohò, burà.*

GEN. CANAVALIA

C. GLADIATA (Jacq.) DC.

Tab: Jacq. Icon. Rar., t. 560.

Somalia merid., Giuba.
Liana legnosa nelle formazioni di ripa.
Nom. ind.: *dir-daguer*, *saar-sar*.

GEN. PHASEOLUS

PH. CIBELH Chiov.
Somalia merid.
Liana legnosa molto sviluppata.

GEN. RHYNCOSSIA

R. FLAVISSIMA Hochst.
Somalia merid., Giuba.
Rampicante, alcune volte legnosa nella boscaglia e nelle
formazioni di ripa.
Nom. ind.: *buc buc*.

GEN. DALBERGIA

D. COMMIPHOROIDES E. G. Baker
var. MICRANTHA Chiov.
Somalia merid.
Arbusto ramosissimo, con corteccia cinereo-pallida.
N. B. — Un'altra specie di *Dalbergia*, non meglio classificata,
è stata raccolta dal Paoli ad El Ellan (a nord di Bar-
dera - Somalia meridionale) e la *D. microphylla*, Chiov.
(albero), è conosciuta per l'Ogaden. Data l'importanza
tecnologica del genere (ebano) occorre estendere le ri-
cerche.

GEN. DERRIS

D. TRIFOLIATA Lour.
Giuba.
Rampicante nella boscaglia e nelle formazioni di ripa.
Nom. ind.: *mabungo*.
N. B. — Il nom. ind.: *mabungo* serve ad indicare anche la
Landolphia comorensis (Bojer) K. Schum.

GEN. SOPHORA

S. SOMALENSIS Chiov.
Oltregiuba.
Alberello di 2 m. con corteccia rugosa, cinereo-scura, rami
giovani glabri con lenticelle.

GEN. PLATYCELYPHIUM

P. CYANANTHUM Harms.
Tab: Engler e. Drude, Die Veget. d. Erde IX, Afrikas, I,
I°, pag. 263, fig. 231.
Somal. merid. (e Ogaden).
Arbusto o alberello.
Nom. ind.: *saba-sambdo*, *sabassabda*, *caft*.

GEN. CORDYLA

C. AFRICANA Lour.
Tab: Engler e. Drude, Die Veget. d. Erde IX, Afrikas, I,
I°, pag. 169, fig. 137.
Somalia merid.
Arbusto frequentissimo sulle dune consolidate dove forma
intricati cespugli, alti 2,50-3 m. con grossi frutti simili
a mele con mesocarpo dolciastro, mangiato dagli indi-
geni. Mandorla sgradevole al gusto. Corteccia sottile,
bruna, con striature biancastre.
Nom. ind.: *antorro*, *untar*, *ontor*.

Fam. 34^a - LEGUMINOSAE CAESALPINIOIDEAE

ALBERI, ALBERELLI, CESPUGLI E POCHE PIANTE ANNUE ERBACEE

GEN. CAESALPINIA

C. BESSAC Chiov.
Somal. media.
Frutice inerme.
Nom. ind.: *bessac*.

C. CRISTA L.

Giuba, Oltregiuba.

Grossi cespugli, lianiformi, ornamentali per i fiori gialli in grappoli e per i frutti, intorno alle case delle ex-residenze inglesi lungo il Giuba e nell'Oltregiuba su terreni sabbiosi e alluvionali. Sempre coltivata, ora si va inselvaticando.

Nom. ind.: *gurum, guriu.*

N. B. — Potrebbe essere pianta da usarsi per il consolidamento delle sabbie marine.

C. ERIANTHERA Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Som. I, tab. XVI, figg. 2a e 2b.

Somalia media.

Albero con grossi rami tortuosi.

Nom. ind.: *ghuri, uri.*

C. ERLANGERI Harms

Tab: Engler e. Drude, Die Veget. d. Erde IX, Afrikas, I, I°, pag. 185, fig. 155.

Somalia merid., Giuba.

Alberello o arbusto spinoso con fiori rosso-vinosi, comune nelle zone argillose.

C. OLIGOPHYLLA Harms

Tab: Engler e. Drude, Die Veget. d. Erde IX, Afrikas, I, I°, pag. 184, fig. 154.

Somalia merid.

Arbusto spinoso con grappoli di fiori lilla-rossi.

Nom. ind.: *idad.*

C. PULCHERRIMA (L.) Sw.

Somalia merid., Giuba, Oltregiuba (coltivata).

Cespuglio alto o albero; bellissima pianta ornamentale a fiori rossi, cresce rapidamente. Usata già dagli Inglesi per ornamento delle loro residenze (Ionti, Gelib) e ora diffusa un po' ovunque (Caitoi, Genale, Chisimaio, Mogadiscio). Secondo Chiov., su mio materiale, raccolto fra Oddur e El-Gorum (n. 677), anche spontanea, e allora albero di 6-7 m. che fiorisce senza foglie.

Nom. ind.: *mallinni.*

GEN. POINCIANA

P. BACCAL Chiov.

Tab: Chiov., Coll. bot. Stef. Paoli, tav. 20, fig. A.

Somalia merid., Giuba.

Alberello 4-5 m. con ampia chioma, depressa, quasi ombrelliforme. Comunissimo nei terreni calcarei, alcune volte a piccoli gruppi, di dimensioni più piccole della seguente. Fiori gialli.

Nom. ind.: *baccal.*

P. ELATA L.

Tab: Chiov., Coll. Stef. Paoli, tav. XX, fig. B; Engler et Drude, Die Veg. d. Erde IX, Afrikas, I, I°, pag. 61, fig. 47.

Somalia merid., Oltregiuba.

Albero 4-6 m. nella Somalia merid. cresce su terreni rocciosi-calcarei o di alluvione argillosa, nell'Oltregiuba su terreni alluvionali granitici, qui raggiunge i 18-20 m., raramente 25, sempre isolato nella boscaglia. Tronco slanciato. Chioma arrotondata. Corteccia del tronco grigio-nerastra, spessa cm. 1.5-1.9, profondamente solcata, con placche di ritidoma formanti cordoni longitudinali anastomizzati. Corteccia dei rami biancastra. Legno grigio-giallastro, indifferenziato con pseudo-durame, marrone-chiaro, compatto a superficie di taglio ruvida. Anelli stretti, distinti. Vasi isolati o a coppie sparsi, circondati da parenchima, formanti larghe zone lunate interrotte. Raggi invisibili ad occhio nudo.

Nom. ind.: *Levi, lavi, lovi, debi.*

N. B. — A un'altezza di 4-6 metri corrisponde un diametro ad altezza di petto di 0.3-0.4; ad altezze 18-20 m. diametri di 0.5-0.6. Col legno si fanno campanelli per cammelli, recipienti da latte, bastoni per lance e per frecce. Peso specifico commerciale 0,700, assoluto 0,485.

P. REGIA Bojer

Somalia merid., Giuba (coltivata).

Albero di accrescimento rapido, che raggiunge i 20 m.,

con diametri di 0.20-0.40, ornamentale, ma mal si adatta per la irregolarità della chioma per viali. Coltivata ad Afgoi, Genale, Giumbo, Mogadiscio, Caitoi, ecc. Corteccia grigia con toni argentei, spessa 2-3 mm. con lenticelle, puntiformi, sugherose, chiuse, riunite in catenelle longitudinali, meno frequentemente trasversali. Legno bianco-giallastro con tracce di astuccio midollare, a grana grossa, spugnoso. Superficie di taglio lucida.

Il legno comincia a differenziarsi molto tardi e presenta un durame ristretto, brunastro. Anelli larghi e distinti. Vasi ben visibili, in allineamenti radiali, contenenti una gomo-resina giallastra e circondati di parenchima. Vasi invisibili ad occhio nudo. Legno non resistente all'umidità. Nè la corteccia, per i tannanti, nè i semi presentano applicazione di sorta.

Peso specifico commerciale 0,725, assoluto 0,640.

GEN. PARKINSONIA

P. ACULEATA L.

Tab: Engler, Pflanzenw. Afr. I, 2, 553, fig. 491.

Somalia merid., Giuba, Oltregiuba (sempre coltivata).

Arbusto o alberello, ottimo per siepi e per ornamento, adatto per ogni parte della Somalia, preferisce terreni sabbiosi, freschi. Qua e là subspontanea. Di notevole importanza per costituzioni di siepi e di fasce frangivento.

GEN. CORDEAUXIA

G. EDULIS Hemsl.

Tab: Chiov., Fl. Somal. I, tav. XLVI, fig. 2.

Somalia media e merid. (fra lo Scebeli e il Nogal).

Cespuglio 1-2 m. che dà origine a formazioni pure di notevole estensione.

Foglie verde-oliva, che stropicciate macchiano le mani di rosso-sangue, frutto mangereccio, crudo e lessato, che ricorda per sapore la castagna. Per maggiori notizie vedesi Chiovenda, Onor, Savini-Torquati. Forse la sua

area di diffusione si estende anche fra lo Scebeli e il Giuba, sul gradino calcareo interno.

Nom. ind.: *gut* (la pianta), *ieheb* (il frutto), con le varianti *ghieheb*, *giaeb*, *ieeb*, *iee-ep*, *gud*, *gude*.

GEN. CASSIA

C. ABBREVIATA Oliv.

Somalia merid., Giuba, Oltregiuba.

Frutice appressato al terreno (dune) o alberello 3 m. con frutto lungo fino a circa mezzo metro. Corteccia con epidermide bruna, con chiazze, spessa 1-2 mm. Presenta qualche interesse in riguardo al suo contenuto in sostanze tannanti e viene usata dagli indigeni per la concia delle pelli.

Nom. ind.: *rabai*, *unnè*, *mehelei*.

C. ADENENSIS Benth.

Tab: Chiov., Fl. Som. II, pag. 177, fig. 103.

Somalia sett., Somal. merid. (luoghi rocciosi).

Arboscello o arbusto.

Nom. ind.: *ueghéi*.

C. ATRORETICULATA Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Som. II, pag. 174, fig. 102.

Somalia merid., Oltregiuba.

Arbusto di m. 1-1.5 sulle dune consolidate o pulvinare nelle dune mobili, nelle zone interne anche alberello 3-4 m. Baccelli lunghi (0.5-0.7) cilindrici, che nelle forme pulvinari maturano fra la chioma e il terreno. Corteccia grigiastrea.

Nom. ind.: *boià*, *rubbaià*.

C. BACCARINII Chiov.

Somalia merid.

Frutice con corteccia nerastra e fiori gialli, sui terreni rocciosi e nelle siepi delle colture. Legumi piatti, bruni (5-6 cm. × 1.5).

Nom. ind.: *angelelo*, *ghed*, *medù*.

C. FISTULA L. (fig. 35).

Somalia merid. (coltivata).

Alberello di lento accrescimento, legno compatto pesante, e resistente. Corteccia rossiccia, spessa 2-4 mm., con squame di ritidoma irregolari tondeggianti, finissime che



Fig. 35. — Frutti di *Cassia fistula* L. a Genale.

facilmente si distaccano. Legno biancastro con leggero tono marrone.

Fruttifica regolarmente e produce il prodotto « cassia », assai pregiato. Coltivato a Genale, Caitoi.

Nom. ital.: *Cassia in canna*.

C. HOLOSERICA Fresen.

Somalia settentr., Somalia merid., Giuba.

Arbusto delle dune consolidate (rosse) e dei terreni rocciosi.

Nom. ind.: *gelello, senna*.

C. LONGIRACEMOSA Vatke

Somalia media e meridion.

Frutice della boscaglia. La var. *nummularifolia*, Chiov. anche nella Somalia settentr. sulle dune e sui terreni in genere sabbiosi.

Nom. ind.: *gialelo, donche*.

C. OBOVATA Collad.

Frutice delle sabbie (dune) e delle alluvioni. Medicamentosa.

Nom. ind.: *sanamachi, sana, ssana, gelello*.

C. PUCCIONIANA Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Somal. I, tab. XVI, fig. 3.

Somalia settentr. e media.

Frutice umile, ramosissimo, delle dune e delle alluvioni. Fiori gialli.

C. SIAMEA Lam.

Somalia merid., Giuba (coltivata).

Albero 8-12 m. con diametri di 0.25-0.30, di rapido accrescimento, usato per frangivento o per ornamento (Afgoi, Genale, Caitoi, Bieira, ecc.). Sopporta la ceduzione. Chioma abbondante, fusti frondosi fin dalla base. Corteccia spessa, 2 mm., continua, grigia con lenticelle lineari trasversali biancastre. Legno non differenziato, leggero a grana media, biancastro. Anelli stretti e poco distinti. Vasi visibili affondati in abbondanti strati di parenchima biancastro, finamente ondulati, interrotti, alternati, concentrici. Residui di astuccio midollare. Raggi invisibili.

Nom. ital.: *Cassia florida, Cassia sofora*.

N. B. Produce abbondanti pali, diritti, usati per vari usi.

Si semina in posto o si trapianta col pane. Peso specifico commerciale 0,830, assoluto 0,650.

Dato il polimorfismo nel portamento, anche altre delle Cassie conosciute nella Somalia possono presentarsi sotto la forma di frutici.

GEN. BAUHINIA

B. ARGENTEA Chiov.

Tab: Chiov., Coll. Bot. Stef. Paoli, tav. 7.

Somalia merid., Giuba.

Liana legnosa di ampio sviluppo nella boscaglia sui terreni sassosi di alluvione antica.

B. TOMENTOSA L.

Somal. merid., Giuba (dune e alluvione).

Albero.

Nom. ind.: *dem-bilel*.

GEN. TAMARINDUS

T. INDICA L. con la var. EMARGINATA Chiov.

Tab: Engler Pflanzenw. Afr. III, I, 461, fig. 252; Chiov.,

Fl. Somal. II, pag. 178, fig. 104.

Somalia merid., Giuba, Oltregiuba.

Alberi isolati, raramente riuniti in boschetti, che crescono sulle alluvioni unide, poco diffusi, raggiungono altezze di 15-18 m. con diametri di m. 1-1.5, chioma folta, pianta ornamentale. Corteccia grigio-marrone, finemente ritidomizzata. Legno biancastro, con durame rosso-marrone, che apparisce solo molto tardi. Legno duro e compatto. Anelli poco distinti. Vasi e raggi non visibili ad occhio nudo. Parenchima perivasale ampio, continuo, formante zone lunate ondulate.

Frutti di 7-9 cm. con 1-4 semi, con strozzature più o meno appariscenti. Inizia la fruttificazione verso il 4° anno. Coltivato a Chisimaio, Bieira, Afgoi con buoni risultati, sofferente a Mogadiscio. Si riscontra solo coltivata nell'Oltregiuba.

Nom. ind.: *raqai, rocò, racai*.

N. B. — Il Mattei, considerata la specie somala come forma geografica a sè distinta, ne fece una specie nuova il *T. somalensis* Mattei, in analogia a quanto aveva pure proposto per la specie eritrea (*T. erythraeus* Mattei). Peso specifico commerciale 0,815, assoluto 0,665.



Fig. 36. — *Afzelia quanzensis* Welw. a Baddada (Oltregiuba).

GEN. AFZELIA

A. QUANZENSIS Welw. (figg. 36, 37, 38).

Tab: Chiov., Fl. Somal. II, pag. 179, fig. 105.

Somalia merid., Oltregiuba.

Albero 10-15 m. nei luoghi umidi e nelle formazioni di ripa. Chioma globosa emisferica con tronco breve con

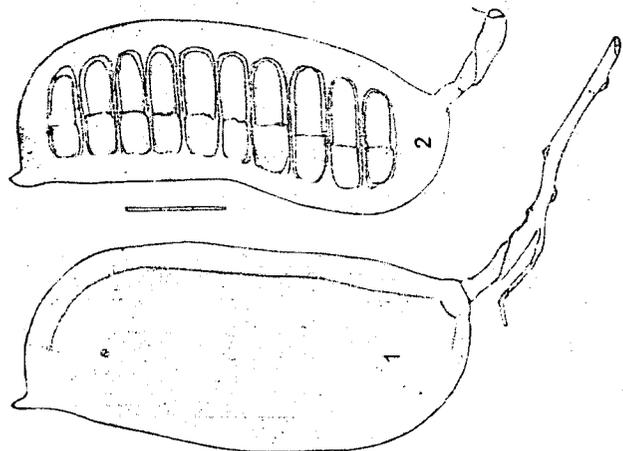


Fig. 38. — *Azelia quanzensis* Welw. —
Frutti (1/2) - da Chiovenda.

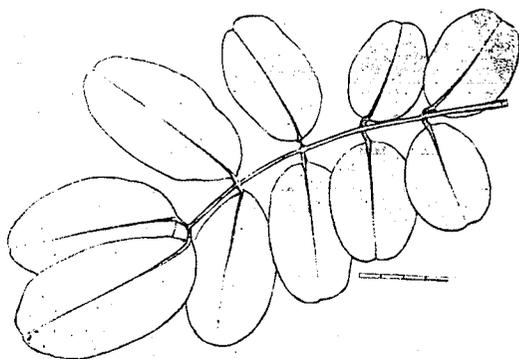


Fig. 37. — *Azelia quanzensis* Welw.
— Foglia (1/2) - da Chiovenda.

rami tanto più lunghi quanto più sono inseriti in basso. Frutto (baccello) grosso detto dagli italiani « porta sigari » per la sua forma.

Nom. ind.: *atis-collo*, *sciaurri*.

Fam. 35^a - LEGUMINOSAE MIMOSOIDEAE

ARBUSTI, ALBERI

GEN. PARKIA

P. FILICOIDEA Welw.

var. *HILDEBRANDTHI* (Harms)
Chiov.

Tab: Rchb. Fl. Exot. t. 231.
Oltregiuba.

Albero alto 20 metri con fusto liscio, slanciato. Pianta isolata nel bosco delle alluvioni subalveiche, che superano la intera circostante formazione. Intorno al fusto le radici sono inserite a sezione lamellare, alte fino ad 1 m. fuori terra, larghe 0.20-0.30.

Nom. ind.: *chinù*.



Fig. 39. — *Dichrostachys nutans* Benth., a spiga, b infrutescenza, c acules (1 : 2), d pinna (3 : 2), e fiore (9 : 1), f antera (21 : 1) - da Fiori.

GEN. DICHROSTACHYS

D. KIRKII Benth. (= *D. BENADIRENSIS* Chiov.).

Tab: Chiov., Miss. Stef. Paoli, tav. VIII B, IX, X.

Somalia media e meridionale (duna mobile e boscaglia). Cespuglio dell'aspetto dell'*Ononis spinosa*. Buon pascolo per i cammelli.

D. GLOMERATA (Forsk.) Chiov. (= *D. NUTANS* [Pers.] Benth.), (fig. 39).

Tab: Fiori, Boschi e piante legnose eritree, pag. 168, fig. 69.

Somalia merid., Giuba, Oltregiuba.

Cespuglio ramoso e spinoso. Corteccia finissima, fibrosa, grigio-sporca. Legno bianco-gialliccio, indifferenziato. Accrescimenti stretti. Vasi aperti o chiusi. Raggi visibili alla lente, finissimi, diritti. Legno mediocrementemente pesante. Ottimo pascolo per cammelli. Usato nella farmacopea indigena.

Nom. ind.: *dicdar, dicter, gorà, ditar, gallol-saur.*

GEN. ENTADA

P. ERLANGERI Harms

Somalia merid., Giuba, Oltregiuba.

Grande liana legnosa, spinosa, a fiori bianchi, che ricopre gli alberi più alti. Lunghi e ampi baccelli. Usato nella farmacopea indigena.

Nom. ind.: *cobocor, cabocor, rughè.*

GEN. PIPTADENIA

P. ERLANGERI Harms

Tab: Engler Pflanzenw. Afr. III, 1, 410, fig. 233.

Giuba.

Albero alto 10-15 m. nelle formazioni di ripa. Legno compatto omogeneo, elastico, con albarno giallo, facilmente attaccato dal tarlo e durame rosso-scuro. Peso specifico 0.879 (?). Legno usato nella fabbricazione di archi.

Nom. ind.: *dai-dai, reidap.*

GEN. MIMOSA

M. ASPERATA L.

Tab: Crowfoot, Flow. Pl. N. C. Sudan, t. 70.

Oltregiuba.

Liana frequente specialmente lungo i corsi d'acqua e presso gli stagni.

GEN. ALBIZZIA

A. AMARA (Roxb.) Boivin.

Tab: Fiori, Boschi e piante legnose eritree, pag. 152, fig. 61, n. 1.

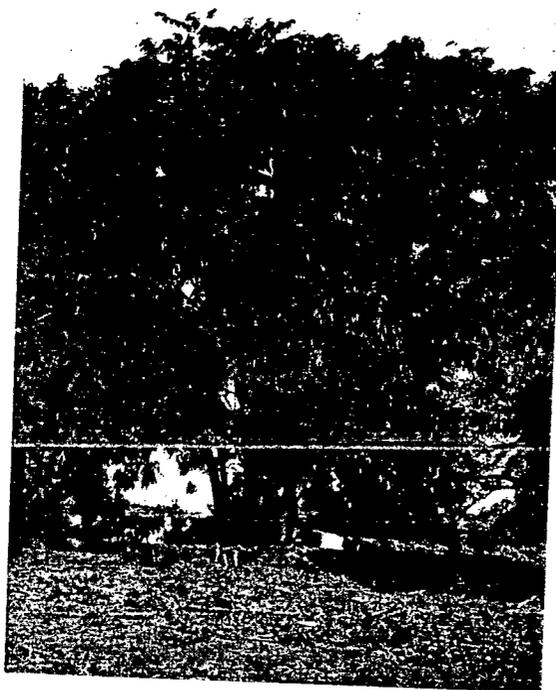


Fig. 40. — *Albizzia Lebbek* (W.) Benth.
lungo l'Uebi Scebeli.

Somalia merid.

Albero non spinoso, a portamento a ombrella, non molto frequente. Legno indifferenziato color giallo, leggermente rossiccio, marmoreggiato, assai duro e pesante, suscettibile di buon pulimento. Gomma rosso-marrone.

Nom. ind.: *tugar, marà.*

A. ANTHELMINTICA (A. Rich.) Brongn.

Tab: Fiori, Boschi e piante legnose eritree, pag. 152, fig. 61, n. 2.

Somalia merid., Giuba.

Arbusto o alberello. Legname color giallo, marmoreggiato, durissimo. Usato nella farmacoepa indigena.

Nom. ind.: *reideb*.

A. LEBBEK (W.) Benth. (fig. 40).

Somalia merid., Giuba (coltivata).

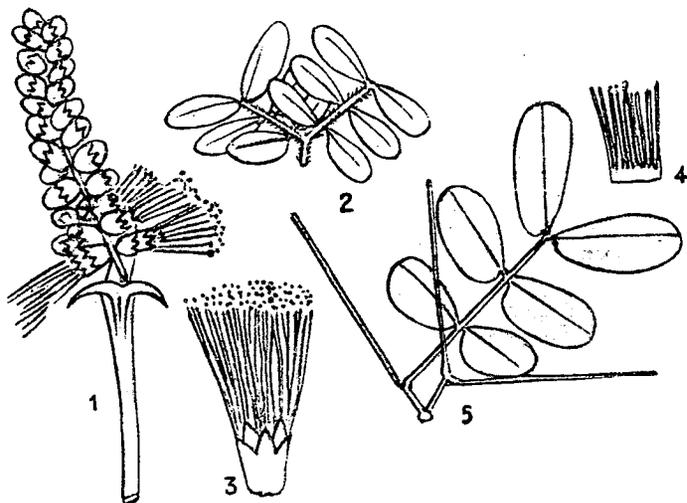


Fig. 41. — *Albizzia ogadensis* (Chiov.) E. G. Baker — 1. Rametto fiorifero (1/1) — 2. Foglia (1/1) — 3. Fiore (3/1) — 4. Base degli stami (6/1) — 5. Foglie (1/1) - da Chiovenda.

Albero con chioma ampia, alto fino a 20 m., con diametro 0.8-1 m. che cresce sulle alluvioni e anche sui terreni rocciosi, coltivato per ornamento, per frangivento e per la produzione del legno, di rapido sviluppo. Legname di media durezza.

Corteccia spessa 1-2 mm., grigia con tono gialliccio, con lenticelle trasversali lunghe 2-3 mm., aperte, a margine

extroflesso, suberoso. Legno bianco-gialliccio indifferenziato, con accrescimenti ampi e tracce di midollo.

A. (ACACIA) OGADENSIS (Chiov.) E. G. Baker (fig. 41).

Tab: Chiov., Fl. Somala II, pag. 183, fig. 110.

Somalia merid.

Alberello alto 3 m. esile, sparso nella boscaglia. Fiori color pesco, ornamentali, che appaiono nella stagione secca e risaltano sul grigio uniforme della boscaglia. Terreni rocciosi-calcarei o gessosi e alluvionali dell'alto Scebeli.

GEN. ACACIA

A. ANKOKIB Chiov. (fig. 42).

Tab: Chiov., Fl. Somala II, pagina 190, fig. 116.

Somalia settent.

Arborea, i tronchi e i rami vecchi sono coperti di corteccia biancastra, pergamenacea, facilmente sfaldabile in lamine più o meno larghe; estremità giovani e foglie pulverulento-pubescenti.

Nom. ind.: *ancochib*, *ancochip*.

A. ASAK (Forsk.) Willd.

Tab: Hook. Icon. Pl., t. 1370.

Somalia merid.

Alberello o cespuglio.

Nom. ind.: *adad*, *aded*.

La var. *unispinosa* Fiori, è stata dal Chiovenda considerata come specie.

A. BENADIRENSIS Chiov. (A. BUSSEI Chiov. non Harms).

Tab: Chiov., Fl. Somala II, pagina 184, fig. 111; Chiov., Fl. Somala I, tav. XLI, n. 3-4-5 (sub *A. Bussei*) (fig. 43).

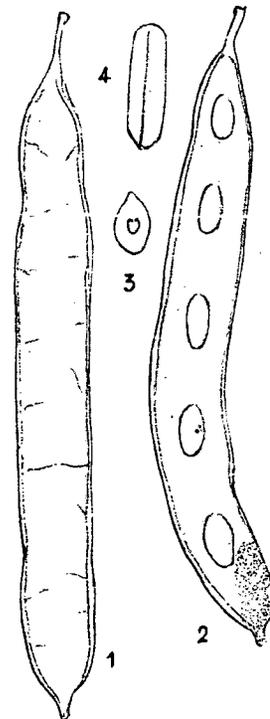


Fig. 42. — *Acacia Ankokib* Chiov. — 1. Legume (1/1) — 2. Superficie interna della valva (1/1) — 3. Seme (1/1) — 4. Fogliolina (3/1) da Chiovenda.

Somalia sett., media e merid., Giuba.

Cespuglio, alberello, più raramente albero, costituente prevalente della boscaglia, in ispecie in relazione ai terreni di alluvione argillo-sabbiosa, alle dune consolidate e meno

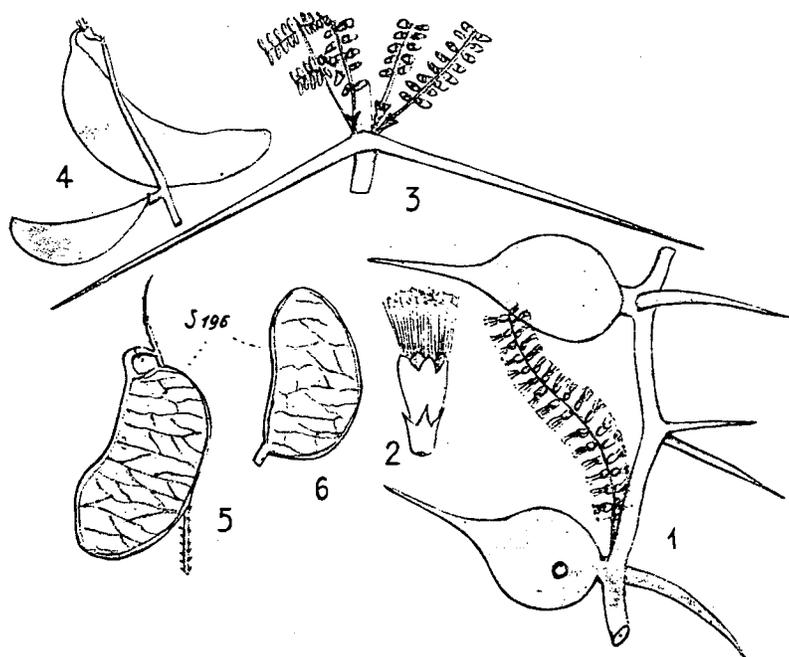


Fig. 43. — *Acacia benadirensis* Chiov. — 1. Ramo fiorifero con galle (1/1) — 2. Fiore (4/1) — 3. Ramo con spine normali (1/1) — 4. Frutti giovani (1/1) — 5 e 6. Frutti maturi (1/1) - da Chiovenda.

nei terreni roccioso-calcarei o quando nell'alluvione prevale il granito in disfacimento. Pianta spinosissima, con fiori bianco giallicci, assai profumati e con baccelli nei quali a maturazione i semi sono affondati in una sostanza vischiosa. Periderma prima quasi liscio di color grigio-chiaro, quindi corteccia più o meno ritidomizzata,

fibrosa, di spessore fino a 5 mm., internamente di color marrone con sottostante zona cambiale bianchiccia, spessa. Il legno si presenta compatto differenziato in un albarno grigiastro e in un durame marrone scuro. Accrescimenti invisibili. Pori isolati o a coppie, formanti coroncine tangenziali, con contenuto gommoso-rossastro. Raggi quasi invisibili.

La legna che si ricava dai cespugli è prevalentemente tondello di diametro di circa 0.05, con molta ramaglia inutilizzabile per le spine. I rami si originano, nel portamento a cespuglio, da un grosso fusto sotterraneo (ceppaia) totalmente interrato del diam. di m. 0.5-0.7. Il tondello fornisce buon carbone e buona legna da ardere. La carbonizzazione ai forni Rex ha dato la resa del 19.10 % in peso. Ceduato si riproduce facilmente per ceppaia.

Nom. ind.: Gli indigeni chiamano *golol* la pianta arborea delle alluvioni interne, *sarman uen* quella delle dune consolidate, e *sarman ier* la forma cespugliosa pure delle dune consolidate.

Usi: Usata per tinta e per concia, la corteccia fibrosa per legamenti e per sostituire il the. Alle analisi la corteccia del fusto è risultata di grande interesse per materiale da concia, mentre non presenta importanza come materiale da tinta. Legno molto usato nelle costruzioni indigene perchè per la sua durezza resiste alle termiti. Il legno si vende sui mercati indigeni per legna da ardere. Peso specifico commerciale 1,250, assoluto 1,140.

A. CARANIANA. Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Somala I, tab. XVIII.

Somalia settentr.

Grande albero simile nell'aspetto a quello di molte specie di *Albizzia*.

A. CHEILANTHIFOLIA Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Somala I, tab. XVII n. 1, tab. XL n. 2, tab. XLIV n. 2 e tav. XLV n. 1.

Somalia settentr. e media.

Arbusto cespitoso con fusti gracili tortuosi, alto fino a 3 m.
Si conosce pure una var. *hirtella*, Chiov.

A. CIRCUMMARGINATA Chiov.

Somalia merid., Giuba.

Cespuglio e alberello con chioma fra ombrella e imbuto,
corteccia liscia di color nocciola-chiara, che si desquama.

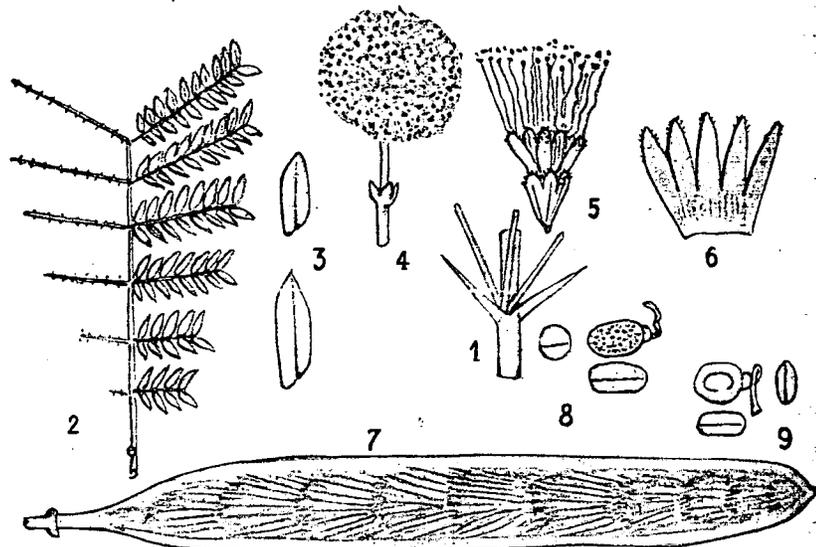


Fig. 44. — *Acacia Gorinii* Chiov. — 1. Nodo con spine stipolari e picciuoli (1/1) — 2. Foglia (1/1) — 3. Due foglioline (3/1) — 4. Infiorescenza (1/1) — 5. Fiore (3/1) — 6. Corolla (6/1) — 7. Legume — 8. Seme colle sezioni trasversale e longitudinale — 9. Seme colle due sezioni (1/1) - da Chiovenda.

Nom. ind.: *be-hali, adad-gheri, idar-narot*.

A. ERYTHRAEA Chiov.

Somalia merid.

Alberello.

A. GORINII Chiov. (fig. 44).

Tab: Chiov., Fl. Somala II, pag. 194, fig. 118.

Giuba, Oltregiuba.

Cespuglio cespitoso a ombrello, alto 1-2 m., fetido.

A. HUMIFUSA Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Somala I, tab. 45-2.

Somalia media.

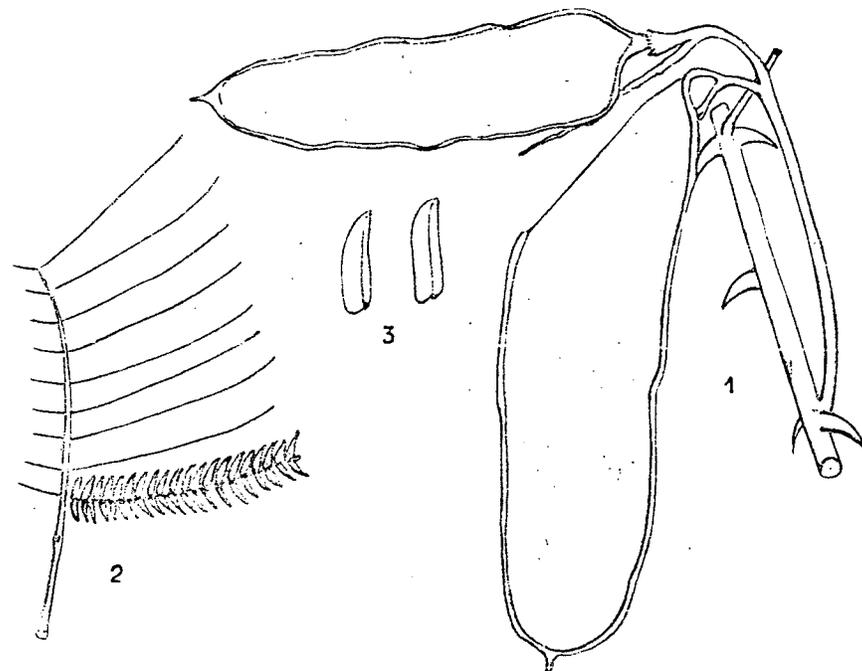


Fig. 45. — *Acacia Macalusoii* Mattei — 1. Ramo fruttifero (1/1) — 2. Foglia (1/1) — 3. Due foglioline (3/1) - da Chiovenda.

Frutice nano, che cresce rasente il suolo, sulla duna fissa.
Nom. ind.: *derdere*.

A. MACALUSOI Mattei (fig. 45).

Tab: Chiov., Fl. Somala II, pag. 186, fig. 113.

Somalia merid., Giuba, Oltregiuba.

Albero alto 5-8 m. che cresce sulle dune consolidate e sui

tufi calcarei. Rametti bruni, rossastri e pubescenti alla estremità.

Nom. ind.: *dammal*.

A. MELLIFERA (Vahl) Benth.

Tab: Fiori, Boschi e piante legnose eritree, pag. 164, fig. 67, n. 4; Engler Pflanzenw. Afr. III, 1, 389, fig. 222.

Somalia settentr., merid., Giuba, Oltregiuba.

Arbusto o alberello alto 4-5 m., molto diffuso nei terreni calcarei e gessosi, nella duna stabile, nelle alluvioni argillose e sabbiose, con ampia fioritura bianca nella stagione secca.

Legno differenziato con albarno grigio e con durame molto limitato nerastro. Anelli stretti e ben manifesti. Pori con stretto anello di parenchima, isolati od accoppiati, a coroncine lunate. Raggi invisibili.

Nom. ind.: *billil*, *bilhel*, *adal* (la gomma).

Corteccia conciante e tintoria. Col legno se ne fanno manici di accette e zappette. Peso specifico commerciale 1,240, assoluto 0,990.

A. MISERA Vatke

Somalia merid., Giuba, Oltregiuba.

Arbusto o alberello della boscaglia, alto 2-3 m. a chioma conica, rovescia. Corteccia brunastra spessa 1-2 mm. con colore difforme più o meno carico, linee di ritidoma suberose, lineari, longitudinali, lenticelle trasversali a margine suberoso, aperte, lunghe 5-12 mm. Legno biancastro, indifferenziato, con tracce di astuccio midollare da giovane, a grana grossa e a superficie di taglio ruvida, con secrezione gommosa rossastra. Legno a grana grossa. Pori, anelli e raggi confusi e invisibili, ad occhio nudo.

Nom. ind.: *gummar*.

A. NERVOSULA Chiov. (fig. 46).

Tab: Chiov., Fl. Somala II, pag. 192, fig. 117.

Somalia merid. (dune).

Frutice inerme.

A. NILOTICA (L.) Delile

var. *ADSTRINGENS* (Schum. et Thonn.) Chiov. (= *A. ADANSONI* Guill. et Perr.).

Tab: Fiori, Boschi e piante legnose eritree, pag. 159, fig. 65,

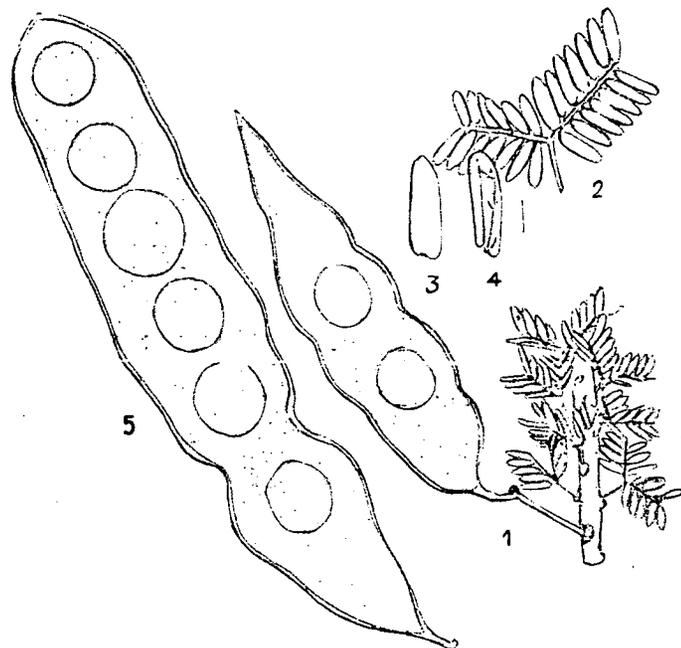


Fig. 46. — *Acacia nervosula* Chiov. — 1. Ramo (1/1) — 2. Foglia (2/1) — 3. Fogliolina di sopra (4/1) — 4. Fogliolina di sotto (4/1) — 5. Legume (1/1) — da Chiovenda.

n. 4; Crowfoot Flow. Pl. N. C. Sudan, t. 77, fig. 2; Chiov., Missione Stef. Paoli, tav. XX.

Somalia merid., Giuba, Oltregiuba.

Cespuglio di 2-3 m. o alberello a ombrello di 3-5 m., alcune volte scandente, che cresce nell'alluvione antica grigia o nell'alluvione nera o argillo-sabbiosa o anche nella sabbiosa, preferendo terreni freschi. Fiori gialli. Corteccia

bruno-rossiccia spessa, fibrosa, scanellata, un po' somigliante a quella di robinia, grigiastria nelle parti più vecchie, spessa fino ad 1-2, 5 cm. con scannellature profonde fino a 4/5 dello spessore. Legno differenziato con durame ampio rossiccio e stretto, alburno grigiastro con tono marrone. Anelli con pseudoanelli confusi con margine irregolare più distinti nell'alburno, stretti. Pori difformi, aperti o chiusi per contenuto rossastro, isolati o accoppiati, circondati da uno strato di parenchima, formanti coroncine semi-anulari. Raggi giallicci, un po' ondulati, difformi, numerosi. Superficie di taglio ruvida. Accrescimenti lenti. Legno duro, pesante, omogeneo non attaccato dalle termiti, usato nelle costruzioni indigene e per piccoli oggetti della casa, nonchè per fasciame di barche. Frutti e corteccia molto ricchi di tannino. Buon legno da carbone: resa 17-18% in peso ai forni *Rex*. Peso specifico commerciale 0,870-0,900, assoluto 0,730-0,780. Usato nella farmacia indigena.

Nom. ind.: *agbò, tugar, tugher, dughir*.

Il Mattei indica l'*A. arabica* Willd. per il Giuba, forse da riferirsi a questa specie.

A. OBBIADENSIS Chiov.

Somalia media.

Albero con corteccia bruno-scura, ritidomizzata.

A. ORFOTA (Forsk.) Schwft.

Tab: Fiori, Boschi e piante legnose eritree, pag. 156, fig. 62, n. 4.

Somalia merid., Giuba.

Arbusto alto 2-3 m. ad ombrello. Fiori rossi. Gomma brunastra.

Nom. ind.: *gummàr*.

A. OXYOSPRION Chiov. (fig. 47).

Tab: Chiov., Fl. Somala II, pag. 188, fig. 115.

Somalia merid.

Arbusto a ombrello o alberello di 4-5 m., che trasuda poca gomma.

Nom. ind.: *adàd-gheri*.

È conosciuta pure una var. *pubescens* Chiov., cespugliosa.

A. PAOLII Chiov.

Somalia merid., Giuba.

Arbusto, cespuglio o alberello.

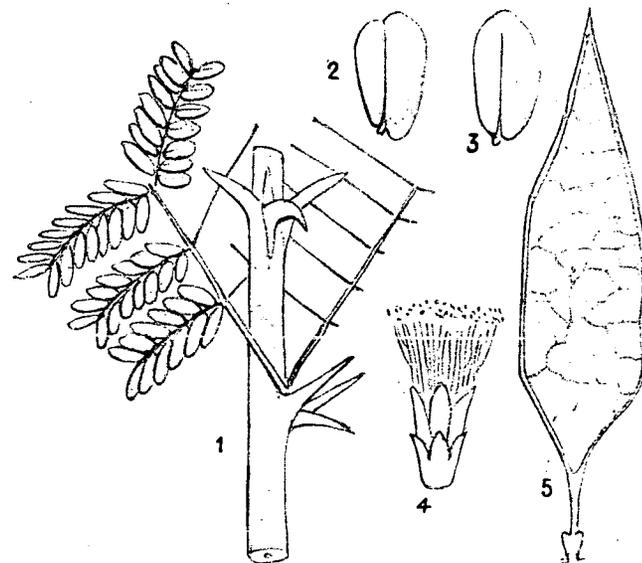


Fig. 47. — *Acacia oxyosprion* Chiov. — 1. Ramo (1/1) — 2-3. Foglioline (3/1) — 4. Fiore (3/1) — 5. Legume (1/1) — da Chiovenda.

A. PARADOXA Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Som. II, tab. XVII n. 2 e tab. XLV n. 2.

Somalia media.

Frutice basso molto cespitoso, con rami a corteccia cinerea.

A. PENNATA (L.) Willd.

Tab: Engler e. Drude, Die Veg. d. Erde IX Afrikas, I, F, pag. 308, fig. 274.

Somalia merid., Oltregiuba.

Arbusto lianiforme o liana nei cespugli dei terreni granitici o calcarei. Fiore bianco. Frutti ampi e lunghi.

Nom. ind.: *gorgor*.

A. *PLANIFRONS* Wight et Arn. (fig. 48).

Tab: Chiov., Fl. Som. II, pag. 196, fig. 120.

Giuba, Oltregiuba.

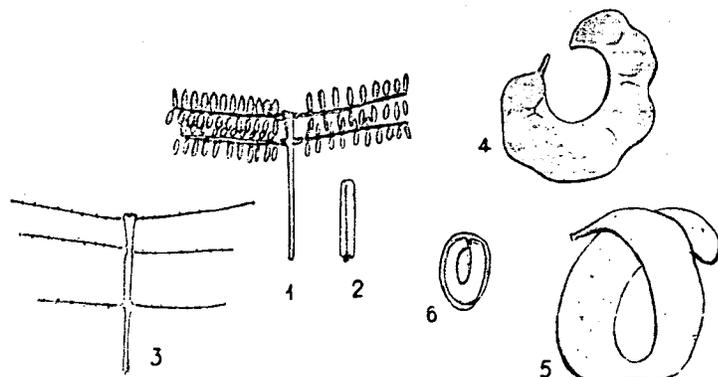


Fig. 48. — *Acacia planifrons* Wight et Arn. — 1. Foglia (1/1) — 2. Fogliolina (4/1) — 3. Rachide e rachilla (1/1) — 4 e 5. Legumi (1/1) — 6. Sez. trasversale del legume (1/1) — da Chioventa.

Albero alto fino a 12 m., a ombrello.

Nom. ind.: *agbò*, il frutto *gumbo agbò*.

A. *PSEUDOSOCOTRANA* Chiov.

Somalia settentr. (dune).

Frutice con grossi rami, corteccia cinereo-nerastra con tono rossastro, lenticelle rotonde.

A. *PUCCIONIANA* Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Somal. I, tab. XIV, n. 3.

Somalia merid.

Alberello, rami inermi, alterni, corteccia nerastra, ritidomizzata, anche nei rami estremi.

A. *SARCOPHYLLA* Chiov.

Somalia settentr.

Frutice con rami grigio-pallidi, profondamente ritidomizzati.

A. *SENEGAL* (L.) Willd.

Tab: Fiori, Boschi e piante legnose eritree, pag. 164, fig. 67 n. 2.

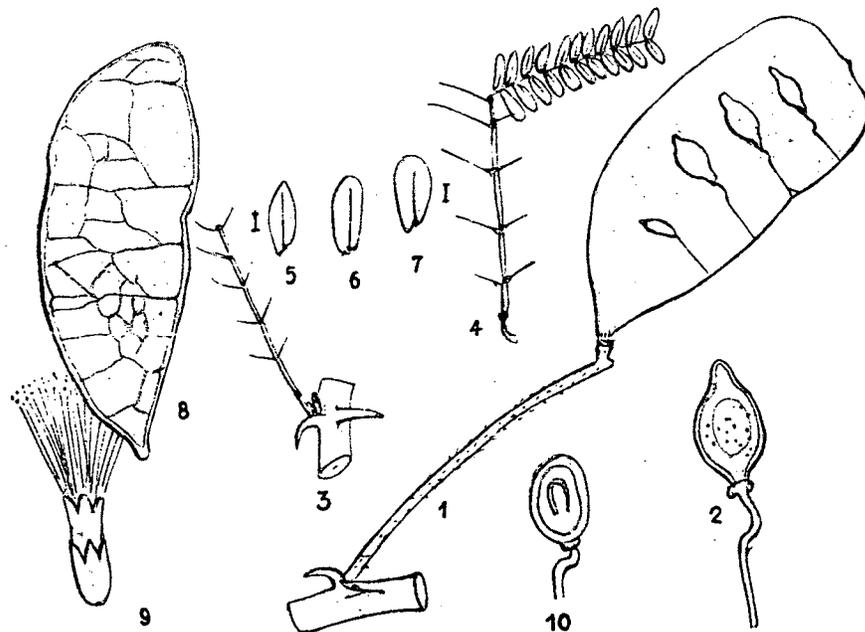


Fig. 49. — *Acacia platyosprion* Chiov. — 1. Ramo fruttifero (1/1) — 2. Seme giovane (2/1) — 3. Ramo fogliifero (1/1) — 4. Foglia (1/1) — 5. 6. 7. Foglioline (4/1) — 8. Frutto maturo (1/1) — 9. Fiore (3/1) — 10. Seme maturo (1/1) — da Chioventa.

var. *PSEUDOGLAUCOPHYLLA* Chiov.

Somalia merid., Giuba.

var. *PLATYOSPRION* Chiov. (fig. 49).

Tab: Chiov., Fl. Somala II, pag. 187, fig. 114; Guidotti, Riv. ital. Es. e Profumi, 1931, pag. 230, fig. 4.

Somalia merid., Giuba, Oltregiuba.

Cespuglio o alberello 3-4 m., ombrelliforme. Corteccia bianca. Dal tronco e dai rami cola un liquido gommoso che forma masse più o meno voluminose, irregolari, pellucide, ambrate o giallo-bruno. Fornisce la migliore qua-

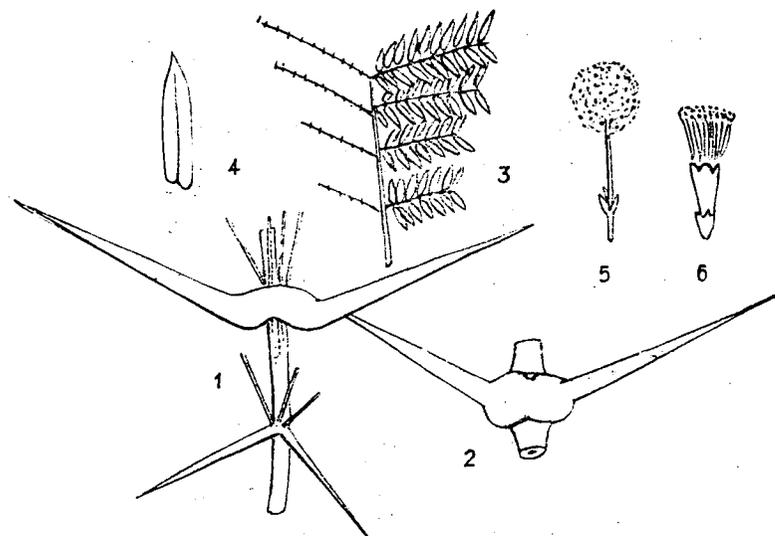


Fig. 50. — *Acacia Seyal* Del. — 1 e 2. Spine stipolari (1/1) — 3. Foglia (1/1) — 4. Fogliolina (3/1) — 5. Infiorescenza (1/1) — 6. Fiore (2/1) — da Chioveuda.

lità di gomma arabica. Gli indigeni mangiano la gomma e la usano come medicinale.

Nom. ind.: *abach* (la gomma), *adad*, *idat* (la pianta).

A. SEYAL (Forsk?) Del. (fig. 50).

Tab: Fiori, Boschi e piante legnose eritree, fig. 64 e pag. 159, fig. 65 n. 2; Chiov., Fl. Somala II, pag. 199, figura 124; Engler e. Drude, Die Veg. d. Erde IX, Afrikas, I. I^o, pag. 274, fig. 242.

Oltregiuba.

Alberi alti fino a 6 m. nelle pianure alluvionali sabbiose,



Fig. 51. — *Acacia fistula* Schwft.

temporaneamente sommerse, riuniti a formare boschi folti, quasi puri. Corteccia adulta rossastra, farinosa. Nom. ind.: *gec* o *gic*, *vaddi*.

var. FISTULA Schwft. (fig. 51).

Tab: Chiov., Result. Miss. Stefan. Paoli, tav. XX; Stefan. Paoli. Ricerche idrog., botaniche ecc. in Somalia, tavola XXX, A e fig. 18, pag. 147.

Somalia merid., Giuba.

Albero alto 6-8 m., con diam. 0,20-0,35 a foglie caduche, nella boscaglia xerofila e sempreverde nell'alluvione umida, che preferisce. Corteccia fibrosa spessa 1-2 mm. a epidermide giallognola con tono verdastro e macchie irregolarmente sparse, brune. Legno indifferenziato giallastro. Anelli stretti e confusi. Pori circondati da uno stretto strato di parenchima, isolati o accoppiati, formanti zone semi-lunari. Raggi appena visibili. Gomma trasparente incolora con ottime qualità adesive. Corteccia senza importanza come materiale da concia e da tinta. Pianta ricchissima di galle, che per la presenza del foro di uscita nel cecidio, producono un fischio continuo sotto l'azione del vento. Peso specifico commerciale 0,890, assoluto 0,780.

Nom. ind.: *fullai*.

A. SENNII Chiov. (fig. 52).

Tab: Chiov. Fl. Somala II, pag. 200, fig. 123.

Giuba, Oltregiuba.

Arboscello o alberello di 3-4 m. nella boscaglia.

A. SOCOTRANA Balf. f.

Tab: Balf. f. Fl. Sokotra, t. 23.

Somalia merid., Oltregiuba (dune consolidate, terreni rocciosi).

Alberello a chioma tipicamente a ombrello, con fusto alto solo 0,5-1 dal suolo, e chioma con raggio di m. 1,5-2,5. Fiori bianchi sporchi. Frutti penduli lunghi 0,15-0,20, in fine colorati in rosso, eduli. Abbondante secrezione di gomma. Pianta socievole che si riunisce a formare ampie zone pure, tutte della stessa altezza.

Nom. ind.: *gerin*, *dierin*.

A. SPIROCARPA Hochst.

Tab: Chiov., Fl. Somala I, Tab. XLVII, n. 3; Chiov., Miss. Stef. Paoli, tav. XX, C (sinistra); Fiori, Boschi e piante legnose eritree, pag. 159, fig. 65 n. I; Stef. Paoli, Ricerche idrol. botaniche ecc. Somalia, tav. XXX b.

Somalia merid., Oltregiuba.

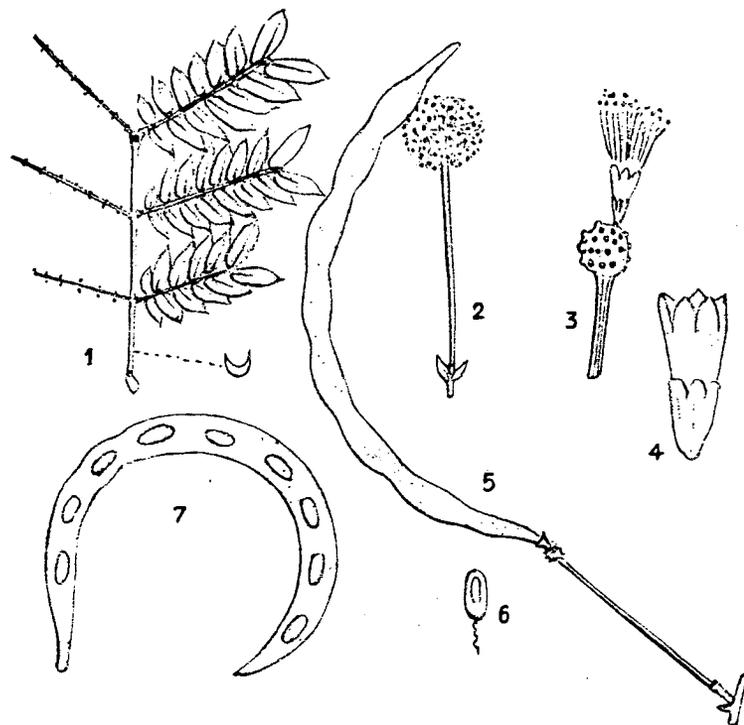


Fig. 52. — *Acacia Sennii* Chiov. — 1. Foglia (1/1) — 2. Infiorescenza (1/1) — 3. Ricettacolo e fiore (5/1) — 4. Fiore senza stami (10/1) — 5. Legume (1/1) — 6. Seme (1/1) — 7. Legume (1/1) — da Chioyenda.

Alberello o albero alto fino a 10-15 m. con chioma ad ombrello, e fusti divisi quasi fin dalla base; cresce sulle dune consolidate e sulle alluvioni grige. Corteccia prima grigio-piombo, spessa solo 1 mm., con abbondanti lenticelle lineari trasversali, lunghe mm. 1-1,5, sporgenti, distinte per un tono verde, tessuto sottostante verdastro o grigiastro poi bruno-marrone; profondamente screpolata. Legno indifferenziato, bianco con tono gialliccio nel fresco, con tono brunastro nel secco, con pseudodurame nella zona centrale costituito da una macchia rossiccia a limiti

irregolari. Accrescimenti ondulati con piccola zona in corrispondenza del periodo delle piogge, stretta e zona del periodo asciutto, larga, cornea, più scura, con grossi pori uniformi occlusi. Raggi finissimi, un po' ondulati, continui. Legno pesante.

Nom. ind.: *obac*, *acab*.

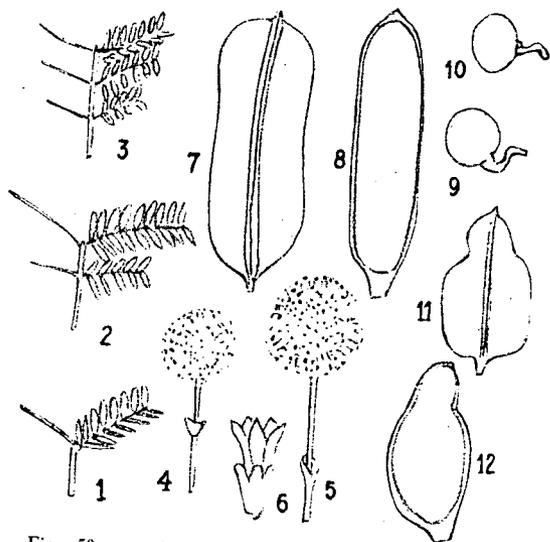


Fig. 53. — *Acacia Stefaninii* Chiov. — 1-3. Foglie (1/1) — 4 e 5. Infiorescenze (1/1) — 6. Fiore (3/1) — 7. Legume di fianco (1/1) — 8. Legume dal dorso (1/1) — 9. Seme dal dorso (1/1) — 10. Seme di fianco (1/1) — 11. Idem dal dorso (1/1) — da Chiovenda.

A. STEFANINI Chiov. (fig. 53).

Tab: Chiov., Fl. Somal. II, pag. 195, fig. 119; Stefan. Paoli. Ricerche idrog. botaniche ecc. Somalia, pag. 153, fig. 20. Somalia merid., Giuba.

Arbusto a ombrello alto fino a 3-4 m. Corteccia prima con epidermide liscia grigio-chiara con macchie biancastre, facilmente distaccabile dal legno, quindi rugosa, di color grigio-cencrognolo, fibrosa.

Legno gialliccio con tono rossastro sempre più accentuantesi nel secco, indifferenziato. Accrescimenti stretti e poco distinti. Vasi affondati in massa di parenchima, formanti linee semi-lunari, aperti o chiusi per contenuto di gomo-resina rossastra. Raggi invisibili ad occhio nudo.

Corteccia con buona quantità di tannini che perciò presenta interesse come materiale da concia, mentre nessuno ne ha come materiale tintorio. Peso specifico commerciale 1,110, assoluto 0,960.

Nom. ind.: *ansac*.

A. STENOCARPA Hochst.

Somalia merid., Giuba.

Grosso albero delle formazioni di ripa dello Scebeli e del Giuba, nonchè in genere delle zone sommerse per straripamento. Corteccia di 3-5 mm. con epidermide grigiastra, con chiazze irregolarmente sparse screpolantesi irregolarmente e scoprente una massa sottostante rossastra. Legno indifferenziato grigio con tono marrone, alcune volte con pseudo-durame irregolare più scuro. Legno di media grana, un poco ruvido sulla superficie di taglio, da giovane con tracce midollari. Anelli molto stretti con zona porosa abbondante in corrispondenza del legno delle piogge. Vasi isolati o raggruppati in coroncine, aperti, affondati in abbondanti zone di parenchima gialliccio, a zone concentriche che si presentano a superficie di taglio cornea. Raggi numerosi, finissimi, uniformi. Tracce di gomma nerastra fra corteccia e libro.

Legno tenero, poco buono per lavoro, si spacca facilmente ed è attaccato dal tarlo. Molto usato nelle costruzioni indigene. La scorza non offre interesse nè per tinta nè per concia. Gomma in pezzi irregolari di vario colore, bruno-rosso-chiaro o bruno-rosso-scuro, o giallo-rossastro, alcuni di forma rotondeggianti, altri vermicolari, tutti a frattura concoide. Gomma di mediocre qualità per le colorazioni e i corpi estranei che contiene, adatta per le industrie e

non per la farmacia. Legno con peso specifico commerciale 0,700-0,900, assoluto 0,610-0,820.

Nom. ind.: *dammal*, *dambal*.

A. STUHMANNH Taub.

Tab: Engler e. Drude, Die Veg. d. Erde, IX, Afrikas, I, I', pag. 242, fig. 209.

Giuba, Oltregiuba.

Arbusto intricato, 2-3 m. alto, spinosissimo, dei luoghi

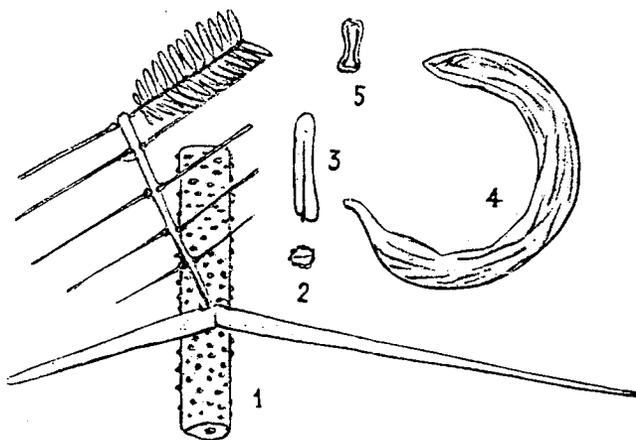


Fig. 54. — *Acacia tortilis* (Forsk.) Hayne var. *lenticellosa* Chiov. — 1. Ramo (1/1) — 2. Lenticella (6/1) — 3. Fogliolina (4/1) — 4. Legume (1/1) — 5. Sezione trasv. del legume (1/1) — da Chiovenda.

umidi, fiori bianco-sporchi. Baccello rigonfio. Tutta la pianta è coperta da densa, rigida e folta lanugine. In altre regioni dell'Africa si presenta come albero alto 15-20 m.

Nom. ind.: *gheider*, *giangianni*.

A. SULTANI Chiov.

Somalia media.

Alberello di piccole dimensioni, legumi eduli.

Nom. ind.: *gulle*, *gurrè*.

A. TORTILIS Hayn (fig. 54).

Tab: Chiov., Fl. Somal. II, pag. 197, fig. 121.

Somalia merid., Giuba, Oltregiuba.

Albero con chioma ad ombrello, di 10 e più m. d'altezza sulle dune consolidate e calcaree, cespuglio sui terreni rocciosi o gessosi, vive anche sull'alluvione rossa. Fiore bianco sporco. Può costituire pianta di ornamento. Legno differenziato, alburno giallo, durame marrone. Anelli con-

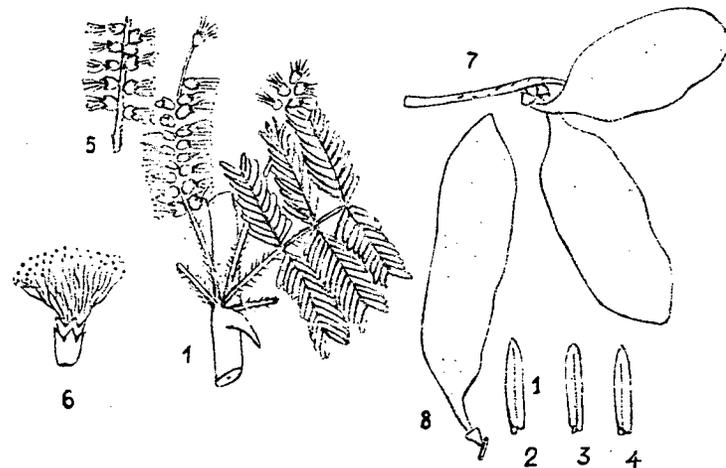


Fig. 55. — *Acacia unispinosa* (Fiori) Chiov. — 1. Ramo fiorifero (2/1) — 2, 3, 4. Foglioline (5/1) — 5. Infiorescenza (2/1) — 6. Fiore (4/1) — 7 e 8. Frutti (1/1) — da Chiovenda.

fusi. Vasi con parenchima perivasale, isolati, sparsi, contenenti gomma rossastra. Raggi quasi invisibili. Peso specifico commerciale 0,935, assoluto 0,840.

Esiste una var. CRINITA Chiov. (Somalia merid.) che è un alberello a ombrello di 4 m.

Nom. ind.: *agap*, *agab*, *orà*.

A. UNISPINOSA (Fiori) Chiov. (fig. 55).

Tab: Chiov., Fl. Somala II, pag. 185, fig. 112; Fiori, Boschi e piante legnose eritree, pag. 164, fig. 67, n. 3. Somalia merid.

Arbusto.

A. ZANZIBARICA (Sp. Moore) Taub. (fig. 56).
 Tab: Chiov., Fl. Somala II, pag. 198, fig. 122.
 Giuba.
 Arbusto.

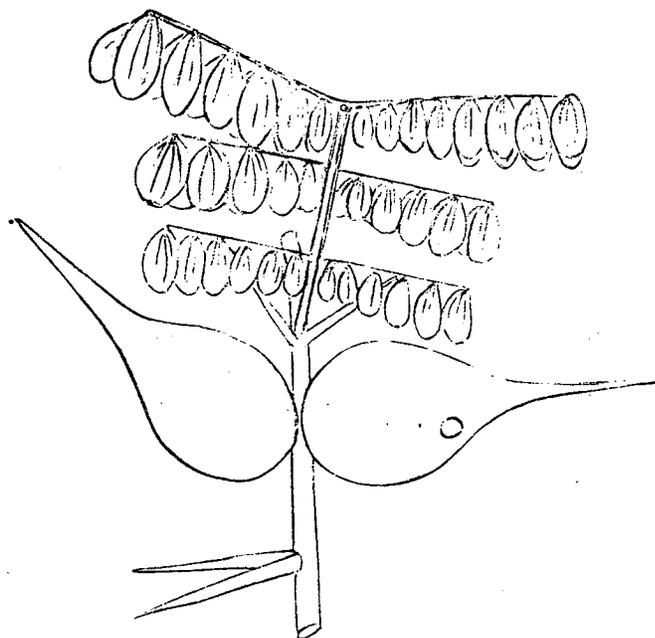


Fig. 56. — *Acacia zanzibarica* (S. Moore) Taub. — Ramo con spine normali, galle mirmoiche e foglie — da Chioventa.

A. ZIZYPHISPINA Chiov.
 Somalia merid.
 Albero.

Nota - L'*A. saligna* è coltivata a Mogadiscio. L'*A. mollissima* W. è stata coltivata a Genale e a Mogadiscio con esito negativo; occorre ricordarsi che è calcifuga. L'*A. Farnesiana*, come pianta ornamentale è stata coltivata con buon esito a Genale.

GEN. PITHECOLOBIUM

? *P. DULCE* Benth.
 Somalia merid. (coltivata).
 Cespuglio con fiori rossi, molto ornamentale.

Fam. 36^a - RHIZOPHORACEAE

ALBERI

GEN. RHIZOPHORA

R. MUCRONATA Lam. (fig. 57).
 Tab: Stef. Paoli, Ricerche idrog. botan. ecc. Somalia, pag. 140, tav. XXIV; Engler e. Drude, Die Veg. d. Erde IX^o, Afrikas I, I^o, pag. 230, fig. 201.
 Somalia merid., Giuba, Oltregiuba.

Albero di 6-8 m. della formazione a mangrovie, poco comune nella Somalia merid. e Giuba, abbondantissimo nella zona dell'Oltregiuba, in corrispondenza delle formazioni calcaree madreporiche, sulle coste delle isole e nei profondi bracci marini. Mentre l'*Avicennia* è l'ultima espressione della formazione a Mangrovie e cioè nei luoghi sottoposti solo alternativamente agli effetti delle maree (parte più interna della costa), la *Rhizophora* invece prevale dove l'acqua permane e da qui il suo adattamento radicale a trespolo, col tronco che si origina a 1-2 m. fuori terra, corrispondente circa al livello dell'alta marea.

Chioma ovale, regolare. Corteccia rossastra, vinosa, spessa 2-3 mm., distaccantesi nel secco, liscia, fendentesi per il lungo, con formazioni suberose in corrispondenza delle fenditure. Legno rosso-mattone, chiaro con tono violaceo, indifferenziato a taglio liscio. Tracce di midollo. Tronco sempre non cilindrico, ma irregolarmente ellittico. Accrescimenti poco visibili. Raggi numerosissimi e fini. La corteccia è tannante e dava dall'Oltregiuba, prima della guerra, origine ad una buona industria di esportazione in



Fig. 58. — *Ceriops somalensis* Chiov. — Curta Dabesia (Oltregiuba).

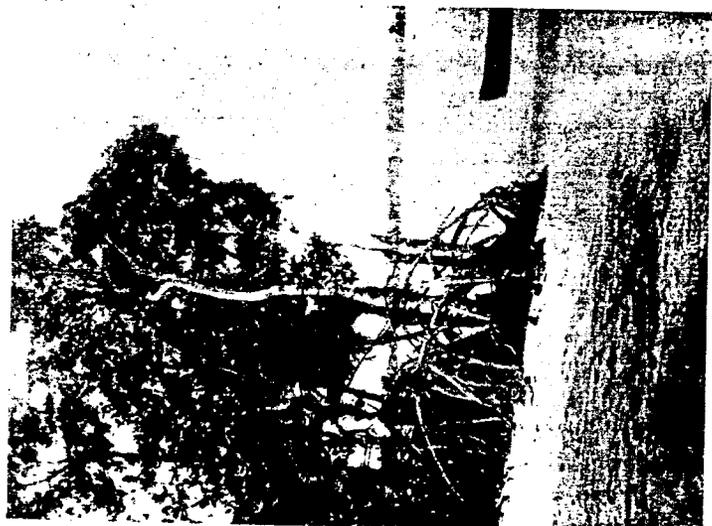


Fig. 57. — *Rhizophora mucronata* Lam. — Bushusei (Oltregiuba).

Germania. Se ne ricava paleria varia per abitazioni, barche ecc. Riproduzione abbondante da ceppaie.
Nom. ind.: *mcanda*.

GEN. CERIOPS

C. SOMALENSIS Chiov. (figg. 58-59).

Tab: Chiov., Fl. Somal. II, pag. 204-206, figg. 125-126.
Somalia merid., Oltregiuba.

Albero 6-8 m. della formazione a Mangrovie. Tronco ingrossato alla base, con radici aeree ingrossate verso il mezzo, inclinate a raggiera, quindi discendenti, quasi perpendicolari, intricatissime. Pianta socievole, radici delle diverse piante anastomizzate, caratteristiche. È raro e con portamento a cespuglio (3-4 m.) anche nell'unica stazione della Somalia merid. (Gesira), comune invece nell'Oltregiuba nella località dove l'acqua permane.

Riproduzione per ceppaie.

GEN. BRUGUIERA

B. GYMNORRHIZA Lam.

Tab: Engler, Pflanzenw. Afr. III, I, 668, fig. 296.
Giuba, Oltregiuba.

Albero 6-8 m., con tronco dritto e con diam. 0,30, dell'alluvione grigio delle formazioni a mangrovie, dove l'acqua permane. Riproduzione per ceppaia abbondante. Legno uguale e migliore di quello di *Rhizophora*. Radici aeree orizzontali, radiali, geniculate all'estremità.

N. B. — La formazione a Mangrovie è ancora lontana dall'essere completamente conosciuta negli elementi che la formano. Ad esempio un campione di legname, proveniente dalla zona di Burgao, in indigeno *msindi*, è conosciuto in luogo per avere la corteccia meno apprezzata per concia del *mcanda* (*Rhizophora mucronata* Lam). Così pure non so a che specie riferire la corteccia di *gandel* (provenienza Oltregiuba) che dall'analisi del Laboratorio chimico delle Dogane e Imposte dirette di Roma è stata clas-

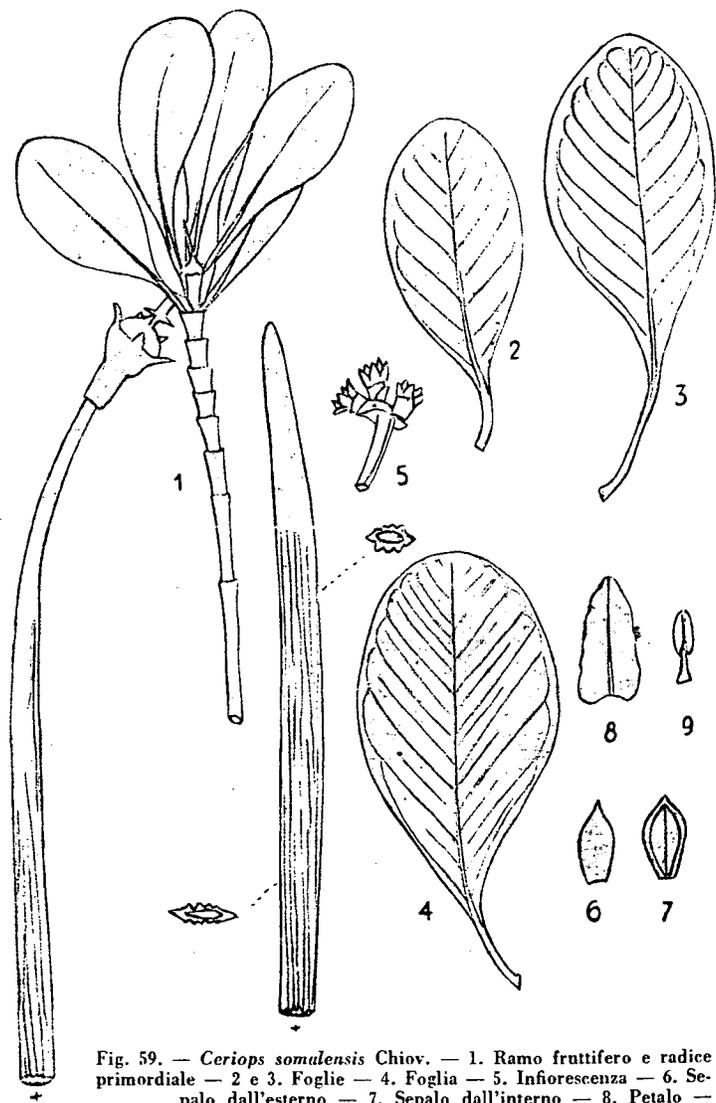


Fig. 59. — *Ceriops somulensis* Chiov. — 1. Ramo fruttifero e radice primordiale — 2 e 3. Foglie — 4. Foglia — 5. Infiorescenza — 6. Sepalo dall'esterno — 7. Sepalo dall'interno — 8. Petalo — 9. Stami — da Chiovenda.

sificata buon materiale da concia. Nel vicino Kenia avviene anche ora la raccolta della corteccia di queste specie come tannanti, da esportazione.

Fam. 37^a - COMBRETACEAE

ALBERI, ALBERELLI, CESPUGLI E LIANE LEGNOSE

GEN. TERMINALIA

T. BALLADELLI Chiov. (fig. 60).

Tab: Chiov., Fl. Somal. II, pag. 208, fig. 127.

Oltregiuba.

Albero che cresce nei luoghi umidi. Legno duro, ottimo da lavoro.

Nom. ind.: *tirab*.

T. BISPINOSA Schwft. et Volk.

Tab: Engler u. Diels, Monogr. Afr. Pflanzenf. IV, t. 13, fig. A.

Oltregiuba.

Alberi con tronco regolare dritto, alto 8-14 m., con rami regolarmente a palchi, che cresce nell'alluvione grigia, argillo-sabbiosa; come alberello e cespuglio si trova anche nelle dune consolidate.

Costituisce la pianta caratteristica dell'Oltregiuba e cresce a gruppi nella boscaglia e nella savanna arborata.

Corteccia spessa 5-6 mm., grigio-rossiccia, con striature biancastre, con profonde formazioni di ritidoma, ramificate e fra loro anastomizzate, a forma di cordoni limitanti spazi interposti lisci, lineari o a losanga. Legno indifferenziato, grigio-olivastro, a grana fine e a superficie di taglio netta. Accrescimenti ben distinti ma irregolari. Raggi e pori confusi. Un campione di 10 cm. di diametro aveva 32 accrescimenti. Usato nelle costruzioni indigene.

Nom. ind.: *areri*.

T. BREVIPES Pamp.

Tab: Engler u. Diels, Monogr. Afr. Pflanzenf. IV, t. 13, fig. A.

Somalia merid., Giuba.

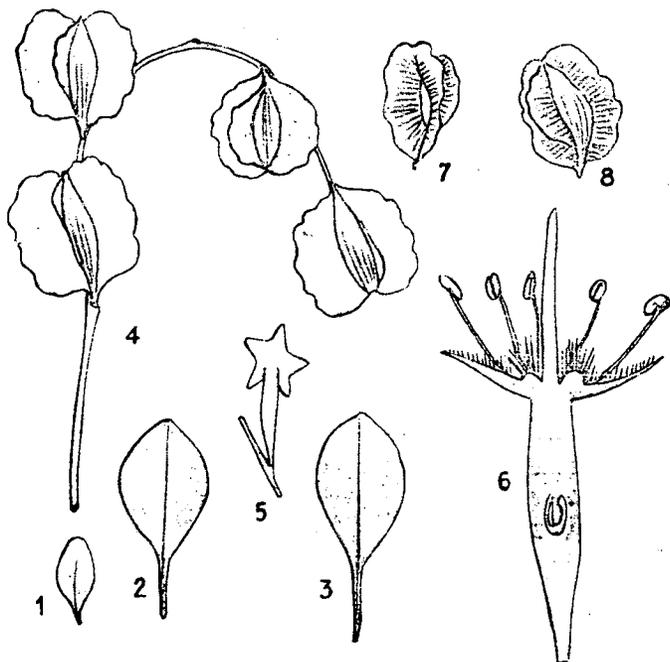


Fig. 60. — *Terminalia Balladelli* Chiov. — 1-3. Foglie (1/1) — 4. Fruttescenza (1/1) — 5. Ricettacolo e calice (1/1) — 6. Sezione longitudinale del ricettacolo in antesi (6/1) — 7 e 8. Frutti (1/1) — da Chiovenda.

Albero con corteccia grigio-nerastra, non molto spessa (2-3 mm.), profondamente screpolata per il lungo, distaccantesi nel secco a placche, fini, aderenti nel verde, con tessuto sottostante rossiccio. Lenticelle trasversali, sugherose a gruppi paralleli fra loro collegate da screpolature ritidomatose. Legno pesante compatto, a grana fine e taglio liscio, differenziato in un ampio durame brunastro con tono

marrone e con albarno stretto pochi mm. gialliccio. Anelli, vasi e raggi mal distinti ad occhio nudo. Cerchi concentrici di tessuto gialliccio (parenchima e vasi) larghi 0.5 mm., finamente ondulati, che danno un aspetto zigrinato, e che segnano il confine degli accrescimenti. Corteccia mediocrementemente tannante, ma buona come tintoria. Buon legname da lavoro.

Nom. ind.: *erep*, *eireb*, *gioar eile* (?).

T. BROWNII Fresen.

con la var. *GALLAËNSIS* Engler

Tab: Coll. Bot. Stef. Paoli, Tav. 21, fig. D; Engler, Mon. Afr. Pflanzenf. t. 8, fig. A; Fiori, Boschi e piante legnose eritree, pag. 274, fig. 126; Stef. Paoli, Rel. Ric. idrog. bot. ecc., tav. XXXI.

Somalia merid.

Albero della boscaglia nei terreni alluvionali. Legname duro, compatto, di color giallo-chiaro, più scuro al centro, che comporta un buon pulimento. Corteccia tannante.

Nom. ind.: *tiggec*.

T. CATAPPA L. (fig. 61).

Tab: Iacq. Icon. Pl. rar. I tav. 197.

Somalia merid., Giuba, Oltregiuba (coltivata).

Albero di grosse dimensioni, di bellissimo effetto ornamentale e da ombra, per il fogliame verde cupo, lucido. Vuole nei primi anni irrigazione e poi terreni freschi, ritengo rifugga dai terreni calcarei e dalle spiagge. Dicesi importata dallo Zanzibar, coltivata con ottimi risultati a Genale e Giumbo, con mediocri risultati a Mogadiscio e Chisimaio.

Corteccia spessa 2-5 mm., grigio-verdastra, aderente, continua con lenticelle puntiformi suberose o lineari, disposte longitudinalmente, sempre chiuse. Legno con ampi accrescimenti a grana grossa con grosso midollo. Frutti con seme commestibile.

Nom. ind.: *bidan*.

T. HOLSTII Engler (fig. 62).

Tab: Engler, Mon. Afr. Pflanzenf. IV, t. 11, fig. B.

Somalia merid., Giuba, Oltregiuba.

Albero di media altezza 4-10 m. con chioma raccolta, densa, verde-scuro. Corteccia spessa 7 mm. somigliante a quella del castagno. Peso specifico commerciale 0,920.

Nom. ind.: *areri*, *careri*, *ordobo*, *cordobo*.



Fig. 61. — *Terminalia Catappa* L. a Genale.

T. KELLERI Engler et Diels

Tab: Engler et Diels, Mon. Afr. Pflanzenf. IV, t. 12, fig. B.

Somalia settentr.

Albero.

Nom. ind.: *areri*.

T. PARVULA Pamp.

Tab: Chiov., Coll. bot. Stef. Paoli, tav. XI e XXII, fig. A;

Stef. Paoli, Collezione idrog., botan. ecc. Somalia. tav. XXVII.

Somalia media, Giuba, Oltregiuba.



Fig. 62. — *Terminalia Holstii* Engler, nell'Oltregiuba.

Alberetto inerme, comune nella boscaglia xerofila. Legno molto duro.

Nom. ind.: *megag*, *messere gevis*.

T. POLYCARPA Engler et Diels

Tab: Engler et Diels, Mon. Afr. Pflanzenf. IV, t. 12, fig. A.

Somalia media.

Albero con un bel fusto diritto, dei terreni rocciosi e dell'alluvione argillo-sabbiosa.

Legno compatto lievemente giallo-verdastro, indifferenziato. Anelli stretti e poco distinti. Pori isolati o a gruppi di 2-3, formanti allineamenti radiali. Raggi invisibili. Parenchima perivasale formante striscie ondulate. Peso specifico commerciale, 1,060, assoluto 0,920.
Nom. ind.: *areri, teiec, arar*.

T. PRAECOX Engler et Diels
Tab: Engler et Diels, Mon. Afr. Pflanzenf. IV, t. 15, C; Chiov., Coll. bot. Stef. Paoli, Tav. 22, fig. B; Stef. Paoli, Ricerc. idrog. botaniche ecc. Somalia, tav. XXVII e XXXII.

Somalia media.
Grosso cespuglio di 3-4 m. con rami irregolari, che cresce nella alluvione e nei terreni rocciosi-calcarei. Frutto color vinoso, molto ornamentale. Legno assai compatto, usato per costruzione di oggetti domestici.
Nom. ind.: *bessec, arari*.

T. RUSPOLII Engler et Diels
Tab: Engler et Diels, Mon. Afr. Pflanzenf. IV, t. 15, B. Somalia merid., Oltregiuba.

Albero, assai ramificato, con rami corti e contorti. Frutti larghi e rotondi, alati, rossi. Cresce nella boscaglia delle pianie alluvionali e dei terreni calcarei. Corteccia a superficie liscia di color grigiastro, tendente al rossiccio, spessa 2-5 mm. Legno differenziato con albarno grigio-brunastro e durame rosso. Anelli stretti e mal distinti. Pori chiusi, isolati o raggruppati a 2-3, sparsi, con parenchima scarso. Raggi non visibili. Peso specifico commerciale 1,1000, assoluto 0,925.

Legno duro usato per fabbricare piccoli oggetti. Corteccia che non presenta importanza per concia, ma che ha speciale 1,100, assoluto 0,925.
in giallo verdastro.

Nom. ind.: *bessec, bizec, lehbi (?)*.

È conosciuta una var. *macroptera* Pamp. per la Somalia meridionale.

T. SOMALENSIS Engler et Diels
Tab. Chiov., Fl. Somal. I, tav. XLIV, fig. 3; Engler et Diels, Mon. Afr. Pflanzenf. IV, t. 10, C.
Somalia media, Somalia merid., Giuba.

Albero a fusto diritto, che cresce isolato o a formare gruppi e boschi puri nei terreni calcarei rocciosi ed in genere nella boscaglia xerofila. Corteccia marrone. Legno rossiccio, indifferenziato, pesante, compatto e durissimo. Usato per legname da costruzione.

Nom. ind.: *areri, arar, ereri, gabron*.

T. SPINOSA Engler
Tab: Engler et Drude, Die Veg. d. Erde, IX Afrikas, I, P, pagg. 260-261, figg. 228-229.
Giuba, Oltregiuba.

Albero a tronco diritto, con rami a palchi, leggermente ascendenti.

N. B. Gli alberi di questo Genere per il loro tronco diritto e i rami regolarmente disposti a palchi, costituiscono fra le piante somale un'eccezione e presentano per tali loro caratteri e per la relativa bontà del legno possibilità di sfruttamento pei bisogni locali.

GEN. CONOCARPUS

C. LANCIFOLIUS Engler
Tab: Chiov., Fl. Som. I, tav. XL, fig. 3-4 e tav. XLI fig. 1.
Somalia settentr.

Alto albero che cresce a gruppi o boschetti nel fondo delle valli che scendono al golfo di Aden, risalendo fino all'altopiano centrale (m. 300). Fornisce legname per imbarcazioni.

Nom. ind.: *damas*.

È una delle poche piante arboree della zona, che era difesa con disposizioni punitive anche dai capi indigeni, precedentemente alla nostra occupazione.

GEN. COMBRETUM

- C. ACULEATUM Vent.
Tab.: Fiori, Boschi e piante legnose eritree, pag. 279,
fig. 131 E.
Somalia merid., Giuba, Oltregiuba.
Liana legnosa, aculeata, nella boscaglia e sulle dune conso-
lidate.
Nom. ind.: *iolo*, *scibel*.
- C. ANGUSTIPETALUM Chiov.
Tab: Chiov., Fl. Somala II, pag. 215, fig. 130.
Somalia merid. (dune consolidate).
Arbusto aculeato alto 1 m., con fiori rossi.
- C. CONSTRICTUM (Benth.) Laws.
Tab.: Engler, Mon. Afr. Pflanzenf., III, t. 26, A.
var. SOMALENSE Pamp.
Somal. merid., Giuba, Oltregiuba.
Arbusto lianiforme, alto 1-2 m., cespuglioso, con fiori rossi
come il melograno su foglie verde-carico, ornamentale.
Cresce sulla alluvione grigia spingendosi fino al limite
della formazione a Mangrovie.
Nom. ind.: *inca-inca*, *dimga*.
- C. COPALIFERUM Chiov.
Tab: Chiov., Fl. Somal. II, pag. 213, fig. 129.
Oltregiuba.
Alberello alto 3-4 m.
- C. MARDAF. Chiov.
Somalia merid. (dune consolidate).
Frutice inerme, con bei fiori rossi.
Nom. ind.: *mardaf*.
- C. MINIMIPETALUM Chiov.
Somalia merid.
Frutice ramosissimo, cespuglioso.
- C. MULTIFLORUM Pamp.
Tab: Chiov., Coll. bot. Stef. Paoli, tav. XII.

- Somal. merid., Oltregiuba.
Arbusto di 3-4 m., con fiori bianchi odorosi e rami corti
spinescenti.
Nom. ind.: *elan*.
- C. SENNII Chiov.
Tab: Chiov., Fl. Somal. II, pag. 211, fig. 128.
Oltregiuba.
Grossa liana legnosa.
- C. STEFANINIANUM Pamp.
Somal. merid., Giuba.
Frutice lianiforme inerme delle sabbie alluvionali grigie.
Fiori bianchi o rossi (?).
- C. USARAMENSE Engler
Tab: Engler et Diels, Mon. Pflanzenf. III, t. 19, G.
Giuba.
Albero di 5-8 m. Corteccia bruno-pallida, longitudinalmente
e obliquamente fessurata, ricordante quella del cipresso.
Legno omogeneo, compatto, rossiccio-pallido alla perife-
ria, passante ad un colore più scuro verso il centro. Peso
specifico commerciale 0,900 (?).
Nom. ind.: *gogou*, *gogau*.
- C. VOLKENSII Engler
Tab: Engler et Diels, Mon. Afr. Pflanzenf. III, t. 7, fig. A.
Somalia merid., Giuba, Oltregiuba.
Arbusto o alberello cespuglioso alto 3-4 m. che cresce sui
terreni calcarei nella boscaglia e comunissimo nella sa-
vanna arborata. Corteccia grigia squamosa, con squame
aderenti, fini, quadrangolari, sotto fibroso-rossiccio, spes-
sa 2 mm. Legno rossiccio, indifferenziato, a grana grossa,
fibroso con tracce di midollo e macchie midollari.
Nom. ind.: *gongon*, *cocon*.

Fam. 38^a - MYRTACEAE

ARBUSTI O ALBERELLI

GEN. EUGENIA

E. SOMALENSIS Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Somala II, pag. 217, fig. 131.

Oltregiuba.

Arbusto 1-2 m. nelle formazioni di ripa (corsi d'acqua subalveici).

GEN. PSIDIUM

P. GUAJAVA L.

Tab: Bot. Register., t. 1079; Engler, Pflanzenw. Afr. III, 2, 720, fig. 314.

Giuba (coltivato).

Alberello con chioma verde-cupa. Frutti giallo-citrini, simili a piccoli limoni, commestibili, che si vendono sul mercato di Chisimaio.

Nom. ind.: *zeitum*.

GEN. JAMBOSA

I. CARYOPHYLLUS (Spreng.) Niedenzu (= EUGENIA AROMATICA Baill.).

Oltregiuba (coltivato), mentre a Genale ha dato esito negativo.

Alberello. Si noti che potrebbe estendersene la coltura anche verso il nord in terreni adatti irrigui.

GEN. SYZYGIUM

GUINENSE (Willd.) DC. (= EUGENIA OVARIENSIS P. B.)

Tab: Fiori, Boschi Eritrea 282, figg. 133, 134.

Giuba (coltivato?).

Alberello.

GEN. EUCALYPTUS

Gli eucalipti in Somalia non hanno ancora dato quei risultati che sono da sperarsi. Ne sono state sperimentate varie specie a Mogadiscio, a Genale e lungo il Giuba, dove il *globulus* Labill. ha dato finora migliori risultati. È da consigliarsi di insistere, con metodo, nella sperimentazione.

Fam. 39^a - LYTHRACEAE

ARBUSTI

GEN. LAWSONIA

L. INERMIS L.

Tab: Engler, Pflanzenw. Afr. III, 2, 654, fig. 288.

Somalia merid., Giuba, Oltregiuba.

Arbusto o cespuglio, alto fino a 3 m. Spontaneo e coltivato in terreni vari (dune consolidate, rocciosi calcarei, alluvione, pascoli e boscaglia). Fornisce una pregiata e molto usata sostanza colorante (hennè). Corteccia spessa 3-5 mm. grigia con formazioni ritidomatose a losanga che scoprono un tessuto sottostante rossiccio. Legno indifferenziato grigio. Anelli non chiaramente visibili. Raggi numerosissimi, difformi, un po' ondulati. Pori isolati o riuniti a 2-3, sempre affondati in masse di parenchima concentriche, interrotte, aperti o chiusi, uniformemente sparsi. I raggi e le zone concentriche di parenchima formano, come nel gen. *Cordia*, un fine reticolato, però non regolare come in quello. Tessuti della stagione secca. cornei, concentrici, marroni chiaro, non continui. Peso specifico commerciale 0,930. assoluto 0,790.

Nom. ind.: *allan*, *gò mededod*, *ellan*, *ghedur*.

Fam. 40^a - TURNERACEAE

FRUTICI E SUFFRUTICI

GEN. LOEWIA

L. GLUTINOSA Urban
Somal. media, Oltregiuba.

var. MICROPHYLLA Chiov.
Somalia settentr.

Frutice alto fino a 0.7, secernente resina.
Nom. ind.: *rumastan*.

Fam. 41^a - PASSIFLORACEAE

GEN. ADENIA (fig. 63).

Questo genere è rappresentato nella flora somala da varie specie che non sono veramente legnose, ma si potrebbero definire erbacee più o meno lignificate. Sul portamento della pianta vedasi l'illustrazione nel Fiori, Boschi e piante legnose eritree, pag. 73, fig. 24; alcune volte assume la forma ovale, come una grossa damigiana, alta 1-2 m. con diametro 0,80-1 m., rivestita di una epidermide verdastra, con grosse cicatrici che rappresentano le inserzioni dei rami, i rami sono lianifor-



Fig. 63. — *Adenia* sp. lungo il Giuba (fot. Patrizi).

mi. legnosi. Genere poco conosciuto anche per la difficoltà di raccogliere e conservare il materiale per lo studio — Vedi anche Engler ed Drude, Die Veget. d. Erde. IX Afrikas, I, 1^o, pagg. 143-176-252, figg. 115-144-219. Si ricordano fra le più tipicamente legnose:

A. ACULEATA (Oliv.) Engler

Giuba, Somalia merid. - Nom. ind.: *gurunlè, agiro*.

A. VENENATA Forsl.

Somal. merid. Giuba. - Nom. ind.: *gori, gorri*.

A. GLOBOSA Engler

Somal. settentr., Somal. merid., Giuba - Nom. ind.: *adai*.

Fam. 42^a - CARICACEAE

GEN. CARICA

C. PAPAYA L.

Somal. merid., Giuba (alluvione nera, irrigua).

Coltivata per i frutti eduli, qua e là spontanea. Specie pluriennale con fusto alto 2-4 m. lignescente.

Fam. 43 - CUCURBITACEAE

Le poche specie in grado diverso lignificate, appartengono ai gen. *Momordica*, *Coccinia*, *Cucumella*, *Rhaphanocarpus*. Non hanno nessuna importanza dal punto di vista forestale.

Fam. 44^a - RUBIACEAE

FRUTICI, RARAMENTE ALBERETTI O ALBERI, SPESSO ERBE MOLTE VOLTE FRUTICI BASSI E PICCOLI SENZA IMPORTANZA

GEN. PENTAS

P. FLAMMEA Chiov.

Oltregiuba.

Arbusto di 2-3 m., con fiori rosso-vivi.

GEN. DIRICHLAETIA

D. BORZIANA Mattei

Giuba, Oltregiuba.

Arbusto di 2-3 m., abbastanza frequente, con brattee rosso-
vinoso e fiorellini bianchi.

Nom. ind.: *iusciac*.

D. GIUMBENSIS Chiov.

Giuba (duna stabile)

Arbusto, fiori bianchi a grappoletto somiglianti a quelli di
gelsomino, di cui hanno anche l'odore, impiantati su di
una grossa brattea rosea.

D. GLAUDESCENS Hiern.

Giuba.

Frutice.

D. OBOVATA Balf. f.

var. ALBESCENS Balf. f.

Tab: Bot. Sokotka, t. 27, figg. A B.

Somalia settentr.

Frutice.

D. PAOLI Chiov.

Somalia merid.

Frutice basso, ramosissimo.

GEN. FERETIA

F. APODANTHERA Delile

Tab.: Ann. Sc. Nat. Paris, Ser. 2. XX (1843) t. 1, fig. 4.

Somalia merid., Oltregiuba.

Arbusto o alberello con bacche rosse.

GEN. WENDLANDIA

W. ARABICA Defflers

Tab: Chiov., Fl. Somal. I, Tab. XIX, n. 4.

Somal. settentr.

Albero con foglie simili a quello di *Ficus salicifolia*.

GEN. OLDENLANDIA

O. OBBIADENSIS Chiov.

Somalia media.

Frutice basso.

O. SAXIFRAGOIDES Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Som. I, tab. XXI, fig. 1.

Somalia media.

Cespuglietto, pulvinare, basso, sulle rocce, somigliante alle
sassifraghe.

GEN. HEINSIA

H. PULCHELLA (G. Don) K. Schum.

Oltregiuba.

Arboscello.

GEN. RANDIA

R. FIORII Chiov. (*GARDENIA FIORII* Chiov.).

Somalia meridionale, Oltregiuba.

Arbusto alto fino a 4 m., dei terreni calcarei e delle terre
rosse.

Nom. ind.: *emir*, *mermerdot*,
mormordu, *marmardole*.

Legno duro buono da lavoro, si
impiega per fabbricazione di
piccoli oggetti.

R. NILOTICA Stapf. (fig. 64).

Tab: Fiori, Boschi e piante le-
gnose eritree, pag. 359, figura
170, sub *R. dumetorum* Lam.

Oltregiuba.

Arbusto o alberello alto fino a
4 m. con robuste spine patenti.

R. RAVAE Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Somal. II, pa-
gina 237, fig. 139.

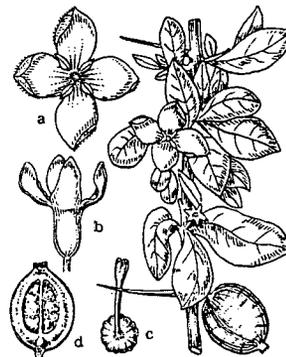


Fig. 64. — *Randia dumetorum* Lam. ramo con fiori e
frutti (1:2), a corolla e
b calice (1:1), c stilo (in-
grandito), d frutto seziona-
to — da Fiori.

Oltregiuba.

Arbusto alto fino a 3 m.

R. SCABRA Chiov. (fig. 65).

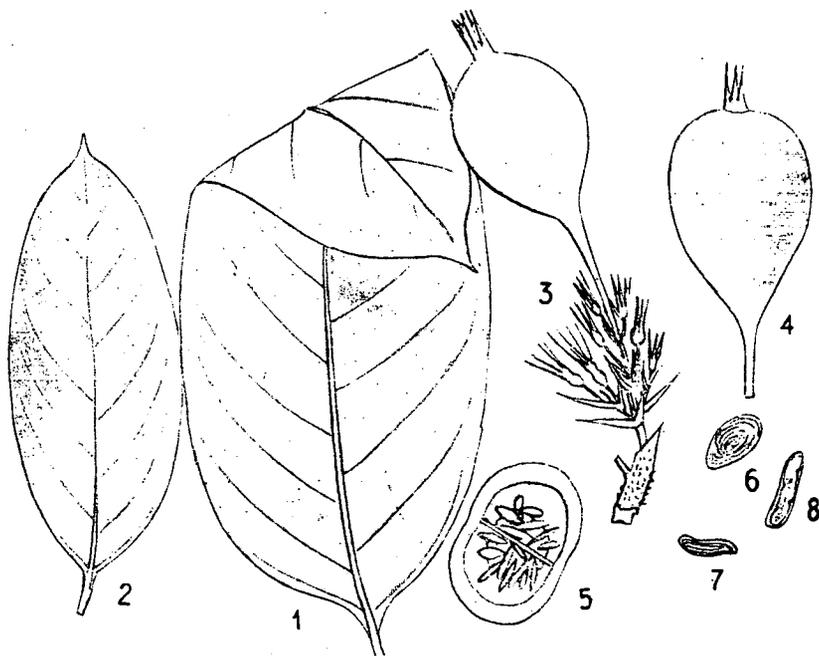


Fig. 65. — *Randia scabra* Chiov. — 1 e 2. Foglie (3/4) — 3. Fruttescenza (3/4) — 4. Frutto (3/4) — 5. Sezione trasversale del frutto (3/4) — 6. Seme da sopra (2/1) — 7. Seme di fianco (2/1) — 8. Sezione longitudinale del seme — da Chioyenda.

Tab: Chiov., Fl. Somal. II, pag. 235, fig. 138.

Oltregiuba.

Arbusto fino a 3 m.

GEN. GARDENIA

G. SOMALENSIS (Fiori) Chiov.

Somalia merid., Oltregiuba.

Alberello cespuglioso di 4-6 m., abbastanza comune nei terreni sabbiosi.

Col grosso frutto se ne fanno tabacchiere. Se ne conosce una var. *tubicalyx* (Fiori) della Somal. merid.

Nom. ind.: *giambel*, *ace*, *ciambell*, *scianferot*, *lur*.

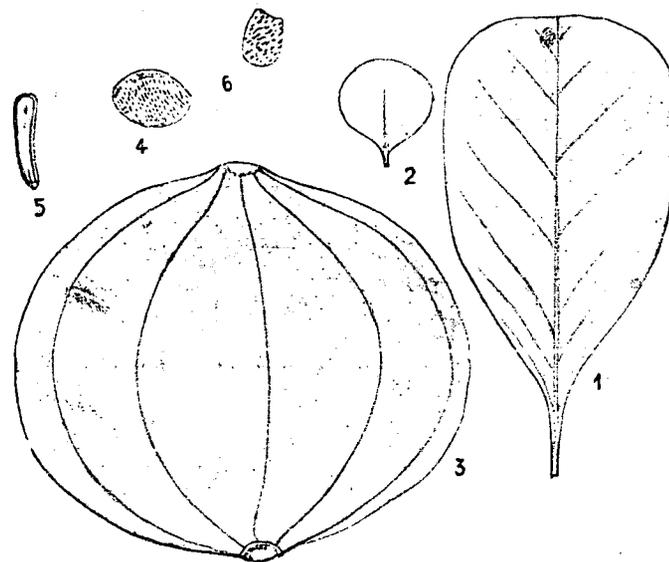


Fig. 66. — *Gardenia stupinocarpa* Chiov. — 1 e 2. Foglie (1/1) — 3. Frutto (1/1) — 4. Seme di fronte (2/1) — 5. Sezione longitudinale del seme (2/1) — 6. Testa del seme (60/1) — da Chioyenda.

G. STUPINOCARPA Chiov. (fig. 66).

Tab: Chiov., Fl. Somal. II, pag. 239, fig. 140.

Oltregiuba.

Alberello di 2 m. Frutti grossi ovali più larghi che alti (6-7 cm.).

GEN. PAOLIA

P. JASMINOIDES Chiov.

Tab: Chiov., Le Col. Stef. Paoli, pag. 93, fig. 3.

Somalia merid.
Frutice ramosissimo.

GEN. TRICALYSIA

T. SENNII Chiov.
Tab: Chiov., Fl. Somal. II, pag. 240, fig. 141.
Oltregiuba.
Frutice ramosissimo.

GEN. POLYSPHAERIA

?P. LANCEOLATA Hiern.
Tab: Chiov., Fl. Somal. II, pag. 241, fig. 142.
Giuba.
Albero alto 9-10 m. nelle formazioni di ripa. Il Chiov. la
riterebbe una specie nuova (*P. jubensis* Chiov.).

GEN. LAMPROTHAMNUS

L. ZANGUEBARICUS Hiern.
Tab: Hook. Icones Pl., t. 1220.
Giuba.
Albero.

GEN. PENTANISIA

P. PENTASIANA Mattei
Giuba.
Piccolo frutice, con rami ferruginei, fioccoso-lanati.
Nom. ind.: *ghessel*.
P. LONGITUBA (Franch.) Oliver
Somal. settentr.
Frutice.

GEN. CANTHIUM (= PLECTRONIA)

C. GLAUCUM Hiern.
Oltregiuba.
Cespuglio 3 m. Frutti eduli.
Nom. ind.: *timmer der* (datteri di boscaglia).

C. GRANITICOLUM Chiov.
Somalia merid.
Frutice densamente ramoso.

C. GUIDOTTII Chiov.
Tab: Chiov., Fl. Somal. II, pag. 245, fig. 145.
Giuba.
Arbuste.
Nom. ind.: *ghed - midò*.

C. RHAMNIFOLIUM Chiov.
Tab: Chiov., Fl. Somal. II, pag. 243, fig. 143.
Somal. merid., Giuba, Oltregiuba.
Cespuglio alto 1-3 m., frequente sulle dune consolidate, del-
l'aspetto del *Rhamnus saxatilis*. Legno usato per costru-
zione di abitazioni e per attrezzi. Semi eduli.
Nom. ind.: *cia-ciali, bingaras, dingaras, dengars, mehrer or
gaben*.

C. SCHIMPERI Hochst. (fig. 67).
Tab: Fiori, Boschi e piante eritree, pag. 360-361, figu-
re 171-172.
Oltregiuba.
Albero 3-4 m., nella boscaglia,
dell'aspetto del caffè. Buon le-
gno, duro e resistente.

C. SENNII Chiov.
Tab: Chiov., Fl. Somal. II, pa-
gina 244, fig. 144.
Oltregiuba.
Arbusto di 2 m. d'altezza, intri-
cato, ramoso.

GEN. VANGUERIA

V. APICULATA K. Schum.
Oltregiuba.
Arbusto.
Nom. ind.: *tunmir dur*.



Fig. 67. — *Plectronia Schimperii* Hochst., ramo fiorife-
ro (1 : 2), a fiori (1,5 : 1),
b frutti (1 : 1) — da Fiori.

GEN. PSYCHOTRIA

P. PUNCTATA Vatke

Somalia merid., Giuba, Oltregiuba.

Arbusto alto fino a 1,5 della duna stabile. Frutti rossi.

GEN. PAVETTA

P. GARDENIFOLIA Hochst.

Somalia merid.

Arbusto 2-3 m. con bacche nere.

P. LIGUSTRIODORA Chiov.

Somal. merid., Giuba, Oltregiuba.

Frutice o piccolo albero delle formazioni di ripa.

Nom. ind.: *osmandui*.

P. MICROPHYLLA Chiov.

Somalia merid.

Arbusto o albero con corteccia cinereo-biancastra.

P. OLIVIFOLIA Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Somal. II, pag. 253, fig. 149.

Somalia merid.

Alberello a fiori bianchi.

P. PLATYPHYLLA Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Somal. II, pag. 247, fig. 146.

Oltregiuba.

Arbusto.

P. SENNII Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Somal. II, pag. 251, fig. 118.

Oltregiuba (dune consolidate).

Arbusto alto fino a 3 m., con fiori bianchi, odorosissimi.

P. TRANSJUBENSIS Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Somal. II, pag. 249, fig. 147.

Giuba.

Cespuglio.

GEN. BORRERIA

B. TENUIFLORA Chiov.

Somal. merid., Giuba.

Portamento molto variabile, si presenta anche come frutice.

GEN. COFFEA

C. ARABICA L.

Arbusto coltivato, per ora in via sperimentale qua e là lungo lo Scebeli e il Giuba.

Fam. 45^a - COMPOSITAE

ARBUSTI, LIANE, LEGNOSE O LIGNESCENTI, PREVALENTEMENTE ERBE

GEN. VERNONIA

V. CINERASCENS Sch. Bip.

Somal. settentr., Giuba, Oltregiuba.

Frutice legnoso.

V. MOGADOXENSIS Chiov.

Somalia merid.

Liana legnosa o cespuglio lianiforme a foglie coriacee, glabre, odorose. Usata dagli indigeni per tingere tessuti.

Nom. ind.: *gab-gab*.

V. SENNII Chiov.

Oltregiuba.

Arbusto lianiforme.

V. SPATHULATA (Forsk.) Sch.

Somal. settentr.

Frutice.

V. TEPHRODIDES Chiov.

Oltregiuba.

Frutice ramosissimo, alto m. 1.5.

GEN. BLUMEA

B. MICROPHYLLA Chiov.

Somalia merid.

Frutice ramosissimo, dei terreni gessosi e delle alluvioni.

B. SERRATA Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Som. II, pag. 260, fig. 151.

Giuba.

Frutice ramosissimo, densamente cespitoso.

GEN. PLUCHEA

P. DIOSCORIDIS (L.) DC., con var. GLABRA Oliv.

Somalia merid., Giuba.

Frutice al limite delle formazioni a mangrovie e nelle formazioni di ripa, denso, intricato.

Nom. ind.: *ghet-gini*.

P. SARCOPHYLLA Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Som. I, tab. VI, fig. 2.

Somal. settentr., Somal. media.

Frutice basso.

GEN. HELICHRYSUM

H. ARBUSCULA Chiov.

Giuba.

Frutice alto 20-30 cm.

GEN. FRANCOEURIA

F. CRISPA (Forsk.) Cass.

Tab: Delile, Fl. Egypte, t. XLV, fig. 2.

Somalia merid.

Arboscello di 1 m. d'altezza.

GEN. SPHAERANTHUS

S. UKAMBENSIS Vatke et O. Hoffm.

Somalia merid.

Cespuglio del portamento del *Sarothamnus* con fiori rosso vinoso.

Nom. ind.: *rihan*.

GEN. BLEPHARISPERMUM

B. FRUTICOSUM Klatt

a) TYPICUM Chiov.

Somalia sett. e merid.

Arbusto cespuglioso alto 1 m.

b) LANCEOLATUM Chiov.

Somalia merid.

Arbusto alto 2-3 m.

c) LAPATHIFOLIUM Chiov. (= FRUTICOSUM Chiov.).

Somalia merid.

Arbusto cespuglioso alto 1 m.

Legno odoroso; capolini bianchi, assai frequente, nell'alluvione rossa. Usato nella farmacopea indigena.

Nom. ind.: *cari, bami, namiò, bagiu, bamio*.

B. MINUS Sp. Moore

Somalia merid.

Arbusto con capolini bianchi.

GEN. SCLEROSTEPHANE

S. DISCOIDEA Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Somal. I, tav. XXI, fig. 2.

Somal. settentr.

Frutice alto 0.20-0.60.

GEN. PULICARIA

P. AUALITES Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Somal. I, tav. XX, fig. 3

Somal. settentr.

Frutice basso, ramosissimo.

GEN. ASPILIA

A. RITELLI Chiov.

Giuba.

Arbusto alto circa un m., che cresce isolato, o riunito a formare macchia.

GEN. GONGROTHAMNUS

G. HILDEBRANDTH (Vatke) Oliv.

Tab: Chiov., Fl. Somal. II, pag. 269, fig. 154.

Giuba.

Arbusto rampicante nella boscaglia, con fiori bianchi.

Nom. ind.: *savei, saili, macciabè, fid, fide.*

GEN. KLEINIA

K. LONGIFLORA DC.

Somalia merid., Oltregiuba.

Cespuglio.

Nom. ind.: *uas.*

K. POLYCOTOMA Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Somal. I, tab. XXII, fig. 4.

Somal. settentr.

Frutice.

K. TRIANTHA Chiov.

Oltregiuba.

Liana giunchiforme, legnosa, dei terreni gessosi.

GEN. SENECIO

S. NOGALENSIS Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Somal. I, tab. XXII, fig. 3.

Somal. settentr.

Frutice con cauli legnosi.

GEN. LAUNAEA

L. BENADIRENSIS Chiov.

Somalia media, Somalia merid., Oltregiuba.

Cespuglio delle sabbie e dei terreni rocciosi.

Anche altre specie di questo genere si presentano più o meno lignificate.

GEN. NOTONIA

N. LUNULATA Chiov.

Somalia merid.

Frutice alto 1-2 m. con cauli carnosì cilindracei flessuosi, sui calcarei e sui gessi.

Nom. ind.: *gussduruei.*

Fam. 46^a - GOODENIACEAE

ARBUSTI

GEN. SCAEVOLA

S. PLUMIERI (L.) Vahl

Tab: Stef. Paoli, Ricerche idrog. botanic., ecc. Somalia, Tav. V, fig. 1.

Somal. settentr., Somal. media, Somal. merid., Giuba, Oltregiuba.

Cespuglio sulle dune littoranee mobili e nelle formazioni a mangrovie, sull'alluvione e sulla panchina calcarea.

Portamento pulvinare, intensamente verde, sui luoghi battuti dai venti. Da sperimentarsi per fissare le dune, per il suo comportamento aderente al terreno e stolonifero.

Fam. 47^a - PLUMBAGINACEAE

PICCOLI SUFRUTICIGI LIGNIFICATI ALLA BASE O FRUTICIGI

GEN. PLUMBAGO

P. ZEYLANICA L.

Tab: Bot. Reg. XXII. t. 23; Crowfoot Flow. Pl. N. C. Sudan t. 127. f. 2.

Somalia merid.

Arboscello di 2 m., con corolle bianche, nei terreni rocciosi, calcarei o gessosi.

Nom. ind.: *laleua.*

GEN. STATICE

S. AXILLARIS Forsk.

Tab: Vahl Symb. Bot., I, t. 9; Crowfoot Flow. Pl. N. C. Sudan t. 127, f. 1

Somal. settentr., Somal. merid.

Suffrutice di 0,5.

Rinvenuta da me nell'alluvione gessosa degli affluenti dello Scebeli a nord-ovest di Belet-Uen, dove si presenta in formazioni estese, uniformi con piante sparse di *Acacia fistula*.

S. CYLINDRIFOLIA Forsk.

Tab: Vahl Symb. Bot. I, t. 10.

Somalia settentr., Somalia media.

Suffrutice a fusti inferiormente nudi e fiori bianchi.

Nom. ind.: *daran*, *daram*.

Fam. 48^a - SAPOTACEAE

FRUTICI, ALBERI

GEN. SIDEROXYLON

S. DIOSPYROIDES Bak.

Tab: Engler, Mon. Afr. Pflanzenf. VIII, t. 7, fig. A.

Giuba, Oltregiuba.

Cespuglio cupuliforme, pulvinare, verde cupo, alto 2-3 m. con fiori odoranti di garofano, che cresce isolato sulle sabbie marine o nella zona di passaggio fra la formazione a mangrovie e la boscaglia e nell'interno sulle alluvioni sabbiose.

GEN. MIMUSOPS

M. ANGEL Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Somal. I, tab. XXIV, fig. 3; XL, figg. 1-2; XLIV, figg. 1-2.

Somalia settentr.

Albero a foglie sempreverdi, che costituisce la essenza ar-

borea più diffusa e più cospicua della Somalia settentrionale, al margine degli altipiani e lungo il fondo delle valli e in corrispondenza dei corsi subalveici sia che scendono all'Oceano Indiano, come al Golfo di Aden. Frutti

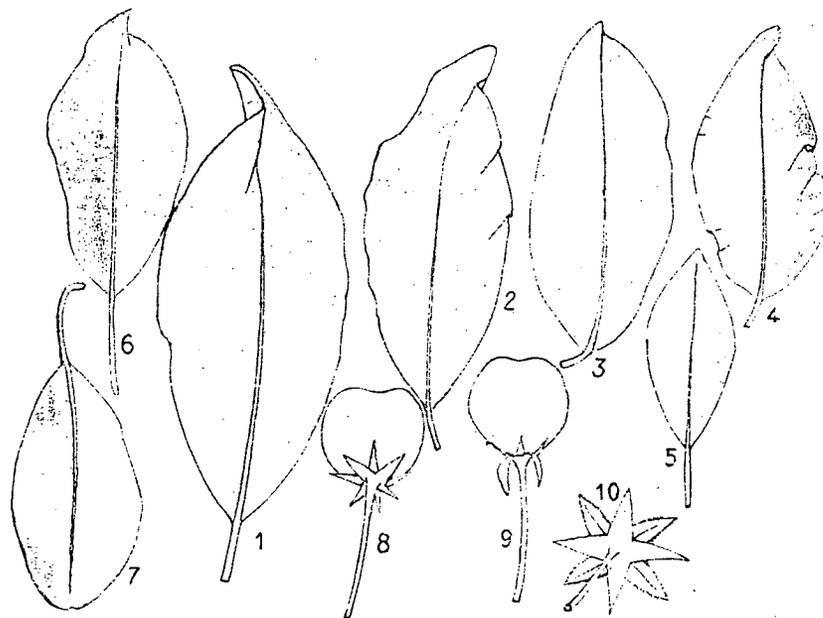


Fig. 68. — *Mimusops Degán* Chiov. — 1-5. Foglie (1/1) — 6 e 7. Foglie (1,1) — 8 e 9. Frutti (1/1) — 10. Fiore esternamente (1/1) — da Chioyenda.

eduli, simili a quelli del *M. Kummel*, commerciati sui mercati indigeni.

Nom. ind.: *angel*.

M. DEGAN Chiov. (figg. 68-69).

Tab: Chiov., Collez. Stefanini Paoli, Tav. XXIV, fig. C; Chiov., Fl. Somal. II, pag. 275, fig. 156.

Somalia merid., Giuba.

Grande albero, fino a 20 m., che con il *Baobab* ed i *Ficus* e la *Poinciana elata* rappresentano i più comuni giganti ar-



Fig. 69. — *Minusops Degán* Chiov. a Mahaddei lungo l'Uebi Scebeli.

borei della flora somala; cresce isolato, raramente a gruppi col portamento dell'elce e con tronco nudo fino 8-10 m. e anche più, sulle ripe dello Scebeli e del Giuba e sugli affluenti di essi e nei terreni soggetti a periodica sommersione. Corteccia spessa fino a 1 cm.; esternamente grigia, internamente rossiccia, con striature longitudinali profonde e trasversali più superficiali, che limitano placche rettangolari, con il lato più lungo orientato sull'asse longitudinale della pianta. Legno indifferenziato, bianco-ros-

siccio, compatto, omogeneo a grana fine. Anelli poco distinti. Pori isolati o a coppia, più spesso riuniti in coroncine radiali. Raggi finissimi appena visibili ad occhio nudo. Parenchima in masse formanti zone concentriche ondulate. Peso specifico commerciale 0,870, assoluto 0,630. Legname di ottima qualità per il bel colore (rossastro) che assume con la stagionatura, per la resistenza agli agenti atmosferici e ai nemici animali (tarli, termiti). Il migliore dei legnami conosciuto nella regione.

È più abbondante lungo il Giuba (basso), che lo Scebeli (medio), in ogni caso, in atto, in quantità limitata, che non dà la possibilità di uno sfruttamento conveniente. Frutti eduli.

Nom. ind.: *degan, dagan, deghen*.

M. DENSIFLORA Engler

Tab: Engler, Mon. Afr. Pflanzenf. VIII, t. 22, C.

Oltregiuba.

Nom. ind.: *carobba*.

var. *PAOLI* Chiov.

Somal. merid., Giuba, Oltregiuba.

Nom. ind.: *oreddei, uerdei, uanei*.

Tab: Chiov., Fl. Somal. II, pag. 276, fig. 157.

Alberello sempreverde di 6-7 m. con diametro di 0,50-0,70, cespuglioso, o grande albero alto 15-20 m. con tronco nudo per 3-5 m. Cresce lungo i fiumi o nei terreni sommersi o nel thalweg dei corsi subalveici. Legno duro fortissimo. Gli indigeni distinguono la var. dal tipo. Frutto edule rosso, piccolo, molto dolce, gommoso. Nell'Oltregiuba, a Jak Barbai (non segnato nelle carte: 41° 50' Est Gr. e 0° 45' Lat. S.), ne ho visto in una depressione un esteso bosco quasi puro con piante sparse di *Dobera*, *Diospyros*, *Combretum*, ecc.

M. SOMALENSIS Chiov.

Somalia merid.

Grande albero, con rami cinereo-scuri. Corteccia di poca importanza per tinta o concia.

Nom. ind.: *uanei*.

M. SULCATA Engler
 Tab: Engler, Mon. Afr. Pflanzenf. VIII, t. 22, fig. A.
 Oltregiuba.
 Cespuglio alto 3-4 m.

Fam. 49^a - EBENACEAE

ALBERI

GEN. DIOSPYROS

D. CORNII Chiov. (fig. 70-71).

Oltregiuba.

Albero maestoso, comune nella zona dell'Oltregiuba con limite di diffusione nord-est dato da Lak Badana, mentre

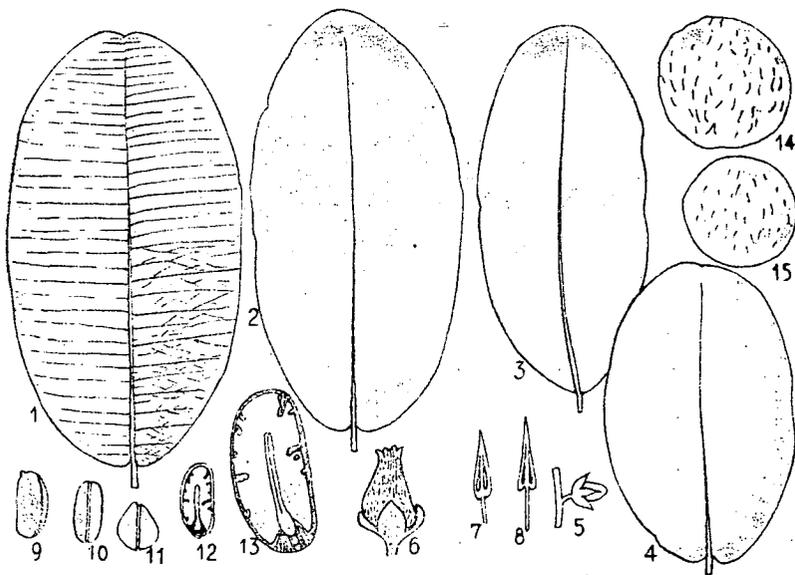


Fig. 70. — *Diospyros Cornii* Chiov. — 1-4. Foglie (4/5) — 5. Bottone (4/5) — 6. Fiore (2/1) — 7. Antera ant. (4/1) — 8. Antera post. (4/1) — 9. Seme dalla faccia (4/4) — 10. Idem di fianco (4/5) — 11. Idem dall'estremità (4/5) — 12. Sezione longitudinale del seme (4/5) — 13. Idem. (2/1) — 14 e 15. Frutti (4/1) — da Chioevnda.



Fig. 71. — Un vecchio *Diospyros Cornii* Chiov. nella savanna (Oltregiuba verso Colbio).

verso sud si spinge al confine inglese e oltre, a est raggiunge la formazione della boscaglia xerofila sui terreni calcarei, a ovest, il confine è per ora incerto. Nella savanna (alluvione nera) si presenta come pianta maestosa isolata, in luoghi umidi forma boschi quasi puri (*Jack Omisso*), lascia il posto nei luoghi più asciutti alla *Terminalia* e quindi alle *Acacie*, della boscaglia xerofila. Alberi isolati alti 15-20 m. con fusto diritto di 4-6 m. con diametro 0,5-0,6. Nelle alluvioni sabbiose alberi contorti o cespugliosi. Corteccia nerastra con profonde striature longitudinali e trasversali che limitano le plac-

che di ritidoma rettangolare. I semi maturano in aprile, cadono in giugno-luglio e germinano sotto le piante madri. Semi ovoidi, lucidi, marroni, ruvidi, a sezione piano convessa. Semi normalmente 2-3, se a 4 a sezione triangolare-ovoide. Foglie cotiledonari piccole e presto caduche, sostituite da due foglioline ellittiche verde-carico. Il frutto è una bacca quasi secca, con stretto strato polposo intermedio. Esocarpio ruvido con tracce di calice alla base. Frutti eduli. Pianta da diffondersi per le buone qualità del suo legno.
Nom. ind.: *olatti, collatti*.

Fam. 50^a - OLEACEAE

LIANE LEGNOSE

GEN. JASMINUM

J. PUNCTULATUM Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Somal. II, pag. 278, fig. 159.
Oltregiuba.

Liana legnosa nella boscaglia.

Nom. ind.: *jasmin*.

J. SCHWEINFURTHII Gilg

var. CHISIMAJENSE Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Som. II, pag. 280, fig. 160.

Giuba, Oltregiuba.

Liana legnosa sui cespugli e nella boscaglia, dell'alluvione e delle dune consolidate, con corteccia cinerea.

Nom. ind.: *jasmin*.

J. TOMENTOSUM Knobl.

var. SOMALENSE Fiori

Somalia merid.

Liana legnosa nei cespugli o piccolo cespuglio, alto 0,30 sulle dune consolidate.

Nom. ind.: *jasmin*.

Fam. 51^a - SALVADORACEAE

FRUTICI, ALBERELLI, ALBERI

GEN. SALVADORA

S. CYCLOPHYLLA Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Somal. II, pagg. 281-282, figg. 161-162.
Oltregiuba.

Cespuglio di 2 m. d'altezza.

S. PERSICA L.

Ovunque nella Somalia.

Pianta diffusa sopra i vari terreni, dalle dune consolidate all'alluvione sia argillosa che sabbiosa, rara sui terreni calcarei e gessosi, portamento ad alberello a chioma raccolta, glauca, alto fino a 5 m. con diametro del tronco di 0.30, sempreverde, alcune volte con rami penduli; si presenta come cespuglio sulle dune prossime al mare. Corteccia fine grigia, biancastra, con scaglie ritidomatose piccole, quasi distaccantesi anche nel fresco. Frutti commestibili. Legno simile a quello del gen. *Dobera*, leggermente di sapore acre non differenziato, giallastro chiaro. Anelli stretti finissimi un po' ondulati. Vasi piccoli chiusi isolati o a coroncina di 2-6 elementi o tangenziali con abbondante parenchima perivasale. Tracce di midollo. Superficie di taglio liscia. Tronco irregolare con abbondanti seni (cicatrici). Corteccia senza interesse per concia o per tinta. Peso specifico commerciale 0,640 (?), - 0,850, assoluto 0,460 (?) - 0,720.

Nom. ind.: *aiè, adai, adi, rummi* (i rami che servono per pulire i denti).

GEN. DOBERA

D. GLABRA (Forsk.) Juss. (fig. 72).

Tab: Engler e. Drude, Die Veg. Erde IX Afrikas, I I^a, pag. 77, fig. 62; Fiori, Boschi e piante legnose eritree, pag. 299, figg. 143-144; Chiov. Collez. Stef. Paoli, Tab: XXIV, fig. A (sub *D. Macalusoi* Fiori non Mattei).

Somalia merid., Oltregiuba.

Albero.

Nom. ind.: *garass*.

D. MACALUSO Mattei

Tab: Chiov., Fl. Somal. II, pag. 284, fig. 163; Stef. Paoli,

Ricerche idr., botan., ecc. Somale, tav. XXXII.

Somalia merid., Giuba.

Nom. ind.: *garass*.

Si fanno qui seguire le notizie riferentesi alle due prece-

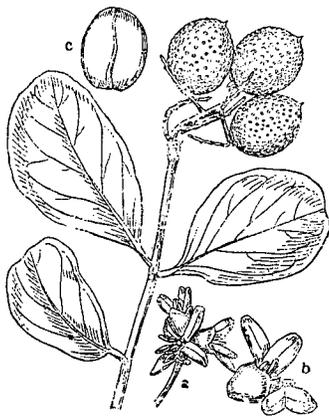


Fig. 72. — *Dobera glabra* Juss., ramo fruttifero (1:2), a porzione di racemo (1,7:1), b fiore (2,5:1), c seme (1,5:2) — da Fiori.

denti specie che se botanicamente costituiscono due entità specifiche, dal punto di vista tecnologico e biologico hanno caratteri comuni. Cfr. Fiori A. Piante Benadir I, Bull. Soc. Bot. Ital. 8 maggio 1913 e Chiov., Fl. Som. I, pag. 216.

Questo albero costituisce una pianta caratteristica della Somalia meridionale, del Giuba e dell'Oltregiuba, dove si trova a crescere prevalentemente sulle alluvioni e sulle dune consolidate e più precisamente sulle alluvioni ar-

gillose e sulle sabbie calcaree, mentre quando l'alluvione diviene sabbiosa (Oltregiuba) è sostituito dal *Diospyros Cornii* (Olatti). Vive isolato nella boscaglia e con la sua densa ombra uccide le piante sottostanti, per cui anche più si presenta isolato e dominante.

Albero fino a 8-10 metri nella Somalia merid., fino a 20 m. nella savanna dell'Oltregiuba, con fusto intero rispettivamente di 3-7 m. e con diametri di 0,40-0,60, chioma folta ovato-tondeggianti, sempreverde. Corteccia di color grigio più o meno chiaro con fini scaglie superficiali più o meno aderenti, spessa 2-5 mm., con formazioni ritidomatoze longitudinali profonde e trasversali meno accentuate, limitanti superfici irregolari, quasi sempre rettangolari. Legno bianco-gialliccio, indifferenziato, con tracce di midollo, a grana grossa, leggero, a superficie di taglio ruvida. Accrescimenti non distinti. Pori abbondanti grossi, a 2-4 sparsi, occlusi. Raggi fini difformi, un po' ondulati, appena visibili. Frutti ovali verdi, con un solo seme con polpa alquanto carnosa, di color rossastro, dolciastra, gradevole al gusto, con sottostante periderma verde e noce bianca con sapore acre e disgustoso.

Corteccia senza possibilità di applicazioni per scarsezza di tannino. Legno usato dagli indigeni per mortai, aratri, piccoli oggetti ecc.

Secondo Macaluso, a sud di Margherita, sul Giuba esiste un esteso bosco. Peso specifico commerciale 0,900, assoluto 0,780.

GEN. AZIMA

A. TETRACANTHA Lam.

Tab: Engler, Pflanzenw. Afr. III, 2, 248, fig. 122 B. Giuba.

Frutice.

Fam. 52^a - APOCYNACEAE

LIANE LEGNOSE, ARBUSTI E ALBERELLI A FUSTO

ALCUNE VOLTE INGROSSATO

GEN. LANDOLPHIA

L. COMORENSIS (Bojer) K. Schum.

var. FLORIDA (Benth.) K. Schum.

Tab: Engler et Drude, Die Veg. der Erde Afrikas IX, 1, I^o, pag. 225, fig. 198.

Somalia merid., Giuba, Oltregiuba.

Liana nelle formazioni di ripa e nelle formazioni arboree, in genere umide. Corteccia fulva, spessa 8-9 mm. esternamente rugosa e con ritidoma distaccantesi in piccole squame, spesse. Legno rossastro, pallido. Lattice non coagulabile con i mezzi indigeni (sale) nè con l'acido acetico; non utilizzato.

Nom. ind.: *mapungo*, *mabungo*, *anole*, *muranga giadi*.

N. B. Specie più abbondante nell'Oltregiuba della *L. Petersiana*.

Fiori grandi fino a 35 mm. imbutiformi, con petali diritti. Frutti della grossezza di un pugno, contenenti molti semi.

L. KIRKH This. Dyer

Tab: Chiov., Fl. Somalia II, pag. 285; fig. 164; Engler e. Drude, Die Veg. d. Erde, IX Afrikas, I, 1^o, pag. 224, fig. 197.

Oltregiuba (zona Ola-Uager).

Liana nelle formazioni di ripa e nelle formazioni arboree, in genere umide. Frutto rosso. Fiori piccoli (15 mm.) con petali riflessi. Lattice coagulabile con i mezzi indigeni (sale).

L. PETERSIANA (Klotz.) This. Dyer

Tab: Bot. Mag., t. 8389; Hook. Icones, t. 2756.

Giuba e Oltregiuba (alluvione argillo-sabbiosa o sabbiosa). Liana di grande sviluppo con fusto di 6-10 cm. di diam.

diffusa in tutta la vallata del Giuba, nelle formazioni di ripa e nelle formazioni arboree umide, nell'Oltregiuba in corrispondenza dei corsi subalveici e delle formazioni umide. Fusti esili. Fiore bianco. Frutto rossastro edule. Si riproduce con facilità e rapidamente per ceppaia.

Nom. ind.: *mpira*, *mbira* (il caucciù), *mdube* (il frutto), *argole*.

N. B. - Costituisce con la precedente una pianta a caucciù di notevole importanza, che prima della guerra dava nell'Oltregiuba origine ad una notevole esportazione (circa 2000 Kg. annui da Bur Gao). Gli indigeni raccolgono il prodotto incidendo circolarmente coll'usuale coltello somalo le liane fino al legno, con incisioni distanti l'una dall'altra 50-60 cm. Le liane vengono prima tirate a terra, in ogni caso l'incisione danneggia fortemente o uccide la pianta. Il coagulo si ottiene con acqua di mare, il prodotto viene foggato a palle di 6-10 cm. di diametro, del peso medio di gr. 200. La raccolta viene eseguita quando le piante sono in succhio. Il prodotto è molto impuro, contiene il 20-22 % d'impurità, non si adatta per articoli di qualità fine, date le sue qualità meccaniche piuttosto deficienti e la sua lentezza di vulcanizzazione e fu impiegata in mescolanze per articoli correnti. Commercialmente è stata quotata uguale alla gomma Congo detta *Kasai rouge*. Le spese di raccolta e di trasporto all'imbarco si aggirano intorno alle lire 10-11 per Kg. (anni 1928-1929). In atto perciò non presenta possibilità di applicazione pratica, occorrerebbe disciplinare l'estrazione e occorrendo diffondere la pianta.

Nell'Oltregiuba la zona di diffusione di questa specie è stata da me determinata in corrispondenza delle formazioni arboree del Chimoti fino a Uamo Ido, del Bubasci con gli affluenti Lac Gifto e Lac Särirti e della zona parallela al confine inglese fino a Labchelli. Non è escluso però, anzi è molto probabile, che anche a nord di questa zona in corrispondenza dei numerosi altri *Lac* la specie possa abbondantemente trovarsi. La zona di diffusione è

infestata dalla mosca *tsetse* e per necessità i trasporti debbono farsi a mezzo di uomini e quindi di barche fino alla costa. Coltivata a Mogadiscio con esito incerto.

GEN. CARISSA

C. EDULIS (Forsk.) Vahl

Tab: Fiori, Boschi e piante eritree, pag. 304, fig. 146; Engler e. Drude, Die Veg. d. Erde, IX Afrikas I, I°, pag. 117, fig. 99.

Giuba.

Arbusto sempreverde, spinoso, abbondante nella boscaglia e nell'alluvione sabbiosa.

La var. *Candolleana* (Jaub. et Spach) Fiori, si trova nel Giuba e nell'Oltregiuba.

Nom. ind.: *orgabat*.

GEN. ACOKANTHERA

A. OUABAIO Poiss.

Tab: Planch. Prodr. Apoc. pag. 252, fig. 22; Engler's Jahrb. XVII. Reibl. 41, pag. 47, fig. D.

Somal. settentr.

Cespuglio dalle cui radici, con la bollitura, si estrae il veleno per le frecce. Il legno non risulta possedere qualità tossiche.

Nom. ind.: *uabaio. melkeddò*.

GEN. ADENIUM (fig. 73).

A. COËTANEUM Stapf.

Tab: Chiov., Fl. Somal. II, pag. 286, fig. 165; Engler e. Drude, Die Veg. d. Erde, IX Afrikas, I, I°, pag. 161, fig. 132 e pag. 258, fig. 226.

Giuba, Oltregiuba.

Arbusto tozzo, a fusto ingrossato, molto ramificato alto fino a m. 1,5, con fiori rossi ornamentali, che somiglia alla *Plumeria*.

Nom. ind.: *agon. sen-sciup*.

A. OBAESUM (Forsk.) R. S.

Tab: Engler u. Drude, Nat. Pflanzenf. IV, 1, 177 f. 59. A-C.

Somalia settentr., Somalia merid. e Giuba (dune).

Alberello tozzo, basso con corteccia molto ricca di gomma.



Fig. 73. — Un *Adenium* sp. nella boscaglia.

A. SOMALENSE Balf. f.

Somalia settentr., Somalia merid., Giuba.

Nom. ind.: *abei. ombi*.

var. CAUDATIPETALUM Chiov.

Somalia merid.

Nom. ind.: *aberta-ha*.

var. CRISPUM Chiov.

Somalia media.

Nom. ind.: *abborta-hai*.

Tab: Chiov., Fl. Som. II, pag. 287, fig. 166 il tipo, pag. 288, fig. 167 la var. *caudatipetalum*.

Arboscello o alberello alto fino a 3-4 m., con tronco fino

a 2 m. Corteccia simile a quella del faggio, pel suo colore, ma più lucida e più tendente al ceruleo. L'analisi del fusto ha dato l'88,20 % di acqua. Terreni alluvionali o calcarei. Fiorisce con fiori rosso-porporini, prima di mettere le foglie.

A. TRICHOLEPIS Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Somal. II, pag. 289, fig. 168.

Oltregiuba.

Arbusto tozzo di altezza 2 m., con fusto di 0,70 di diametro. Corteccia verde, con lattice.

Nom. ind.: *gol, abartiai*.

GEN. HUNTERIA

H. AFRICANA K. Schum.

con var. MINOR Chiov.

Somalia merid., Giuba.

Albero delle formazioni a galleria.

Nom. ind.: *ghed-medù*.

GEN. CONOPHARYNGIA

C. ELEGANS Stapf

Somalia merid., Oltregiuba.

Albero alto circa 5 m., corteccia con lattice, frutti didimi a 3 coste, subvoidali, lunghi circa 7 cm.

C. HUMILIS Chiov.

Somalia merid.

Frutice della duna rossa.

GEN. PLUMERIA

P. ACUMINATA Ait.

Tab: Hook. Bot. Mag., t. 3952 (1842).

Giuba.

Cespuglio forse coltivato per i fiori ornamentali ed odorosi.

Nom. ital.: *fragapane*.

GEN. STROPHANTHUS

S. MIRABILIS Gilg

Tab: Engler, Mon. Afr. Pflanzenf. VII, t. 6, fig. A.

Somalia media e merid., Giuba, Oltregiuba.

Arbusto o alberello ramosissimo dei terreni rocciosi calcarei.

Nom. ind.: *adomidgot, lobol*.

GEN. PIAGGIAEA

P. (WRIGHTIA) DEMARTINIANA Chiov.

Tab: Chiov., Coll. Stef. Paoli, tav. XIII; Chiov., Fl. Somalia II, pag. 292, fig. 169.

Somalia merid., Giuba, Oltregiuba.

Cespuglio o alberello che raggiunge i 3-4 m., con foglie profumate; rami vecchi con corteccia cinereo-nerastra, cresce sulle colline calcaree. Pianta con lattice scarso, ma molto cauccifero.

Nom. ind.: *aiai, sas-sar, adi*.

GEN. NERIUM

N. OLEANDER L.

Coltivato a Mogadiscio, Chisimaio, Baidoa, ecc.

Fam. 53^a - ASCLEPIADACEAE

ERBE, FRUTICI SUCCULENTI O LEGNOSI, LIANE

GEN. CRYPTOLEPIS

C. MIGIURTINA Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Somal. I, tab. XXIII, fig. 4.

Somalia settentr.

Frutice eretto con rami robusti.

C. ORBICULARIS Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Somal. II, pag. 293, fig. 170.

Giuba e Oltregiuba (dune).

Liana.

C. STEFANINII Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Somal. I, tav. XXIII, fig. 3.

Somalia settentr.

Arboscello eretto, latticifero, con fiore giallo miele.

GEN. ASCLEPIAS

A. FLAVIDA N. E. Br.

Somalia merid.

Arboscello alto fino a 2 m. che cresce sui terreni calcarei o gessosi, rocciosi.

Nom. ind.: *ghes riot, suf gin.*

GEN. CALOTROPIS

C. PROCERA (Willd.) R. Br.

Tab: Engler e. Drude, Die Veget. d. Erde, IX Afrikas, I I°, pag. 22, fig. 16.

Somalia settentr., Somalia merid., Giuba, Oltregiuba.

Arbusto o alberello alto 2-4 m. diffuso su tutte le dune e in genere anche nell'interno sull'alluvione sabbiosa. Fusto di 6-8 cm. di diametro, che può arrivare anche a 12-15 cm. Corteccia bianco-grigiastra con tono giallino, spessa 1-2 mm. da prima finamente poscia profondamente screpolata per il lungo a formare losanghe o rettangoli allungati con sottostante tessuto verde chiaro. Legno indifferenziato con grosso midollo che occupa la metà del diametro. Midollo ceroso, ricco di lattice, tenero, con astuccio midollare a pareti ampie più dure, pure bianco. Legno biancastro-sporco, poroso, fibroso a superficie di taglio scabrosissima. Radice gialliccia, grossa, molto sviluppata in lunghezza. Corteccia fibrosa usata per far corda, col pappo si riempiono i cuscini, il legno è usato per le fornaci da calce, con le radici si fa carbone: usato nella farmacopea indigena. Forse anche diffuso dalle carovane e rispettato per i suoi prodotti.

Nom. ind.: *boè, bò, buà.*

N. B. - Si aggiunga alle località conosciute anche quelle di Lugh, Dolo, Buracaba, Chisimaio, Andegle, Oddur,

Beletuen, dove è stata da me osservata. Si deve ritenere diffusa in tutta la Somalia italiana. Pianta però sempre isolata o a piccoli gruppi, mai riunita in formazioni pure.

GEN. SARCOSTEMMA

S. VIMINALE (L.) R. Br.

Tab: Engler, Pflanzenw. Afr. I, 1, 99, fig. 82.

Somalia media e merid., Giuba, Oltregiuba.

Liana ginestroide, filiforme, nei cespugli, con fiori bianchi, ricca di lattice. Legnosa nella parte inferiore, erbacea indurita in alto.

Nom. ind.: *malacso, in, en.*

GEN. PENTATROPIS

P. RIGIDA Chiov.

Somalia merid.

Frutice legnoso.

Nom. ind.: *adi.*

GEN. MARSDENIA

M. STEFANINII, Chiov.

Somalia settentr. e merid.

Liana legnosa.

GEN. LEPTADENIA

L. PYROTECHNICA (Forsk.) Decne

Tab: Chiov., Fl. Som. I, tab. XLIII, fig. 2; Engler e. Drude, Die Veg. d. Erde IX Afrikas, I, I°, pag. 31, fig. 31.

Somalia settentr., Giuba.

Grosso arbusto (1-3 m.) e talora alberello (4-5 m.) ginestroide.

Serve il legno per far corde e confricato, per dare il fuoco e il lattice per spalmare i recipienti per latte.

Nom. ind.: *moroh.*

N. B. - Anche altre specie di questa famiglia possono presentarsi più o meno lignificate.

Fam. 54^a - LOGANIACEAE

ARBUSTI, ALBERELLI

GEN. MOSTUEA

M. SENNII Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Somal. II, pag. 303, fig. 177.

Oltregiuba.

Arboscello.

GEN. STRYCHNOS

S. BARBATA Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Somal. II, pag. 306, fig. 178.

Oltregiuba.

Arbusto (3 m.) nella boscaglia, ramosissimo, con i rametti con corteccia biancastra.

S. SPINOSA Lam.

Tab: Chiov., Coll. Stef. Paoli, tab. XXI, fig. C.

Somalia merid.

Alberello con frutti grossi come aranci, eduli quando sono rossi, isolato nella boscaglia. In Abissinia trovati anche sotto forma arborea.

Nom. ind.: *deleddor*, *dalebdoi*.

S. UNGUACHA A. Rich.

Tab: A. Rich. Tent. Fl. Abyss. II, t. 73.

var. RETUSA Chiov.

Oltregiuba.

Cespuglio (2-3 m.) o alberello (3-4 m.) ramosissimo, intricato.

Nom. ind.: *mangullè*, *unguaca*.

? S. WAKEFIELDII Baker

Somalia merid.

Cespuglio o alberello, con frutti neri nel secco.

Nom. ind.: *mehrer*.

Fam. 55^a - BORRAGINACEAE

ERBE, SUFFRUTICI, FRUTICI, ALBERI

GEN. CORDIA

C. ELLENBECKII Gürke

Tab: Engler e. Drude, Die Veg. d. Erde IX Afrikas, I I^o, pag. 171, fig. 139.

Oltregiuba (dune).

Cespuglio.

C. CHISIMAJENSIS Chiov. (fig. 74).

Tab: Chiov., Fl. Somal. II, pag. 312, fig. 181.

Oltregiuba.

Cespuglio con rametti pentagoni.

C. GHARAF (Forsk.) Ehrenb.

Tab: Engler e. Drude, Die Veg. d. Erde IX Afrikas, I I^o, pag. 72, fig. 60.

Somalia settentr. e merid., Giuba, Oltregiuba.

var. QUERCIFOLIA (Klotz.), Fiori

Somalia merid., Giuba.

Arbusto (3-4 m.) o alberello (4-5 m.) con diametro fino a 12 cm., dal mare al confine occidentale sulle dune e sui piani alluvionali. Chioma densa. Corteccia grigio rossastra, libriforme, spessa 3-7 mm. Placche di ritidoma rettangolare, orientate per il lungo sull'asse maggiore, con sottostante tessuto color nocciola. Alcune volte con escrescenze longitudinali suberose, a cordone, anastomizzate, alte 1 mm. Legno indifferenziato, grigio, con tono marrone, alcune volte con macchia irregolare color nocciola al centro. Anelli confusi o ondulati difformi, alcune volte visibili per una linea regolare di pori. Pori visibili solo nella zona iniziale dell'anello, aperti o quasi chiusi, difformi con parenchima. Striscie concentriche di parenchima che con i raggi formano un reticolato a maglie strette, a sezione rettangolare. Raggi continui, difformi,



Fig. 74. — *Cordia Chisimajensis* Chiov. — 1. Ramo — 2. Calice — 3. Corolla — 4. Corolla spianata — 5. Calice fruttifero — 6. Pistillo — 7. Frutto giovane — da Chiovenda.

numerosi, un po' ondulati, piccoli negli esemplari giovani; tracce di midollo.

Usato nella medicina indigena. Il legno, che sopporta buon polimento serve per la fabbricazione di manici d'accette, di lance e di piccoli oggetti. Frutti rosso-arancione, eduli. Peso specifico commerciale 0,840, assoluto 0,730. Nom. ind.: *marer*, *merere-merer*, *marir*.

C. GOETZEI Engler.

Somalia merid., Giuba.

Albero che secerne gomma. Fiore bianco giallastro. Tronco a sezione irregolare, profondamente solcato per costole salienti, raccordate da superfici curve. Corteccia grigio-plumbea, aderente liscia non screpolata. Legno non differenziato, con tracce di midollo eccentrico, grigio, con accrescimenti strettissimi, ampiamente ondulati. Raggi continui ondulati. Legno a grana mediocre e a superficie di taglio ruvida.

Nom. ind.: *merere doliol*, *mer doi*.

C. OVALIS R. Br.

Tab: Fiori, Boschi e piante legnose eritree, pag. 317, figura 151.

Giuba, Oltregiuba.

Alberello 2-3 m. Legno bianco nell'alburno, bruno pallido al cuore, poco compatto, con canale midollare. Corteccia spessa 5 mm., bianca, ritidomizzata. Peso specifico commerciale 0,496.

Nom. ind.: *bael*, *merer doi*.

C. RAVAE Chiov. (fig. 75).

Tab: Chiov., Fl. Somal. II, pagg. 309-310, figg. 179-180. Giuba.

Albero alto 10-15 m. Tronco di sezione irregolare in specie da giovane.

Nom. ind.: *merer dol*.

C. SOMALIENSIS Baker

Somalia media e merid., Giuba, Oltregiuba.

Arboscello, arbusto (2-3 m.) o alberello (4 m.) nelle dune

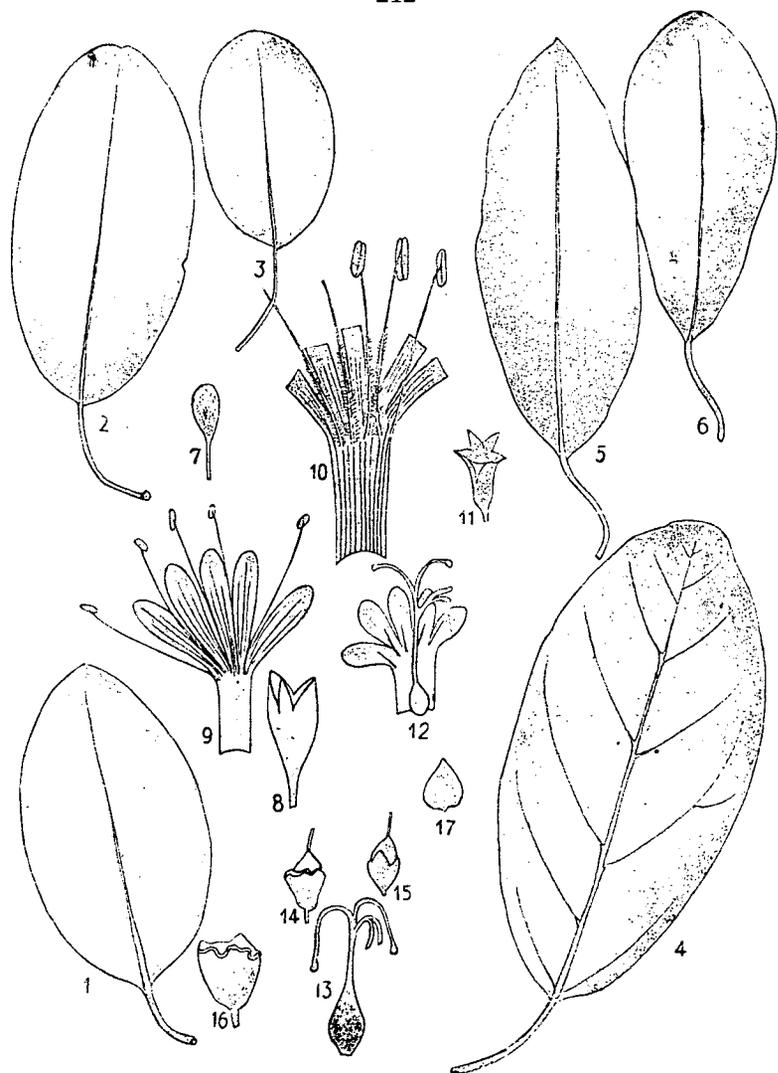


Fig. 75. — *Cordia Ravae* Chiov. — 1-3. Foglie di es. fiorifero ♂ (1/1) — 4-6. Foglie di es. fruttifero (1/1) — 7. Alabastrò ♂ (1/1) — 8. Calice ♂ aperto (4/1) — 9. Corolla ♂ (2/1) — 10. Corolla ♂ (5/1) — 11. Calice ♀ (2/1) — 12. Corolla e pistillo (2/1) — 13. Pistillo (4/1) — 14 e 15. Calice e frutto (1/1) — 16. Calice fruttifero (2/1) — 17. Frutto giovane (1/1) — da Chioevenda.

consolidate e sulle sabbie marine e eccezionalmente sull'alluvione. Foglie simili a quelle della salvia. Frutti eduli che si vendono sul mercato.

Nom. ind.: *mareri*, *merer*.

Può servire per il consolidamento delle dune.

C. SUCKERTII Chiov.

Somalia merid.

Alberello nei terreni calcarei.

Nom. ind.: *oddo*.

C. SUBCORDATA Lam.

Oltregiuba.

Alberello di 3 m.

GEN. EHRETIA

E. OBTUSIFOLIA Hochst

Tab: Fiori, Boschi e piante legnose eritree, pag. 319, fig. 154.

Oltregiuba.

Arboscello.

GEN. HELIOTROPIUM

H. GRAMINIFOLIUM Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Somal. II, pag. 320, fig. 186.

Somalia merid.

Frutice sulle dune stabili.

Molte altre specie sono più o meno legnose; quasi tutte quelle della Somalia si possono ritenere suffrutici.

Fam. 56^a - CONVULVULACEAE

ERBE, LIANE E CESPUGLI SUFFRUTICOSI O FRUTICOSI

GEN. CRESSA

C. CRETICA L.

Tab: Fiori, Nuova Fl. Anal. Ital. Iconograf. 349, fig. 2833.

Somalia merid. Giuba.

Piccolo cespuglio.
Nom. ind.: *daran*.

GEN. HILDEBRANDTIA

H. LYCIOPSIS Chiov.
Somalia merid.
Frutice gracile, con fiori bianchi.

H. OBCORDATA Sp. Moore
Somalia settentr. e merid.
Arboscello.

H. SEPALOSA Rendl.
Somalia merid., Oltregiuba.
Cespuglio comune, alto fino a 2 m. con fiori bianchi.

H. SOMALENSIS Engler
Somalia merid.
Cespuglio volubile, con fiorellini verdastri campanulati.
Nom. ind.: *edahades gaudoli*.

H. UNDULATA Sp. Moore
Tab: Journ. of Bot. XXXVII (1899) t. 402, fig. B.
Somalia settentr.
Cespuglio.

GEN. SEDDERA

S. GRACILIS Chiov.
Giuba, Oltregiuba.
Cespuglio, inerme, cespitoso, alto 0.5 m.

S. HALLIERI Engler
Somalia media e merid., Giuba.
Frutice.

S. LATIFOLIA Hochst. et Steud.
Giuba, Oltregiuba.
Frutice o suffrutice densamente cespuglioso, con fiori a corolla bianca.

S. SATUREJOIDES Chiov.
Somalia settentr.
Frutice di piccole dimensioni.

S. VIRGATA Hochst. et Steud.
Somalia merid., Giuba.
Arboscello alto 0,5 m., suffruticoso.

GEN. CONVULVULUS

C. HYSTRIX Vahl
Somalia settentr. e media.
Frutice con fiori lilla.

C. RUSPOLII Dammer
Somalia media.
Frutice densamente spinoso nella steppa ad alofite.

GEN. ASTROCHLAENA

A. NOGALENSIS Chiov.
Somalia settentr.
Frutice molto sviluppato, con lunghi rami.

GEN. IPOMOEA

Suffrutici e frutici di cui alcuni, per preferire le sabbie e per il comportamento aderente al terreno (lungi rami abbondantemente radicanti agli internodi, ad archetto) rappresentano ottime piante pel consolidamento delle dune.

I. ANEMOPHOBA Chiov.
Tab: Chiov., Fl. Somal. I, tav. XXVII, fig. 1.
Somalia settentr.
Frutice.

I. CICATRICOSA Bak.
Somalia settentr., Somalia merid., Giuba.
Arboscello eretto alto 2-3 m., fiori rosei.
Nom. ind.: *elder*.

I. CITRINA Hallier f.
Somalia merid.
Frutice.
Nom. ind.: *giafeho*.

I. DONALDSONII Rendle

Tab: Engler Pflanzenw. Afr. I, 1, 181, fig. 149.

Somalia settentr., media, merid., Giuba.

Frutice.

I. LAPIDOSA Vatke

Somalia merid.

Suffrutice.

I. MACALUSOI Mattei

Somalia merid., Giuba, Oltregiuba.

Grande liana legnosa con fiori vistosi ornamentali, rampicante, nella boscaglia delle dune consolidate.

Nom. ind.: *gheresiat*, *gulbani*, *bissig*.

Coltivata a Mogadiscio per ornamento.

I. MARMORATA Britt.

Somalia merid.

Piccolo arbusto.

Nom. ind.: *deg daran*.

I. NEPHROSEPALA Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Somal. I, tav. XXVI, fig. 2.

Somalia settentr.

Frutice, con grosso ceppo e rami ascendenti.

I. PAOLII Chiov.

Tab: Chiov., Collez. Stef. Paoli, Tab. XIV.

Somalia merid.

Liana legnosa, lattescente.

Nom. ind.: *curboc*, *suf gerer*, *die-rer*.

I. RUBENS (Wallich.) Choisy

Somalia merid.

Liana nelle formazioni di ripa, nella boscaglia e sulle dune consolidate.

I. SULTANI Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Som. I, Tab. XXVI, fig. 1.

Somalia media.

Frutice alto 15-20 cm.

Tutte le *Ipomoea* sono più o meno lignescenti. Si multipli-

cano facilmente per rami, sono ornamentali e coltivate a Mogadiscio, Chisimaio, per prati stabili e come rampicanti. Buon pascolo per le gazzelle.

GEN. STICTOCARDIA

S. BERAVIENSIS (Vatke) Hallier f.

Somalia merid.

Frutice subrampicante.

57ª - SOLANACEAE

ERBE, SUFFRUTICI, FRUTICI, PER ECCEZIONE ALBERELLI O ALBERI

GEN. LYCIUM

L. PERSICUM Miers.

Somalia media, Somalia merid., Giuba, Oltregiuba.

Cespuglio, raramente albero, di un bel verde carico, spinoso, con fiori bianco lillacini, odorosi. Frutto a bacca globosa, nera.

Cresce isolato, abbondante sulle dune stabili fino al limite della zona a mangrovie, dove questa esiste. Buon pascolo per cammelli. Deve trovarsi anche nella Somalia settentrionale.

Nom. ind.: *surur*.

GEN. SOLANUM

Cespugli fruticosi o suffruticosi, raramente erbacei, più o meno spinosi, alcune volte inermi o lianiformi, di varia altezza da arboscelli pulvinari a grossi cespugli di 2-4 m., isolati o crescenti mescolati ad altra vegetazione. Si riscontrano sulle dune consolidate, nella boscaglia, su alluvione nera e su quella grigia, nonchè sui terreni rocciosi, calcarei o gessosi. Diffusi in tutta la Somalia sia arida come umida, preferendo però la prima.

Sono frutici:

S. ARUNDO Mattei

Somalia merid.

Nom. ind.: *alundo* o *arundo*.

S. BENADIRENSE Chiov.

Somalia merid.

S. BIFURCUM Hochst.

var. BAIDOENSE (Chiov.) Bitter verbis

Somalia merid.

Nom. ind.: *ueninis*, *chiriri*.

S. CAMPYLACANTHUM Hochst.

Ovunque in Somalia.

Nom. ind.: *venino*.

S. CICATRICOSUM Chiov.

Somalia media.

var. GORINII Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Som. I, tav. XXVII, fig. 2.

Oltregiuba.

S. CYMBALARIFOLIUM Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Som. I, tav. XXVIII, fig. 2.

Somalia settentr.

S. CYNANCHOIDES Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Som. II, pag. 332, fig. 190.

Oltregiuba.

S. JUBAE Bitter

Somalia media e merid.

S. MELASTOMOIDES Wright

Somalia merid.

S. NUMMULIFOLIUM Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Som. I, tab. XXIX, fig. 1.

Somalia media.

S. OBBIADENSE Chiov.

Somalia media.

S. PAMPANINII Chiov.

Somalia merid., Giuba, Oltregiuba.

Nom. ind.: *tanini*.

S. SENNII Chiov.

Tab: Chiov., Fl. som. II, pag. 334, fig. 191.

Oltregiuba.

Nom. ind.: *arundi*.

S. SOMALENSE Franch

Somalia settentr., merid., Oltregiuba.

Nom. ind.: *Chinini*.

var. ANISANTHERUM (Damm.) Bitter

Oltregiuba.

Nom. ind.: *cucurari*.

GEN. WITHANIA

W. SOMNIFERA L. con var. MACROCALYX Chiov.

Somalia settentr., merid. e Giuba (sia il tip. che la var.)

Pianta cespugliosa (1.5-2 m.) inerme con piccoli frutti rossi, sferici, racchiusi in un calice concrecente, rigonfio. Pianta medicamentosa.

Nom. ind.: *abab*, *ababde*.

Fam. 58^a - SCROPHULARIACEAE

ERBE, SUFFRUTICI, RARAMENTE FRUTICI

GEN. GHIKAEA

G. SPECIOSA (Rendle) Diels (= G. SPECTABILIS Schwft. et Wolk.).

Tab: Engler, Jahrb. Bot. XXIII (1897), t. 13, figg. J e K.

Somalia merid., Giuba.

Frutice dei luoghi umidi, con fiori lilla.

Anche altri generi, presentano specie più o meno lignificate con portamento di frutici o suffrutici.

Fam. 59^a - BIGNONIACEAE

ARBUSTI, ALBERI

GEN. STENOLOBIUM

S. STANS (L.) Seem. (=TECOMA).

Tab: Bot. Mag., t. 3191.

Giuba.

Frutice lianiforme, oruamentale (spontaneo?).

GEN. MUENTERIA

M. ZANZIBARICA (Bojer) Seem.

Somalia merid., Oltregiuba.

Arbusto, alto fino a 3 m. Chioma verde-carico, fiori rosso-cupo, poi giallo sporco.

GEN. KIGELIA

K. AETHIOPICA Decaisn. (fig. 76).

var. BRACHYCARPA Chiov. (= K. SOMALENSIS Mattei).

var. STENOCARPA Chiov. (= K. ABYSSINICA A. Rich.; = K. ERYTHRAEAE Mattei).

Tab: Fiori, Boschi e piante legnose eritree, pag. 344, figure 164-165.

Somalia merid., Giuba.

Albero alto 6-10 m., nei luoghi umidi e nelle formazioni di ripa. Corteccia fibrosa, grigia, con tono rossiccio dequantasi finamente nei rami e nei fusti giovani, con lenticelle lineari (1-2 mm.), poste di traverso. Legno indifferenziato, grigio, lievemente verdastro se fresco, poi bruno-grigiastro, con tracce di midollo almeno da giovane. Pori isolati o a coppie, sparsi, affondati in parenchima. Raggi poco o non visibili ad occhio nudo. Zone di parenchima tangenziali. Anelli poco visibili, molto stretti ondulati. Legno leggero a grana grossa. Fiori portati da lunghi peduncoli pendenti, nascenti dai grossi

rami, porporino-vinosi o gialli (*K. somalensis* Mattei). Frutto pendente da un lungo peduncolo lungo 3-5 volte la sua larghezza (var. *brachycarpa* Chiov.) o 10-15 volte la sua larghezza (var. *stenocarpa* Chiov.), sempre un po' cilindrico-compressi, con corteccia legnosa grigia, li-

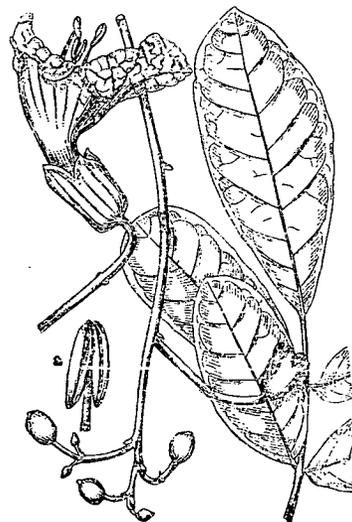


Fig. 76. — *Kigelia aethiopica* Decne., foglia, infiorescenza e fiore (1 : 3), antera (1 : 1) — da Fiori.

scia. Peso specifico commerciale del legno 0,700, assoluto 0,600. Corteccia del fusto di nessun interesse come materiale da concia, di qualche interesse come tintoria.

Nom. ind.: *bocorale*, *cural*, *borcale*, *sag*.

Nom. ital.: *albero dei salami* (per la forma dei frutti).

Specie con numerose variazioni, che abbisogna di ulteriore studio.

K. PINNATA (Jacq.) DC.

Tab: Chiov., Fl. Somal. II, pag. 340, fig. 195.

Somalia merid.

Albero 3-4 m. con corteccia grigia e rami ascendenti.
Frutti giovani cm. 22x8, ma maturi anche lunghi 30-35 cm.
Frutti abbinati e ternati, raramente singoli.
Nom. ind.: *bucror*.

Fam. 60^a - PEDALIACEAE

ERBE, SUFFRUTIGI, FRUTIGI ED ALBERELLI

GEN. JOSEPHINIA

J. AFRICANA Vatke

Tab: Chiov., Fl. Somal. II, pag. 344, fig. 197.

Somalia merid., Oltregiuba.

Arboscello con fiore rosso, ornamentale.

GEN. SESAMOTHAMNUS

S. BUSSEANUS Engler

Somalia media e merid., Giuba.

Arbusto o alberello spinoso della boscaglia, sulle alluvioni, sui terreni rocciosi. Ogni spina porta una foglia. Fiori bianchi o bianco-sporchi odorosissimi. Legno leggero che confricato s'incendia con facilità e a tal scopo è usato dagli indigeni.

Nom. ind.: *selelmac*, *selelmah*.

S. RIVAE Engler

Somalia merid., Oltregiuba.

Arbusto o alberello spinoso con fiori bianchi delle dune consolidate e dei terreni rocciosi (calcarei).

Nom. ind.: *selelmac*, *salamaali*.

Fam. 61^a - ACANTHACEAE

CESPUGLI FRUTICOSI, LIANE LEGNOSE O ERBE ANNUE O PLURIENNI,
LIGNESCENTI, SOLO PER ECCEZIONE ALBERELLI

GEN. THUNBERGIA

T. CHIOVENDAE Fiori

Tab: Fiori, Plant. Somal. novae. Boll. Soc. Bot. Ital. giugno 1915, fig. 2.

Somalia merid.

Liana suffruticosa, con fiori bianchi.

T. SPINULOSA Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Somal. II, pag. 345, fig. 198.

Oltregiuba.

Liana legnosa, con rami giovani alati, poi tetragoni.

GEN. RUELLIA

R. CARNEA Balf. f.

Somalia settentr. e media.

Frutice nella steppa ad alofite e nei corsi sub-alveici.

R. CHIOVENDAE Fiori

Somalia settentr. e merid.

Frutice alto 20 cm.

R. DISCIFOLIA Oliv.

Tab: Hook. Icones pl., t. 1511.

Somalia merid.

Frutice.

R. GALACTOPHYLLA Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Somal. I, Tav. XXIX, fig. 4.

Somalia settentr.

Frutice, folto, cupuliforme, alto 8-12 cm.

R. LINEARIBRACTEOLATA Lindau

Somalia settentr., merid., Giuba.

Piccolo frutice.

Nom. ind.: *iai*.

GEN. SATANOCRATER

S. COCCINEUS (Sp. Moore) Lindau

Tab: Britten's, Journ. of Bot. XXXVII (1899) t. 402,
figura C.

Somalia settentr.

Frutice.

S. PARADOXUS Lindau
Tab: Engler e. Drude, Die Veg. d. Erde, IX Afrikas, I, I°,
pag. 166, fig. 136 A; Hook. Icones Pl., t. 2982.
Somalia merid.

Frutice con fiori grandi, rossi.

S. RUSPOLII Lindau
Tab: Engler e. Drude, Die Veg. d. Erde, IX Afrikas, I, I°,
pag. 193, fig. 170.

Giuba.

Arbusto alto m. 1-1,5, foglie fetide. Fiori lilla-violetto.
Nom. ind.: *meggiabè*.

S. SOMALENSIS Lindau
Tab: Engler e. Drude, Die Veg. d. Erde, IX Afrikas, I, I°,
pag. 166, fig. 136 B.
Somalia merid.

Frutice.

GEN. DYSCHORISTE

D. ACTINOTRICA Chiov.
Tab: Chiov., Fl. Somal. II, pag. 349, fig. 199.
Giuba.

Frutice densamente ramoso.

D. LYCIOIDES Chiov.
Somalia settentr.
Frutice alto.

D. NUMMULIFOLIA Chiov.
Tab: Chiov., Fl. Somala, I, tab. XXX, fig. 1.
Somalia settentr.
Frutice ramosissimo, alto 20-30 cm.

GEN. ASYSTASIA

A. DRAKE-BROKMANNI Turill
forma TYPICA Chiov.
Somalia merid., Giuba, Oltregiuba.
forma LEJOGYNA Chiov.

Somalia merid.

Cespugli e arbusti sulle terre rosse.

Nom. ind.: *ginnut*, *begia beret*.

GEN. NEURACANTHUS

N. ARCYROPHYLLUS Chiov.
Tab: Chiov., Fl. Somal. I, tab. XXXI, fig. 1.
Somalia settentr.

Frutice basso, densamente cespitoso.

N. CLADANTHACANTUS Chiov.
Tab: Chiov., Fl. Somal. I, tab. XXXI, fig. 2.
Somalia settentr.

Frutice cespitoso.

N. POLYACANTHUS (Lindau) G. B. Clarke
Somalia settentr. e merid.
Frutice.

N. THYMIFOLIUS Chiov.
Tab: Chiov., Fl. Somal. I, tab. XXX, fig. 2.
Somalia settentr.

Frutice alto 10-20 cm., densamente cespitoso.

GEN. GOLAEA

G. MIGIURTINA Chiov.
Tab: Chiov., Fl. Somal. I, tab. XXX, fig. 3.
Somalia settentr.
Frutice basso (10-15 cm.), cespitoso.

GEN. BARLERIA

B. ACANTHOIDES Vahl
Tab: Fiori, Boschi e piante legnose eritree, pag. 351,
fig. 167 E.

Somalia merid.

Frutice con rami bianchi.

B. BICOLOR Chiov.
Tab: Chiov., Fl. Somal. II, pag. 353, fig. 201.
Somalia merid.
Cespuglio alto 30 cm.

B. CLINOPODIUM Fiori

Tab: Fiori, Missione Stef. Paoli, Boll. Soc. Bot. Ital. 12 giugno 1915, fig. 4.

Somalia merid.

Frutice alto 30-50 cm. che cresce sui terreni gessosi. Fiori lilla.

B. GLANDULIFERA Lindau

Somalia merid.

Frutice.

B. HILDEBRANDTH Sp. Moore

Giuba, Oltregiuba.

Frutice alto 0,80. Fiori celesti. Comunissimo.

B. INSERICATA Chiov.

Somalia media.

Frutice piccolo, depresso, ramosissimo.

B. IODOCEPHALA Chiov.

Somalia settentr.

Frutice alto 0,5 m.

B. LINEARIFOLIA Rendle

var. BREVISPIA Fiori

Somalia merid.

Frutice con fiori giallo-vivi.

B. MIGIURTINORUM Chiov.

Somalia settentr.

Frutice.

B. PAOLII Fiori

Tab: Fiori, Collez. Stef. Paoli, Boll. Soc. Bot. Ital., 1915, pag. 54, fig. 3.

Giuba, Oltregiuba.

Arboscello alto 0,30, con fiori bianchi odorosi.

B. PROXIMA Lindau

Somalia settentr., media e merid.

Frutice con fiori arancione o rosso-vivo e rami glabri.

B. PUCCIONI Chiov.

Somalia settentr.

Frutice alto 10-15 cm. con fiori bianchi molto odorosi.

B. SETIGERA Rendle

Giuba, Oltregiuba.

Arbusto alto 60-70 cm. con fiori giallo-citrini.

Altre specie di questo genere, quali la *chlamydocalyx* Lindau, *Rivaei* Lindau ecc. si presentano anche fruticose e si riscontrano nel dominio somalo.

GEN. RUSPOLIA

R. PSEUDERANTHEMOIDES Lindau

Somalia merid., Giuba.

Arbusto a fiori rossi e a rami adulti bianchi.

GEN. JUSTICIA

J. CORDATA T. Anders.

Somalia merid.

Frutice, con fiori giallastri.

J. DODONAEIFOLIA Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Somal. I, tab. XXXII, fig. 1.

Somalia settentr.

Frutice.

J. GENDARUSSA Burm.

Tab: Engler u. Dr. Nat. Pflanzenw. IV, 3 B, 347, figura 139 D.

Giuba.

Piccolo arbusto, con fiori bianchi.

J. ODORA Vahl

Somalia merid., Giuba.

Suffrutice o frutice della duna stabile. Fiori gialli.

J. ROMANIAE Schwft. et Volk.

Tab: Chiov., Fl. Somal. II, pag. 357, fig. 204.

Oltregiuba.

Frutice con fiorellini bianchi.

GEN. ADHATODA

A. SCHIMPERIANA Hochst.

Tab: Fiori, Boschi e piante legnose eritree, pag. 345,
fig. 168.

Oltregiuba.

Arboscello alto 1 m., con fiori bianchi, con fauce rigata di
rosso, in grosse spighe terminali.

GEN. ANISOTES

A. INVOLUCRATUS Fiori

Tab: Fiori, Coll. Stef. Paoli, Boll. Soc. Bot. Ital. (1915)
pag. 95, fig. 6.

Somalia merid., Giuba.

Alberello 3-4 m. con foglie profumate, che cresce sui ter-
reni calcarei e sulle dune.

Nom. ind.: *merdis*.

A. PARVIFOLIUS Oliv.

Tab: Hook. Icones Pl. (1886), t. 1527.

Somalia media e merid., Oltregiuba.

Cespuglio, semiscandente o alberello con fiori rosso-vinoso.

A. SESSILIFLORUS (T. Anders.) C. B. Clarke

Tab: Engler u. Dr. Nat. Pflanzenw. IV, 3, B, 346, figura
10, P.

Somalia merid.

Frutice.

GEN. ECBOLLIUM

E. ANISACANTHUS (Schwft.) C. B. Clarke

Somalia settentr., Oltregiuba.

Piccoli cespugli.

Nom. ind.: *nagar*.

E. LINNAEANUM Kurz

Somalia merid., Giuba, Oltregiuba.

Frutice. Usato nella farmacopea indigena.

Nom. ind.: *filfil-auliè, lanarir, curustus*.

E. STRIATUM Balf. f.

Giuba.

Frutice.

Anche il gen. *Dicliptera* (*D. linifolia* Lindau) si presenta
sotto forma di cespuglio piccolo legnoso: Giuba. Nom.
ind.: *bascalla*.

Fam. 62^a - VERBENACEAE

ERBE PIÙ O MENO LIGNIFICATE, LIANE, FRUTICI E UNA SPECIE ARBOREA

GEN. LANTANA

L. PETITIANA A. Rich.

Somalia settentr.

Frutice.

Questa specie e altre di questo genere, più o meno legnose,
sono adatte per la fissazione delle sabbie.

GEN. LIPPIA

L. DAUENSIS Chiov.

Somalia merid., Giuba.

Cespuglio di 1 m. d'altezza molte volte erbaceo e solo le-
gnoso alla base, i semi servono per profumare il burro.

Nom. ind.: *rehan*.

GEN. BOUCHEA

B. MARRUBIIFOLIA Schauer

Somalia merid.

Frutice.

GEN. CYCLOCHEILON

C. ERIANTHERUM (Vatke) Engler

Tab: Hook. Icones Pl., t. 2685.

Somalia media e merid.

var. DECURRENS Chiov.

Somalia media.

Frutice, la radice è tintoria, la corolla è bianca.

Nom. ind.: *cabba assa*.

C. PHYSOCALYX Chiov.

Somalia settentr.

Arbusto alto 10-20 cm., divaricato, ramoso con fiori rosa o lilla-chiaro.

C. SOMALENSE Oliv.

Tab: Hook. Icones, t. 2439.

Somalia settentr.

Arbusto.

GEN. PREMNA

P. RESINOSA Schauer

Somalia merid., Giuba.

Arbusto 1-2 m. ricco di ghiandole resinose, sulle dune consolidate, a confine, dove esiste, della formazione a mangrovie. Foglie di odore simile a quello del limone. Medicamentosa.

Nom. ind.: *gada-gada, cagad*.

P. SUAVEOLENS Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Somal. II, pag. 361, fig. 205.

Giuba e Oltregiuba.

Frutice aromatico.

GEN. CLERODENDRON

C. ACERBIANUM (Visiani) Boiss.

Tab: Visiani Pl. Quend. Aegypti ac Nubiae, t. 4, fig. 1; Mem. Mat. e Fisica Soc. Ital. Sc. di Modena XXI (1837) t. VII.

Giuba.

Arbusto della duna stabile e del sottobosco delle formazioni umide.

Nom. ind.: *bagni-beret, iesomin*.

C. HILDEBRANDTII Vatke

Tab: Chiov., Fl. Somal. II, pag. 362, fig. 206.

Giuba, Oltregiuba (dune e alluvione sabbiosa).

Cespuglio alto 3 m. con fiori bianchi come gelsomini.

C. INCISUM Klotzsch

var. VINOSUM Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Somal. II, pag. 364, fig. 208.

Oltregiuba.

Arbusto cespuglioso.

C. MYRICOIDES R. Br. var. GROSSOSERRATUM Gürke (=C. MYR. var. UMBROSUM Fiori)

Tab: Fiori, Boschi e piante legnose eritree, pag. 324, fig. 155.

Oltregiuba.

Arbusto alto 2 m., fetido, con fiori ornamentali di odore disgustoso.

C. SOMALENSE Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Somal. II, pag. 363, fig. 207.

Oltregiuba.

Arbusto nella boscaglia alluvionale bianca (calcareo o sabbiosa).

Forse anche il *C. Robecchii* Chiov., può trovarsi sull'Uebi, nei limiti dei confini politici.

GEN. VITEX

V. NEGUNDO L.

Giuba.

Arbusto nella parte più interna delle formazioni a mangrovie.

Nom. ind.: *ghed-ad, ghe-sciamad, maduc boc*.

V. TANGENSIS Gürke

Tab: Chiov., Fl. Somal. II, pag. 365, fig. 209.

Somalia merid. (?), Oltregiuba.

Arbusto dell'alluvione sabbiosa.

Nom. ind.: *madac boc*.



Fig. 77. — Cespuglieto di *Avicennia marina* (Forsk.) Vier. con abbondanti pneumatodi, a Gesira.

GEN. AVICENNIA

A. MARINA (Forsk.) Vierhapp. (figg. 77-78).

Tab: Stefanini Paoli, Ricerche idrogeol. ecc., tab. XXIV, figg. 1 e 2; Fiori, Boschi e piante legnose eritree, pagina 325, fig. 156 (sub. *A. officinalis* L.); Engler e. Drude, D. Veg. d. Erde IX Afrikas, I, I°, pag. 231, fig. 202. Somalia settentr., merid., Giuba, Oltregiuba, comprese le isole antistanti.

Albero 5-7 m. con 20-30 cm. di diametro, sempreverde che cresce nelle formazioni a mangrovie, puro o anche

misto con altre specie, ed allora occupa la parte più interna della formazione (duna stabile o alluvionale grigio) forse perchè presenta nella forma del sistema radicale o nei frutti meno adattamenti a restare al di fuori dei limiti delle alte maree. Fiori gialli. Frutti verdi abbondanti che si sviluppano in lungo e completano la germinazione (fogliazione), che si inizia prima della ca-



Fig. 78. — *Avicennia marina* (Forsk.) Vier. alle foci del Giuba.

duta, quando penetrati verticali nel terreno, hanno raggiunto la linea della alta marea. Radici grosse superficiali. Pneumatodi che si presentano stopposi. Corteccia poco spessa (1 mm.) grigia con tono violaceo, prima con lenticelle rotonde, quindi con formazioni ritidomatose a placche, grandi irregolari a margine curvilineo, distaccantisi nel secco. Legno violaceo-sporco, indifferenziato, alcune volte con colorazione più scura al centro. Pori grossi aperti in linee ondulate. Accrescimenti in numero di 53 in campione di 10 cm. di diametro, il che dimostra che nelle zone tropicali, essi

non possono servire a indicare l'età e specie in piante alle quali non manca mai l'umidità, nè un minimo di temperatura. Grana media, superficie di taglio leggermente scabra. Legno leggerissimo, fragile.

Nom. ind.: *mutu*, *sciovri*.

NOTA: Mentre la *Rhizophora* e la *Bruguiera* preferiscono terreni calcarei rocciosi, l'*Avicennia* preferisce le sabbie e gli alluvioni sabbiosi. Riproduzione abbondante anche dalle radici e dalla ceppaia. Legno meno apprezzato di quello di *Bruguiera*. Il legno viene usato come galleggiante per il suo basso peso specifico e nelle costruzioni delle case e delle barche, molto duraturo quando è continuamente sommerso. Le foglie sono mangiate dai cammelli. Le foglie e la corteccia sono ricche di tannino. Occorrerebbero anche per questa specie come per tutti gli alberi delle formazioni a mangrovie una disciplina nei tagli, che ora vi si eseguono irregolarmente dagli indigeni, per commercio.

Fam. 63ª - LABIATAE

ERBE, SUFFRUTICI, PIÙ RARAMENTE FRUTICI

GEN. OCIMUM

O. TOMENTOSUM Oliv.

Tab: Hook. Icones, t. 1529.

Somalia merid., Giuba.

Frutice con fiori rossi, odorosi e foglie grandi vellutate.

Nom. ind.: *gheda ad*.

GEN. ORTHOSIPHON

O. OBBIADENSIS Chiov.

Somalia media.

Piccolo frutice, alto 20 cm., con fiori rosso violacci, sulla duna fissa.

O. TENUIFLORUS Benth.

Tab: Engler, Pflanzenw. Afr. I, 1, 175, fig. 143 A-B.

Somalia media.

Frutice della duna fissa e della boscaglia.

Anche l'*O. bullosum* Chiov. della Somalia merid. alcune volte si presenta sotto forma di frutice.

GEN. AEOLANTHUS

A. STEFANINII Chiov.

Somalia merid.

Frutice carnoso.

GEN. ERYTHOCHLAMYS

E. NIVEUS Chiov.

Somalia settentr.

Piccolo frutice dell'aspetto dell'*Helianthemum*.

E. SPECTABILIS Gürcke

Tab: Engler, Pflanzenw. Ost-Afr. C, t. 43, fig. A-I.

Somalia merid., Giuba, Oltregiuba.

Cespuglio con fiore lillacino o bianco, di odore grattissimo.

Nom. ind.: *malmalei*, *lancir*.

GEN. LASIOCORYS

L. ARGYROPHYLLA Vatke

Somalia merid.

Arbusto dei terreni calcarei con fusti fino a 11 cm. di diametro. Corteccia grigiastria, finissima, con sottostante ritidoma verde, spessa 3-4 mm. Legno rossiccio chiaro, indifferenziato, poco compatto, poroso. Se ne fanno cucchiai, forchette, pettini, ecc.

Nom. ind.: *ua-arri*, *sai ure*.

GEN. BALLOTA

B. MICROPHYLLA Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Somal. I, Tav. IX, fig. 2.

Somalia settentr.

Frutice ramosissimo.

GEN. LEUCAS

L. MINIMIFOLIA Chiov.
Somalia settentr.
Frutice cespitoso, emisferico, molto ramoso.

GEN. TINNAEA

T. SOMALENSIS Gürke
Tab: Chiov., ap. L. A. Savoia Spediz. Uabi-Uebi-Scebeli
446, t. XI.
Oltregiuba.
Arbusto.

Fam. 64^a - AMARANTACEAE

PREVALENTEMENTE ERBE, SOLO PER ECCEZIONE SUFFRUTICI,
E PIÙ RARAMENTE FRUTICI

GEN. CELOSIA

C. POPULIFOLIA (Hochst.) Moq.
Somalia merid.
Arboscello (1-2 m.) scandente, sulle dune consolidate. Il
succo ottenuto dalle foglie pestate, mischiato con car-
bone, serve come inchiostro.
Nom. ind.: *angas, niho*.

GEN. CHIONOTRIX

C. HYPOSERICEA Chiov.
Tab: Chiov., Fl. Som. II, pag. 376, fig. 214.
Somalia merid.
Cespuglio legnoso (1 m.) scandente o erba.

GEN. PLEUROPTERANTHA

P. REVOILI Frachet
var. RHODOPTERA Chiov.
Somalia settentr. (la specie e la var.).
Frutice asparagiodeo.

GEN. PUPALIA

P. ROBECCHII Lopriore
Somalia merid.
Frutice, alto 35 cm., tipico della steppa.

GEN. SERICOCOMOPSIS

S. PALLIDA (Sp. Moore) Schinz
Tab: Engler, Pflanzenw. Afr. I, 1, 194, fig. 171.
Somalia settentr. e merid., Giuba.
Arboscello fruticoso.

Fam. 65^a - CHENOPODIACEAE

ERBE, NORMALMENTE SUFFRUTICI, RARAMENTE FRUTICI

GEN. ATRIPLEX

A. FARINOSA Forsk.
Somalia media e merid.
Frutice o suffrutice alto m. 1. sulla duna stabile (calcarea
o alluvionale) o al margine interno della formazione a
mangrovie. Foglie grigie farinose un po' carnose. Abbon-
dante fioritura gialla. Odore caratteristico simile a quello
di *Chenopodium olidum*.

GEN. ARTHROCNEMUM

A. GLAUCUM (Delile) Ung. Sternb.
Tab: Engler u. Pr. Nat. Pflanzenf. III. 1. A. 76, fig. 35
H-N.; Fiori, Nuova Fl. Anal. Ital., Iconogr. 128, f. 1023.
Somalia settentr. e merid. (sabbie marine).
Frutice.

GEN. SALSOLA

S. BOTTAE (Jaub. et Spach.) Boiss.
Tab: Jaub. et Spach., Ill. Pl. Orient. II, t. 136.
Somalia media.
Cespuglietto ramosissimo a fillo, verde-grigiastro con fiori
rosa membranosi.

GEN. LAGENANTHA

L. NOGALENSIS Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Somal. I, tab. XXXVII, fig. 2.

Somalia settentr.

GEN. SUAEDA

S. FRUTICOSA (L.) Forsk.

Tab: Fiori, Nuova Fl. Anal. Ital. Iconogr. 129, fig. 1031.

Somalia settentr. e merid., Giuba e Oltregiuba.

Cespuglio 1-3 m. isolato o a gruppi, raramente in zone estese sulle dune recenti o consolidate e al margine interno delle formazioni a mangrovie. verde, compatto. Si utilizzano le ceneri per detersivo. decolorante e insetticida. Si riproduce naturalmente per semi con grande facilità. Coltivato, si moltiplica per talee legnose con o senza radici. Si impiega per siepi perchè sopporta bene la potatura. Ottimo rifugio di zanzare. Corteccia rossiccia, fibrosa. Legno indifferenziato. Anelli stretti e poco distinti. Vasi numerosi contenenti gomme-resina rossastra, isolati o a 2-3 in allineamenti radiali. Raggi ben visibili circa 29 per cm. alla sezione trasversa. Parenchima abbondante perivasale e in zone tangenziali. Peso specifico commerciale 0,680, assoluto 0,600.

Nom. ind.: *assal, assah, delluc, adun*, la cenere *magad*.

S. MONOICA Forsk.

Somalia merid., Oltregiuba.

Ampi cespugli sulle dune mobili e fisse.

Nom. ind.: *diluc*.

S. VERMICULATA Forsk.

Somalia settentr. e merid.

Frutice o suffrutice.

Fam. 66^a - THYMELAEACEAE

FRUTICE

GEN. LASIOSIPHON

L. VATKEI Engler

Tab: Chiov., Fl. Somal. II, pag. 382, fig. 217 sub *Gnidia*

Vatkeana (Engler) Engler et Gilg

Somalia merid., Oltregiuba.

Arbusto 2-3 m. con fiori giallo-ocra. Usato nella farmacia indigena.

Nom. ind.: *celolò, salamucchi*.

Fam. 67^a - LORANTHACEAE

CESPUGLI LEGNOSI PARASSITI SU ALBERI - NOM. IND. GENERICO: GADÙ

GEN. LORANTHUS sp.

L. AMBLYPHYLLUS Chiov., Fl. Som. II, pag. 385, fig. 219
— su *Terminalia* sp. — Oltregiuba.

L. CURVIFLORUS Benth., Tab: Engler, Pflanzenw. Afr. III, I, 105, fig. 69 A-D. su varie specie di *Acacia* e su capparidacee. Frutto rosso ciliegia: Nom. ind.: *cadì*. Diffuso in tutta la Somalia.

L. DICHROSTACHYDIS Chiov., Fl. Som. II, pag. 386, figura 220, su *Dichrostachys glomerata*, fiori rossi. — Oltregiuba.

L. FISCHERI Engler, Pflanzenw. Afr. III, I, 95, fig. 56, su *Cordia Gharaf* (Forsk.). Ehrenb., su *Boswellia Rivae* Engler, fiori rosa chiari. — Somalia merid.

L. GHIKAE Volk. et Schwft. — su *Commiphora* — Tab: in Chiov., Fl. Som. II, pag. 388, fig. 221. — Som. merid.

L. KELLERI Engler — Giuba.

L. MICROPHYLLUS Engler, su *Terminalia parvula* Pamp. Fiori gialli. — Somalia merid., Giuba.

- L. NUMMULARIFOLIUS Franchet, nom. ind.: *cab-da*. — Somalia settentr.
- L. PANGANENSIS Engler, Pflanzenw. Ost. Afr. C. t. XIV, fig. H-L. — Fiori rosei e verdi. — Somalia merid. — su *Commiphora flabellulifera* Chiov.
- L. RAMULOSUS Sprague — Chiov., Fl. Som. II, pag. 390, fig. 223 — su *Cordia Gharaf* (Forsk.) Ehrenb. e su *Phyllanthus reticulatus* Poir. — Oltregiuba — Nom. ind.: *gada, gado*.
- L. RHODANTHUS Chiov., Fl. Som. II, pag. 383, fig. 218. — Fiore roseo — su *Salvadora persica* L. — Oltregiuba.
- L. SAGITTIFOLIUS Sprague — Tab: Engler, Pflanzenw. Afr. III, I, 105, fig. 69. — Fiori rossi. — Somalia merid.
- L. SANSIBARENSIS Engler, in Engler, Jahrb. XX (1894) t. 3, fig. C. sub *L. Sadebeckii*; e Pflanzenw. Ost. Afr. C. t. XIV, fig. E-G. sub *L. crassissimus* — su limoni coltivati. — Tab. in Chiov. Fl. Som. II, pag. 389, fig. 222. — Giuba.
- L. SCASSELLATTH Chiov. — Fiori purpurei. — Somalia merid.
- L. SOMALENSIS Chiov. — Collez. bot. Stef. Paoli, t. 15, fig. B, su *Cordia Gharaf* (Forsk.) Ehrenb. — Fiori arancioni. — Giuba.
- L. UGOCENSIS Engler — Somalia merid.

Fam. 68^a - EUPHORBIACEAE

ERBE, CESPUGLI INTRICATI, ALBERELLI A CHIOMA OVOIDE
O ALBERI A CANDELABRO.

GEN. CEPHALOCROTON

- C. CORDOFANUS Hochst.
Tab: Engler, Pflanzenw. Afr. III, 2, 83, fig. 37 A-C.
Somalia merid., Giuba.
Arbusto basso (1,5-3 m.).

- C. VELUTINUS Pax et K. Hoffm.
Somalia merid., Giuba, Oltregiuba (dune).
Arbusto basso, cespuglioso, con capolini di fiori gialli, molto odorosi.
Nom. ind.: *itin*.

GEN. MANIHOT

- M. GLAZIOVII Mull.
Somalia merid., Giuba (coltivata).
Alberello 3-5 m. — Corteccia esternamente biancastra con lenticelle trasversali brunastre, in serie irregolari, con periderma fine a distacco circolare, scoprente un tessuto sottostante marrone-rossiccio. Corteccia spessa 4 m. alla sezione trasversale, marrone-chiaro, internamente fibrosa, brunastra, esternamente suberosa da vecchia. Legno indifferenziato bianco-sporco, a grana grossa molto ruvido. Astuccio midollare ampio (14 mm. in un tronco di 13 cm. di diametro) permanente, circolare, molle ed elastico. Accrescimenti, pori e raggi confusi. Si riproduce anche naturalmente (Bieira). Come pianta da caucciù non ha dato fino ad ora risultati da incoraggiarne la diffusione.

GEN. JATROPHA

- J. ARGUTA Chiov.
Tab: Chiov., Fl. Som. I, tab. XXXV, fig. 3.
Somalia merid.
Grosso cespuglio.
- J. FEROX Pax
Somalia media.
Frutice o alberello con corteccia bruna, lucida, fiori gialli.
Nom. ind.: *dictar*.
- J. MARGINATA Chiov.
Tab: Chiov., Fl. Som. II, pag. 392, fig. 224.
Somalia merid.
Piccolo frutice.

J. NOGALENSIS Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Som. I, Tav. XXXV, fig. 2.

Somalia settentr.

Piccolo frutice (15-20 cm.) cespitoso.

J. OBBIADENSIS Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Somal. I, tav. XXXVI, fig. 1.

Somal. media.

Frutice.

J. RIVAE Pax

Tab: Engler, Pflanzenw. Afr. III, 2, 115, fig. 53.

Somal. merid., Giuba.

Arbusto (1-2 m.) nei terreni rocciosi, con rami di color rossastro-bruno. Dalla corteccia e dal legno (alburno) si hanno secrezioni, rosse dalla prima, bianche dal secondo.

Nom. ind.: *tarraò*.

J. TETRACANTHA Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Somal. II, pag. 393, fig. 225.

Giuba.

Frutice alto 1 m. che cresce nei terreni calcarei.

J. TRIFIDA Chiov.

Somal. merid., Oltregiuba.

Arboscello.

Nom. ind.: *album*.

J. VILLOSA (Forsk.) Müll.

Tab: Engler, Pflanzenw. Afr. I, 1, 179, fig. 147 - III, 2, 4, fig. 2.

var. *GLABRA* Müll. Arg.

Somalia media.

Frutice succulento.

La *J. Robecchii* Pax, raccolta da Robecchi in Somalia, senza altra indicazione di località si presenta come frutice e forse come albero.

GEN. GELONIUM

G. PROCERUM Prain

Oltregiuba.

Arboscello alto 2-3 m.

G. ZANZIBARENSE (Baill.) Müll.

Tab: Chiov., Coll. Stef. Paoli, pag. 163, fig. 4.

Somalia merid.

Frutice.

GEN. CROTON

C. MEGALOCARPUS Hutchins.

Tab: Chiov., Fl. Som. II, pag. 395, fig. 226.

Somalia merid., Oltregiuba.

Alberello alto 3-4 m. Fiore biancastro. Frutto grosso come un piccolo arancio. Foglie biancastre.

C. MENYHARTII Pax

Somalia merid., Giuba, Oltregiuba.

Arbusto.

Nom. ind.: *anàm éie, bógh-èt*.

C. PSEUDOPULCHELLUS Pax

Oltregiuba.

Alberello di 3-4 m.

C. SOMALENSIS Vatke et Pax

Somal. merid.

Arboscello.

GEN. ACALYPHA

A. FRUTICOSA Forsk.

Somal. merid., Oltregiuba.

Cespuglio (2 m.).

Nom. ind.: *ghed-arar*.

GEN. PHYLLANTHUS

P. RETICULATUS Poir.

Tab: Juss. Euphorb. t. 4, fig. 11.

Somal. merid., Giuba, Oltregiuba.

Arbusto (2-3 m.).
Nom. ind.: *macciabè*.

P. SPINOSUS Chiov.
Somal. media.
Frutice.

GEN. BRIDELIA

B. MICROPHYLLA Chiov.
Tab: Chiov., Collez. Stef. Paoli, tav. XVII, fig. B.
Giuba.
Albero o frutice (3 m.), nelle formazioni di ripa.
Nom. ind.: *dug-dughe*.

GEN. ANTIDESMA

A. VENOSUM Tul.
Giuba.
Albero alto 4-5 m., con diam. di 30 cm., nelle formazioni
di ripa.
Nom. ind.: *ghed-biod*.

GEN. CECCHIA

C. SOMALENSIS Chiov.
Tab: Chiov., Fl. Somal. II, pag. 398, fig. 227.
Oltregiuba.
Albero (6 m.) con corteccia grigia, strettamente solcata per
il lungo.
Nom. ind.: *uami*.

GEN. RICINUS

R. COMMUNIS L.
var. GENUINUS Müll. Arg.
Giuba.
var. MICROCARPUS Müll. f. VIRIDIS (Willd.) Müll. Arg.
Somal. merid. (Giuba la var.).

var. AFRICANUS (Willd.) Müll
Somal. merid.

Cespuglio o alberello (4-6 m.). Corteccia grigia, fine con-
tinua. Legno indifferenziato, grigio gialliccio ruvido a
grana grossa. Raggi fini. Pori aperti. Astuccio midollare
d.=12 mm. su fusto del d.=12 cm.

Nom. ind.: *tofoile, balambai, mbalica, balon, balan*.
Specie spontanea e coltivata. Usata per frangivento, ma
non è consigliabile quando debbasi proteggere il cotone
perchè alberga la galerucella. Coltivata per l'olio. Medi-
camentosa.

GEN. EXCOECARIA

E. VENENIFERA Pax (= APOROSA SOMALENSIS Mattei).
Giuba.
Albero alto 8-10 m. abbondante nella vallata del Giuba,
ricco di lattice.
Nom. ind.: *uarancole*.

GEN. TRAGIELLA

T. PAVONIIFOLIA Chiov.
Tab: Chiov., Fl. Somal. I, tab. XXXIV, fig. 2.
Somalia media.
Frutice con lunghi rami anche scandenti.

GEN. TRAGIA

T. RHOICIFOLIA Chiov.
Tab: Chiov., Fl. Somal. I, tav. XXXVI, fig. 2.
Somalia settentr.
Frutice ramosissimo.
T. TRIPARTITA Schwft.
Tab: Schwft. Reliq. Kotschyanae (1868) t. 34.
Somalia merid.
Frutice.
Nom. ind.: *ananie*.

GEN. EUPHORBIA

Erbe, cespugli densamente intricati del portamento della *Commiphora* o alberi a candelabro.

E. BILOCULARIS N. E. Brown.

Tab: Chiov., Coll. Stef. Paoli, tab. XXIV, fig. B.

Giuba.

Pianta alta 6-7 m., a candelabro, in formazioni quasi pure in alcuni luoghi o con boscaglia interposta, sulle alluvioni della vallata del Giuba. Tronchi di diametro 0,25-0,35, alti m. 3-5 indivisi. Legno indifferenziato, biancastro, con anelli distinti, scarso di vasi, isolati o a gruppi di 2-6 in allineamenti radiali. Raggi invisibili. Il legno dopo il taglio viene invaso da funghi che lo anneriscono a chiazze. Legno consistente, senza nodi, adatto per impalcature e tavolette da imballaggio, leggerissimo. Viene abbattuto a mezzo del fuoco per non correre il pericolo degli schizzi di lattice. Peso specifico commerciale 0,350-0,460, assoluto 0,315-0,355.

Nom. ind.: *darchen*.

E. BREVIARTICULATA Pax (fig. 79).

Tab: Chiov., Coll. Stef. Paoli, tav. XXIII, fig. A; Chiov.,

Fl. Somal., 406, fig. 230, sub *E. grandilobata* Chiov.

Somal. merid., Giuba.

Cespuglio alto 2-3 m. densamente intricato, ottimo per siepe.

Nom. ind.: *galoli*.

E. CHAMAECORMOS Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Somal. I, XXXIV, fig. 1.

Somal. settentr.

Frutice di pochi centimetri, con notevole ingrossamento sotterraneo.

E. CUNEATA Vahl

Tab: Engler et Drud, Die Veg. d. Erde, IX, Afrikas, I, I, pag. 66, fig. 53.

Somalia merid., Oltregiuba.

Cespuglio basso, spinoso (3 m.).



Fig. 79. — *Euphorbia breviarticulata* Pax a Mahaddei.

E. GOSSYPINA Pax

Somal. settentr. e merid.

Frutice.

E. GROSSERI Pax

Somal. media, merid., Giuba, Oltregiuba.

Cespuglio pulvinare, con corteccia biancastra, alto 2-3 m.

e con folta chioma verde chiara nei terreni sabbiosi delle dune consolidate e al margine di terreni salmastri. Ricchissima di lattice.

Nom. ind.: *dalmoc, engir, uanle*.

E. LEUCOCHLAMYS Chiov.

Somal. settentr.

Frutice con comportamento simile alla precedente.

E. MATABESENSIS Pax

Somal. media.

Frutice.

E. MBALUENSIS Pax

Tab: Chiov., Coll. Stef. Paoli, tav. 23, fig. B.

Somal. merid.

Alberello, alto 4 m., con chioma raccolta tondeggianti.

E. MICIURTINORUM Chiov.

Somal. settentr.

Frutice, con rami tetragoni.

E. PARVIFOLIA Chiov.

Somal. merid.

Frutice densamente ramoso.

Nom. ind.: *uscabe*.

E. RUSPOLII Chiov.

Tab: Chiov., Coll. Stef. Paoli, tav. XXIII, fig. C; Stef. Paoli, Ric. idrog. ecc., tav. XXVI.

Somalia merid.

Alberello 3-5 m. con rami orizzontali, a ombrello, ascendenti all'estremità, con chioma ellittica con rami inermi, piccoli, i fioriferi tetragoni o pentagoni.

Nom. ind.: *dark-ein*.

E. SACCHII Chiov.

Somal. merid.

Piccolo albero dei terreni gessosi, col portamento del *Lauroceraso*, che cresce riunito in boschetti.

E. SENNII Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Somal. II, pag. 403, fig. 229.

Somal. merid.

Arbusto alto 3-4 m. con chioma intricata, con corteccia nerastra e ramuli clavati.

Nom. ind.: *engir*.

E. SOCOTRANA Balf.

Somal. merid., Giuba (dune).

Albero molto ramificato con foglie carnose.

Nom. ind.: *domoc*.

E. SOMALENSIS Pax

Tab: Guidotti, Riv. Essenze e Prof. XIII, n. 8 (1931) 233, fig. 8.

Somal. settentr., media e merid.

Arbusto compatto intricato alto 1-2 m., non spinoso.

Nom. ind.: *engir*.

E. SPINESCENS Pax

Somal. settentr., merid., Giuba, Oltregiuba.

Cespuglio.

Nom. ind.: *dirindir, darinder*.

E. TIRUCALLI L. (fig. 80).

Tab: Chiov., Coll. Stef. Paoli, tav. XXIII, fig. D; Stef. Paoli, Ricerc. idrog. ecc., tav. XIX, fig. 2, e pag. 149, fig. 19.

Somalia merid., Giuba.

Cespuglio o alberello di 4-5 m. nei terreni in ispecie di alluvione. Siccome brucia male viene coltivata, per evitare il diffondersi degli incendi, intorno alle capanne come la *Jatropha Curcas* L. — Tronco cilindrico, con chioma ramosissima irregolare, formata da rami giunchiformi. Lattice velenoso. Corteccia grigiastrea con tono marrone spessa 4-5 mm. distaccantesi nel secco con uno strato interno fibroso più spesso ed uno esterno fine cartaceo, continua con fini formazioni ritidomatose a cordone, irregolari, longitudinali, ondulate. Legno indifferenziato, biancastro. Anelli poco distinti. Pori scarsi, sparsi. Raggi invisibili. Dopo il taglio il legno viene invaso da ife fungine che producono macchie nerastre. Astuccio midollare ampio. Peso specifico commerciale 0,500, assoluto 0,420.

Nom. ind.: *danò, danie, dania*.



Fig. 80. — Cespuglio di *Euphorbia Tirucalli* L. a Uanle.

E. TOZZII Chiov.
Giuba.
Frutice alto m. 1,80.

Fam. 69^a - ULMACEAE

GEN. TREMA

T. GUINENSIS (Schum. et Thonn.) Ficalho
Tab: Engler et Drude, Die Veg. d. Erde IX Afrikas I, 2,
pag. 633, fig. 541.

var. HOCHSTETTERI (Buchinger) Engler
Giuba.
Alberello alto 3 m.
Nom. ind.: *balambal, dured.*

Fam. 70^a - MORACEAE

CESPUGLI, ALBERELLI O ALBERI

GEN. FICUS (fig. 81, 82)

F. CAPREAEOFOLIA Delile (= F. PAOLII Pamp.)

Tab: Fiori, Boschi e piante legnose eritree, pag. 115,
fig. 43, I; Engler, Pflanzenw. Afr. III, 1, 40, fig. 24.



Fig. 81. — *Ficus* sp. lungo l'Uebi Seebeli.

Somalia merid., Giuba.
Arbusto cespuglioso (1,5 m.) nelle formazioni di ripa. Cor-
teccia spessa 1-2 mm. esternamente grigiastria, con lenti-
celle puntiformi. Legno indifferenziato, grigiastro, con
tono marrone, con tracce midollari, poroso, ruvido, a



Fig. 82. — Un *Ficus* lungo l'Uebi Scebeli.

grana grossa. Raggi radi, un po' ondulati, interrotti, difformi. Pori aperti, uniformemente sparsi, radi, difformi, grossi.

Nom. ind.: *muchi, mocoli, lubeto*.

F. CHANGUENSIS Warb. var. *SOMALENSIS* Pamp. = *F. SOMALENSIS* (Pamp.) Chiov. (fig. 83).

Tab: Chiov., Coll. Stef. Paoli, tab. 22, fig. c; Chiov., Fl. Somal. II, pag. 408, fig. 231.

Somal. settentr. e merid.

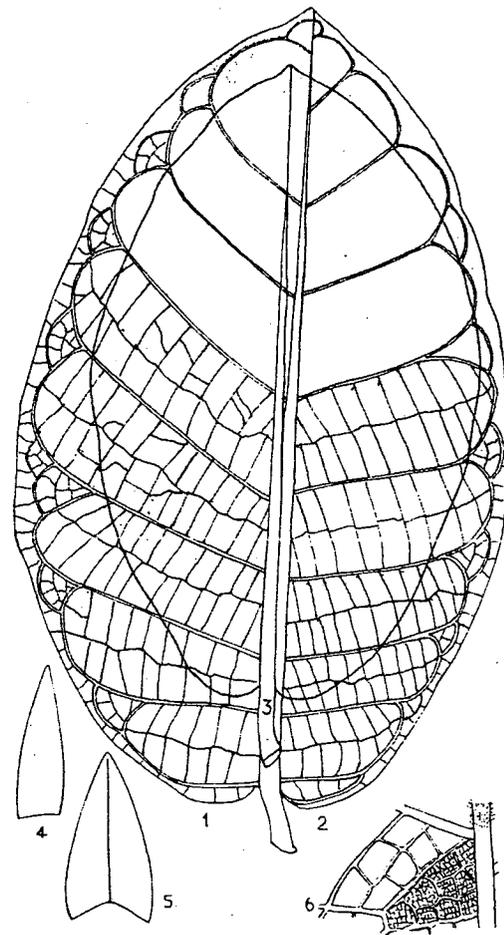


Fig. 83. — *Ficus somalensis* Chiov. — 1-3. Foglie (2/3), la foglia disegnata inferiore è costituita dalle due metà di foglie della stessa lunghezza, ma di diversa larghezza — 4. Stipola convoluta (2/3) — 5. Stipola spianata (2/3) — 6. Porzione della pag. infer. della foglia (6/1) — da Chiovenda.

Alberello 5 m. nei luoghi umidi, anche gessosi, con ampie foglie. Rametti ingrossati, con corteccia verde-rossiccia e lenticelle marroni obliquamente trasversali.

Nom. ind.: *berdè, berd, micoi*.

F. *PLATYPHYLLA* Delile

Somalia merid.

Pianta legnosa, alberello (?).

F. *POPULIFOLIA* Vahl

Tab: Fiori, Boschi e piante legnose eritree, pag. 118, fig. 45, 5.

Somalia settentr. e merid.

Albero con chioma folta, vasta, alto fino a 15 m. con diametro del fusto fino a m. 1-1,50, sui terreni granitici, umidi. Cresce a gruppi.

F. *SALICIFOLIA* Vahl

Tab: Fiori, Boschi e piante legnose eritree, pag. 118, fig. 45, 4.

Somalia settentr.

Albero.

Nom. ind.: *berdaier, daher*.

F. *SCASSELLATH* Pamp. (fig. 84)

Tab: Chiov., Fl. Somal. II, pag. 412, fig. 234.

Giuba.

Albero, con corteccia sottile (mm. 1,5), quasi liscia, cinerea, con lenticelle trasversali biancastre. Legno roseo pallido. Peso specifico commerciale 0,510.

Nom. ind.: *berdè, calicecce*.

F. *SYCOMORUS* L.

Tab: Fiori, Boschi e piante legnose eritree, pag. 116, fig. 44 A.

Somalia settentr., merid. e Giuba.

Albero 7-12 metri con diametro anche di m. 1-1,25 nelle foreste di ripa. Frutto rosso dolciastro, edule. Corteccia spessa 2-9 mm., prima con fine periderma verdastro poi grigio-piombo, con chiazze biancastre, distaccantesi da vecchia in fini piccole scaglie, che mostrano sottostanti

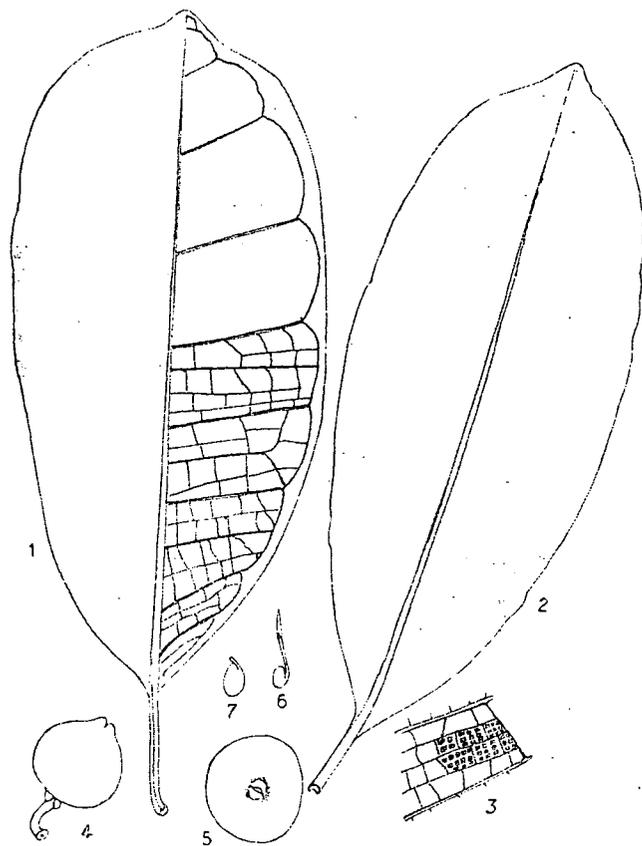


Fig. 84. — *Ficus Scassellatii* Pamp. — 1 e 2. Foglie (2/3) — 3. Superficie inferiore della foglia (10/1) areole con quadratini rossastri — 4. Ricettacolo di fianco (2/1) — 5. Idem di sopra (2/3) — 6. Ovario — 7. Achenio — da Chioyenda.

tessuti marroni; si distacca nel secco. Legno biancastro con tono marrone, poco compatto, pesante nel fresco, indifferenziato con midollo appariscente. Anelli di accrescimento stretti, alcune volte confusi. Raggi fini, diritti, interrotti. Vasi grossi, isolati o a gruppi formanti linee

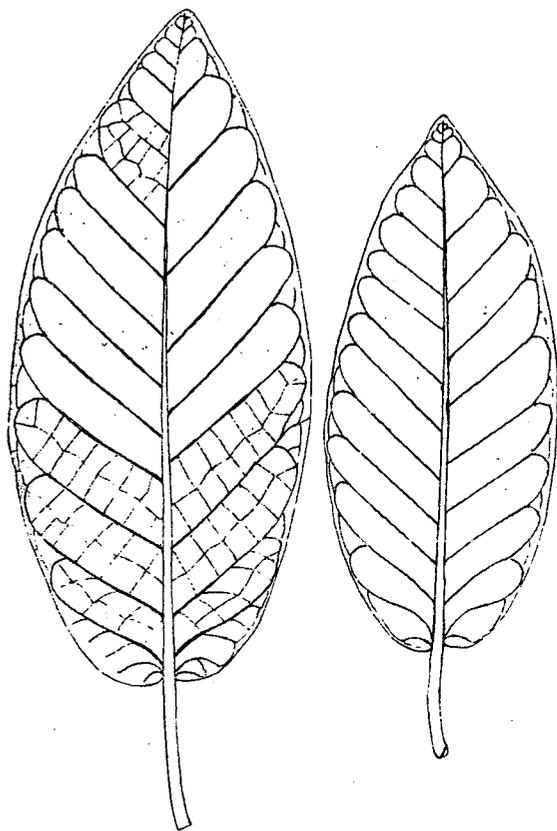


Fig. 85. — *Ficus zambesiaca* Hutch. — Foglie (2/3) — da Chiovenda.

concentriche o radiali, con parenchima perivasale. Parenchima anche riunito a formare zone tangenziali. Peso specifico commerciale 0,370-0,455, assoluto 0,320-0,415. Se ne fanno tavoloni per fasciame di sambuchi. Vi si scavano col fuoco piccole barche, e serve altresì per abbeveratoi e piccoli oggetti. Corteccia senza interesse per tinta e per concia.

Nom. ind.: *mocoi ghedud*, *mocoi adda*, *mucoi*, *muchè*, *muchei*, *machi*.

F. ZAMBESIACA Hutchins. (fig. 85).

Tab: Chiov., Fl. Somal. II, pagg. 409-411, figg. 232-233. Giuba.

Albero con abbondanti radici aeree.

Nom. ind.: *calzeci*.

Nota. - I *Ficus* si trovano a crescere al margine dei corsi d'acqua anche subalveici, nelle depressioni e vicino ai pozzi. Si riproducono facilmente per astoni o talee ben lignificate.

Fam. 71^a - CASUARINACEAE

GEN. CASUARINA

C. EQUSETIFOLIA L. (fig. 86).

Somalia merid., Giuba, Oltregiuba (coltivata).

Albero con fusto di 12-14 m. d'altezza diritto con diametro 18-22 cm. nei luoghi sabbiosi e sulle alluvioni; anche sulla riva del mare. Si riproduce bene da semi. Nei primi anni abbisogna di qualche irrigazione. Ottima pianta per viali, per frangivento, per consolidamento di argini e per diminuire l'evaporazione nei canali. Distanza migliore delle piante m. 3, da portarsi a metri 6 a 12-14 anni. Legno buono per paleria, non attaccato dalle termiti, non differenziato. Anelli stretti e poco distinti. Vasi isolati o accoppiati formanti allineamenti concentrici. Raggi midollari invisibili. Parenchima in zone concentriche semilunari. Peso specifico commerciale 0,780, assoluto 0,660. Ottimo legname e molto resistente.

Coltivata presso le abitazioni e le ex-residenze inglesi nell'Oltregiuba. Non inselvaticita nè spontanea.

A Mogadiscio è anche coltivata la *C. stricta* che resiste al vento di mare.



Fig. 86. — Rimboscimento a Casuarina (*C. equisetifolia* L.) al Villaggio Duca degli Abruzzi.

Fam. 72^a - LILIACEAE

Di questa famiglia il solo gen. *Asparagus* si presenta sotto forma di suffrutice e anche di frutice, lianiforme, nella boscaglia. È rappresentato da diverse specie diffuse nella Somalia meridionale, Giuba e Oltregiuba. La radici ta-

gliate in sottili fette bollite e cucite servono per formare i recipienti da liquidi (tungi).
Nom. ind.: *urunlei*, *argheg*, *bacar*, *ergiek*.
Alcune *Aloë* sono arboreescenti, col portamento della *Dra-caena* (Oltregiuba).

Fam. 73^a - FLAGELLARIACEAE

GEN. FLAGELLARIA

F. GUINEENSIS Schum.

Tab: Engler, Pflanzenw. Afr. II, 257, fig. 174.

Giuba.

Liana legnosa delle formazioni a mangrovie.

Nom. ind.: *ova mtr*.

Fam. 74^a - PALMAE

GEN. PHOENIX

P. CAESPITOSA Chiov.

Somal. settentr.

Palma nana, che forma cespugli densi.

P. DACTYLIFERA L.

Coltivata in tutta la Colonia qua e là lungo la costa e nelle vicinanze dei pozzi, in ispecie verso il nord.

P. RECLINATA Jacq.

var. *SOMALENSIS* Becc.

Tab: Chiov., Coll. Stef. Paoli, tab. XLII, figg. 3-4.

Somalia settentr., merid., Giuba.

Cespugliosa o alta 6-8 m. lungo i fiumi, nelle interdune argillose. I frutti somigliano a piccoli datteri. Le foglie servono per intessere stuoie e far corde.

Nom. ind.: *meidè*.

Nota - La *Ph. canariensis* è coltivata a Mogadiscio e promette bene.



Fig. 87. — *Hyphaene* sp. (palma dum)
lungo l'Uebi Scebeli.

GEN. HYPHAENE (fig. 87)

H. BENADIRENSIS Becc.

Tab: Stef. Paoli, Ricerc. idrog. ecc. XXV fig. 6 e XXXII, fig. c.; Becc., *Palmae Borasseae*, t. XX, f. 2 in alto e XXVII.

Somalia merid., Giuba, Oltregiuba.

Fusto slanciato con portamento più basso e meno lussureggiante delle congeneri eritree. Qua e là lungo l'Uebi Sce-

beli, molto diffusa lungo il Giuba alto, poi sparsa ai pozzi come ad Anole e Oddur, diffusa dalle carovane o anche, lungo i corsi d'acqua temporanei, dalle piene.

Nom. ind.: *bar. locob, acat*, il fusto *macoma*; nom. ital.: *dum*.

Fusti usati nelle costruzioni, le foglie per la fabbricazione delle stuoie; dalle cime dello scapo a nord di Bardera si ricava un liquido zuccherino che fermentato si beve, danneggiando molto le piante. I frutti hanno dato luogo ad uno studio specifico del Guidotti. Peso medio di 1000 noci: Kg. 24-30 (Giuba), 21-26 (Uebi Scebeli).

H. CARINENSIS Chiov.

Tab: Chiov., Fl. Somal. I, tab. XL, fig. 3-4.

Somalia settentr.

Palma a tipo dum con fusto semplice slanciato, esile, senza peduncoli persistenti sul tronco.

H. MIGIURTINA Chiov.

Somal. settentr.

Palma cespugliosa.

H. PARVULA Becc.

Tab: Becc., *Palmae Borasseae*, t. XXVI, fig. 10; Agric. Colon. II (1908) t. 2, fig. 3.

Giuba.

Palma cespugliosa.

Nom. ind.: *bar*.

H. PLEUROPODA Becc.

Tab: Becc., *Palmae Borasseae*, t. XXVI, figg. 6, 7, 8; Agric. Colon. II (1908) t. 2, fig. 5.

Somal. merid.

Palma cespugliosa.

Nom. ind.: *bar*.

H. PYRIFERA Becc.

Tab: Stef. Paoli, Ricerche idrog. ecc. tav. XXIII, fig. 1; Becc., *Palmae Borasseae*, t. XXVI, figg. 1, 4.

Giuba (dune).

Cespugli nelle sabbie o palma a tipo dum, alta 8-9 m.

Nom. ind.: *bar*.

H. REPTANS Becc.

Tab: Becc., Palmae Borasseae t. XLV, fig. 6; Chiov., Fl.

Somala t. XLI, fig. 2.

Somalia settentr.

Fusti reclinati, striscianti, dicotomi. Frutti da 4.5-6 cm. di lungh. per 3.5-5 di larghezza.



Fig. 88. — Una piantagione di *Cocos nucifera* L. (coccheto) a Genale.

GEN. COCOS

C. NUCIFERA L. (fig. 88).

Somal. merid., Giuba, Oltregiuba (coltivata).

Cresce su alluvioni argillose interne, sabbie marine consolidate e anche terreni con leggera salinità. Accrescimento rapido, produzione normale di frutti che potrebbero dare origine a industrie remunerative. Pianta da consigliarsi per grande diffusione. Le esperienze del Guidotti per la produzione in frutti e per rendimento in *copra* e *coir* danno buon affidamento di riuscita. Si riproduce rapidamente per semi e si diffonde con piante coltivate in cassette (cassette da petrolio).

Nom. ital.: *cocco*.

Fam. 75^a - GRAMINACEAE

GEN. BAMBUSA

Non spontaneo in Somalia, un altro genere è coltivato ad Afgoi, Caitoi e Genale (?*Dendrocalamus strictus* e *giganteus*) con buoni risultati in terreni irrigui. Da diffondersi questa specie ed altre appropriate per produzione di canne (materiale legnoso per vari usi) e per consolidamento di ripe di corsi d'acqua.

Fam. 76^a - CUPRESSACEAE

GEN. JUNIPERUS

J. POLYCARPOS C. Kock?

Somal. settentr. (alte montagne a confine con la Somalia inglese).

Albero alto 4 m. con tronchi molto contorti.

Nom. ind.: *taiib*.



Fig. 89. — Una *Poinciana regia* (a sinistra) e un *Balanites* sp. (a destra) a Caitoi.

BIBLIOGRAFIA

- ANSALDI G. — Le acque del Giuba nell'agricoltura della Somalia italiana, « Rassegna economica delle Colonie », n. i 5 e 6, 1932.
- AVETTA C. — Materiali per la flora della Scioa, « Ann. R. Ist. Bot. di Roma », pag. 44, 1895-96 (già pubbl. N. G. Bot. Ital. 1889-1890).
- BALDASSARI L. — La coltura del Cocco nella Somalia italiana, « Min. d. Col. Rass. econ. d. Colonie » pagg. 1034-1039, 1932.
- BARBACCI. — La boscaglia della zona dunosa del Benadir e provvedimenti per la sua tutela e per il rimboschimento delle dune della costa, « L'Agricoltura coloniale », n.° 12, Firenze, 1921.
- BECCARI C. — Le palme « Dum » ed « Hyphaene » e più specialmente quelle dell'Africa italiana, « L'Agricoltura coloniale », Firenze, maggio-giugno 1908.
- BÉGUINOT A. — Sulla costituzione dei boschi di Mangrovie nella Somalia italiana, « Boll. Società Geograf. Ital. », fasc. III e IV, pagg. 295-306, Roma, 1918.
- Frutti e semi delle formazioni delle Mangrovie raccolti lungo la costa somala, « Boll. Soc. Geogr. Ital. », pagg. 7-30, Roma, 1915.
- BORZI A. — Sulla Flora della Somalia Italiana Meridionale, « Boll. R. Ort. Bot. e Giard. Colon. », pag. 29, Palermo, 1908.
- CHIOVENDA E. — Plantae novae vel minus cognitae e regione aethiopica, « Annali di Botanica del prof. Pirotta », fasc. 1-2-3, 1911; fasc. 3, 1912; fasc. 3, 1915; « Boll. Soc. Bot. It. », 1917 febbraio e aprile e Catania 1928.
- Materie prime di vegetali spontanei, coltivati o coltivabili nelle nostre Colonie d'Eritrea e Somalia, « Atti Conv. Naz. Colon. », Roma, 1919.
- Risultati scientifici della Missione Stefanini-Paoli nella Somalia italiana, « Pubbl. R. Istituto Studi Superiori di Firenze », Firenze, 1916.
- Sullo stato della esplorazione floristica nell'Africa Orientale italiana, Firenze, luglio 1931.

- CHIOVENDA E. — Nuove specie di *Solanum* somale, « Boll. Soc. Bot. Ital. », maggio 1925.
- La collezione botanica di S.A.R. il Duca degli Abruzzi alle sorgenti dell'Uebi Scebeli, « N. Gior. Bot. Ital. N. S. XXXVI » 1929.
- Il Genere « *Sageretia* » Brongn. in Africa, « Ann. di Bot. del prof. Pirotta », vol. X, fasc. 3, 30 ottobre 1912.
- Flora Somala, Roma 1929.
- Flora Somala II, Modena, 1932.
- Contributo alla conoscenza della Flora Somala Transiubense. Pianta raccolte dal Dr. Pompeo Gorini nel 1925, « L'Agricoltura coloniale », febbraio 1926, pag. 42 et ivi marzo 1926, pag. 103.
- Vegetali utilizzati nella medicina indigena dell'Eritrea, Somalia e Regioni vicine, « Atti Primo Congresso Studi Coloniali », Firenze, 1931.
- L'opera degli italiani per la conoscenza della Flora etiopica, Modena, 1931.
- Nuovo contributo alla Flora della Somalia Italiana « R. Istit. Bot. di Modena », Modena, 1934.
- Sullo stato della esplorazione floristica nell'Africa Orientale italiana, « Atti Primo Congresso Studi Coloniali », Firenze, 1931.
- Le piante alimentari delle nostre Colonie, « Atti Soc. Ital. Prog. delle Scienze », Torino, settembre 1928.
- DRAKE BROCKMANN. — British Somaliland, 1912.
- ENGLER A. — Pflanzenwelt Ost-Afrikas und Nachbargebiete, 3 vol., Berlin, 1895.
- Taxaceae, Typhaceae, Potamogetonaceae, Zygophyllaceae, Burseraceae, Anacardiaceae, Rhamnaceae, Guttiferae, Ochnaceae, Tamaricaceae, Violaceae, Myrtaceae, Umbelliferae, Scrophulariaceae, Orobanchaceae, Pedaliaceae in Harrar et in Somalia lectae ecc. « Ann. R. Ist. Bot. di Roma » VII, pag. 13, 1897-98.
- Araceae, Liliaceae, Moraceae, Hydnoraceae, Chenopodiaceae, Nyctaginaceae, Aizoaceae, Cruciferae, Moringaceae, Crassulaceae, Saxifragaceae, Hamamelidaceae, Geraniaceae, Oxalidaceae, Malpighiaceae, Callitrichaceae, Combretaceae, Primulaceae, Plumbaginaceae, Sapotaceae, Salvadoraceae, Lentibulariaceae, Dipsaceae, in Harrar, terr. Galla et Somalia ecc. lectae, « Ann. R. Ist. Bot. di Roma » IX, pag. 243, 1900-1902.
- Pflanzenwelt Afrikas in Engler u. Drude, Die Vegetation der Erde IX, 6 vol.

- FABRIS U. — Sulle acque della Somalia « Corriere della Somalia », n.° 254, 1930.
- Sulla valorizzazione dei cascami di noce dum (Somalia) « Rassegna Econom. delle Colonie », gennaio-febbraio 1933.
- FANELLI L. — I terreni della sponda sinistra del Giuba all'analisi chimica, « Corriere della Somalia », 15 gennaio 1930.
- FANTOLI A. — Bibliografia meteorologica delle Colonie Italiane, « Ministero delle Colonie, Rass. economica », pagg. 779-792, 1932.
- FERRARA A. — I tentativi di utilizzazione della *Calotropis procera* quale pianta tessile. « L'Agricoltura Coloniale », pag. 81, marzo 1926.
- Contributo alla conoscenza delle materie tanniche della Somalia, « Act. du I^o Congres. int. de sylvic. », vol. V, Rome, 1926.
- Le industrie rurali della Somalia italiana, « Rassegn. economica d. Colonie », pagg. 286-315, Roma, 1932.
- FIORI A. — Pianta del Benadir, Manipolo I e II « Bull. Soc. ital. », 8 giugno 1912 e 8 marzo 1913.
- Utilizzazioni forestali nelle Colonie Italiane, « Rass. Econ. delle Colonie », Ministero delle Colonie, novembre-dicembre 1931.
- Missione scientifica Stefanini-Paoli nella Somalia meridionale (1913), *Plantae somalenses novae*, « Bull. Soc. Bot. Ital. », Firenze, 12 giugno 1915.
- Acanthaceae della Somalia Italiana, Estratto da E. Chiovenda, Le collezioni botaniche della Missione Stefanini-Paoli, Firenze, 1916.
- FRANCOLINI B. — Aspetti della Somalia settentrionale (Migiurtinia), « Riv. Col. Ital. » gennaio 1931, Roma.
- GILG E. — Cappariaceae somalenses ecc., « Ann. R. Ist. bot. di Roma », pag. 88, 1895-96.
- Thymeleaceae somalenses ecc., « Ann. R. Ist. bot. di Roma », pag. 97, 1895-96.
- GOVERNO DELLA SOMALIA. — L'incenso, « Bollett. Infor. Econom. Ministero Colonie », pagg. 335-338, 1925.
- La coltivazione del Kapoc nella Somalia, « Boll. Inf. Econ. Ministero Colonie », pagg. 833-842, 1925.
- GUIDOTTI R. — L'incenso della Migiurtinia, « L'Agricoltura Coloniale », Firenze, ottobre 1930.
- La palma « Dum » in Somalia, « L'Agricoltura Coloniale », a. XXIV, n.° 11, Firenze, novembre 1930.

- GUIDOTTI R. — Il Cocco nella Somalia Italiana, « L'Agricoltura Coloniale », Firenze, agosto-settembre 1930.
- L'incenso, « Riv. Ital. d. Ess. e Profumi », Milano, 15 ottobre 1930.
- Gomme e Resine della zona di Oddur, « Riv. Ital. d. Ess. e profumi », Milano, 15 agosto 1931.
- Aspetti agrari della vallata del Giuba, « L'Agricolt. Col. », Firenze, novembre 1932.
- HALLIER H. — Convolvulaceae in Harrar et in Somalia ecc. lectae, « Ann. R. Ist. Bot. di Roma » VII, pag. 223, 1897-98.
- HARMS H. — Amaryllidaceae, Leguminosae, Meliaceae, Passifloraceae in Harrar et in Somalia lectae ecc., « Ann. R. Ist. Botanico di Roma », VII, pag. 85, 1897-98.
- HUTCHINS D. E. — Report on the Forests of Kenia, « Colonial Report Miscell. Est Africa Protector », n.° 41, London, 1907.
- JUMELLE H. — Les plantes à caoutchouc et à gutta dans les Colonies françaises. — Paris, Challamel, 1898.
- LINDAU G. — Acanthaceae somalens. a DD. L. Bricchetti-Robecchi e D. Riva in Harrar et in Som. lectae, « Ann. R. Ist. bot. di Roma », pag. 67, 1895-96.
- LOESENER TH. — Celastraceae in Harrar et in Somalia a D. Riva lectae, « Ann. R. Ist. Bot. di Roma », IX, pag. 17, 1900-1902.
- LOPRIORE G. — Amarantaceae ecc. in Somalia et in Harrar lectae, « Ann. R. Ist. Bot. di Roma », IX, pag. 18, 1900-1902.
- MAMELI-CALVINO DOTT. EVA. — Sperimentazione agraria in Somalia, « L'Agricoltura Coloniale », ottobre 1922.
- MATTEI G. E. — Contribuzione alla Flora della Somalia Italiana, Cent. I et II, « Boll. R. O. Bot. e Giard. Colon. Palermo », pag. 85 e 165, 1908.
- Studi sugli Abutilon dell'Africa Orientale, « Boll. R. Orto Bot. di Palermo », Sez. Vol. I, f. 2, novembre.
- MAUCINI A. — Notizie sulle piante cauccifere delle Colonie Italiane, « L'Agricoltura coloniale », VIII, n.° 12, Firenze, dicembre 1914.
- MEREGAZZI R. — La regione di Obbia, « Rivista delle Colonie Italiane », A. III, n.° 1, 1929.
- OLIVER-THIRELTON DYER, PRAIN. — Flora of Tropical Africa, vol. IX, 1868-1934.
- ONOR R. — La Somalia italiana, Torino, F.lli Bocca, 1925.

- ONOR R. — L'azienda agraria sperimentale governativa di Genale, « L'Agricoltura Coloniale », Firenze, aprile 1914.
- PAOLI G. — Strane abitazioni di una formica su Acacie della Somalia, « Rivista delle Colonie italiane », pag. 474, maggio 1929.
- Risultati botanici delle missioni scientifiche Stefanini-Paoli nella Somalia Italiana meridionale, « Mem. Accad. Lincei », Cl. Sc. Fis. mat. sez. 5^a, vol. XI, fasc. 10, (1916).
- PAX F. — Euphorbiaceae somalenses ecc., « Ann. R. Ist. Bot. di Roma », pag. 181, 1895-96.
- PETAZZI E. — Cifre sulla grande Somalia, « Corriere della Somalia », Mogadiscio, 23 agosto 1929.
- La Somalia Italiana, « Gerarchia », Milano, luglio-agosto 1932.
- PIROTTA R. — Le collezioni botaniche somale dell'Ing. Robecchi-Bricchetti, « Boll. Soc. Geogr. Ital. », Serie III, vol. IV, pag. 45, 1891 e vol. V, pag. 49, 1892.
- Acacia Robecchi, « Boll. Soc. Bot. Ital. », pag. 61, 1893.
- Notizie sulle collezioni botaniche fatte dall'ing. Robecchi-Bricchetti in L. Robecchi-Bricchetti, Somalia e Benadir, pagine 701-726, Milano, 1899.
- REVOILE. — Dans le pays de Comalis, Paris, 1882.
- ROBECCHI-BRICCHETTI. — Somalia e Benadir, in app. Pirota. Notizie sulle collezioni botaniche ecc., Milano, 1899.
- Da Obbia ad Alula, « Boll. Soc. Geogr. Ital. », 1890-1891.
- S.A.I.S. — Lavori di bonifica compiuti dalla S.A.I.S. nella regione Scidle della Somalia Italiana 1919-1927, Genova, Tip. Bonavia, 1929.
(Contiene « Esame dei campioni di legname eseguita dall'Istituto Sperimentale delle ferrovie dello Stato, diretto dall'ingegner Ugo Cattaneo. Sperimentatori ingegneri Antoni, Piccarelli, Gasselli. Materiale raccolto dal dott. G. Scasellati Sforzolini).
- SAVINI E TORQUATI. — Studio chimico-merceologico di materiale conciante, tintorio e vario della missione scient. di S. A. R. il Duca degli Abruzzi in Somalia (1919-1920), « Boll. di Inform. Econ. del Minist. delle Colonie », n. i 1-2, 1923, « L'Agricoltura Coloniale », pag. 229, 1923.
- SCASSELLATI-SFORZOLINI G. — Le piante cauccifere della Somalia italiana meridionale, « L'Agricoltura Coloniale », Firenze, settembre 1915.

- SCHUMANN K. — Tiliaceae, Sterculiaceae, Asclepiadaceae, Bignoniaceae, in Harrar et in Somalia lectae ecc., « Ann. R. Ist. Bot. di Roma », VII, pag. 32, 1897-98.
- SENNI L. — Visioni forestali della Somalia, « Ist. Agric. Col. Ital. », Firenze, 1931.
- La valorizzazione del Giuba, « Corriere della Somalia », Mogadiscio, 12 agosto 1929.
- Il patrimonio forestale in Colonia, « Corriere della Somalia », Mogadiscio, 14 agosto 1929.
- I problemi forestali nelle Colonie italiane a clima arido con speciale riguardo alle Colonie Italiane, « Rassegna Econ. delle Colonie », Ministero Colonie, n. i 9 e 10, 1931.
- SERRAZANETTI M. — Allevamento dei bachi da seta in Somalia, « L'Agricoltura Coloniale », anno XXIV, n.° 2, Firenze, febbraio 1930.
- SIM T. R. — Treplanting in South Africa, Pietermaritzburg, 1927.
- The Forest and Forest Flora of the Colony of the Cape of Good Hope, Aberdeen, 1907.
- Forest Flora and Forest Resources of Portuguese East Afrika 1909.
- STEFANINI P. — Ricerche idrogeologiche, botaniche ed entomologiche fatte nella Somalia italiana (1913). Relaz. a S. E. il Senatore G. De Martino, « Istit. Agr. Colon. Italiano », n.° 7, Firenze, 1916.
- SUCKERT E. — L'isola di Touàta, « Corriere della Somalia », Mogadiscio, n.° 116 del 1930.
- SYLOS-SERSALE F. — Il sultanato Megertino, « Boll. Soc. Afric. d'Italia », XXI, f. VII-X, 1902, Napoli.
- TERRACCIANO A. — Contribuzione alla flora del paese dei Somali, « Boll. Soc. Bot. Ital. », pag. 421, 1892.
- UFFICIO AGRARIO DELLA SOMALIA. — Le piante a caucciù, « Bollettino Inform. Min. Colonie », pag. 125, 1917.
- URBAN I. — Turneraceae somalenses ecc., « Ann. R. Istit. Botan. di Roma », pag. 189, 1895-1896.
- VOLKENS ET SCHWEINFURTH. — Liste des plantes rec. par le Princes Ghika au pays des Somalys, 1898.
- WARBUR O. — Les plantes à caoutchouc et leur culture (trad. par J. Vilbouchevitch), Paris, Challemeil, 1902.

- ZOLI. — Oltregiuba, « Coll. di op. e di monogr. a cura del Ministero delle Colonie », n.° 1, Sindacato ital. Arti grafiche, Roma, 1927.
- Risorse della boscaglia, « Corriere della Somalia », Mogadiscio, 9 settembre 1929.
- L'incenso della Somalia italiana, « La Somalia italiana », anno II, n.° 4, 1925.
- Il commercio dell'incenso in Aden, « Min. Colon. Rassegna econom. delle Colonie », pagg. 841-847, 1932.
- L'incenso della Migiurtinia, « La Somalia italiana », Anno V, n.° 1, 1928.
- Carbonizzazione e trasporti automobilistici in Somalia, « Rivista delle Colonie italiane », dicembre 1929.
- Opere di rimboscimento nella Somalia, « Min. d. Col. Rassegna econ. d. Colonie », pagg. 1040-1041, 1932.

ELENCO DEI NOMI INDIGENI

(COL CORRISPONDENTE NOME SCIENTIFICO)

A

abab	<i>Withania somnifera</i> L. var.
ababde	<i>Withania somnifera</i> L. var.
abac	<i>Acacia Senegal</i> Willd.
abac	Nome generico della gomma.
abartiai	<i>Adenium tricholepis</i> Chiov.
abbac tubuc	<i>Commiphora Tubuk</i> Sprague
abborta hai	<i>Adenium somalense</i> Balf. f. var.
abei	<i>Adenium somalense</i> Balf. f. var.
aberta ha	<i>Adenium somalense</i> Balf. f. var.
acab	<i>Acacia spirocarpa</i> Hochst.
acat	<i>Hyphaene benadirensis</i> Becc.
ace	<i>Gardenia somalensis</i> Chiov.
achin eeret	<i>Abutilon rotundifolium</i> Mattei
ada bil	<i>Acacia circummarginata</i> Chiov.
adad	<i>Maerua somalensis</i> Pax
adad	<i>Acacia Senegal</i> Willd.
ad addei	<i>Acacia Asak</i> Willd.

ANNOTAZIONE. — I nomi riportati dai vari raccoglitori sono stati unificati in grafia italiana.

La fonìa somala è molto difficile ad essere resa.

I nomi indicati sono quelli usati dalle varie popolazioni, anche fra loro ben distinte, che abitano il territorio; questa la ragione di diversità notevoli fra gli uni e gli altri in alcuni casi.

Consiglio di scrivere la parola che si sente pronunciare e quindi ricarla, tenendo presente che le vocali in principio di parola sono quasi sempre aspirate, che le consonanti *p* e *b* hanno alcune volte una aspirazione speciale (che ho cercato di riprodurre facendola precedere dalla consonante *m*), e non tenendo conto nella ricerca degli accenti e delle pause.

Quando non si trova la parola corrispondente nell'elenco occorre con pazienza agire per tentativi; certo fatto l'orecchio alla pronuncia la ricerca sarà sempre più facile.

Il nome indigeno è sempre utile per la ricerca generica e qualche volta specifica della pianta.

adad gheri	Sida ovata Forsk.
adai	Adenia globosa Engler
adai	Salvadora persica L.
adal	Acacia mellifera Benth.
addi	Commiphora Guidotti Chiov.
aded	Acacia Asak Willd.
adei bir	Capparis sansibarensis Gilg
aden medu	Elaeodendron Schweinfurthianum Chiov.
adi	Salvadora persica L.
adi	Piaggiaea Demartiniana Chiov.
adi	Sarcostemma viminale R. Br.
ajo medu	Maerua Deckenii Chiov.
adomidgot	Strophanthus mirabilis Gilg
adun	Suaeda fruticosa Forsk.
afgreb	Commiphora Tubuk Sprague
afgnb	Commiphora Tubuk Sprague
afgnt	Commiphora Trothai Engler
agab	Acacia tortilis Hayne
agag	Commiphora velutina Chiov.
agag	Commiphora africana Engler
agag medu	Commiphora Agar Chiov.
agap	Acacia tortilis Hayne
agar	Indigofera Phillipsiae E. G. Bak.
agar	Indigofera Schimperi Jaub. et Spach.
agar	Commiphora campestris Engler
agar	Commiphora Agar Chiov.
agar	Commiphora Ellenbeckii Engler
agar at	Commiphora africana Engler
agarg	Commiphora flabellulifera Chiov.
agarg	Commiphora velutina Chiov.
agar medu	Commiphora flabellulifera Chiov.
agbò	Acacia nilotica Del.
agbo	Acacia planifrons Wight et Arn.
agher heret	Pavonia propinqua Garke
agimo	Cleome strigosa Oliv.
agirot	Adenia aculeata Engler
agnio golet	Teclea Alexandrae Chiov.

agon	Adenium coëtaneum Stapf.
agr	Commiphora Lughensis Chiov.
aiai	Piaggiaea Demartiniana Chiov.
aie	Salvadora persica L.
albero dei salami (ital.)	Kigelia aethiopica Dec.
albero di Ferrandi (ital.)	Garcinia Ferrandii Chiov.
album	Jatropha trifida Chiov.
alenguled	Thylachium papilloscabrum Chiov. var.
aliboieh	Commiphora reflexa Chiov.
alio cadile	Commiphora setulifera Chiov.
allan	Lawsonia inermis L.
alundo	Solanum Arundo Mattei
alvareris	Courbonia nummularifolia Mattei
amam eie	Croton Menyhartii Pax
ambioc	Polygala Matteiana Pamp.
amirgudud	Ximenia americana L.
ammer	Zizyphus mucronata Willd.
ammi	Hyperanthera Borziana Chiov.
ammudi	Microcos cerasifera Chiov.
amor	Phyllogeiton discolor Herz.
ana ana ess	Commiphora benadirensis Mattei
anamaess	Commiphora campestris Engler
anamaess	Commiphora Paolii Chiov.
ananie	Tragia tripartita Schwft.
ancelle	Grewia tenax Fiori
ancochib	Acacia Ankokib Chiov.
ancochip	Acacia Ankokib Chiov.
angas	Celosia populifolia Moq.
angel	Mimusops Angel Chiov.
angelelo	Cassia Baccarinii Chiov.
angiarrai	Courbonia nummularifolia Mattei
anole	Landolphia comorensis K. Schum. var.
ansac	Acacia Stefaninii Chiov.
antorro	Cordyla africana Lour.
arar	Terminalia somalensis Engler et Diels

arar	<i>Terminalia polycarpa</i> Engler et Diels
arari	<i>Terminalia praecox</i> Engler et Diels
areri	<i>Terminalia hispinosa</i> Schwft. et Volk.
areri	<i>Terminalia Holstii</i> Engler
areri	<i>Terminalia Kelleri</i> Engler et Diels
areri	<i>Terminalia polycarpa</i> Engler et Diels
areri	<i>Terminalia somalensis</i> Engler et Diels
argheg	<i>Asparagus</i> sp.
argole	<i>Landolphia Petersiana</i> T. D.
armò	<i>Cissus rotundifolia</i> Vahl
arundi	<i>Solanum Sennii</i> Chiov.
arundo	<i>Solanum Arundo</i> Mattei
assah	<i>Suaeda fruticosa</i> Forsk.
assal	<i>Suaeda fruticosa</i> Forsk.
assalboned	<i>Trichilia somalensis</i> Chiov.
assur	<i>Crotalaria Comanestiana</i> Volk. et Schwft.
atis collo	<i>Azelia quanzensis</i> Welw.

B

bacar	<i>Asparagus</i> sp.
baccal	<i>Poinciana Baccal</i> Chiov.
bael	<i>Cordia ovalis</i> R. Br.
baffi	<i>Sesbania punctata</i> DC.
bagiu	<i>Blepharispermum fruticosum</i> Klatt
bagni beret	<i>Clerodendron Acerbianum</i> Boiss.
baharor	<i>Commiphora staphyleifolia</i> Chiov.
balabal doris	<i>Hibiscus calyphyllos</i> Cav.
balambai	<i>Ricinus</i> sp.
balambal	<i>Trema guinensis</i> Fical.
balambal	<i>Serra Zoës</i> Volk. e Schwft.
balambal	<i>Serra incana</i> Cav.
balambal	<i>Abutilon pannosum</i> Webb
balambal	<i>Pavonia propinqua</i> Garke
balambal biod	<i>Sesbania Sesban</i> Chiov.
balambal medove	<i>Hibiscus dongolensis</i> Del.

balan	<i>Ricinus</i> sp.
balon	<i>Ricinus</i> sp.
bami	<i>Blepharispermum fruticosum</i> Klatt
bamio	<i>Blepharispermum fruticosum</i> Klatt
baobab (nome ital.)	<i>Adansonia digitata</i> L.
bar	<i>Hyphaene benadirensis</i> Becc.
bar	<i>Hyphaene parvula</i> Becc.
bar	<i>Hyphaene pyrifera</i> Becc.
baror	<i>Commiphora sulcata</i> Chiov.
bascalla	<i>Dicliptera linifolia</i> Lindau
beferur	<i>Grewia tenax</i> Fiori
begia beret	<i>Asystasia Drake - Brockmani</i> Turill
be-hali	<i>Acacia circummarginata</i> Chiov.
bei-bei	<i>Boswellia microphylla</i> Chiov.
beio	<i>Boswellia Bhau-Dajiana</i> Birdw.
berd	<i>Ficus changuensis</i> Warb. var.
berdaier	<i>Ficus salicifolia</i> Vahl
berdè	<i>Ficus changuensis</i> Warb. var.
berdè	<i>Ficus Scassellatii</i> Pamp.
bessac	<i>Caesalpinia Bessac</i> Chiov.
bessec	<i>Terminalia praecox</i> Engler et Diels
bessec	<i>Terminalia Ruspolii</i> Engler et Diels
bibbò	<i>Anacardium occidentale</i> L.
bidan	<i>Terminalia Catappa</i> L.
hilhel	<i>Acacia mellifera</i> Benth.
billil	<i>Acacia mellifera</i> Benth.
bingaras	<i>Canthium rhamnifolium</i> Chiov.
bissig	<i>Ipomoea Macalusoi</i> Mattei
bizec	<i>Terminalia Ruspolii</i> Engler et Diels
bo	<i>Calotropis procera</i> R. Br.
bocodon	<i>Gymnosporia senegalensis</i> Loesen.
bocorale	<i>Kigelia aethiopica</i> Dec.
hoè	<i>Calotropis procera</i> R. Br.
boh-et	<i>Croton Menhyartii</i> Pax
boià	<i>Cassia atreticulata</i> Chiov.
borcale	<i>Kigelia aethiopica</i> Dec.
boro	<i>Capparis galeata</i> Fresen.

boror grue	<i>Commiphora Erlangeriana</i> Engler
bua	<i>Calotropis procera</i> R. Br.
buc buc	<i>Rhyncosia flavissima</i> Hochst.
buc buc	<i>Indigofera arrecta</i> Hochst.
hucondon	<i>Gymnosporia senegalensis</i> Loesen.
bucror	<i>Kigelia pinnata</i> DC.
burà	<i>Erythrina melanacantha</i> Taub.
bulisanga	<i>Oncoba spinosa</i> Forsk.

C

cabanne	<i>Thespesia Danis</i> Oliv.
cabba assa	<i>Cyclocheilon eriantherum</i> Engler
cab cann	<i>Thespesia Danis</i> Oliv.
cab da	<i>Loranthus nummularifolius</i> Franchet
cabocor	<i>Entada leptostachya</i> Harms
cadi	<i>Loranthus curviflorus</i> Benth.
caft	<i>Platycephalum cyananthum</i> Harms
cagad	<i>Premna resinosa</i> Schauer
calancai	<i>Cadaba farinosa</i> Forsk.
calancal	<i>Boscia Paoli</i> Chiov.
calancal	<i>Boscia somalensis</i> Gilg
calancal	<i>Cadaba farinosa</i> Forsk.
calancal	<i>Maerua Mazzocchi</i> Chiov.
calancal medovè	<i>Maerua angolensis</i> DC.
calanqual	<i>Cadaba farinosa</i> Forsk.
calicecce	<i>Ficus Scassellatii</i> Pamp.
calzeci	<i>Ficus zambesiaca</i> Hutch.
caplàllà	<i>Thylachium papilloscabrum</i> Chiov. var.
capoc (ital.)	<i>Ceiba pentandra</i> Gaertn.
carace	<i>Sterculia Rivae</i> Chiov.
cararè	<i>Sterculia Triphaca</i> R. Br. var.
carari	<i>Sterculia Rivae</i> Chiov.
carbè	<i>Commiphora Myrrha</i> Engler
careri	<i>Sterculia Triphaca</i> R. Br. var.
careri	<i>Terminalia Holstii</i> Engler

cari	<i>Blepharispermum fruticosum</i> Klatt
carobba	<i>Mimusops densiflora</i> Engler
cassan	<i>Commiphora setulifera</i> Chiov.
cassan	<i>Commiphora Cassan</i> Chiov.
cassia florida (ital.)	<i>Cassia siamea</i> Lam.
cassia in canna (ital.)	<i>Cassia Fistula</i> L.
cassia sofora (ital.)	<i>Cassia siamea</i> Lam.
celolo	<i>Lasiosiphon Vatkei</i> Engler
cenah	<i>Haplocoelum Scassellatii</i> Chiov.
chebesci	<i>Grewia corylifolia</i> A. Rich.
chinini	<i>Solanum somalense</i> Franch.
chinù	<i>Parkia filicoidea</i> Welw. var.
chirir	<i>Hibiscus benadirensis</i> Mattei
chiriri	<i>Solanum bifurcum</i> Hochst.
chirsei	<i>Maerua exasperata</i> Chiov.
chirsei	<i>Maerua hirtella</i> Chiov.
chischi	<i>Maerua angolensis</i> DC.
chisei	<i>Maerua angolensis</i> DC.
cia ciali	<i>Canthium rhamnifolium</i> Chiov.
ciambel	<i>Gardenia somalensis</i> Chiov.
cianferot	<i>Garcinia Ferrandii</i> Chiov.
ciè	<i>Maerua angolensis</i> DC.
cillau	<i>Commiphora rostrata</i> Engler
ciumducua	<i>Ximcna americana</i> L.
cinau	<i>Commiphora rostrata</i> Engler
cinav	<i>Commiphora rostrata</i> Engler
cir	<i>Maerua socotrana</i> Gilg
coa	<i>Commiphora Tubuk</i> Sprague
cobanne	<i>Thespesia Danis</i> Oliv.
cobec	<i>Grewia corylifolia</i> A. Rich.
cobesc	<i>Grewia bicolor</i> Juss.
cobesc	<i>Grewia corylifolia</i> A. Rich.
cobgal	<i>Triumfetta arussorum</i> Chiov.
cobon	<i>Thespesia Danis</i> Oliv.
cobocor	<i>Entada leptostachya</i> Harms
cocco (ital.)	<i>Cocos nucifera</i> L.

cocon
collatti
collun
collum
comesc
commo-sciac
cononcona
cor cabat
cordobo
cremasi
cucurari
cullum
cullum
cullum
cundou
curale
curboe
curustus

Combretum Volkensii Engler
Dyospyros Cornii Chiov.
Balanites aegyptiaca Del.
Balanites latifolia Chiov.
Grewia bicolor Juss.
Grewia corylifolia A. Rich.
Anona squamosa L.
Capparis Alexandrae Chiov.
Terminalia Holstii Engler
Zizyphus Spina-Christi Willd.
Solanum somalense Franch.
Balanites aegyptiaca Del.
Balanites Suckertii Chiov.
Balanites latifolia Chiov.
Gymnosporia senegalensis Loesen
Kigelia aethiopica Decaisn.
Ipomoea Paolii Chiov.
Ecbolium Linnaeanum Kurz.

D

dabbirec
dabbiric
dafarur
dagaior
dagan
dah-cagiab
daher
dai-dai
dalat
dalebdoi
dalmac
dalmoc
damac
damas
dambal

Commiphora Boiviniana Engler
Commiphora Boiviniana Engler
Grewia tenax Fiori, et var.
Boscia somalensis Gilg
Mimusops Degan Chiov.
Courbonia nummularifolia Mattei
Ficus salicifolia Vahl
Piptadenia Erlangeri Harms
Commiphora flaviflora Engler
Strychnos spinosa Lam.
Commiphora microcarpa Chiov.
Euphorbia Grosseri Pax
Grewia tenax Fiori, et var.
Conocarpus lancifolius Engler
Acacia stenocarpa Hochst.

dammal
dammal
danferur
dania
danie
danis
dano
danrab
daram
daran
darchen
darga
dark ein
darinder
darrale
debi
debi
dedin
degan
deg daran
degheian
deghean
degheian
degheian
degi-er
degnain
deleddor
delluc
dembero
dem-bilel
dengaras
derdere
deregno
deren ouareris
derindi
devi
dgialà
dialà

Acacia stenocarpa Hochst.
Acacia Macalusoi Mattei
Grewia tenax Fiori, et var.
Euphorbia Tirucalli L.
Euphorbia Tirucalli L.
Thespesia Danis Oliv.
Euphorbia Tirucalli L.
Sterculia Rivae Chiov.
Plumbago cylindrifolia Forsk.
Plumbago cylindrifolia Forsk.
Euphorbia bilocularis N. E. Brow.
Crotalaria laburnifolia L.
Euphorbia Ruspolii Chiov.
Euphorbia spinescens Pax
Sterculia Triphaca R. Br.
Poinciana elata L.
Grewia tembensis Fres.
Commiphora Playfairii Engler
Mimusops Degan Chiov.
Ipomoea marmorata Britt.
Boscia coriacea Pax
Mimusops Degan Chiov.
Boscia somalensis Gilg
Boscia somalensis Gilg
Odina malifolia Chiov.
Strychnos spinosa Lam.
Suaeda fruticosa Forsk.
Commiphora Boiviniana Engler
Bauhinia tomentosa L.
Canthium rhamnifolium Chiov.
Acacia humifusa Chiov.
Tephrosia nubica Bak.
Macrura macrocarpa Chiov.
Commiphora Ellenbeckii Engler
Grewia tembensis Fres.
Turraea nilotica Kot. et Pey.
Turraea nilotica Kot. et Pey.

diedar	<i>Dichrostachys glomerata</i> Chiov.
dieter	<i>Dichrostachys glomerata</i> Chiov.
diddin	<i>Commiphora coriacea</i> Engler
diddin	<i>Commiphora Playfairii</i> Engler
didin	<i>Commiphora Tubuk</i> Sprague
didin	<i>Commiphora Myrrha</i> Engler
die-rer	<i>Ipomoea Paoli</i> Chiov.
dierin	<i>Acacia socotrana</i> Balf. f.
diluc	<i>Suaeda monoica</i> Forsk.
diniga	<i>Combretum constrictum</i> Laws.
dingaras	<i>Canthium rhamnifolium</i> Chiov.
dir-daguer	<i>Canavalia gladiata</i> DC.
dirindir	<i>Euphorbia spinescens</i> Pax.
ditar	<i>Dichrostachys glomerata</i> Chiov.
dobbrie	<i>Commiphora Boiviniana</i> Engler
docan	<i>Tamarix aphylla</i> Karst.
domoc	<i>Euphorbia socotrana</i> Balf.
donche	<i>Cassia longiracemosa</i> Vatke
donfar got	<i>Commiphora julifera</i> Chiov.
dubà	<i>Capparis galeata</i> Fresen.
dugal erigiren	<i>Courbonia virgata</i> Brogn.
dug-dughe	<i>Bridelia microphylla</i> Chiov.
dughir	<i>Acacia nilotica</i> Del.
dum	<i>Hyphaene</i> gen.
dum - dum (?)	<i>Ceiba pentandra</i> Gaertn.
duncal	<i>Commiphora retifolia</i> Chiov.
duncal	<i>Commiphora staphyleifolia</i> Chiov.
duncal	<i>Commiphora sulcata</i> Chiov.
duncal	<i>Commiphora Boiviniana</i> Engler
duncal	<i>Commiphora Erlangeriana</i> Engler
dur	<i>Tamarix aphylla</i> Karst.
dured	<i>Trema guinensis</i> Fical.
dus dus	<i>Commiphora ancistrophora</i> Chiov.

E

eddi scebel	<i>Zizyphus mucronata</i> Willd.
eddugot	<i>Harrisonia abyssinica</i> Oliver
eghio scebel	<i>Zizyphus mucronata</i> Willd.
eireb	<i>Terminalia brevipes</i> Pamp.
elan	<i>Combretum multiflorum</i> Pamp.
elb	<i>Zizyphus Spina-Christi</i> Willd.
elder	<i>Ipomoea cicatricosa</i> Bak.
eleucadide	<i>Commiphora Lughensis</i> Chiov.
ellan	<i>Lawsonia inermis</i> L.
ellan	<i>Indigofera articulata</i> Gouan
ellan eligin	<i>Indigofera arrecta</i> Hochst.
ellangin	<i>Indigofera arrecta</i> Hochst.
ellan iri	<i>Hibiscus aponenrus</i> Sprag. et Hutch.
embebe	<i>Chiarinia Iubae Fluvii</i> Chiov.
emir	<i>Randia Fiorii</i> Chiov.
en	<i>Sarcostemma viminalis</i> R. Br.
engir	<i>Euphorbia Grosseri</i> Pax
engir	<i>Euphorbia Sennii</i> Chiov.
engir	<i>Euphorbia somalensis</i> Pax
erep	<i>Terminalia brevipes</i> Pamp.
ereri	<i>Terminalia somalensis</i> Engler et Diels
ererie	<i>Hibiscus dongolensis</i> Del.
ergiee	<i>Asparagus</i> sp.

F

fid fide	<i>Gongrothamnus Hildebrandtii</i> Oliv.
filfil auliè	<i>Ecbolium Linnaeanum</i> Kurz
fit ginni	<i>Walteria americana</i> L.
fragapane (nome ital.)	<i>Plumeria acuminata</i> Ait.
fuggiso	<i>Crotalaria Comanestiana</i> Volk. et Schwft.
fullai	<i>Acacia Sejal</i> var. <i>fistula</i> Schwft.

G

gab gab	<i>Vernonia mogadoxensis</i> Chiov.
gabron	<i>Terminalia somalensis</i> Engler et Diels
gada	<i>Loranthus ramulosus</i> Sprague
gada gada	<i>Premna resinosa</i> Schauer
gado	<i>Loranthus ramulosus</i> Sprague
gadu	<i>Loranthus</i> sp.
galangal	<i>Cadaba farinosa</i> Forsk.
galangla madò	<i>Maerua Denhardtiorum</i> Gilg
gallo saur	<i>Dichrostachys glomerata</i> Chiov.
galoli	<i>Euphorbia breviarticulata</i> Pax
gamos	<i>Grewia corylifolia</i> A. Rich.
gandel	vedi <i>Rhizophora</i> .
garabdar	<i>Corchorus hirsutus</i> L.
garan naheia	<i>Gossypium Stocksii</i> Masters
garanneais	<i>Grewia corylifolia</i> A. Rich.
garanrò	<i>Sterculia Rivae</i> Chiov.
garanrò	<i>Sterculia Triphaca</i> R. Br. var.
gararè	<i>Sterculia Rivae</i> Chiov.
gareri	<i>Sterculia Triphaca</i> R. Br. var.
garass	<i>Dobera glabra</i> Juss.
garass	<i>Dobera Macalusoi</i> Mattei
garo mas	<i>Trichilia Jubensis</i> Chiov.
garan	<i>Commiphora coronillifolia</i> Chiov.
garan uen	<i>Commiphora enneaphylla</i> Chiov.
gauallo	<i>Commiphora abyssinica</i> Engler
gaulello	<i>Commiphora atramentaria</i> Chiov.
gec	<i>Acacia Sejal</i> Del.
gegar	<i>Boswellia Freereana</i> Birdw.
gelèlo	<i>Crotalaria laburnifolia</i> L.
gelello	<i>Cassia holoserica</i> Fresen.
gelello	<i>Cassia obovata</i> Collad.
gerin	<i>Acacia socotrana</i> Balf. f.
gheb	<i>Elaeodendron Aquifolium</i> Chiov.
gheb	<i>Zizyphus Spina-Christi</i> Willd.

ghebb	<i>Zizyphus mauritiana</i> Lam.
gheb ercc	<i>Elaeodendron Schweinfurthianum</i> Loes.
gheb ercc	<i>Elaeodendron Aquifolium</i> Chiov.
ghebur	<i>Bottegoa insignis</i> Chiov.
gheda ad	<i>Ocimum tomentosum</i> Oliv.
ghedad	<i>Abutilon fruticosum</i> Guill. e Perr.
ghed ad	<i>Vitex Negundo</i> L.
ghed ad	<i>Hypseloderma jubense</i> (Chiov.) Radlk.
ghed arar	<i>Acalypha fruticosa</i> Forsk.
ghedbal	<i>Maerua macrocarpa</i> Chiov.
ghedbio	<i>Hibiscus dongolensis</i> Del.
ghed biod	<i>Antidesma venosum</i> Tul.
ghedd adde	<i>Tephrosia nubica</i> Bak.
ghed gobad	<i>Turraea nilotica</i> Kot. et Pey.
ghed medu	<i>Cassia Baccarinii</i> Chiov.
ghed medu	<i>Hunteria africana</i> K. Schum.
ghed mido	<i>Canthium Guidottii</i> Chiov.
ghedad maddovi	<i>Ochna inermis</i> Schwft.
ghedur	<i>Lawsonia inermis</i> L.
gheider	<i>Acacia Stuhlmanii</i> Tab.
gheolello	<i>Commiphora incisa</i> Chiov.
gheolello	<i>Commiphora flaviflora</i> Engler
ghep	<i>Zizyphus Spina - Cristi</i> Willd.
gheresiat	<i>Ipomoea Macalusoi</i> Mattei
gheri (adad-gheri)	<i>Acacia oxyosprion</i> Chiov.
ghe sciamad	<i>Vitex Negundo</i> L.
ghes damer	<i>Maerua somalensis</i> Pax
ghes riot	<i>Asclepias flavida</i> N. E. Br.
ghessel	<i>Pentania pentasiana</i> Mattei
ghet bio	<i>Sesbania Sesban</i> Chiov.
ghet dua	<i>Commiphora pilosa</i> Engler
ghet gini	<i>Pluchea Dioscoridis</i> L.
ghet subac	<i>Commiphora cerasiformis</i> Chiov.
ghieheb	<i>Cordeauxia edulis</i> Hemsl.
giacb	<i>Cordeauxia edulis</i> Hemsl.
giafeho	<i>Ipomoea citrina</i> Hall. f.
gialelo	<i>Cassia longiracemosa</i> Vatke

giambel	<i>Gardenia somalensis</i> Chiov.
giangianui	<i>Acacia Stuhlmanii</i> Tab.
gic	<i>Acacia Sejal</i> Del.
ginnut	<i>Asystasia</i> Drake — Brockmanni Turill.
gino sagar	<i>Commiphora sphaerocarpa</i> Chiov.
giogar eile	<i>Terminalia brevipes</i> Pamp.
gir	<i>Maerua sessiliflora</i> Gilg
go	<i>Capparis galeata</i> Fresen.
goà	<i>Capparis galeata</i> Fresen.
goalat	<i>Cadaba barbigera</i> Gilg
gob	<i>Zizyphus Spina-Christi</i> Willd.
goborosc	<i>Commiphora Erlangeriana</i> Engler
gobran	<i>Commiphora rostrata</i> Engler
gobran	<i>Commiphora horrida</i> Chiov.
goè medecoded	<i>Lawsonia inermis</i> L.
gogou	<i>Combretum usaramense</i> Engler
gogau	<i>Combretum usaramense</i> Engler
gol	<i>Adenium tricholepis</i> Chiov.
golol	<i>Acacia benadirensis</i> Chiov.
gogon	<i>Combretum Volkensii</i> Engler
gor	<i>Tamarix aphylla</i> Karst.
gorà	<i>Dichrostachys glomerata</i> Chiov.
gorgor	<i>Acacia pennata</i> Willd.
gori	<i>Adenia venenata</i> Forsk.
görri	<i>Adenia venenata</i> Forsk.
granais	<i>Pavonia propinqua</i> Garke
granais	<i>Triumfetta arussorum</i> Chiov.
guaban figgis	<i>Mundulea suberosa</i> Benth.
guabauri	<i>Odina malifolia</i> Chiov.
gud	<i>Cordeauxia edulis</i> Hemsl.
gude	<i>Cordeauxia edulis</i> Hemsl.
gulbani	<i>Ipomoea Macalusoi</i> Mattei
gulle	<i>Acacia Sultani</i> Chiov.
gumbo agbo	<i>Acacia planifrons</i> Wight et Arn.
gunmar	<i>Acacia misera</i> Vathe
gunmar	<i>Acacia Orfota</i> Schwft.
gunar	<i>Taverniera Stefaninii</i> Chiov.

gunre	<i>Commiphora Gurreh</i> Engler
gunrec	<i>Commiphora Gurreh</i> Engler
gural	<i>Commiphora cyclophylla</i> Chiov.
guri	<i>Caesalpinia erianthera</i> Chiov.
guriu	<i>Caesalpinia Crista</i> L.
gurre	<i>Acacia Sultani</i> Chiov.
gurre	<i>Commiphora Gurreh</i> Engler
gurun	<i>Caesalpinia Crista</i> L.
gurunlè	<i>Adenia aculeata</i> Engler
gussduruei	<i>Notonia lunulata</i> Chiov.
gut	<i>Cordeauxia edulis</i> Hemsl.
guva	<i>Elaeodendron Schweinfurthianum</i> Loes.
guva	<i>Elaeodendron Aquifolium</i> Chiov.

H

(Vedi le vocali che nella scrittura o nella pronuncia seguono la lettera h).

I

iach	<i>Adansonia digitata</i> L.
iachì	<i>Trichilia Roka</i> Chiov.
iai	<i>Ruellia linearibraeteolata</i> Lind.
iag	<i>Adansonia digitata</i> L.
iancli	<i>Trichilia somalensis</i> Chiov.
iasmin	<i>Jasminum</i> (specie varie).
idad	<i>Caesalpinia olygophylla</i> Harms
idar narot	<i>Acacia circummarginata</i> Chiov.
idat	<i>Acacia Senegal</i> Willd.
ieble	<i>Mundulea suberosa</i> Benth.
iee-ep	<i>Cordeauxia edulis</i> Hemsl.
iegar	<i>Boswellia Freereana</i> Birdw.
ieheb	<i>Cordeauxia edulis</i> Hemsl.
iesomin	<i>Clerodendron Acerbium</i> Boiss.
igle	<i>Cadaba heterotricha</i> Stoocks
igilir	<i>Cadaba heterotricha</i> Stoocks

iieh	<i>Cordeauxia edulis</i> Hemsl.
in	<i>Sarcostemma viminalis</i> R. Br.
inca inca	<i>Combretum constrictum</i> Laws.
ioh	<i>Erythrina melanacantha</i> Taub.
iohò	<i>Erythrina melanacantha</i> Taub.
iolo scibel	<i>Combretum aculeatum</i> Ven.
ismandoi	<i>Uvaria Denhardtiana</i> Eng. et Diels
itin	<i>Cephalocroton velutinus</i> Pax et Hoffm.
itin	<i>Commiphora Boiviniana</i> Engler
iuscias	<i>Dirichlaetia Borziana</i> Mattei

K

Kapoc	<i>Ceiba pentandra</i> Gaertn.
-------	--------------------------------

L

laf	<i>Elacodendron Schweinfurthianum</i> Chiov.
laleua	<i>Plumbago zeylanica</i> L.
lame lusc	<i>Maerua socotrana</i> Gilg
lammalosci	<i>Maerua socotrana</i> Gilg
lanarir	<i>Ecbolium Linnaeanum</i> Kurz.
lancir	<i>Erythroclamys spectabilis</i> Gürke
lavi	<i>Poinciana elata</i> L.
lebellamalà	<i>Garcinia Ferrandii</i> Chiov.
lebellebelù	<i>Garcinia Ferrandii</i> Chiov.
lehibi	<i>Terminalia Ruspolti</i> Engler et Diels
levi	<i>Poinciana elata</i> L.
libù	<i>Commiphora Cornii</i> Chiov.
limon	<i>Citrus Hystris</i> DC. var.
ligan	<i>Indigofera oblongifolia</i> Forsk.
lobol	<i>Strophanthus mirabilis</i> Gilg
locob	<i>Hyphaene benadirensis</i> Becc.
lofai	<i>Allophilus rubifolius</i> Engler
lolager	<i>Commiphora Lughensis</i> Chiov.
loucal	<i>Commiphora Erlangeriana</i> Engler

lovei	<i>Grewia tembensis</i> Fres.
lovi	<i>Poinciana elata</i> L.
luban	<i>Boswellia Freereana</i> Birdw.
luban bedovi	<i>Boswellia Carteri</i> Birdw.
luban meiti	<i>Boswellia Freereana</i> Birdw.
luban seceri	<i>Boswellia Bhau-Dajiana</i> Birdw.
lubeto	<i>Ficus capreaefolia</i> Del.
luctole	<i>Commiphora Suckertiana</i> Chiov.
lur	<i>Gardenia somalensis</i> Chiov.

M

mabulissanga	<i>Salacia somalensis</i> Chiov.
mabungo	<i>Landolphia comorensis</i> K. Schum. var.
mabungo	<i>Derris trifoliata</i> Lour.
macciabè	<i>Phyllanthus reticulatus</i> Poir.
macciabè	<i>Gongrothannus Hildebrandtii</i> Oliv.
macciavè	<i>Gongrothannus Hildebrandtii</i> Oliv.
machi	<i>Ficus Sycomorus</i> L.
macoma	<i>Hyphaene benadirensis</i> Becc.
madac boc	<i>Vitex tangensis</i> Gürke.
madderù	<i>Salacia floribunda</i> Tul. var.
maddona	<i>Ochna inermis</i> Schwft.
maduc boc	<i>Vitex Negundo</i> L.
mafuratalg	<i>Trichilia somalensis</i> Chiov.
magad	<i>Suaeda fruticosa</i> Forsk.
maggiabè	<i>Ochna leucophloeos</i> Hochst.
maggiabi	<i>Ochna leucophloeos</i> Hochst.
maidi	<i>Boswellia Freereana</i> Birdw.
malasco	<i>Sarcostemma viminalis</i> L.
mallinni	<i>Caesalpinia pulcherrima</i> Sw.
malmal	Nome generico della mirra.
malmalei	<i>Erythroclamys spectabilis</i> Gürke
mamio	<i>Blepharisperum fruticosum</i> Klatt
mandarut	<i>Ximenia americana</i> L.
mandurud	<i>Ximenia americana</i> L.

mane	<i>Hyperanthera longituba</i> Chiov.
man eren	<i>Indigofera arrecta</i> Hochst.
mangos (nom. ital.)	<i>Mangifera macrocarpa</i> Blume
mangulle	<i>Strychnos Unguacha</i> A. Rich. var.
mapungo	<i>Landolphia comorensis</i> K. Schum. var.
marà	<i>Albizzia amara</i> Boivin.
mardaf	<i>Combretum Mardaf</i> Chiov.
marer	<i>Cordia Gharaf</i> Ehrenb.
mareri	<i>Cordia somaliensis</i> Baker
marir	<i>Cordia Gharaf</i> Ehrenb.
marmardole	<i>Randia Fiorii</i> Chiov.
marodi macaran	<i>Ormocarpum Kirkii</i> Sp. Moore
matan biod	<i>Sorindeia obtusifoliolata</i> Engler
mattambiod	<i>Sorindeia obtusifoliolata</i> Engler
mbalica	<i>Ricinus</i> sp.
mbeue	<i>Haplocoelum Scassellatii</i> Chiov.
mbira	<i>Landolphia Petersiana</i> T. D.
mcanda	<i>Rhizophora mucronata</i> Lam.
mdube	<i>Landolphia Petersiana</i> T. D.
medau	<i>Boswellia Carteri</i> Birdw.
meduda	<i>Thylachium Thommasii</i> Gilg
megac	<i>Boscia minimifolia</i> Chiov.
megag	<i>Terminalia parvula</i> Pamp.
meggiabè	<i>Satanocrater Ruspolii</i> Lind.
meghet	<i>Elaeodendron Aquifolium</i> Chiov.
mehedei	<i>Cassia abbreviata</i> Oliv.
mehrer	<i>Strychnos Wakefieldii</i> Baker
mehrer or gaban	<i>Canthium rhamnifolium</i> Chiov.
meide	<i>Phoenix reclinata</i> Jacq. var.
meisimbac	<i>Commiphora Cornii</i> Chiov.
melkeddò	<i>Acokanthera Ouabaio</i> Poiss.
mel-mel	<i>Commiphora Ellenbekii</i> Engler
merafur	<i>Boswellia Rivae</i> Engler
merdis	<i>Anisotes involucratus</i> Fiori
mer doi	<i>Cordia Goetzei</i> Engler
merer	<i>Cordia Gharaf</i> Ehrenb.
merer	<i>Cordia somaliensis</i> Baker

merer doi	<i>Cordia ovalis</i> R. Br.
merer dol	<i>Cordia Ravae</i> Chiov.
merere	<i>Cordia Gharaf</i> Ehrenb.
merere doliol	<i>Cordia Goetzei</i> Engler
mermerdot	<i>Randia Fiorii</i> Chiov.
messere gevis	<i>Terminalia parvula</i> Pamp.
micoi	<i>Ficus changuensis</i> Warb. var.
mirafur	<i>Boswellia Rivae</i> Engler
miràs	<i>Grewia retusa</i> Chiov.
mocoi	<i>Ficus capreaefolia</i> Del.
mocoi adda	<i>Ficus Sycomorus</i> L.
mocoi ghedud	<i>Ficus Sycomorus</i> L.
mofuraire	<i>Trichilia somalensis</i> Chiov.
mondruc	<i>Ximenia americana</i> L.
mor add	<i>Boswellia Bhan - Dajiana</i> Birdw.
morio	<i>Uvaria leptoclados</i> Oliv. var. Holstii
mor medduc	<i>Boswellia Carteri</i> Birdw.
mormordu	<i>Randia Fiorii</i> Chiov.
moroh	<i>Leptadenia pyrotechnica</i> Decne.
moroh	<i>Hyperanthera peregrina</i> Forsk.
mor-ord	<i>Ximenia americana</i> L.
mperiperi	<i>Sorindeia obtusifoliolata</i> Engler
mpira	<i>Landolphia Petersiana</i> T. D.
msindi	Pianta delle formazioni a mangrovie, vedi Rhizophoraceae.
muche	<i>Ficus Sycomorus</i> L.
muchi	<i>Ficus Sycomorus</i> L.
mucoi	<i>Ficus capreaefolia</i> Del.
mucomafi	<i>Ficus Sycomorus</i> L.
muranga giadi	<i>Xylocarpus obovatus</i> A. Juss.
muri	<i>Landolphia comorensis</i> K. Schum. var.
muri abonat	<i>Grewia tenax</i> Fiori
murio	<i>Grewia retusa</i> Chiov.
mutu	<i>Grewia tenax</i> Fiori
nutun	<i>Avicennia marina</i> Vierk.
	<i>Thylachium papilloscabrum</i> Chiov.

N

nagar	Ecbolium Anisacanthus G. B. Clar.
niho	Celosia populifolia Moq.

O

obac	Acacia spirocarpa Hochst.
odai	Commiphora africana Engler
odai	Commiphora flabellulifera Engler
odai	Commiphora Sennii Chiov.
oddo	Cordia Suckertii Chiov.
adei	Commiphora Myrrha Engler
oggir	Commiphora microcarpa Chiov.
ogir	Commiphora Cornii Chiov.
oie	Maerua Deckenii Chiov.
oiè	Maerua Denhardtiorum Gilg
oio	Boscia flavescens Mattei
oio	Maerua Denhardtiorum Gilg
oiu	Turraea nilotica Kot. et Per.
olatti	Diospyros Cornii Chiov.
ombaoa	Commiphora Sennii Chiov.
ombè	Pyrenacantha Ruspolii Engler
ombi	Adenium somalense Balf. f.
ombrocoi	Cleome strigosa Oliv.
onsi	Boswellia Rivae Engler
ontor	Cordyla africana Lour.
onzi	Boswellia Rivae Engler
oop	Grewia penicillata Chiov.
orà	Acacia tortilis Hayn.
ordobo	Terminalia Holstii Engler
oreddei	Minusops Paolii Chiov.
orgabat	Carissa edulis Vahl
orldo	Commiphora africana Engler
osmandii	Pavetta ligustriodora Chiov.

osmandii
os ogare
otai
ouratea
ova mtir

Uvaria Denhardtiana Engler e Diels
Corchorus hirsutus L.
Nome generico della mirra.
Ochna sp.
Flagellaria guinensis Schum.

P

paror	Commiphora Erlangeriana Engler
-------	--------------------------------

Q

(Vedi lettera C).

R

rabai
racai
ragai
raghei
rehan
reidap
reideb
rei deb
reiden
reidep
rihan
rocò
rona
rubbaià
rughè
rumastan
rumbili
rummi

Cassia abbreviata Oliv.
Tamarindus indica L.
Tamarindus indica L.
Zizyphus mucronata Willd. .
Lippia dauensis Chiov.
Piptadenia Erlangeri Harms
Albizzia anhelmintica Brongn.
Acridocarpus glaucescens Engler
Acridocarpus glaucescens Engler
Acridocarpus glaucescens Engler
Sphaeranthus ukambensis Vatke et O. Hoffm.
Tamarindus indica L.
Commiphora Myrrha Engler
Cassia atoreticulata Chiov.
Entada leptostachya Harms
Loewia glutinosa Urban
Cleome hirta Oliv.
Salvadora persica L.

S

saar sar	Canavalia gladiata DC.
saba sambdo	Platycelyphium cyananthum Harms
sabassabda	Platycelyphium cyananthum Harms
sag	Kigelia aethiopica Dec.
sai ure	Lasiocorys argyrophylla Vatke
salamaali	Sesamothamnus Rivae Engler
salamucchi	Lasiosiphon Vatkei Engler
sana	Cassia obovata Collad.
sanamachi	Cassia obovata Collad.
sarman ier	Acacia benadirensis Chiov.
sarman uen	Acacia benadirensis Chiov.
sassaghè	Chasmanthera dependens Hochst.
sas sar	Piaggiaea Demartiniana Chiov.
savei saili	Gongrothamnus Hildebrandtii Oliv.
sced farod	Garcinia Ferrandii Chiov.
scefal uen	Courbonia nummularifolia Mattei
scelale	Xylocarpus obovatus A. Juss.
scenfarod	Garcinia Ferrandii Chiov.
scen forgniol	Garcinia Ferrandii Chiov.
scianfarod	Garcinia Ferrandii Chiov.
scianferot	Gardenia somalensis Chiov.
sciap-sciaple	Sennia Sciap-sciaple Chiov.
sciaurri	Afzelia quanzensis Welw.
sciffouen	Courbonia nummularifolia Mattei
scillin	Balanites Scillin Chiov.
scilling	Balanites latifolia Chiov.
scilling	Balanites Scillin Chiov.
sciololi	Uvaria leptoclados Oliv. var. Holstii.
sciovri	Avicennia marina Vierk.
sefeur	Hyperanthera Borziana Chiov.
selelmac	Sesamothamnus gen.
selelmah	Sesamothamnus Busceanus Engler
senna	Cassia holoserica Fresen.
sen sciup	Adenium coëtaneum Stapf.

sov dur
ssana
subacle
subcane
suf
suf gerer
suf gin
surur

Pavonia propinqua Garke.
Cassia obovata Collad.
Commiphora Cornii Chiov.
Commiphora anfractuosa Chiov.
Gossypium spec. plur.
Ipomoea Paolii Chiov.
Asclepias flavida N. E. Br.
Lycium persicum Miers

T

taiib
tanini
tarraò
teiec
tiggec
timmer der
tirab
toboc
tofoile
tubuc
tugar
tugher
tunmir dur

Juniperus polycarpus C. Kock
Solanum Pampaninii Chiov.
Jatropha Rivae Pax
Terminalia polycarpa Engler et Diels
Terminalia Browni Fres.
Canthium glaucum Hiern
Terminalia Balladelii Chiov.
Commiphora Oddurensis Chiov.
Ricinus sp.
Commiphora Tubuk Sprague
Albizzia amara Boivin.
Acacia nilotica Del.
Acacia nilotica Del.
Vanguiera apiculata K. Schum.

U

ua arri
uabaio
uami
uanei
uanei
uan eri
uanle
uanzi

Lasiocorys argyrophylla Vatke
Acokanthera Ouabaio Poiss.
Cecchia somalensis Chiov.
Minusops Paolii Chiov.
Mimusops somalensis Chiov.
Tephrosia nubica Bak.
Euphorbia Grosseri Pax.
Tetraspis Ruspoliana Chiov.

uanzi	Scassellatia heterophylla Chiov.
uaraba reb	Commiphora Ellenbeckii Engler
uarancole	Excoecaria venenifera Pax
uas	Kleinia longiflora DC.
uban	Boswellia Freereana Birdw.
ueghei	Cassia adenensis Benth.
ueninis	Solanum bifurcum Hochst. var.
uerdei	Mimusops Paolii Chiov.
umbadi	Allophilus alnifolius Radlk.
umbul	Rhus Puccionii Chiov.
undi	Commiphora Paolii Chiov.
unguaca	Strychnos Unguacha A. Rich. var.
unnè	Cassia abbreviata Oliv.
untar	Cordyla africana Lour.
uri	Caesalpinia erianthera Chiov.
uruc	Commiphora Paolii Chiov.
uruc	Commiphora campestris Engler
urunlei	Asparagus sp.
us cabe	Euphorbia parvifolia Chiov.

V

vaddi	Acacia Sejal Del.
venino	Solanum campylacanthum Hochst.

Z

zeitum	Eugenia somalensis Chiov.
--------	---------------------------

INDICE DELLE FAMIGLIE E DEI GENERI

(In corsivo i sinonimi)

A		Avicennia pag. 232
Abutillo pag. 58		Azima 199
Acacia 141		
Acalypha 243		B
Acanthaceae 222		Balanites pag. 79
Acokanthera 202		Ballota 235
Acridocarpus 77		<i>Balsamodendron</i> 86
Adansonia 65		Bambusa 263
Adenia 176		Barleria 224
Adenium 202		Bauhinia 134
Adathoda 228		<i>Berchemia</i> 112
<i>Aeglopsis</i> 82		Bergia 56
Aeolanthus 235		Bignoniaceae 220
Afzelia 135		Blepharispermum 187
<i>Agalida</i> 80		Blumea 186
<i>Aglia</i> 119		Bombaceae 65
Albizzia 138		Borraginaceae 209
Allophilus 115		Borreria 185
Aloë 259		Boscia 44
Amarantaceae 236		Boswellia 84
Anacardiaceae 118		Bottegoa 118
Anacardium 118		Bouchea 229
Anisotes 228		Brassicaceae 42
Anona 42		Bridelia 244
Anonaceae 41		Brugniera 163
Antidesma 244		Burseraceae 84
Apocynaceae 200		
<i>Aporosa</i> 245		C
Arthrocnemum 237		Cadaba pag. 46
Asclepiadaceae 205		Caesalpinia 127
Asclepias 206		Calotropis 206
Asparagus 258		Calpurnia 125
Aspilia 188		Canavalia 125
Astrochlaena 215		Canthium 182
Asystasia 224		Capparidaceae 43
Atriplex 237		Capparis 43

Carica	pag. 177	Cucurbitaceae	pag. 177
Cariaceae	177	Cupressaceae	263
Cardiospermum	118	Cyclocheilon	229
Carissa	202		
Cassia	131	D	
Cassine	104	Dalbergia	pag. 126
Casuarina	257	Deimbollia	118
Casuarinaceae	257	Dendrocalamus	263
Caucanthus	76	Derris	126
Cecchia	244	Dianthaceae	53
Ceiba	67	Diaspis	76
Celastraceae	104	Diceratella	42
Celosia	236	Dichrostachys	137
Cephalocroton	240	Dicliptera	229
Ceriops	163	Diospyros	194
Chasmanthera	42	Dirichlaetia	178
Chenopodiaceae	237	Dobera	197
Chiarinia	117	Dodonaea	116
Chionothrix	236	Dyschoriste	224
Cienfuegosia	64		
Cissus	112	E	
Citrus	82	Ebenaceae	pag. 194
Cleome	43	Echollium	228
Clerodendron	230	Ehretia	213
Coccinia	177	Elaeodendron	104
Cocos	262	Elatinaceae	56
Coffea	185	Entada	138
Combretaceae	165	Entandrophragma	104
Combretum	172	Eriodendron	67
Commiphora	86	Erythrina	125
Compositae	185	Erythroclamys	235
Conocarpus	171	Eucalyptus	175
Conopharyngia	204	Eugenia	174
Convolvulaceae	213	Euphorbia	246
Convolvulus	215	Euphorbiaceae	240
Corchorus	76	Excoecaria	245
Cordeauxia	130		
Cordia	209	F	
Cordyla	127	Feretia	pag. 178
Courbonia	46	Ficus	251
Cressa	213	Filicium	115
Crotalaria	121	Flacourtiaceae	52
Croton	243	Flagellaria	259
Cryptolepis	205	Flagellariaceae	259
Cucumella	177	Francoeuria	186

G		K	
Garcinia	pag. 56	Khaja	pag. 104
Gardenia	181	Kelleronia	78
Gardenia	179	Kigelia	220
Gelonium	243	Kleinia	188
Ghikaea	219		
Golaea	224	L	
Gongrothamnus	188	Labiatae	pag. 234
Goodeniaceae	189	Lagenantha	238
Gossypium	64	Lamprothamnus	182
Graminaceae	263	Landolphia	200
Grewia	71	Lantana	229
Guttiferae	56	Lasiocorys	235
Gymnosporia	105	Lasiosiphon	239
		Launaea	188
		Lawsonia	175
H		Leguminosae Cesalp.	127
Hafunia	pag. 53	Leguminosae Mimos.	137
Haplocoelum	116	Leguminosae Papilion.	121
Harmsia	71	Leptadenia	207
Harrisonia	84	Leucas	236
Hartogia	105	Liliaceae	258
Heinsia	179	Lindackeria	52
Helichrysum	186	Lippia	229
Heliotropium	213	Loewia	176
Hibiscus	61	Loganiaceae	208
Hildebrandtia	214	Loranthaceae	239
Hippocrateaceae	108	Loranthus	239
Hunteria	204	Lycium	217
Hyphaene	260	Lythraceae	175
Hyperanthera	51		
Hypseloderma	116	M	
		Maerua	pag. 47
I		Malpighiaceae	76
Icacinaceae	pag. 104	Malvaceae	58
Indigofera	122	Mangifera	118
Ipomoea	215	Manihot	241
		Marsdenia	207
J		Melhania	70
Jambosa	pag. 174	Melia	104
Jasminum	196	Meliaceae	102
Jatropha	241	Menispermaceae	42
Josephinia	222	Microcos	76
Juniperus	263	Mimosa	138
Justicia	227		

Minusops	pag. 190	Piaggia	pag. 205
Momordica	177	Piptadenia	138
Monodora	41	Pistacia	121
Moraceae	251	Pithecolobium	161
<i>Moringa</i>	51	Platycelyphium	127
Moringaceae	51	<i>Plectronia</i>	182
Mostuea	208	Pleuropteranthera	236
Muenteria	220	Pluchea	186
Mundulea	124	Plumbaginaceae	189
Myrtaceae	174	Plumbago	189
		Plumeria	204
	N	Poinciana	129
Nerium	pag. 205	Polygala	53
Neuracanthus	224	Polygalaceae	53
Notonia	189	Polysphaeria	182
		Portulaca	54
	O	Portulacaceae	54
Ochna	pag. 101	Premna	230
Ochnaceae	101	Psidium	174
Ochradenus	52	Psychotria	184
Ocinum	234	Pulicaria	187
Odina	119-121	Pupalia	237
Olaceae	109	Pyrenacantha	104
Oldenlandia	179		
Oleaceae	196		R
Oncoba	52	Randia	pag. 179
Ormocarpum	124	Rawsonia	52
Ortosiphon	234	Resedaceae	52
	P	Rhamnaceae	110
Palmae	pag. 259	Rhaphanocarpus	177
Paolia	181	Rhizophora	161
Parkia	137	Rhizophoraceae	161
Parkinsonia	130	Rhus	119-121
Passifloraceae	176	Rhyncosia	126
Pavetta	184	Ricinus	244
Pavonia	60	Rubiaceae	177
Pedaliaceae	222	Ruellia	223
Pentania	182	Rumicarpus	75
Pentas	177	Ruspolia	227
Pentatropis	207	Rutaceae	82
Phaseolus	126		S
Phoenix	259	Salacia	pag. 108
Phyllanthus	243	Salsola	237
Phyllogeiton	112		

Salvadora	pag. 197	Terminalia	pag. 165
Salvadoraceae	197	Tetraspis	84
Sapindaceae	115	Thespesia	63
Sapotaceae	190	Thunbergia	222
Sarcostemma	207	Thylachium	50
Satanocrater	223	Thymelaeaceae	239
Scaevola	189	Tiliaceae	71
Scassellatia	119	Tinnaea	236
<i>Schmidelia</i>	115	Tragia	245
Sclerostephane	187	Tragiella	245
Scrophulariaceae	219	Trema	250
Seddera	214	Tricalysia	182
Senecio	188	Trichilia	102
Sennia	115	Tristellateja	78
Sericocomopsis	237	Triumphetta	75
Serra	58	Turneraceae	176
Sesamothamnus	222	Turraea	103
Sesbania	124		U
Sida	60	Ulmaceae	pag. 250
Sideroxylon	190	Uvaria	41
Simarubaceae	64		V
Solanaceae	217	Vangueria	pag. 183
Solanum	217	Verbenaceae	229
Sophora	127	Vernonia	185
Sorindeia	119	Vitaceae	112
Sphaeranthus	186	Vitex	231
Statice	190		W
Stenolobium	220	Walteria	pag. 70
Sterculia	68	Wendlandia	178
Sterculiaceae	68	Withania	219
Stictocardia	217	<i>Wrightia</i>	205
Strophanthus	205		X
Strychnos	208	Ximenia	pag. 109
Suaeda	238	Xylocarpus	103
Syzygium	174		Z
	T	Zizyphus	pag. 110
Tamaricaceae	pag. 54	Zygophyllaceae	78
Tamarindus	134	Zygophyllum	78
Tamarix	54		
Taverniera	124		
Teclea	82		
<i>Tecoma</i>	220		
Tephrosia	123		

INDICE

PARTE I.

Premesse	pag.	1
L'ambiente		3
Le regioni e le zone botaniche		6
Le formazioni pure		17
Le piante legnose		20
Le riserve forestali		23
Conclusioni		38

PARTE II.

INDICE DELLE FAMIGLIE

1	Anonaceae	pag.	41
2	Menispermaceae		42
3	Brassicaceae		42
4	Capparidaceae		43
5	Moringaceae		51
6	Resedaceae		52
7	Flacourtiaceae		52
8	Polygalaceae		53
9	Dianthaceae		53
10	Portulacaceae		54
11	Tamaricaceae		54
12	Elatinaceae		56
13	Guttiferae		56
14	Malvaceae		58

15 - Bombacaceae	pag. 65
16 - Sterculiaceae	68
17 - Tiliaceae.	71
18 - Malpighiaceae	76
19 - Zygophyllaceae	78
20 - Rutaceae.	82
21 - Simarubaceae	84
22 - Burseraceae	84
23 - Ochnaceae	101
24 - Meliaceae	102
25 - Icacinaceae	104
26 - Celastraceae	104
27 - Hippocrateaceae	108
28 - Olacaceae	109
29 - Rhamnaceae	110
30 - Vitaceae.	112
31 - Sapindaceae	115
32 - Anacardiaceae	118
33 - Legum. Papilionatae.	121
34 - Legum. Caesalpinioideae	127
35 - Legum. Mimosoideae	137
36 - Rhizophoraceae	161
37 - Combretaceae	165
38 - Myrtaceae	174
39 - Lythraceae	175
40 - Turneraceae	176
41 - Passifloraceae	176
42 - Caricaceae	177
43 - Cucurbitaceae	177
44 - Rubiaceae	177
45 - Compositae	185
46 - Goodeniaceae	189
47 - Plumbaginaceae	189
48 - Sapotaceae	190
49 - Ebenaceae	194
50 - Oleaceae.	196
51 - Salvadoraceae	197

52 - Apocynaceae	pag. 200
53 - Asclepiadaceae	205
54 - Loganiaceae	208
55 - Borraginaceae	209
56 - Convolvulaceae	213
57 - Solanaceae	217
58 - Scrophulariaceae	219
59 - Bignoniaceae	220
60 - Pedaliaceae.	222
61 - Acanthaceae	222
62 - Verbenaceae	229
63 - Labiatae	234
64 - Amarantaceae	236
65 - Chenopodiaceae	237
66 - Thymelaeaceae	239
67 - Loranthaceae	239
68 - Euphorbiaceae.	240
69 - Ulmaceae	250
70 - Moraceae	251
71 - Casuarinaceae	257
72 - Liliaceae.	258
73 - Flagellariaceae.	259
74 - Palmae	259
75 - Graminaceae	263
76 - Cupressaceae	263

PARTE III.

Bibliografia	pag. 265
Elenco dei nomi indigeni	273
Indice delle famiglie e dei generi	297